



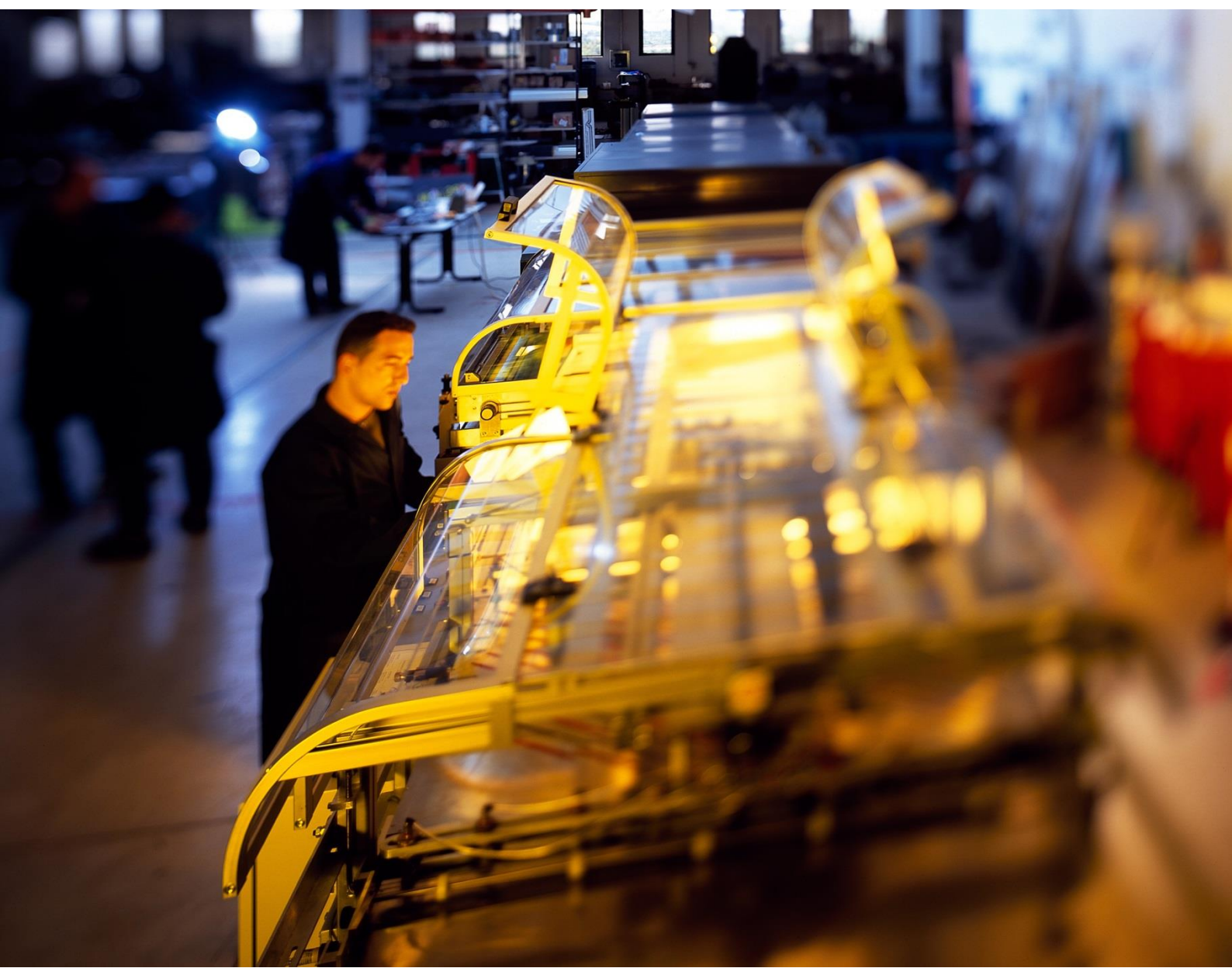
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le imprese guida in Sardegna

Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale

Anno 2013

Volume I



Le imprese guida in Sardegna

Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale

Anno 2013

Volume I

2015 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Redazione a cura della

Presidenza

Servizio della Statistica regionale

Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

Coordinamento generale: Vincenzo Certo

Gruppo di lavoro: Vincenzo Certo, Antonella De Arca, Francesca Spada – Servizio della Statistica regionale

Si ringrazia Fabiano Piras (Facoltà di Economia e Gestione Aziendale Università di Cagliari) per il contributo all'analisi dei dati

Foto: Antonio Saba

Impaginazione a cura del Servizio della Statistica regionale

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Sommario

PRESENTAZIONE	11
1. FINALITÀ E LINEE GUIDA	17
1.1. Le fonti delle informazioni statistiche, economiche e amministrative	17
2. STRUTTURA E DIMENSIONE DELLE IMPRESE ATTIVE IN SARDEGNA	19
2.1. Le imprese e gli addetti nei settori di attività economica	19
2.2. La dimensione delle imprese	27
2.2.1. La dimensione media.....	27
2.2.2. La distribuzione delle imprese e degli addetti per classi di addetti.....	30
2.3. Le imprese e gli addetti per provincia	34
2.4. Le imprese e gli addetti per forma giuridica.....	36
2.5. Le imprese artigiane e gli addetti.....	40
2.6. La natalità e la mortalità delle imprese	42
2.7. Le attività internazionali delle imprese.....	43
2.8. Le <i>startup</i> innovative.....	48
3. MAPPATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE. AGGIORNAMENTO AL 2013	51
3.1. Copertura delle informazioni di bilancio delle imprese	51
3.2. Metodologia e aggiornamento dei criteri per la definizione delle imprese guida e delle imprese eccellenti	56
3.2.1. Criteri per la classifica per fatturato: Top 100 e Imprese Guida	56
3.2.2. Criteri per la classifica per Valore aggiunto: Top 100 e Imprese Guida	57
3.2.3. Criteri per la classifica provinciale per fatturato: Imprese Guida	57
3.2.4. Criteri per la classifica settoriale delle Imprese Guida per Valore aggiunto	57
3.2.5. Criteri per la classifica delle imprese eccellenti	58
3.3. Sintesi dei principali <i>benchmark</i> regionali sull'andamento delle imprese	64
3.3.1. Utili e perdite	64
3.3.2. Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari.....	65
3.3.3. Fatturato.....	66
3.3.4. Valore aggiunto.....	67
3.3.5. Attivo	67
3.3.6. Patrimonio netto, crescita e remunerazione	68
3.3.7. Remunerazione del capitale investito	69
3.3.8. <i>Leverage</i>	70
3.3.9. Principali <i>benchmark</i> delle Imprese eccellenti.....	71
4. TAVOLE RIEPILOGATIVE DEI PRINCIPALI <i>BENCHMARK</i> DELLE IMPRESE REGIONALI	73
Tavole di Posizionamento.....	75

Tavole di Sviluppo	91
Tavole di Redditività	111
Tavole sul grado di Autonomia Patrimoniale	131
Tavole sull'Intensità di Capitale	139
5. PRINCIPALI RISULTATI DELLE IMPRESE NAZIONALI CON ALMENO 100MILA EURO DI VALORE DELLA PRODUZIONE NEL 2013	147
5.1. Distribuzione territoriale e dimensionale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2013	148
5.2. Distribuzione settoriale e territoriale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2013	151
5.2.1. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel comparto dell'Industria	153
5.2.2. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel settore dei Servizi	154
5.3. I risultati dei principali <i>benchmark</i> delle imprese nazionali con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione	155
5.3.1. Variabili di posizionamento	155
5.3.2. Indici di sviluppo	158
5.3.3. Indicatori di redditività	162
5.3.4. Grado di autonomia patrimoniale	165
5.4. I risultati economici delle imprese e la distribuzione del Valore aggiunto prodotto tra i fattori primari	167
5.4.1. Utili e perdite delle imprese nazionali	167
5.4.2. Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari delle imprese nazionali	168
Riferimenti bibliografici.....	171

Indice delle Tabelle

Tabella 1 Imprese e addetti per classe di addetti e sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013.....	24
Tabella 2 Distribuzione delle Imprese e degli addetti per classe di addetti e per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013.....	25
Tabella 3 Distribuzione delle Imprese e degli addetti per sezione di attività economica Ateco 2007 per classe di addetti. Sardegna. Anno 2013.....	26
Tabella 4 Incidenza percentuale degli addetti per classe di addetti e sezione di attività economica Ateco 2007. Anno 2013.....	33
Tabella 5 Imprese per provincia e sezione di attività economica Ateco 2007 . Anno 2013	34
Tabella 6 Addetti per provincia e sezione di attività economica Ateco 2007. Anno 2013	35
Tabella 7 Imprese e addetti per forma giuridica. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2013.....	37
Tabella 8 Imprese per provincia e forma giuridica. Sardegna Anno 2013.....	38
Tabella 7 Addetti per provincia e forma giuridica. Anno 2013.....	39
Tabella 8 Imprese e Addetti appartenenti alle imprese Artigiane per settore di attività economica. Anno 2013	41
Tabella 9 Incidenza percentuale delle imprese artigiane e dei relativi addetti per attività economica. Anno 2013.....	41
Tabella 12 Imprese attive presso le Camere di Commercio. Anno 2014	42
Tabella 13 Tasso di natalità, tasso di mortalità e sviluppo delle imprese.....	42
Tabella 14 Imprese esportatrici addetti e esportazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012.....	43
Tabella 15 Imprese importatrici, addetti e importazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012.....	44
Tabella 16 Imprese esportatrici per settore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012.....	45
Tabella 17 Imprese importatrici per settore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012.....	46
Tabella 18 Operatori ed esportazioni per regione di provenienza della merce. Anni 2005-2014.....	47
Tabella 19 Distribuzione delle <i>startup</i> innovative sarde iscritte al registro imprese per provincia. Novembre 2015.....	48
Tabella 20 <i>Startup</i> innovative iscritte al registro imprese suddivise per regione e ripartizioni. Novembre 2015	49
Tabella 21 Bilanci disponibili delle imprese sarde secondo il loro stato attività.....	51
Tabella 22 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica. Anni 2009-2013	53
Tabella 23 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive suddivisi per provincia. 2013	54
Tabella 24 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica e provincia. 2013	54
Tabella 25 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per classe di Valore della produzione e provincia. 2013	55
Tabella 26 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Fatturato	57
Tabella 27 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto	57
Tabella 28 Distribuzione per provincia delle imprese e livelli soglia per Fatturato al 2013	57
Tabella 29 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto per settore economico.....	58
Tabella 30 Elenco indicatori selezionati suddivisi per area di gestione.....	59
Tabella 31 Assegnazione dei punteggi agli indicatori selezionati	60
Tabella 32 Livelli soglia delle Imprese nella graduatoria per ISD - Indicatore Sintetico di Dinamicità al 2013	61
Tabella 33 Matrice di diagnosi delle imprese per classi di bontà dell'indicatore sintetico di dinamicità aziendale.....	61
Tabella 34 Imprese con <i>score</i> ISD - Indicatore sintetico di dinamicità	62
Tabella 35 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di attività economica. Anni 2013 e 2012.....	62
Tabella 36 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di Valore della produzione.	62
Tabella 37 Numerosità dei bilanci totali delle imprese e delle imprese eccellenti	64
Tabella 38 Utili e perdite. Sardegna. Anno 2013.....	64
Tabella 39 Distribuzione dei bilanci disponibili in serie storica per tipologia di risultato di esercizio e settori di attività economica.....	65
Tabella 40 Fatturato	66
Tabella 41 Variazione % del Fatturato	67
Tabella 42 Variazione % del Valore aggiunto.....	67
Tabella 43 Variazione % dell'Attivo	68
Tabella 44 Variazione % del Capitale Netto	68
Tabella 45 ROE %.....	69

Tabella 46 ROI %	69
Tabella 47 Valore aggiunto su Attivo %	70
Tabella 48 <i>Cash flow operating</i> su Attivo %	70
Tabella 49 <i>Leverage</i>	71
Tabella 50 Evoluzione dei Valori dei benchmark di un <i>panel</i> chiuso di 707 Imprese Eccellenti nel 2013	72
Tabella 51 Distribuzione delle imprese italiane per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	148
Tabella 52 Distribuzione delle imprese italiane per classe di Valore della produzione, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	150
Tabella 53 Distribuzione delle imprese italiane per macrosettore di attività economica e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	152
Tabella 54 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore industriale suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	153
Tabella 55 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore dei Servizi suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	154
Tabella 56 Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	156
Tabella 57 Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	157
Tabella 58 Variazione percentuale del Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	159
Tabella 59 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	160
Tabella 60 Variazione percentuale dell'Attivo per regioni e ripartizioni territoriali. Anni 2004-2013	161
Tabella 58 ROI % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	163
Tabella 62 ROE % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	164
Tabella 63 <i>Leverage</i> per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	166
Tabella 64 Utili e perdite. Italia. Anno 2013	167
Tabella 65 Distribuzione delle imprese italiane per tipologia di risultato d'esercizio, per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013	168
Tabella 66 Distribuzione del Valore Aggiunto nei fattori primari per regione di appartenenza. Anno 2013	169

Indice delle Figure

Figura 1 Imprese e addetti per macrosettore di attività economica. Sardegna. Anno 2013.....	19
Figura 2 Imprese e addetti per macrosettore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013	20
Figura 3 Imprese e addetti per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013.	21
Figura 4 Imprese per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013	22
Figura 5 Addetti per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013	23
Figura 6 Addetti medi. Sardegna. Mezzogiorno, Italia. Anno 2013	27
Figura 7 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013.....	28
Figura 8 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Mezzogiorno. Anno 2013.....	28
Figura 9 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Italia. Anno 2013.....	29
Figura 10 Imprese e addetti per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013	30
Figura 11 Imprese e addetti dell'Industria per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	31
Figura 12 Imprese e addetti dei Servizi per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013	32
Figura 13 Incidenza percentuale degli addetti per classe di addetti e macrosettore di attività economica. Sardegna. Ateco 2007. Anno 2013.....	33
Figura 14 Incidenza percentuale delle imprese artigiane e dei relativi addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013.....	40
Figura 15 Distribuzione percentuale delle <i>startup</i> innovative in Sardegna tra i settori di attività.....	49
Figura 16 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle 11.349 imprese sarde attive con obbligo di deposito del bilancio al 2013	65
Figura 17 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto in un panel di 707 imprese Eccellenti	66
Figura 18 Distribuzione percentuale delle imprese per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Italia. Anno 2013	149
Figura 19 Distribuzione percentuale delle imprese per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Sardegna. Anno 2013.....	149
Figura 20 Distribuzione percentuale delle imprese per macrosettore. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >= 100mila euro. Italia, Sardegna. Anno 2013	151
Figura 21 Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	156
Figura 22 Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	157
Figura 23 Variazione percentuale del Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	159
Figura 24 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	160
Figura 25 Variazione percentuale dell'Attivo per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	161
Figura 26 ROI % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013	163
Figura 27 ROE % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	164
Figura 28 <i>Leverage</i> per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013.....	166
Figura 29 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle imprese con bilanci disponibili e Valore della produzione maggiore di 100mila euro. Italia e Sardegna. Anno 2013.....	168

Le elaborazioni sono a cura del Servizio della Statistica regionale.

Dove non specificato diversamente, la fonte dei dati è il Sistema integrato per l'analisi statistico-economica e finanziaria delle imprese e dei settori, realizzato a cura del Servizio della Statistica regionale, sui dati dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci i cui dati originali provengono da Aida – Analisi Informatizzata delle Aziende - di Bureau Van Dijk Edizioni Elettroniche.

PRESENTAZIONE

L'undicesima edizione della pubblicazione *“Le imprese guida in Sardegna - Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale. Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale - Volumi I e II”*, oltre a rappresentare una modalità consolidata per la diffusione dell'informazione statistico-economica sul tessuto economico regionale, rientra nell'ambito degli strumenti conoscitivi a supporto delle azioni per favorire la competitività dei sistemi produttivi locali, declinate nelle strategie del PRS - Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019.

In particolare, la strategia 2 del PRS *“Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”* può trarre vantaggio dalla disponibilità di una robusta base di informazioni statistiche sul contesto economico di riferimento, che con questo lavoro il Servizio della Statistica Regionale intende mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e, più in generale, della collettività. La strategia del Programma vede, come *“snodo”* importante per creare occupazione stabile e sostenibile, l'individuazione e la valorizzazione delle specializzazioni produttive nel senso del nuovo paradigma della *smart specialisation strategy* *“come capacità delle istituzioni di leggere le dinamiche, coinvolgere gli attori e individuare i settori più promettenti, di valorizzare le risorse presenti, i vantaggi comparati difficilmente replicabili o delocalizzabili, basati soprattutto sulle intelligenze presenti in Sardegna e sulle risorse locali”*¹.

Attraverso le analisi statistiche sulla struttura produttiva e sulle *performance* economico-finanziarie delle imprese regionali contenute in questo lavoro si intende, quindi, fornire un *set* di strumenti conoscitivi di carattere strutturale (quante e quali imprese, distribuzione degli addetti, redditività e produttività del capitale e del lavoro, confronti tra *performance* dei settori economici e individuazione delle imprese *leader* sul territorio) funzionali agli approfondimenti sulle trame di base del sistema produttivo locale.

L'aggiornamento al 2013 delle informazioni economico-finanziarie sulle imprese, pur apparendo intempestivo alle soglie del 2016, consente sia di cogliere rilevanti aspetti del comportamento diversificato delle imprese locali lungo un arco temporale critico, come quello che ha contrassegnato gli anni dal 2008 al 2013, sia di fotografare la diversa situazione di partenza da cui le imprese prendono o riprendono avvio in questi ultimi anni in cui i dati congiunturali annunciano segnali di ripresa.

Ugualmente, le informazioni disponibili sul sistema economico tratte dai dati della statistica ufficiale che permettono di contestualizzare e arricchire la mappatura economico-finanziaria delle imprese, in particolare quelli sulla struttura e competitività delle imprese, sono aggiornate allo stesso anno di riferimento.

E' importante sottolineare che tempi nella diffusione delle statistiche sono legati a motivi legati sia alla tempistica di pubblicazione dei bilanci da parte delle imprese stesse, sia dalla necessità di applicare le procedure metodologiche indispensabili per trasformare dati di natura contabile e amministrativa in informazioni in qualità statistica.

L'analisi e le metodologie dei *ranking* finalizzate all'individuazione delle imprese eccellenti permette, infatti, di delineare il comportamento di quelle aziende regionali che sono riuscite a trovare le modalità più interessanti per continuare a far crescere o a mantenere le proprie posizioni competitive, caratterizzando anche la dinamicità dei settori di attività economica in cui operano. La serie storiche dei *benchmark* delle imprese locali complessivamente intese (dal 2002) e di quelle eccellenti (dal 2005) consentono di apprezzarne la variabilità dei comportamenti e dei risultati della gestione.

Rispetto alle pubblicazioni precedenti sono stati apportati alcuni cambiamenti.

¹ *La Regione Sardegna promuove la crescita intelligente, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, previsti nella più ampia strategia europea 2020, con la propria Strategia di specializzazione intelligente (detta S3), finalizzata a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a individuare le potenzialità di crescita. Nella costruzione della S3, la Sardegna ha valorizzato al massimo i momenti di confronto e dialogo proposti, a livello comunitario, dalla Piattaforma di Siviglia, a livello nazionale, dal Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, nonché a livello regionale, dall'attuazione del Protocollo di Intesa siglato con le Parti Economiche e Sociali.*
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278012&v=2&c=12950>.

In questa edizione, grazie anche alla maggiore disponibilità dei dati della statistica ufficiale sulla struttura produttiva regionale, si è ritenuto importante concentrare l'attenzione sulle informazioni relative a questo argomento. Con l'obiettivo di fotografare alcuni importanti aspetti del tessuto imprenditoriale regionale e di confrontarne le specificità rispetto al Mezzogiorno e al resto del Paese, la pubblicazione è stata arricchita da nuove tabelle e nuovi grafici e, per la prima volta, è stato possibile individuare anche le caratteristiche dimensionali e settoriali delle imprese sarde aperte ai mercati esteri. È stata mappata anche la presenza sul territorio di *Startup* innovative regionali.

L'analisi economico-finanziaria è stata condotta con la stessa metodologia delle precedenti edizioni. Sono disponibili i confronti tra indicatori a livello di singola impresa con i rispettivi *benchmark* settoriali, dimensionali e territoriali. Le classifiche per Fatturato/Valore aggiunto e per Dinamicità/Liquidità della gestione operativa mettono in luce le *performance* economico-finanziarie sia delle aziende più "grandi" che di quelle più "virtuose" aggiornate ai dati di bilancio del 2013.

La pubblicazione in due volumi consente di separare le analisi delle informazioni strutturali e dei *benchmark* economico-finanziari delle imprese dalle vere e proprie classifiche delle imprese, al fine di permettere una lettura più agevole. Il primo volume contiene l'analisi della struttura produttiva regionale, la mappatura sullo stato di salute delle imprese locali – con un intero capitolo dedicato alle Tavole riepilogative dei *benchmark* delle imprese regionali – e i confronti nazionali sulle imprese con Valore della produzione pari almeno a 100mila euro. Riporta inoltre la metodologia seguita per ogni aspetto della ricerca. Il secondo volume raccoglie le classifiche delle imprese guida e delle imprese eccellenti.

Dall'analisi delle informazioni del Registro Statistico delle Imprese Attive (Asia) e dell'archivio Frame-SBS dell'Istat emergono le caratteristiche della struttura del tessuto produttivo locale che si mostra anche per il 2013 caratterizzato dalla forte presenza di piccole e piccolissime imprese (il 96,6% delle imprese totali). Delle oltre 105mila imprese attive che occupano complessivamente circa 300mila addetti, quasi 102mila contano meno di 10 addetti per unità. Questa peculiarità non è una caratteristica esclusiva della sola Sardegna, ma è tipica del sistema produttivo sia del Mezzogiorno che dell'intero Paese. In Italia infatti, l'incidenza di queste piccole imprese è pari al 95,3% del totale, non discostandosi poi molto rispetto al dato regionale.

Differente è, invece, la distribuzione degli addetti tra le imprese per "taglia": se a livello locale è pari a circa il 63% la percentuale delle risorse umane impiegata nelle imprese sotto i 10 addetti in maniera analoga al resto del Mezzogiorno, a livello nazionale, invece, queste piccole realtà aziendali raccolgono circa il 47% del totale degli addetti, a vantaggio del loro maggior impiego nelle imprese di grande dimensione. Le grandi società italiane, intendendo quelle aziende con più di 250 addetti, non raggiungono comunque l'1% del totale delle imprese nazionali, ma occupano poco più del 21% degli addetti. In Sardegna il peso degli addetti nelle imprese oltre i 250 addetti arriva quasi al 9%, impiegati nello 0,04% delle imprese locali.

I numeri degli addetti medi confermano la polverizzazione del tessuto produttivo: la dimensione delle imprese regionali è infatti pari a 2,8 addetti per impresa, sostanzialmente in linea con i 2,7 del Mezzogiorno e al di sotto dei 3,7 addetti medi per impresa a livello nazionale.

Dal punto di vista dei settori di attività economica, la Sardegna non si discosta molto da quanto accade nel resto del Mezzogiorno: le unità produttive dei Servizi rappresentano la grande maggioranza delle imprese, con un'incidenza percentuale intorno al 78% del totale e occupano circa il 74% degli addetti. La dimensione media è pari a 2,7 addetti per impresa, mentre a livello nazionale arriva a 3,2. La proporzione delle imprese che operano nell'Industria dell'Isola è di quasi 22 imprese su 100. Il comparto impiega poco più del 26% degli addetti totali del sistema produttivo.

Interessante il dato sugli artigiani: nel 2013 sono quasi 30mila e occupano più di 68mila addetti. Con il 28% circa delle imprese regionali e quasi il 23% degli addetti, il loro peso si pone al di sopra della media nazionale e a quella del Mezzogiorno.

La propensione all'esportazione delle realtà imprenditoriali locali, misurata come rapporto tra le imprese che esportano e quelle totali è dell'1,3%, 7 decimi di punto percentuale in meno di quanto facciano le imprese del Mezzogiorno e circa a tre punti di distanza dal dato nazionale. E sono ovviamente le imprese più grandi a presentare un'attitudine all'export superiore a quella di tutte le altre imprese locali, intorno al 22%.

Alla fine del 2015 la Regione conta 133 *Startup* innovative che rappresentano il 2,8% di quelle nazionali e si concentrano prevalentemente nelle attività dei Servizi diversi dal Commercio.

Il cuore del lavoro di analisi sullo stato di salute delle imprese, alla base della costruzione della mappatura economico-finanziaria del tessuto produttivo locale, è stato condotto sui *benchmark* elaborati all'interno del Sistema integrato per l'analisi statistico-economica e finanziaria delle imprese e dei settori economici realizzato sui dati del Nuovo Archivio dei Bilanci (NAB) del Servizio della Statistica regionale.

Dallo studio dei *benchmark* descrittivi dei diversi aspetti della gestione aziendale è stato possibile mettere in luce alcune particolarità delle imprese più strutturate del tessuto produttivo isolano, caratteristiche che si possono sintetizzare in alcuni punti essenziali.

I risultati netti di bilancio si attestano su valori intorno ai 2mila euro per impresa: il 57% delle imprese chiude in utile cumulando quasi 600 milioni di euro di risultati positivi "annullati", a livello dell'intero sistema delle imprese, da più di un miliardo di euro di perdite accumulate nel 2013 dal 37% delle imprese.

Le dimensioni per fatturato delle imprese sono in progressiva diminuzione dal 2005, eccetto che per il settore dei Servizi diversi dal Commercio. Le variazioni dei Ricavi segnano ancora un *benchmark* negativo, pari al -1,2%, ma inferiore al decremento dell'anno precedente. Il Valore aggiunto invece, sempre a livello di singola impresa, si presenta stazionario, ma è da tenere in debito conto il -4,9% delle Costruzioni e il -3,3% della Manifattura.

La lieve crescita del Patrimonio netto, intorno al 2%, si accompagna a poco soddisfacenti livelli di redditività del Capitale proprio, comunque in miglioramento rispetto al 2012.

Il punto dolente risiede nella produttività del Capitale investito: il Valore aggiunto sul totale degli investimenti si attesta infatti quasi al 21%. Da quel Valore aggiunto così esiguo rispetto al capitale investito, le imprese dovranno ancora pagare il personale, accantonare risorse per gli ammortamenti, pagare interessi passivi per il Capitale preso da terzi e le Imposte, ed infine assegnare una remunerazione per il Capitale di rischio. Soltanto le imprese degli Altri servizi riescono a generare da 100 euro di Attivo un Valore aggiunto superiore a 33 euro. Gli altri settori si attestano tra i 12 euro delle Costruzioni e i 17 e mezzo del Commercio e della Manifattura.

Segnali positivi arrivano dalla capacità delle imprese di generare cassa dalla gestione operativa: i 100 del capitale investito generano circa 6 euro di Flusso di cassa. Il dato non è eccezionale, ma spiega in parte come le imprese, nonostante questi valori di produttività così bassi, riescano a mantenersi attive.

Anche il rapporto tra Passività e Netto segna un miglioramento progressivo, le imprese nel 2013 sono indebitate solo 3,4 volte rispetto al Capitale proprio, contro le 5 volte del 2005.

Lo stato di salute complessivo delle imprese locali non appare quindi particolarmente brillante, ma denota comunque una certa capacità di "resistenza" all'interno del sistema. Analizzando questi dati è possibile individuare *driver* del valore che possono essere stimolati, con opportune azioni mirate alle imprese all'interno dei singoli settori.

Sicuramente, a tale scopo, può essere di supporto l'analisi dei comportamenti virtuosi di quelle aziende che, non solo nel 2013 ma per tutto il triennio a partire dal 2011, si sono distinte per dinamicità sia per lo sviluppo che per la redditività. Le 707 imprese eccellenti, infatti, presentano livelli di crescita del fatturato

intorno al 7,5%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Anche il Valore aggiunto migliora, con un incremento di circa il 12% a livello di singola impresa, come pure il Capitale netto che cresce più del 13%.

Per queste imprese, la produttività del Capitale investito è alta: 100 euro di Attivo generano circa 54 euro di Valore aggiunto e quasi 19 euro di Flusso di cassa. Il rapporto tra le Passività e il Capitale netto va a delineare l'aspetto di solidità di queste imprese, che sono indebitate soltanto 1,3 volte rispetto ai mezzi propri, testimoniando forse più che la ridotta volontà di accedere al credito, una scelta consapevole di investire risorse proprie nell'attività aziendale.

Va da sé che il 96% delle imprese eccellenti chiuda il proprio bilancio in Utile, con un valore mediano del risultato d'esercizio pari a 31mila euro per impresa, che diventano 35mila se si considerano solo le imprese che hanno chiuso con bilancio positivo. I 96 milioni di euro di utile rappresentano il 17% del valore cumulato degli utili generati dal sistema delle imprese, pur rappresentandone esclusivamente il 6%.

Una riflessione sul sistema di classificazione delle imprese eccellenti è doverosa: queste società si esprimono sicuramente con comportamenti dinamici e ottengono risultati che tendono a remunerare il Capitale, sia esso proprio che di terzi. E ciò va a garanzia della loro stessa sopravvivenza sul mercato. Delle 707 imprese classificate come eccellenti nel 2013 per i risultati conseguiti nel triennio a partire dal 2011, il 99,4% sono ad oggi attive e operanti sul mercato e per le 732 del 2012, valutate sul triennio 2010-2012, la percentuale è pari al 98,6%, confermando la capacità del sistema di classificazione delle imprese adottato.

I giudizi qualitativi sul loro stato di salute prescindono completamente dalla dimensione aziendale, sebbene complessivamente le imprese eccellenti siano più grandi dell'impresa "tipica" (l'impresa mediana) regionale. Ma per circa il 22% si tratta di imprese con valore della produzione che non arriva ai 250mila euro e un consistente 39% è costituito da imprese tra i 250mila e 1 milione di euro. Quindi le ragioni alla base delle loro buone performance sono da ricercare nella migliore capacità di combinare le fonti e gli impieghi di capitale nella gestione operativa della loro attività, indipendentemente dai volumi di fatturato o finanziamenti di cui dispongono. Sono proprio questi comportamenti che possono funzionare come *best practice*, per il sistema delle imprese regionali.

Al fine di contestualizzare le *performance* delle imprese regionali all'interno del sistema Paese, sono stati realizzati i confronti con i *benchmark* nazionali, per regioni e ripartizioni geografiche, sulle imprese con almeno 100mila euro di Valore della produzione.

Tenendo conto che gli indicatori sono stati calcolati su un insieme di 429.375 imprese nazionali, e ricalcolati su 8.201 imprese locali di pari dimensione, nel 2013 a livello nazionale si nota una lieve ripresa dei volumi di fatturato per singola impresa, che si attestano intorno ai 637mila euro mediani, oltre 25mila in più rispetto al dato del 2012, anche se ancora distanti dai valori precedenti il 2008.

I livelli di fatturato più elevati si registrano nelle imprese dell'Italia Nord-orientale (776mila euro) e Nord-occidentale (757mila euro). Sebbene inferiore al dato mediano rilevato nell'area del Mezzogiorno (487mila euro), il dato relativo alla Sardegna evidenzia un valore mediano in crescita rispetto al 2012. I ricavi sono pari a 479mila euro - miglior risultato dal 2009 - invertendo, quindi, l'andamento negativo che aveva caratterizzato la Regione dal 2008 in poi.

Spostando l'attenzione sull'analisi del Valore aggiunto per impresa, a livello nazionale si nota una ripresa con un valore pari a 170mila euro, contro i 160mila euro mediani del 2012. La serie storica dei dati mostra per la Sardegna, con 143mila euro di Valore aggiunto mediano prodotto nel 2013, un posizionamento sempre superiore ai corrispondenti valori del Mezzogiorno (136mila euro), nonostante il valore mediano sia comunque inferiore rispetto ai dati nazionali e faccia rilevare un dato stabile rispetto al 2012.

La redditività delle imprese rappresenta un problema diffuso su tutto il Paese: nel 2013 a livello italiano la redditività operativa si attesta su un non soddisfacente 3,8% di valore di ROI, che sostanzialmente non si

discosta dai valori delle ripartizioni territoriali singolarmente considerate (Mezzogiorno 3,5% e per le altre ripartizioni da 3,9% dell'Italia Nord-occidentale al 3,8% di quella Nord-orientale e centrale). In tutto il periodo analizzato, le imprese sarde, con il 2,7% di ROI, presentano un valore costantemente tra i più bassi rispetto alla redditività operativa espressa dalle altre Regioni.

1. FINALITÀ E LINEE GUIDA

La pubblicazione “*Le imprese guida in Sardegna - Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo delle imprese regionali. Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale - Volumi I e II*” a cura del Servizio della Statistica regionale giunge alla sua undicesima edizione. Il lavoro rappresenta una delle modalità consolidate per la diffusione dell’informazione statistico-economica sul tessuto produttivo regionale, rientrando anche nell’ambito degli strumenti conoscitivi a supporto delle azioni per favorire la competitività dei sistemi produttivi locali declinate nelle strategie del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019.

Il risultato del lavoro d’analisi riportato all’interno della pubblicazione è una “mappatura” delle imprese sarde, che rappresenta gli aspetti caratteristici del sistema produttivo attraverso un vasto set di informazioni statistiche sulla struttura e dimensione delle imprese e di un complesso articolato di *benchmark* economico-finanziari tratti a partire dai bilanci delle imprese stesse, in un’ottica di confronto tra imprese finalizzato all’individuazione delle diverse posizioni competitive.

Parte integrante della mappatura sono le classificazioni delle imprese, costruite per individuare le imprese “guida” per volumi di Fatturato e Valore aggiunto e per selezionare le imprese “eccellenti” dal punto di vista dell’attitudine allo sviluppo e alla redditività, a prescindere dalla dimensione aziendale.

In accompagnamento alle classifiche delle imprese, come per le edizioni precedenti del lavoro, si propongono una serie tavole riepilogative dei principali *benchmark* delle imprese regionali elaborate secondo i vari aspetti della gestione che riguardano la dimensione/posizionamento, lo sviluppo, la redditività, l’autonomia patrimoniale e l’intensità di capitale.

Si propongono, inoltre, i principali risultati dell’indagine condotta sulle imprese nazionali al di sopra dei 100mila euro di Valore della produzione attraverso i confronti tra tutte le Regioni.

1.1. Le fonti delle informazioni statistiche, economiche e amministrative

Le informazioni trattate provengono da una pluralità di fonti sia derivanti dalla statistica ufficiale che da archivi interni all’Amministrazione regionale, appositamente costruiti.

La principale fonte informativa per l’approfondimento sulla struttura produttiva regionale è il Registro Statistico delle Imprese Attive – Asia dell’Istat. L’anno di riferimento è il 2013, in linea con le informazioni economico-finanziarie trattate. Alcuni aggiornamenti al 2014 sulla natalità e mortalità delle imprese sono elaborati a partire dalla pubblicazione *Movimprese*, l’analisi statistica trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell’Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane.

Le informazioni riportate che riguardano l’internazionalizzazione delle imprese provengono dall’archivio FRAME (SBS) dell’Istat, aggiornato al 2012, che rappresenta l’evoluzione dei registri statistici nazionali ed europei² relativamente al tema delle *Structural Business Statistics*. L’archivio Frame-SBS contiene i principali dati dimensionali ed economici annuali su tutte le imprese attive (a livello italiano si tratta di 4,4 milioni di unità e di oltre 16 milioni di addetti, a livello regionale i numeri sono allineati al registro Asia Imprese con 105 mila imprese e 301 mila addetti), ed è basato sull’uso massivo di dati amministrativi, integrati con quelli delle due

² FRIBS (Framework Regulation Integrating Business Statistics) regolamento-quadro europeo che integra i vari domini delle statistiche economiche.

principali indagini Istat sulle imprese (Rilevazione PMI, campionaria sulle imprese <100 addetti; Sistema dei conti delle imprese, rilevazione censuaria su quelle con 100 addetti e oltre).

L'analisi economico-finanziaria sullo stato di salute delle imprese locali e la costruzione delle classifiche traggono origine dal Sistema integrato per l'analisi statistico-economica e finanziaria delle imprese e dei settori, realizzato a cura del Servizio della Statistica Regionale attraverso l'integrazione di diverse fonti statistiche e amministrative con i dati dell'archivio NAB³ - Nuovo Archivio dei Bilanci, la cui fonte dei dati originali dei bilanci è Aida (Analisi Informatizzata delle Aziende) di Bureau Van Dijk Edizioni elettroniche.

L'archivio NAB, complessivamente inteso, contiene i dati relativi ai prospetti contabili, originali e riclassificati, delle principali imprese italiane, appartenenti all'Industria e ai Servizi, soggette all'obbligo di deposito di bilancio (art.2448 del Codice Civile⁴) e aventi un volume del Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro. L'archivio risulta costituito da circa 9.300.000 bilanci per 1.600.000 imprese, nel periodo compreso tra il 2004 e il 2013⁵.

Una sezione di approfondimento dell'archivio è dedicata alle imprese regionali senza alcun limite dimensionale del Valore della produzione. Più precisamente, tale sezione si compone di circa 230.000 record di dati anagrafico-contabili, appartenenti a quasi 35.000 società sottoposte all'obbligo di deposito del bilancio, con sede legale in Sardegna e operanti in tutti i settori di attività economica, indipendentemente dal Valore della produzione registrato. Per questa sezione dell'archivio, la serie storica parte dal 2001 e arriva al 2013⁶.

³ Tale archivio è un elemento fondamentale del più ampio Sistema integrato per l'analisi economico-finanziaria delle Imprese e dei Settori Economici. Il Sistema rappresenta il risultato (in continua evoluzione) del lavoro di ricerca sulle performance delle Imprese regionali e dei settori produttivi, condotto da più di 10 anni in seno alle attività a supporto conoscitivo delle politiche di programmazione della Regione Autonoma della Sardegna.

⁴ "Entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio gli amministratori sono tenuti a presentare all'ufficio del registro delle imprese copia del bilancio di esercizio corredata dalla copia degli atti comprovanti la decisione dei soci (verbale di assemblea, consenso espresso per iscritto, consultazione scritta) che ha approvato il bilancio, e di regola, anche delle relazioni redatte dall'organo amministrativo e dagli organi di controllo se esistenti. Gli effetti della pubblicità legale nel registro delle imprese sono quelli della pubblicità dichiarativa: il bilancio d'esercizio se non depositato, non può essere opposto ai terzi da chi è obbligato a richiedere il deposito, a meno che questi non provi che i terzi ne abbiano avuto conoscenza" - art. 2448 Codice Civile.

⁵ Esiste anche una sezione bilanci a partire dal 2001, ma riguarda un numero limitato di imprese.

⁶ I dati dal 2001 al 2003 riguardano prevalentemente il settore Industriale.

2. STRUTTURA E DIMENSIONE DELLE IMPRESE ATTIVE IN SARDEGNA

2.1. Le imprese e gli addetti nei settori di attività economica

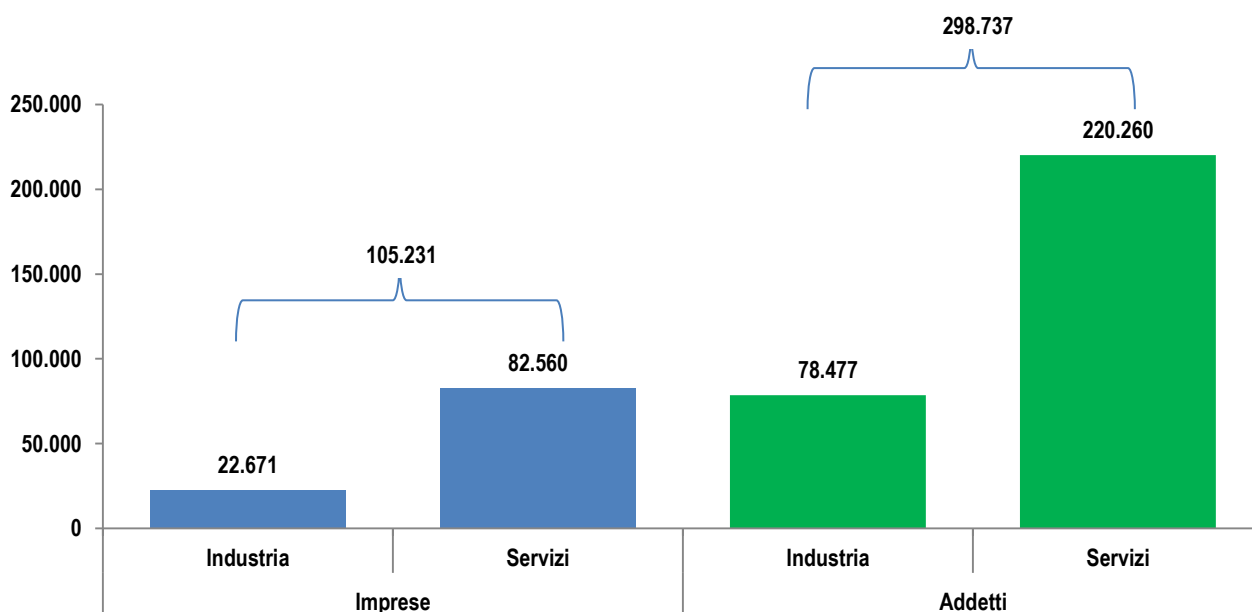
L'analisi della struttura e della dimensione delle imprese attive regionali è realizzata a partire dai dati del Registro Statistico delle Imprese Attive - Asia⁷ dell'Istat, aggiornati al 2013. L'archivio fornisce le informazioni sulle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. In esso sono presenti esclusivamente le imprese attive, che vengono considerate tali solo se hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno.

La Sardegna, con le sue 56 imprese per 1.000 abitanti⁸, si pone al di sotto della media italiana pari a circa 64, ma ricade tra le Regioni che nel Mezzogiorno presentano una densità di imprese sulla popolazione più elevata della media, pari a 52 unità per 1.000 abitanti.

Nel 2013, secondo l'archivio Asia, le imprese attive nell'Industria e nei Servizi in Sardegna sono 105.231 (il 2,4% del totale nazionale⁹) e occupano complessivamente 298.737 addetti (l'1,8% del totale Italia), con una dimensione media di 2,8 addetti per impresa (3,7 a livello nazionale).

Figura 1 Imprese e addetti per macrosettore di attività economica. Sardegna. Anno 2013

Valori assoluti



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

⁷ L'Istat, all'interno della descrizione di Asia contenuta nel proprio Sistema Informativo sulla Qualità dei Processi Statistici – SIQUAL, rende noto che il campo di osservazione del registro copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi, escluse le attività relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A), amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O), attività di organizzazioni associative (divisione 94), attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T), organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U), le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro Asia è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative che statistiche (Anagrafe tributaria, Registri delle Camere di Commercio, Archivi INPS, Indagini strutturali e congiunturali Istat e altre fonti), e riveste un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche nazionali ed europee, in quanto è alla base delle stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

⁸ Dati al 2012 tratti dalla pubblicazione dell'Istat. "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo" – Edizione 2015.

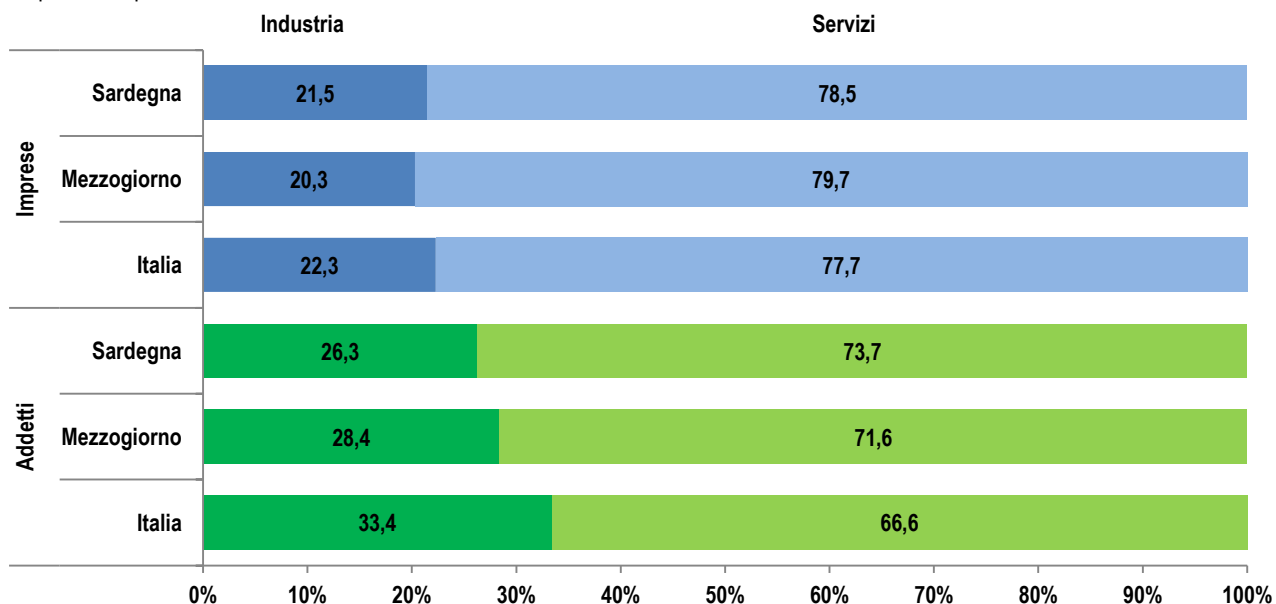
⁹ Per il confronto con i dati nazionali e delle ripartizioni italiane e per qualsiasi altro approfondimento, si rimanda alle tavole riportate nel sito Sardegna Statistiche nella sezione economia al link: <http://www.sardegna-statistiche.it/argomenti/economia/> nella parte delle tavole elaborabili.

L'intero settore industriale riunisce nell'Isola il 21,5% delle imprese a fronte del 20,3% del Mezzogiorno e del 22,3% nazionale. Contribuisce per il 26,3% all'occupazione regionale, contro il 28,4% del Mezzogiorno e il 33,4% a livello nazionale.

I servizi contano invece il 78,5% delle imprese regionali (82.560 unità) a fronte del 79,7% del resto del Mezzogiorno e del 77,7% a livello nazionale. In termini di occupazione, il settore contribuisce per il 73,7% impiegando 220.260 addetti, a fronte del più contenuto 66,6% a livello nazionale.

Figura 2 Imprese e addetti per macrosettore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Composizione percentuale



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

All'interno del settore industriale prevalgono le costruzioni (14.221 imprese, il 13,5% del totale regionale), che occupa l'11,9% del totale degli addetti (35.598 unità), seguito dalle attività manifatturiere (7.890, il 7,5%), con l'11,6% degli addetti (34.605 unità). Chiude la classifica il settore estrattivo (144 imprese) che comprende lo 0,6% degli addetti regionali (1.686 unità).

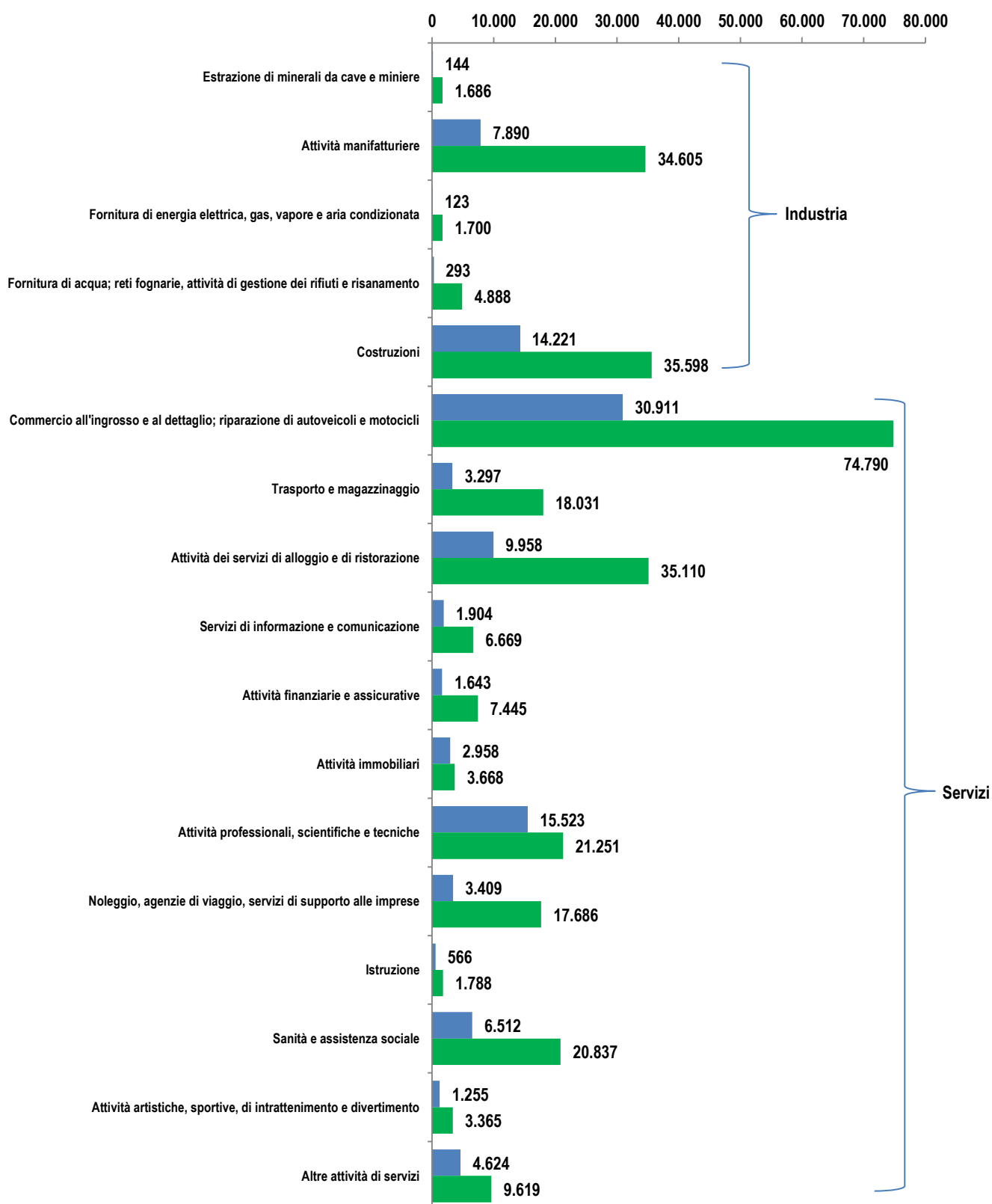
Nel confronto con l'Italia, gli addetti delle imprese manifatturiere sarde incidono per la metà sull'intero sistema produttivo, in Italia infatti rappresentano il 22,7% del totale addetti, in Sardegna il corrispondente valore è pari all'11,6%.

Nei Servizi è il settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" a riunire il maggior numero d'imprese attive (30.911, il 29,4% del totale regionale), seguito dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (15.523, il 14,8%), da quelle dei servizi di alloggio e di ristorazione (9.958, il 9,5%) e dai servizi di informazione e comunicazione (1.904, il 6,2%). In termini occupazionali è sempre il commercio a guidare la classifica (con 74.790 addetti, il 25,0% del totale addetti della Regione), seguito dal settore alloggio e ristorazione (35.110 addetti, l'11,8%), dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (21.251 addetti, il 7,1%), dalla sanità e assistenza sociale (20.837 addetti, il 7,0%) e dal trasporto e magazzinaggio (18.031 addetti, il 6,0%).

Nel confronto con il resto del Paese, in Sardegna gli addetti del commercio e del settore alloggio e ristorazione incidono in misura superiore: 25% regionale contro il 20,6% nazionale per il commercio e 11,8% contro l'8% del paese complessivamente inteso.

Figura 3 Imprese e addetti per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013.

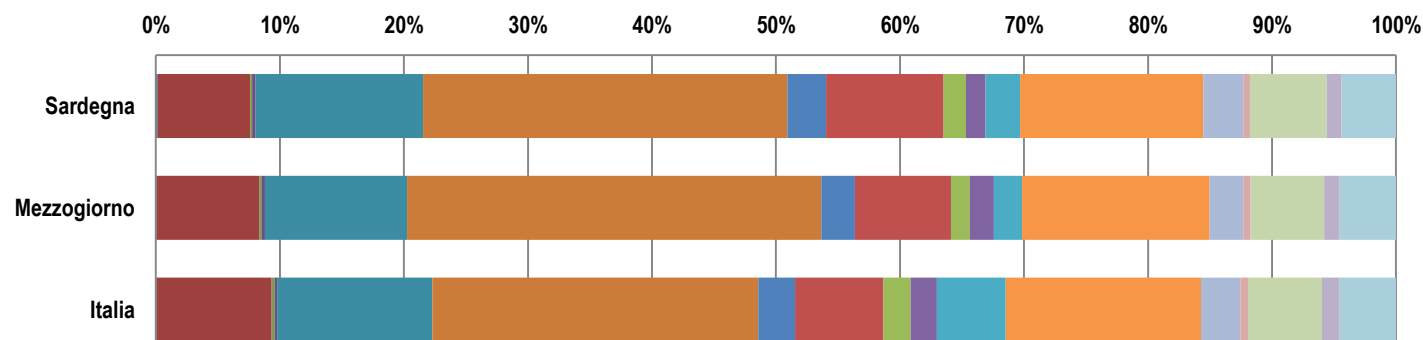
Valori assoluti



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Figura 4 Imprese per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Composizione percentuale sul totale Industria e Servizi

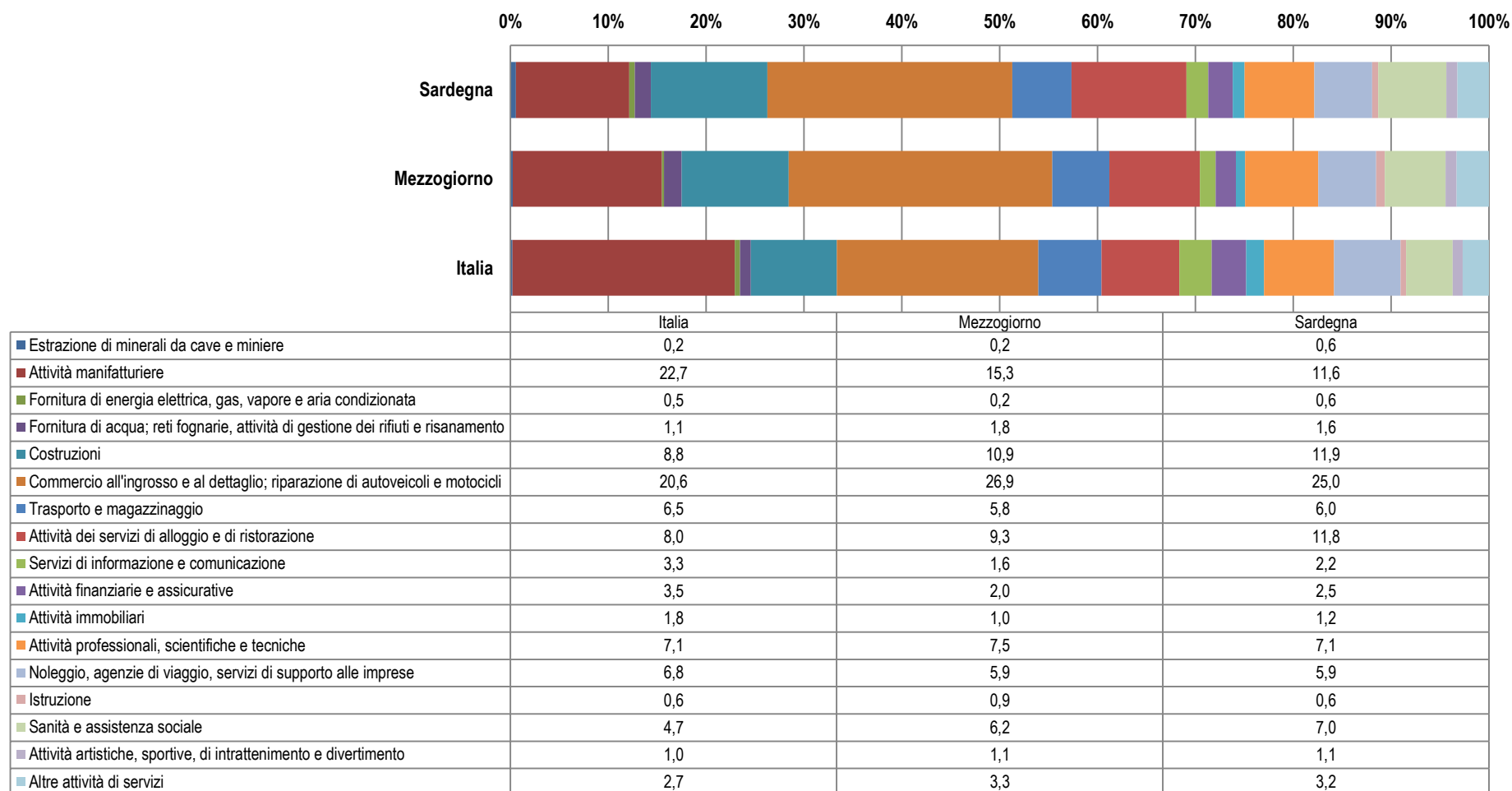


	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
■ Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,1	0,1
■ Attività manifatturiere	9,3	8,3	7,5
■ Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2	0,2	0,1
■ Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,2	0,3	0,3
■ Costruzioni	12,5	11,5	13,5
■ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26,3	33,4	29,4
■ Trasporto e magazzinaggio	3,0	2,7	3,1
■ Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,1	7,7	9,5
■ Servizi di informazione e comunicazione	2,2	1,5	1,8
■ Attività finanziarie e assicurative	2,1	1,9	1,6
■ Attività immobiliari	5,5	2,3	2,8
■ Attività professionali, scientifiche e tecniche	15,8	15,1	14,8
■ Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,2	2,7	3,2
■ Istruzione	0,6	0,6	0,5
■ Sanità e assistenza sociale	5,9	5,9	6,2
■ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,4	1,2	1,2
■ Altre attività di servizi	4,6	4,6	4,4

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Figura 5 Addetti per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Composizione percentuale sul totale Industria e Servizi



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Tabella 1 Imprese e addetti per classe di addetti e sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013

Valori assoluti

	0-9		10-49		50-249		250 e più		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Industria	21.475	44.877	1.095	18.280	88	8.683	13	6.638	22.671	78.477
Estrazione di minerali	112	269	25	502	6	481	1	435	144	1.686
Attività manifatturiere	7.283	16.904	550	9.272	50	5.196	7	3.232	7.890	34.605
Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	109	98	8	181	4	369	2	1.052	123	1.700
Fornitura acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti	198	595	81	1.538	12	1.100	2	1.655	293	4.888
Costruzioni	13.773	27.011	431	6.788	16	1.536	1	263	14.221	35.598
Servizi	80.199	142.759	2.115	36.707	216	21.324	30	19.471	82.560	220.260
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	30.137	55.160	717	11.806	51	5.378	6	2.446	30.911	74.790
Trasporto e magazzinaggio	3.038	6.456	228	4.119	26	2.627	5	4.829	3.297	18.031
Alloggio e Ristorazione	9.521	24.943	408	6.745	26	2.445	3	977	9.958	35.110
Informazione comunicazione	1.835	3.300	61	1.071	5	429	3	1.869	1.904	6.669
Attività finanziarie e assicurative	1.612	2.722	26	438	2	105	3	4.180	1.643	7.445
Immobiliari	2.946	3.490	12	178	0	0	0	0	2.958	3.668
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.445	19.626	73	1.166	5	459	0	0	15.523	21.251
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.165	6.273	199	3.878	39	3.918	6	3.618	3.409	17.686
Istruzione	537	1.242	29	547	0	0	0	0	566	1.788
Sanità ed Assistenza sociale	6.218	9.480	237	4.602	53	5.203	4	1.552	6.512	20.837
Attività artistiche e intrattenimento	1.193	2.144	60	1.106	2	115	0	0	1.255	3.365
Altri servizi	4.552	7.923	65	1.051	7	645	0	0	4.624	9.619
Totale complessivo	101.674	187.636	3.210	54.987	304	30.006	43	26.109	105.231	298.737

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Tabella 2 Distribuzione delle Imprese e degli addetti per classe di addetti e per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013

Composizione percentuale

	0-9		10-49		50-249		250 e più		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Industria	21,1	23,9	34,1	33,2	28,9	28,9	30,2	25,4	21,5	26,3
Estrazione di minerali	0,1	0,1	0,8	0,9	2,0	1,6	2,3	1,7	0,1	0,6
Attività manifatturiere	7,2	9,0	17,1	16,9	16,4	17,3	16,3	12,4	7,5	11,6
Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	0,1	0,1	0,2	0,3	1,3	1,2	4,7	4,0	0,1	0,6
Fornitura acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti	0,2	0,3	2,5	2,8	3,9	3,7	4,7	6,3	0,3	1,6
Costruzioni	13,5	14,4	13,4	12,3	5,3	5,1	2,3	1,0	13,5	11,9
Servizi	78,9	76,1	65,9	66,8	71,1	71,1	69,8	74,6	78,5	73,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	29,6	29,4	22,3	21,5	16,8	17,9	14,0	9,4	29,4	25,0
Trasporto e magazzinaggio	3,0	3,4	7,1	7,5	8,6	8,8	11,6	18,5	3,1	6,0
Alloggio e Ristorazione	9,4	13,3	12,7	12,3	8,6	8,1	7,0	3,7	9,5	11,8
Informazione comunicazione	1,8	1,8	1,9	1,9	1,6	1,4	7,0	7,2	1,8	2,2
Attività finanziarie e assicurative	1,6	1,5	0,8	0,8	0,7	0,3	7,0	16,0	1,6	2,5
Immobiliari	2,9	1,9	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15,2	10,5	2,3	2,1	1,6	1,5	0,0	0,0	14,8	7,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,1	3,3	6,2	7,1	12,8	13,1	14,0	13,9	3,2	5,9
Istruzione	0,5	0,7	0,9	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,6
Sanità ed Assistenza sociale	6,1	5,1	7,4	8,4	17,4	17,3	9,3	5,9	6,2	7,0
Attività artistiche e intrattenimento	1,2	1,1	1,9	2,0	0,7	0,4	0,0	0,0	1,2	1,1
Altri servizi	4,5	4,2	2,0	1,9	2,3	2,1	0,0	0,0	4,4	3,2
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Tabella 3 Distribuzione delle Imprese e degli addetti per sezione di attività economica Ateco 2007 per classe di addetti. Sardegna. Anno 2013

Valori percentuali

	0-9		10-49		50-249		250 e più		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Industria	94,7	57,2	4,8	23,3	0,4	11,1	0,1	8,5	100,0	100,0
Estrazione di minerali	77,8	15,9	17,4	29,8	4,2	28,5	0,7	25,8	100,0	100,0
Attività manifatturiere	92,3	48,8	7,0	26,8	0,6	15,0	0,1	9,3	100,0	100,0
Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	88,6	5,8	6,5	10,6	3,3	21,7	1,6	61,9	100,0	100,0
Fornitura acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti	67,6	12,2	27,6	31,5	4,1	22,5	0,7	33,9	100,0	100,0
Costruzioni	96,8	75,9	3,0	19,1	0,1	4,3	0,0	0,7	100,0	100,0
Servizi	97,1	64,8	2,6	16,7	0,3	9,7	0,0	8,8	100,0	100,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	97,5	73,8	2,3	15,8	0,2	7,2	0,0	3,3	100,0	100,0
Trasporto e magazzinaggio	92,1	35,8	6,9	22,8	0,8	14,6	0,2	26,8	100,0	100,0
Alloggio e Ristorazione	95,6	71,0	4,1	19,2	0,3	7,0	0,0	2,8	100,0	100,0
Informazione comunicazione	96,4	49,5	3,2	16,1	0,3	6,4	0,2	28,0	100,0	100,0
Attività finanziarie e assicurative	98,1	36,6	1,6	5,9	0,1	1,4	0,2	56,1	100,0	100,0
Immobiliari	99,6	95,1	0,4	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	99,5	92,4	0,5	5,5	0,0	2,2	0,0	0,0	100,0	100,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	92,8	35,5	5,8	21,9	1,1	22,1	0,2	20,5	100,0	100,0
Istruzione	94,9	69,4	5,1	30,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Sanità ed Assistenza sociale	95,5	45,5	3,6	22,1	0,8	25,0	0,1	7,4	100,0	100,0
Attività artistiche e intrattenimento	95,1	63,7	4,8	32,9	0,2	3,4	0,0	0,0	100,0	100,0
Altri servizi	98,4	82,4	1,4	10,9	0,2	6,7	0,0	0,0	100,0	100,0
Totale complessivo	96,6	62,8	3,1	18,4	0,3	10,0	0,04	8,7	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

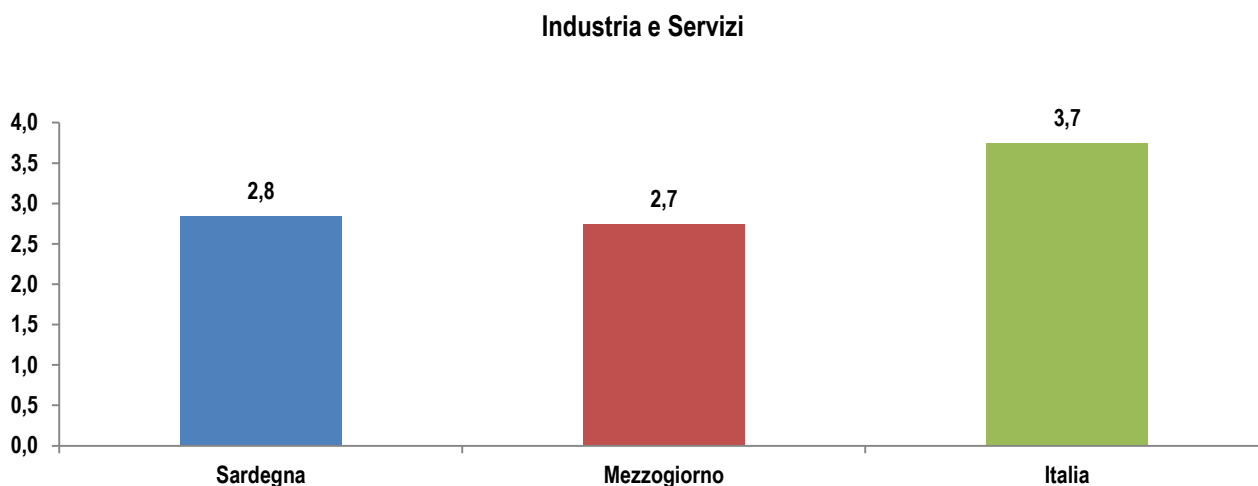
2.2. La dimensione delle imprese

2.2.1. La dimensione media

Il tessuto produttivo sardo è caratterizzato in prevalenza da piccole e piccolissime imprese. Infatti, come anticipato nel precedente paragrafo, la dimensione media delle imprese regionali è pari a 2,8 addetti (3,7 a livello nazionale e 2,7 nel Mezzogiorno).

Figura 6 Addetti medi. Sardegna. Mezzogiorno, Italia. Anno 2013

Valori percentuali



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Nel settore industriale la dimensione media regionale è pari a 3,5 addetti per impresa, al di sotto sia dei 5,6 addetti medi a livello nazionale, che dei 3,8 addetti per impresa del Mezzogiorno.

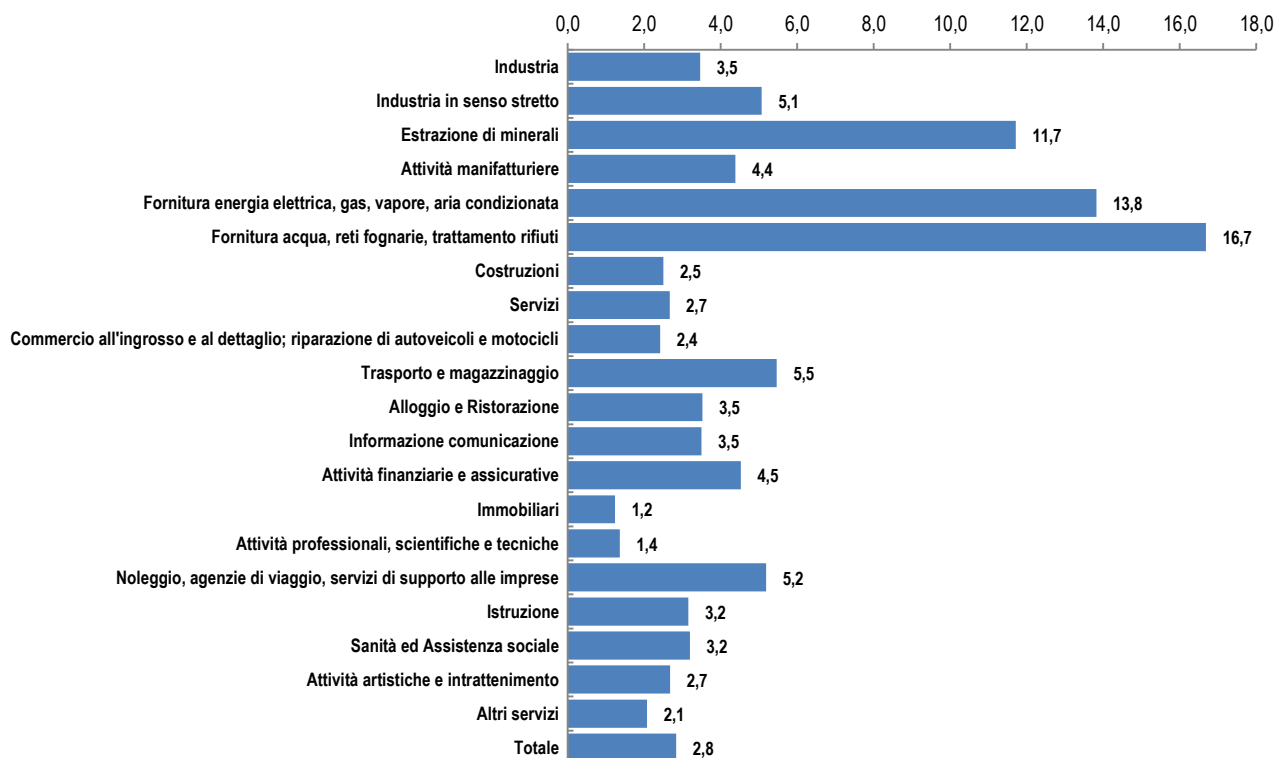
All'interno del comparto industriale sardo la dimensione media varia da un massimo di 16,7 addetti del settore della fornitura di Acqua e della gestione rifiuti, ai 4,4 della Manifattura fino ai 2,5 delle Costruzioni, quasi in linea con la media nazionale e con quella del Mezzogiorno (2,6 addetti per impresa).

La dimensione media del settore dei Servizi in Sardegna pari a 2,7 addetti per impresa è leggermente inferiore a quella italiana che si attesta sui 3,2, mentre quella del Mezzogiorno è pressoché allineata alla regionale con 2,5 addetti medi.

Sempre a livello regionale, all'interno del terziario il "trasporto e il magazzinaggio" conta 5,5 addetti medi, il "noleggio, le agenzie di viaggio e altri servizi di supporto alle imprese" ne registra 5,2, le "attività finanziarie-assicurative" 4,5, quelle di "alloggio e ristorazione" 3,6, l'istruzione 3,2, "sanità e assistenza sociale" 3,1, evidenziando valori superiori alla media dell'intero settore. I rimanenti settori sono costituiti da imprese ancora più piccole: per le attività immobiliari e per quelle "professionali, scientifiche e tecniche" il rapporto addetti/impresa è rispettivamente 1,2 e 1,4.

Figura 7 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Sardegna. Anno 2013

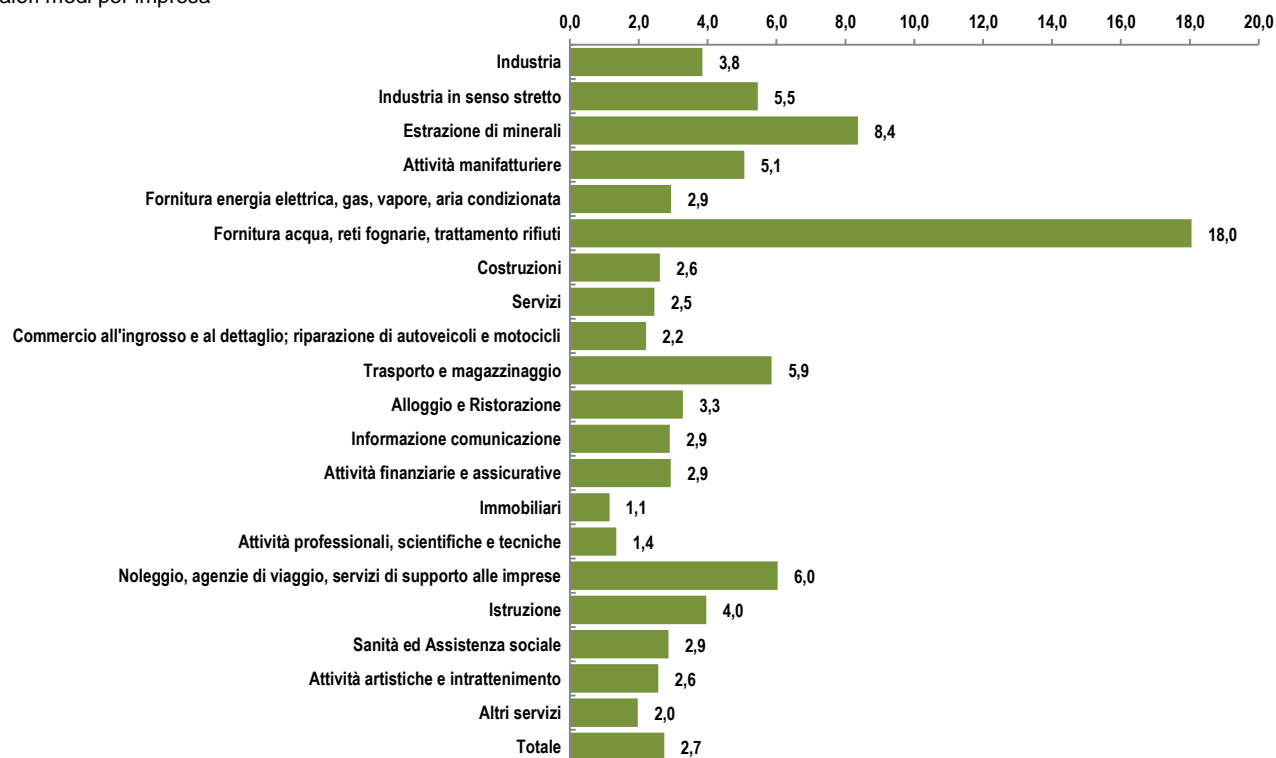
Valori medi per impresa



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Figura 8 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Mezzogiorno. Anno 2013

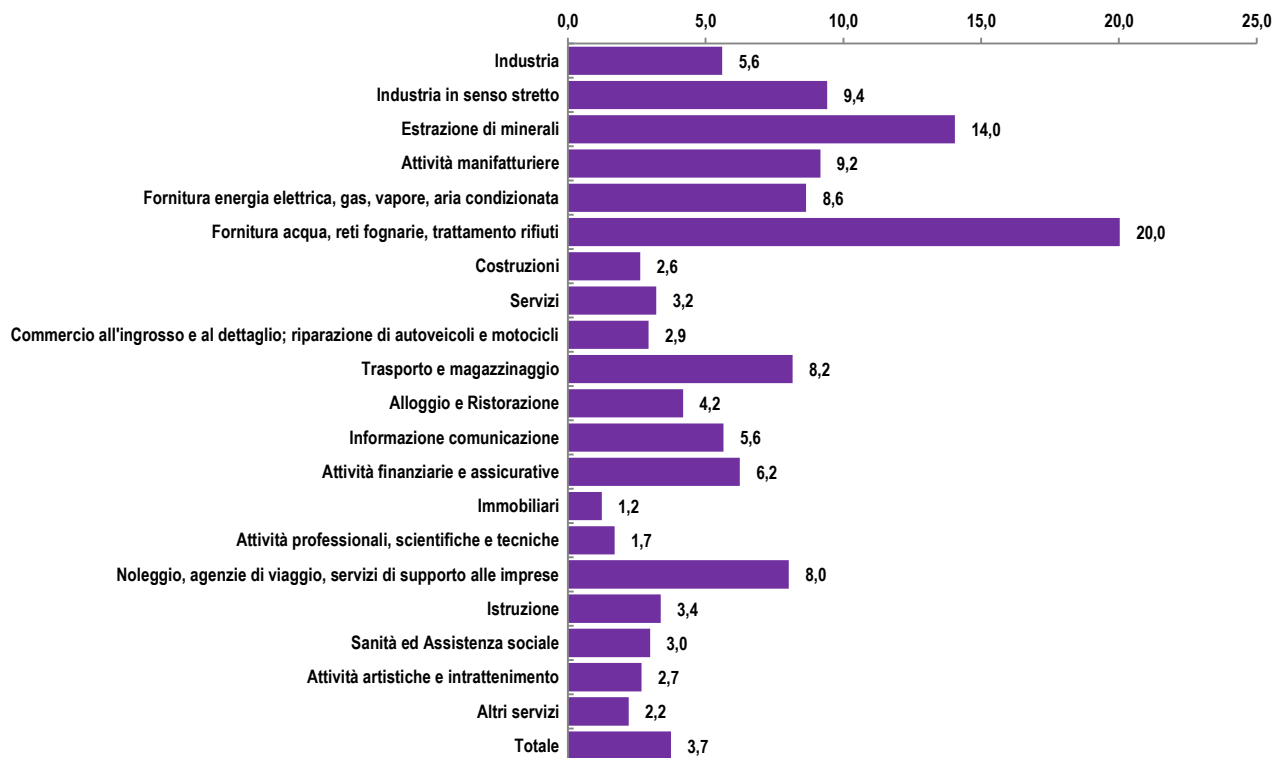
Valori medi per impresa



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Figura 9 Addetti medi per sezione di attività economica Ateco 2007. Italia. Anno 2013

Valori medi per impresa



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

2.2.2. La distribuzione delle imprese e degli addetti per classi di addetti

Le microimprese - aziende con meno di 10 addetti - rappresentano il 96,6% del totale delle imprese regionali, valore di poco superiore al dato relativo all'intero territorio nazionale (95,3%) e in linea con il Mezzogiorno (96,6%). Occupano il 62,8% degli addetti totali (6 addetti su 10), una percentuale superiore al corrispondente dato italiano (46,6% - quasi 5 addetti su 10) e in linea con il dato del Mezzogiorno (62,3%).

Le piccole imprese - da 10 a 49 addetti (il 3,1% del totale regionale) – occupano invece il 18,4% delle risorse umane, mentre le imprese italiane di pari dimensione rappresentano il 4,1% delle imprese totali e occupano il 19,6% degli addetti. Le imprese di pari dimensione del Mezzogiorno sono il 3,0% con il 19,4% delle risorse umane.

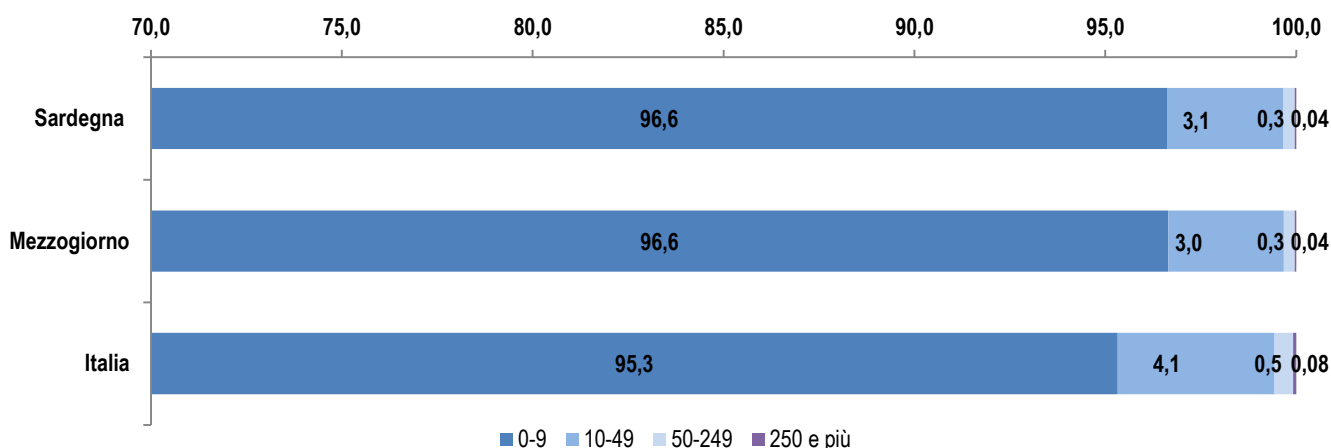
Le imprese di media dimensione - da 50 a 249 addetti - costituiscono lo 0,3% delle imprese regionali (Italia 0,5%, Mezzogiorno 0,3%) e assorbono il 10,0% degli addetti totali (Italia 12,6%, Mezzogiorno 9,7%).

Infine, soltanto 43 imprese che rappresentano lo 0,04% del totale regionale hanno più di 249 addetti (Italia 0,08%, Mezzogiorno 0,04%) e occupano l'8,7% degli addetti, in linea con l'8,6% del Mezzogiorno, ma nettamente inferiore al 21,2% dell'Italia.

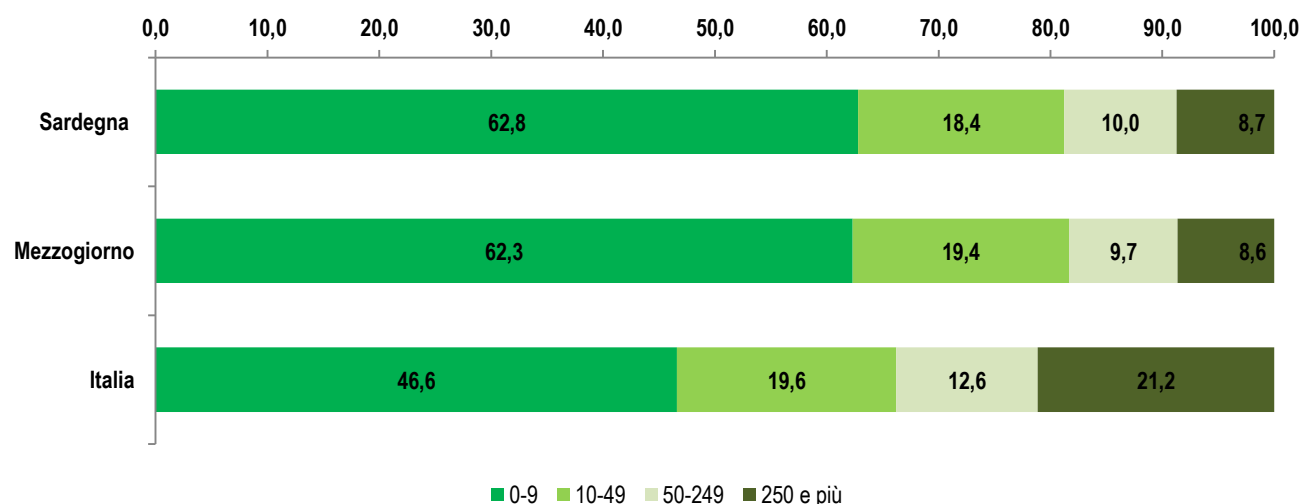
Figura 10 Imprese e addetti per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Composizione percentuale

Imprese



Addetti



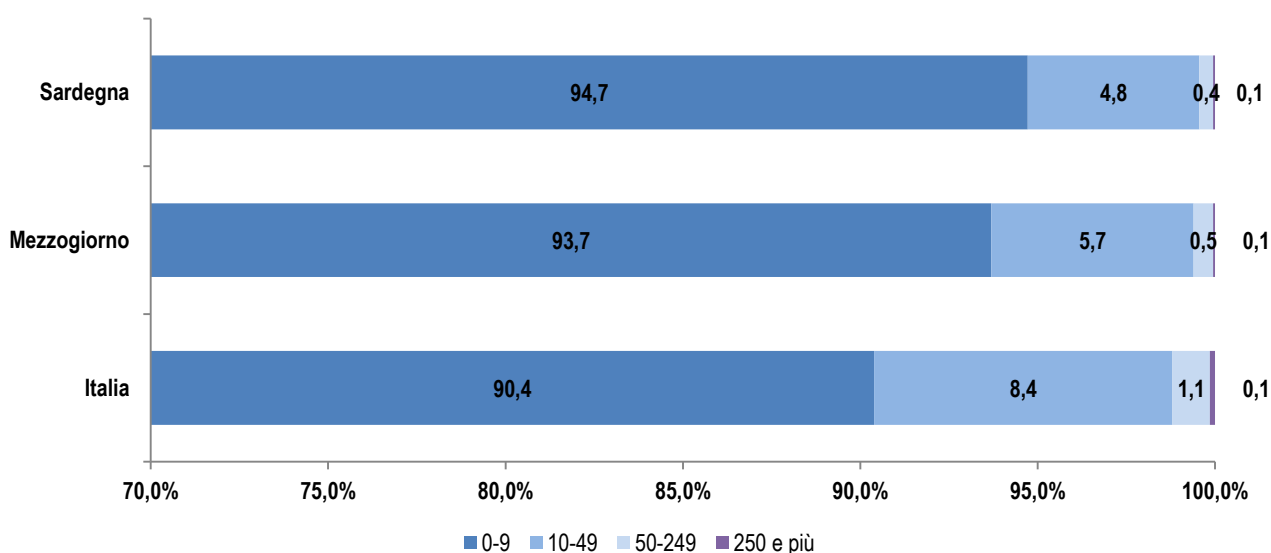
Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

All'interno dei comparti, la distribuzione in classi dimensionali vede, nell'Industria la presenza di imprese con meno di 10 addetti pari al 94,7% del totale (Italia 90,4% e Mezzogiorno 93,7%). Queste microimprese concorrono per il 57,2% all'occupazione complessiva del settore, una percentuale superiore al corrispondente dato italiano, pari al 34,9% e a quello del Mezzogiorno, pari al 51,0%. Inferiore è il contributo della classe tra 10 e 49 addetti, che rappresenta il 4,8% delle imprese del settore e che impiega il 23,3% degli addetti, a fronte del 27,5% dell'Italia con l'8,4% di imprese e il 26,4% di addetti nel Mezzogiorno per il 5,7% di imprese. Le restanti classi dimensionali costituiscono lo 0,5% del totale delle imprese regionali occupando il 19,5% delle risorse umane, a fronte di un 37,6% relativo all'intero territorio nazionale sull'1,2% di imprese dello stesso settore e al 22,6% di addetti del Mezzogiorno sullo 0,6% di imprese della stessa classe dimensionale.

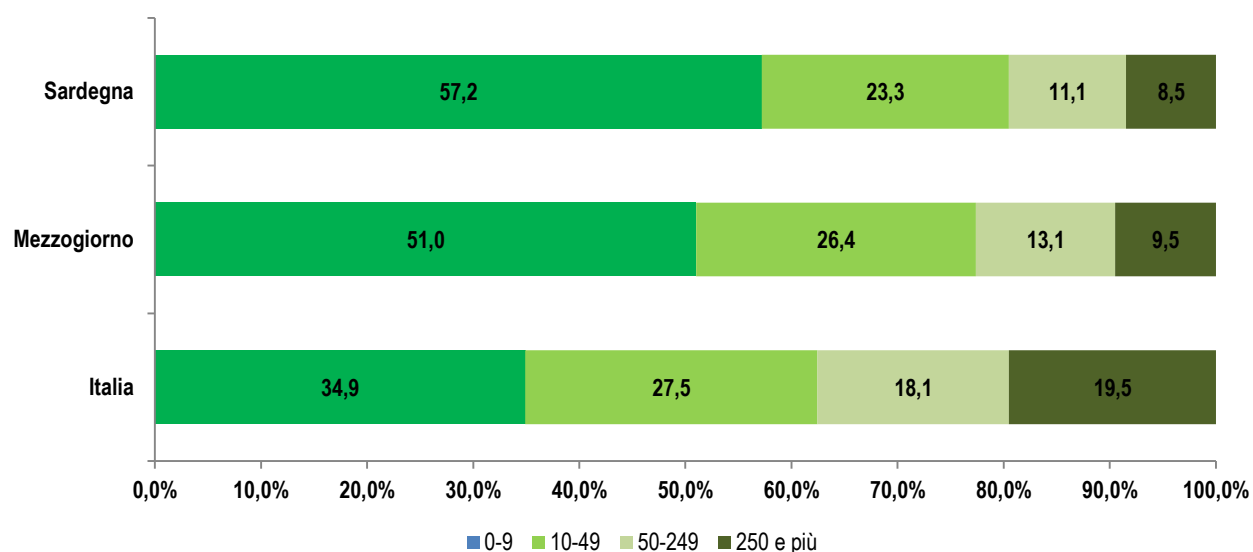
Figura 11 Imprese e addetti dell'Industria per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Composizione percentuale

Imprese



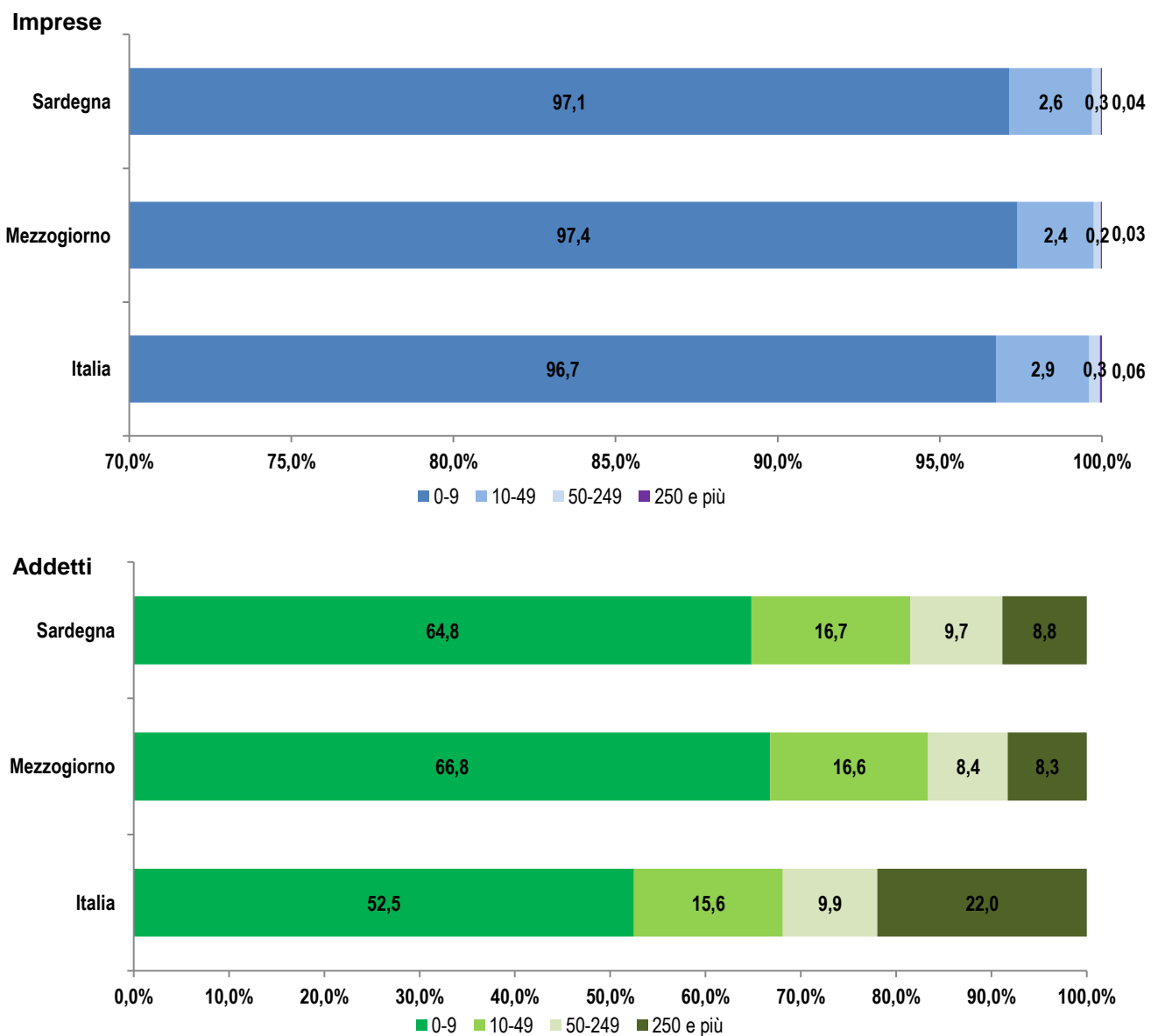
Addetti



Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Anche i Servizi sono largamente dominati dalle microimprese che costituiscono il 97,1% delle imprese del settore e assorbono il 64,8% dell'occupazione. In Italia queste imprese rappresentano il 96,7% e occupano il 52,5% degli addetti, nel Mezzogiorno le percentuali si avvicinano maggiormente a quella della Sardegna con la presenza del 97,4% di microimprese che raccolgono il 66,8% degli addetti. Le imprese maggiori - da 10 a 49 addetti - rappresentano il 2,6% delle imprese del settore ed impiegano il 16,7% degli addetti del settore. A livello nazionale le imprese tra 10 e 49 unità rappresentano il 2,9% del totale e occupano il 15,6% degli addetti. Nel Mezzogiorno tali imprese costituiscono il 2,4% impiegando il 16,6% degli addetti totali. Le imprese delle restanti classi dimensionali (grandi e grandissime imprese) rappresentano lo 0,3% dell'insieme delle unità economiche dei servizi a livello regionale e occupano il 18,5% delle risorse umane. In Italia tali imprese costituiscono lo 0,4% e assorbono il 31,9% degli addetti. Nel Mezzogiorno, invece, queste imprese rappresentano lo 0,2% con il 16,7% degli addetti totali.

Figura 12 Imprese e addetti dei Servizi per classe di addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013
Composizione percentuale



Focalizzando l'attenzione sul peso degli addetti nei comparti, si rileva che per l'Industria, tale incidenza è inferiore nelle imprese più piccole rispetto a quella nelle altre classi dimensionali: raccoglie, infatti, il 23,9% degli addetti totali, mentre raggiunge il 33,2% nella classe successiva - da 10 a 49 addetti - passa al 28,9% nella classe tra 50 e 249 addetti ed è pari al 25,4% nelle imprese con oltre 250 addetti. La manifattura va dal 9,0% nelle imprese più piccole al 17,3% nelle imprese tra 50 e 249 addetti, mentre l'estrazione di minerali da cave e miniere oscilla dallo 0,1% delle microimprese all'1,7% delle imprese maggiori. L'incidenza delle costruzioni diminuisce all'aumentare della classe dimensionale, passando dal 14,4% delle imprese più piccole all'1,0% di quelle maggiori.

Il peso del settore terziario è invece più elevato nelle imprese minori (76,1%) e diminuisce nettamente nella classe successiva per crescere nuovamente all'aumentare della classe dimensionale raggiungendo il 74,6% nelle imprese con oltre 250 addetti. Il settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli" passa dal 29,4% degli addetti nelle imprese minori fino al 9,4% in quelle più grandi.

Figura 13 Incidenza percentuale degli addetti per classe di addetti e macrosettore di attività economica. Sardegna. Ateco 2007. Anno 2013

Valori medi per impresa

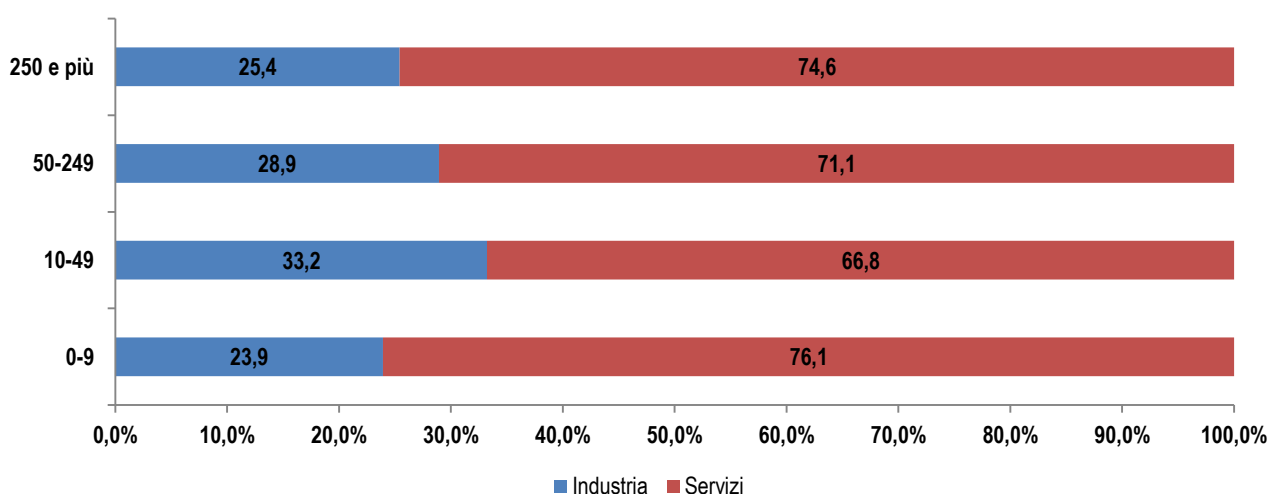


Tabella 4 Incidenza percentuale degli addetti per classe di addetti e sezione di attività economica Ateco 2007. Anno 2013

composizione percentuale sul totale di colonna

	0-9	10-49	50-249	>250	Totale
Industria	23,9	33,2	28,9	25,4	26,3
Estrazione di minerali	0,1	0,9	1,6	1,7	0,6
Attività manifatturiere	9,0	16,9	17,3	12,4	11,6
Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	0,1	0,3	1,2	4,0	0,6
Fornitura acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti	0,3	2,8	3,7	6,3	1,6
Costruzioni	14,4	12,3	5,1	1,0	11,9
Servizi	76,1	66,8	71,1	74,6	73,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	29,4	21,5	17,9	9,4	25,0
Trasporto e magazzinaggio	3,4	7,5	8,8	18,5	6,0
Alloggio e Ristorazione	13,3	12,3	8,1	3,7	11,8
Servizi di informazione comunicazione	1,8	1,9	1,4	7,2	2,2
Attività finanziarie e assicurative	1,5	0,8	0,3	16,0	2,5
Immobiliari	1,9	0,3	0,0	0,0	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10,5	2,1	1,5	0,0	7,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,3	7,1	13,1	13,9	5,9
Istruzione	0,7	1,0	0,0	0,0	0,6
Sanità ed Assistenza sociale	5,1	8,4	17,3	5,9	7,0
Attività artistiche e intrattenimento	1,1	2,0	0,4	0,0	1,1
Altri servizi	4,2	1,9	2,1	0,0	3,2
Sardegna	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

2.3. Le imprese e gli addetti per provincia

L'analisi territoriale mette in evidenza che nella provincia di Cagliari è localizzata la quota più elevata di imprese: il 35,5% del totale regionale (37.367 unità). Seguono la provincia di Sassari con il 19,1% (20.094 unità) e quella di Olbia-Tempio con il 13,0% (13.706 aziende). Nuoro conta il 9,5% delle imprese (9.951 unità), Oristano il 9,2% (9.671 unità), Carbonia-Iglesias il 5,7% (6.044 unità) ed infine l'Ogliastra il 3,1% (3.296 unità). In tutte le province prevalgono le imprese dei servizi, in particolare il settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli", che raggiunge il 36,2% nella provincia del Medio Campidano, il 28,9% nella province di Cagliari e di Sassari e il 24,3% nella provincia di Olbia-Tempio. Interessante il 12,4% dei "servizi di alloggio e ristorazione" nelle province dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio (quest'ultima caratterizzata anche da un 17,0% di imprese nel settore edile - *benchmark* regionale pari al 13,5%). In provincia di Cagliari, tra le imprese degli altri servizi, si distinguono le "attività professionali, scientifiche e tecniche" con un dato pari al 17,8% (14,8% il totale regionale).

Tabella 5 Imprese per provincia e sezione di attività economica Ateco 2007 . Anno 2013

Valori assoluti

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	32	5	2	20	2	52	15	16	144
Attività manifatturiere	2.326	478	468	1.026	308	1.089	804	1.391	7.890
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	54	5	3	6	8	2	20	25	123
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	110	22	12	32	15	36	19	47	293
Costruzioni	4.227	792	679	1.534	537	2.330	1.476	2.646	14.221
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	10.787	1.994	1.849	3.074	961	3.329	3.103	5.814	30.911
Trasporto e magazzinaggio	1.116	164	219	305	82	537	297	577	3.297
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	2.722	703	436	1.133	409	1.697	915	1.943	9.958
Servizi di informazione e comunicazione	914	90	57	141	26	188	128	360	1.904
Attività finanziarie e assicurative	708	94	72	118	28	151	122	350	1.643
Attività immobiliari	1.201	76	45	133	61	735	141	566	2.958
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.658	682	548	1.216	444	1.643	1.316	3.016	15.523
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.394	142	104	203	67	655	226	618	3.409
Istruzione	246	37	20	40	13	65	41	104	566
Sanità e assistenza sociale	2.876	397	296	487	162	437	507	1.350	6.512
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	417	59	49	83	39	195	121	292	1.255
Altre attività di servizi	1.579	304	243	400	134	565	420	979	4.624
Totale	37.367	6.044	5.102	9.951	3.296	13.706	9.671	20.094	105.231

composizione percentuale sul totale di riga

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	22,2	3,5	1,4	13,9	1,4	36,1	10,4	11,1	100,0
Attività manifatturiere	29,5	6,1	5,9	13,0	3,9	13,8	10,2	17,6	100,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	43,9	4,1	2,4	4,9	6,5	1,6	16,3	20,3	100,0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	37,5	7,5	4,1	10,9	5,1	12,3	6,5	16,0	100,0
Costruzioni	29,7	5,6	4,8	10,8	3,8	16,4	10,4	18,6	100,0
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	34,9	6,5	6,0	9,9	3,1	10,8	10,0	18,8	100,0
Trasporto e magazzinaggio	33,8	5,0	6,6	9,3	2,5	16,3	9,0	17,5	100,0
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	27,3	7,1	4,4	11,4	4,1	17,0	9,2	19,5	100,0
Servizi di informazione e comunicazione	48,0	4,7	3,0	7,4	1,4	9,9	6,7	18,9	100,0
Attività finanziarie e assicurative	43,1	5,7	4,4	7,2	1,7	9,2	7,4	21,3	100,0
Attività immobiliari	40,6	2,6	1,5	4,5	2,1	24,8	4,8	19,1	100,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,9	4,4	3,5	7,8	2,9	10,6	8,5	19,4	100,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40,9	4,2	3,1	6,0	2,0	19,2	6,6	18,1	100,0
Istruzione	43,5	6,5	3,5	7,1	2,3	11,5	7,2	18,4	100,0
Sanità e assistenza sociale	44,2	6,1	4,5	7,5	2,5	6,7	7,8	20,7	100,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	33,2	4,7	3,9	6,6	3,1	15,5	9,6	23,3	100,0
Altre attività di servizi	34,1	6,6	5,3	8,7	2,9	12,2	9,1	21,2	100,0
Totale	35,5	5,7	4,8	9,5	3,1	13,0	9,2	19,1	100,0

composizione percentuale sul totale di colonna

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1	0,4	0,2	0,1	0,1
Attività manifatturiere	6,2	7,9	9,2	10,3	9,3	7,9	8,3	6,9	7,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	0,2	0,1	0,1
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0,3	0,4	0,2	0,3	0,5	0,3	0,2	0,2	0,3
Costruzioni	11,3	13,1	13,3	15,4	16,3	17,0	15,3	13,2	13,5
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	28,9	33,0	36,2	30,9	29,2	24,3	32,1	28,9	29,4
Trasporto e magazzinaggio	3,0	2,7	4,3	3,1	2,5	3,9	3,1	2,9	3,1
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	7,3	11,6	8,5	11,4	12,4	12,4	9,5	9,7	9,5
Servizi di informazione e comunicazione	2,4	1,5	1,1	1,4	0,8	1,4	1,3	1,8	1,8
Attività finanziarie e assicurative	1,9	1,6	1,4	1,2	0,8	1,1	1,3	1,7	1,6
Attività immobiliari	3,2	1,3	0,9	1,3	1,9	5,4	1,5	2,8	2,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17,8	11,3	10,7	12,2	13,5	12,0	13,6	15,0	14,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,7	2,3	2,0	2,0	2,0	4,8	2,3	3,1	3,2
Istruzione	0,7	0,6	0,4	0,4	0,4	0,5	0,4	0,5	0,5
Sanità e assistenza sociale	7,7	6,6	5,8	4,9	4,9	3,2	5,2	6,7	6,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,1	1,0	1,0	0,8	1,2	1,4	1,3	1,5	1,2
Altre attività di servizi	4,2	5,0	4,8	4,0	4,1	4,1	4,3	4,9	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

In termini di dimensione d'impresa, la provincia di Cagliari è la prima per numero medio di addetti per singola unità produttiva, pari a 3,1 (117.198 addetti su 37.367 imprese), seguita da Carbonia-Iglesias con 3,0 addetti medi (17.382 addetti su 6.044 imprese) e dal Medio Campidano con 2,9 (14.960 addetti su 5.102 imprese), a fronte di un valore regionale pari a 2,8 addetti medi (298.737 addetti su 105.231 imprese). In termini di volumi complessivi di addetti, è sempre la provincia di Cagliari a detenere la maggior percentuale di addetti (39,2% del totale regionale) seguita dalle province di Sassari e Olbia-Tempio rispettivamente con il 19,1% e il 12,4%. Le altre province si attestano su percentuali inferiori al 10% (7,9% Oristano, 7,8% Nuoro, 6,0% Carbonia-Iglesias, 5,0% Medio Campidano e 2,7% Ogliastra).

Tabella 6 Addetti per provincia e sezione di attività economica Ateco 2007. Anno 2013

Valori assoluti

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	331	561	8	318	5	171	110	182	1.686
Attività manifatturiere	11.063	3.752	2.202	3.453	1.138	4.497	2.983	5.518	34.605
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	942	29	1	95	31	1	21	581	1.700
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	3.008	152	125	405	105	318	297	478	4.888
Costruzioni	12.179	2.136	1.979	3.003	1.275	4.845	3.093	7.088	35.598
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	27.786	4.353	5.074	6.449	2.023	7.632	7.016	14.455	74.790
Trasporto e magazzinaggio	8.381	536	1.188	721	186	3.501	924	2.595	18.031
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	11.545	1.978	1.299	3.164	1.363	6.738	2.566	6.455	35.110
Servizi di informazione e comunicazione	4.352	154	98	328	43	406	406	882	6.669
Attività finanziarie e assicurative	2.583	151	118	229	46	247	284	3.786	7.445
Attività immobiliari	1.525	91	56	140	71	942	175	669	3.668
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9.586	864	790	1.602	563	2.138	1.708	4.000	21.251
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.022	710	331	816	217	1.897	743	2.951	17.686
Istruzione	990	122	45	76	26	163	103	262	1.788
Sanità e assistenza sociale	7.974	1.547	1.129	1.552	548	1.773	1.965	4.348	20.837
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.267	157	125	230	85	378	341	781	3.365
Altre attività di servizi	3.663	539	390	666	209	1.377	786	1.988	9.619
Totale	117.198	17.832	14.960	23.247	7.935	37.025	23.519	57.021	298.737

composizione percentuale sul totale di riga

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	19,6	33,3	0,5	18,9	0,3	10,1	6,5	10,8	100,0
Attività manifatturiere	32,0	10,8	6,4	10,0	3,3	13,0	8,6	15,9	100,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	55,4	1,7	0,1	5,6	1,8	0,1	1,2	34,2	100,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	61,5	3,1	2,6	8,3	2,2	6,5	6,1	9,8	100,0
Costruzioni	34,2	6,0	5,6	8,4	3,6	13,6	8,7	19,9	100,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	37,2	5,8	6,8	8,6	2,7	10,2	9,4	19,3	100,0
Trasporto e magazzinaggio	46,5	3,0	6,6	4,0	1,0	19,4	5,1	14,4	100,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32,9	5,6	3,7	9,0	3,9	19,2	7,3	18,4	100,0
Servizi di informazione e comunicazione	65,3	2,3	1,5	4,9	0,6	6,1	6,1	13,2	100,0
Attività finanziarie e assicurative	34,7	2,0	1,6	3,1	0,6	3,3	3,8	50,9	100,0
Attività immobiliari	41,6	2,5	1,5	3,8	1,9	25,7	4,8	18,2	100,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	45,1	4,1	3,7	7,5	2,6	10,1	8,0	18,8	100,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	56,7	4,0	1,9	4,6	1,2	10,7	4,2	16,7	100,0
Istruzione	55,4	6,8	2,5	4,2	1,5	9,1	5,7	14,7	100,0
Sanità e assistenza sociale	38,3	7,4	5,4	7,4	2,6	8,5	9,4	20,9	100,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,7	4,7	3,7	6,8	2,5	11,2	10,1	23,2	100,0
Altre attività di servizi	38,1	5,6	4,1	6,9	2,2	14,3	8,2	20,7	100,0
Totale	39,2	6,0	5,0	7,8	2,7	12,4	7,9	19,1	100,0

composizione percentuale sul totale di colonna

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	3,1	0,1	1,4	0,1	0,5	0,5	0,3	0,6
Attività manifatturiere	9,4	21,0	14,7	14,9	14,3	12,1	12,7	9,7	11,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,8	0,2	0,0	0,4	0,4	0,0	0,1	1,0	0,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2,6	0,9	0,8	1,7	1,3	0,9	1,3	0,8	1,6
Costruzioni	10,4	12,0	13,2	12,9	16,1	13,1	13,2	12,4	11,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	23,7	24,4	33,9	27,7	25,5	20,6	29,8	25,4	25,0
Trasporto e magazzinaggio	7,2	3,0	7,9	3,1	2,3	9,5	3,9	4,6	6,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9,9	11,1	8,7	13,6	17,2	18,2	10,9	11,3	11,8
Servizi di informazione e comunicazione	3,7	0,9	0,7	1,4	0,5	1,1	1,7	1,5	2,2
Attività finanziarie e assicurative	2,2	0,8	0,8	1,0	0,6	0,7	1,2	6,6	2,5
Attività immobiliari	1,3	0,5	0,4	0,6	0,9	2,5	0,7	1,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8,2	4,8	5,3	6,9	7,1	5,8	7,3	7,0	7,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8,6	4,0	2,2	3,5	2,7	5,1	3,2	5,2	5,9
Istruzione	0,8	0,7	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,5	0,6
Sanità e assistenza sociale	6,8	8,7	7,5	6,7	6,9	4,8	8,4	7,6	7,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,1	0,9	0,8	1,0	1,1	1,0	1,5	1,4	1,1
Altre attività di servizi	3,1	3,0	2,6	2,9	2,6	3,7	3,3	3,5	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

2.4. Le imprese e gli addetti per forma giuridica

La composizione delle imprese per forma giuridica mostra una componente prevalente di imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi che, con 70.101 unità, rappresentano il 66,6%, delle imprese regionali (in Italia tale categoria rappresenta, invece, il 62,5% e nel Mezzogiorno il 68,7%). Tali imprenditori sono prevalentemente distribuiti nella provincia di Cagliari (per il 34,1%) e in quella di Sassari (per il 19,4%). Olbia-Tempio ne conta l'11,7%, Nuoro il 10,2%, Carbonia-Iglesias il 6,0%, il Medio Campidano il 5,2% e infine l'Ogliastra il 3,3%. Questa tipologia d'imprenditori assorbe il 36,2% dell'occupazione regionale, una percentuale superiore alla media nazionale pari al 25,2% ma inferiore a quella del Mezzogiorno pari al 38,0%.

Le società di persone costituiscono invece il 16,4 % delle imprese regionali (Italia 16,9%, Mezzogiorno 12,9%). Sono concentrate soprattutto nella provincia di Cagliari (per il 34,7%) e in quella di Sassari (per il 17,3%). Olbia-Tempio ne annovera il 14,2%, Nuoro il 9,2%, Oristano il 9,1%, Carbonia-Iglesias il 6,9%, il

Tabella 8 Imprese per provincia e forma giuridica. Sardegna Anno 2013

Valori assoluti

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	23.905	4.200	3.632	7.168	2.338	8.230	7.022	13.606	70.101
Società di persone	5.990	1.182	896	1.593	568	2.454	1.571	2.987	17.241
Società in nome collettivo	2.751	586	533	1.121	364	1.378	1.113	1.598	9.444
Società in accomandita semplice	2.969	562	331	416	191	1000	410	1.221	7.100
Altra società di persone diversa da snc e sas	270	34	32	56	13	76	48	168	697
Società di capitali	6.675	468	424	982	323	2.808	778	3.026	15.484
Società per azioni, società in accomandita per azioni	157	5	8	19	4	33	7	45	278
Società a responsabilità limitata	6.518	463	416	963	319	2.775	771	2.981	15.206
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	412	120	94	105	38	101	186	264	1320
Società cooperativa sociale	258	64	46	73	19	44	89	142	735
Altra forma d'impresa	127	10	10	30	10	69	25	69	350
Totale	37.367	6.044	5.102	9.951	3.296	13.706	9.671	20.094	105.231

composizione percentuale sul totale di riga

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	34,1	6,0	5,2	10,2	3,3	11,7	10,0	19,4	100,0
Società di persone	34,7	6,9	5,2	9,2	3,3	14,2	9,1	17,3	100,0
Società in nome collettivo	29,1	6,2	5,6	11,9	3,9	14,6	11,8	16,9	100,0
Società in accomandita semplice	41,8	7,9	4,7	5,9	2,7	14,1	5,8	17,2	100,0
Altra società di persone diversa da snc e sas	38,7	4,9	4,6	8,0	1,9	10,9	6,9	24,1	100,0
Società di capitali	43,1	3,0	2,7	6,3	2,1	18,1	5,0	19,5	100,0
Società per azioni, società in accomandita per azioni	56,5	1,8	2,9	6,8	1,4	11,9	2,5	16,2	100,0
Società a responsabilità limitata	42,9	3,0	2,7	6,3	2,1	18,2	5,1	19,6	100,0
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	31,2	9,1	7,1	8,0	2,9	7,7	14,1	20,0	100,0
Società cooperativa sociale	35,1	8,7	6,3	9,9	2,6	6,0	12,1	19,3	100,0
Altra forma d'impresa	36,3	2,9	2,9	8,6	2,9	19,7	7,1	19,7	100,0
Totale	35,5	5,7	4,8	9,5	3,1	13,0	9,2	19,1	100,0

composizione percentuale sul totale di colonna

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	64,0	69,5	71,2	72,0	70,9	60,0	72,6	67,7	66,6
Società di persone	16,0	19,6	17,6	16,0	17,2	17,9	16,2	14,9	16,4
Società in nome collettivo	7,4	9,7	10,4	11,3	11,0	10,1	11,5	8,0	9,0
Società in accomandita semplice	7,9	9,3	6,5	4,2	5,8	7,3	4,2	6,1	6,7
Altra società di persone diversa da snc e sas	0,7	0,6	0,6	0,6	0,4	0,6	0,5	0,8	0,7
Società di capitali	17,9	7,7	8,3	9,9	9,8	20,5	8,0	15,1	14,7
Società per azioni, società in accomandita per azioni	0,4	0,1	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,3
Società a responsabilità limitata	17,4	7,7	8,2	9,7	9,7	20,2	8,0	14,8	14,5
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	1,1	2,0	1,8	1,1	1,2	0,7	1,9	1,3	1,3
Società cooperativa sociale	0,7	1,1	0,9	0,7	0,6	0,3	0,9	0,7	0,7
Altra forma d'impresa	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3	0,5	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

Tabella 9 Addetti per provincia e forma giuridica. Anno 2013

Valori assoluti

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	23.905	4.200	3.632	7.168	2.338	8.230	7.022	13.606	70.101
Società di persone	5.990	1.182	896	1.593	568	2.454	1.571	2.987	17.241
Società in nome collettivo	2.751	586	533	1.121	364	1.378	1.113	1.598	9.444
Società in accomandita semplice	2.969	562	331	416	191	1000	410	1.221	7.100
Altra società di persone diversa da snc e sas	270	34	32	56	13	76	48	168	697
Società di capitali	6.675	468	424	982	323	2.808	778	3.026	15.484
Società per azioni, società in accomandita per azioni	157	5	8	19	4	33	7	45	278
Società a responsabilità limitata	6.518	463	416	963	319	2.775	771	2.981	15.206
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	412	120	94	105	38	101	186	264	1320
Società cooperativa sociale	258	64	46	73	19	44	89	142	735
Altra forma d'impresa	127	10	10	30	10	69	25	69	350
Totale	37.367	6.044	5.102	9.951	3.296	13.706	9.671	20.094	105.231

composizione percentuale sul totale di riga

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	33,6	6,2	5,5	9,9	3,5	11,7	10,0	19,7	100,0
Società di persone	35,1	6,7	5,3	9,0	3,6	13,4	9,3	17,6	100,0
Società in nome collettivo	29,2	6,2	5,9	11,7	4,1	14,0	11,7	17,3	100,0
Società in accomandita semplice	43,4	7,7	4,4	5,0	3,1	13,0	5,8	17,5	100,0
Altra società di persone diversa da snc e sas	43,8	4,2	4,3	6,4	1,7	8,9	6,9	23,8	100,0
Società di capitali	48,0	4,7	3,9	5,1	1,4	13,5	4,2	19,2	100,0
Società per azioni, società in accomandita per azioni	56,5	3,0	3,0	1,9	0,1	13,5	1,1	20,9	100,0
Società a responsabilità limitata	45,3	5,2	4,2	6,1	1,9	13,5	5,1	18,6	100,0
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	35,5	8,8	9,0	8,1	2,2	5,3	14,6	16,6	100,0
Società cooperativa sociale	31,9	10,1	6,9	8,5	2,6	8,9	10,4	20,6	100,0
Altra forma d'impresa	33,1	6,3	2,2	5,5	1,4	12,7	12,8	26,0	100,0
Totale	39,2	6,0	5,0	7,8	2,7	12,4	7,9	19,1	100,0

composizione percentuale sul totale di colonna

	CA	CI	VS	NU	OG	OT	OR	SS	Totale
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	31,0	37,7	39,5	45,9	47,3	34,3	46,1	37,4	36,2
Società di persone	16,4	20,5	19,4	21,2	25,1	19,9	21,7	17,0	18,4
Società in nome collettivo	8,1	11,3	12,8	16,2	16,8	12,2	16,0	9,8	10,8
Società in accomandita semplice	7,5	8,8	6,1	4,4	7,9	7,2	5,0	6,3	6,8
Altra società di persone diversa da snc e sas	0,8	0,5	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6	0,9	0,7
Società di capitali	45,7	29,3	29,2	24,5	20,3	40,8	19,7	37,5	37,4
Società per azioni, società in accomandita per azioni	13,0	4,5	5,4	2,3	0,2	9,9	1,2	9,9	9,0
Società a responsabilità limitata	32,7	24,8	23,8	22,2	20,1	31,0	18,5	27,6	28,3
Società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	2,9	4,8	5,9	3,4	2,8	1,4	6,0	2,8	3,3
Società cooperativa sociale	3,4	7,0	5,7	4,5	4,1	3,0	5,5	4,5	4,1
Altra forma d'impresa	0,5	0,7	0,3	0,5	0,4	0,7	1,1	0,9	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

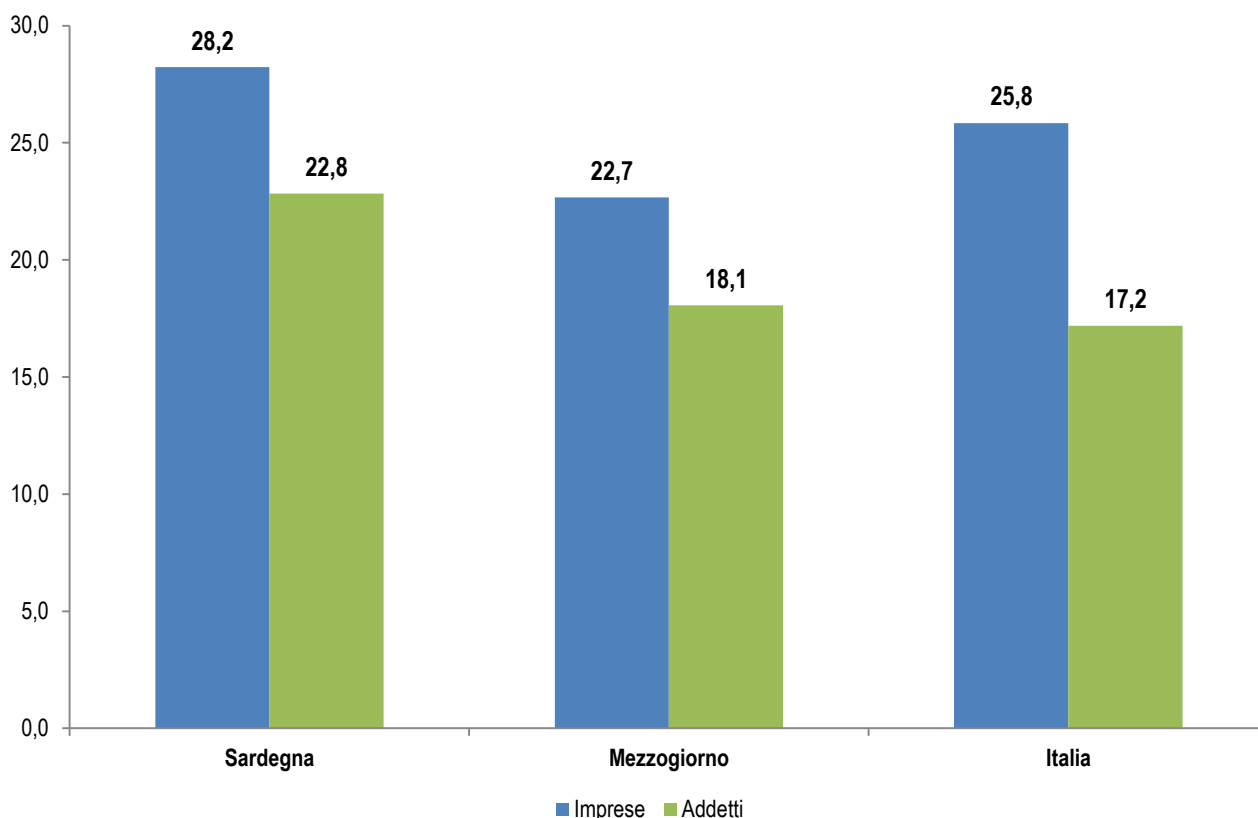
2.5. Le imprese artigiane e gli addetti

Nel 2013 le imprese artigiane attive sono 29.708 e occupano 68.219 addetti. Rappresentano il 28,2% delle imprese regionali e il 22,8% degli addetti (al di sopra della media nazionale rispettivamente pari al 25,8% delle imprese e al 17,2% degli addetti e a quella del Mezzogiorno con il 22,7% e il 18,1%). Costituiscono inoltre il 28,6% delle micro-imprese e il 31,6% dei relativi addetti (Italia 26,2% e 29,7%, Mezzogiorno 23,0% e 25,6%).

La dimensione media di 2,3 addetti per impresa è inferiore a quella nazionale (pari a 2,5) e superiore a quella del Mezzogiorno (2,2).

Figura 14 Incidenza percentuale delle imprese artigiane e dei relativi addetti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno 2013

Incidenza percentuale sul totali imprese e addetti



La composizione settoriale delle attività artigianali non si discosta significativamente da quella nazionale e da quella del mezzogiorno, con gli altri servizi, le attività manifatturiere e le costruzioni che rappresentano i settori nei quali la quota di artigianato è più alta (in particolare per le imprese sarde i valori sono rispettivamente 77,8%, 77,5% e 72,8% mentre per gli addetti i valori si attestano al 66,8%, 46,8% e 63,1%).

Tabella 10 Imprese e Addetti appartenenti alle imprese Artigiane per settore di attività economica. Anno 2013

Valori assoluti, percentuali, medi e incidenza sui totali imprese e addetti di settore

	Imprese			Addetti			Addetti medi
	N.	%	Art/Tot	N.	%	Art/Tot	
Estrazione di minerali da cave e miniere	44	0,1	30,6	133	0,2	7,9	3,0
Attività manifatturiere	6.117	20,6	77,5	16.200	23,7	46,8	2,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0,0	3,3	8	0,0	0,5	2,0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	107	0,4	36,5	759	1,1	15,5	7,1
Costruzioni	10.347	34,8	72,8	22.455	32,9	63,1	2,2
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	3.278	11,0	10,6	7.694	11,3	10,3	2,3
Trasporto e magazzinaggio	2.215	7,5	67,2	4.904	7,2	27,2	2,2
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.552	5,2	15,6	3.914	5,7	11,1	2,5
Servizi di informazione e comunicazione	493	1,7	25,9	983	1,4	14,7	2,0
Attività finanziarie e assicurative	11	0,0	0,7	74	0,1	1,0	6,7
Attività immobiliari	28	0,1	0,9	47	0,1	1,3	1,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	474	1,6	3,1	820	1,2	3,9	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.120	3,8	32,9	2.812	4,1	15,9	2,5
Istruzione	137	0,5	24,2	338	0,5	18,9	2,5
Sanità e assistenza sociale	34	0,1	0,5	379	0,6	1,8	11,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	148	0,5	11,8	277	0,4	8,2	1,9
Altre attività di servizi	3.599	12,1	77,8	6.423	9,4	66,8	1,8
Sardegna	29.708	100,0	28,2	68.219	100,0	22,8	2,3

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

La peculiarità artigianale dell'isola è tuttavia spiccata nel settore dei Servizi d'Informazione e Comunicazione superando di oltre 14 punti la quota del numero di imprese (25,9% contro l'11,7%) e di più di 7 punti la quota di addetti (14,7% contro 7,2%) del Mezzogiorno. Se il raffronto viene fatto con i dati nazionali l'incidenza delle imprese artigiane del settore sarde supera di oltre 15 punti la quota corrispondente di imprese (25,9% contro 10,4%) e di quasi 11 punti la quota di addetti (14,7% contro 3,8%).

Abbastanza spiccata anche la peculiarità artigianale del settore trasporti e magazzinaggio con oltre 19 punti in più la quota delle imprese del Mezzogiorno (67,2% contro 47,6%) e di 8 punti la quota di addetti (27,2% contro 18,8%) e di quasi 4 punti in più la quota delle imprese nazionali (67,2% contro 63,3%) e di 11 punti in più la quota degli addetti (27,2% contro 15,6%).

Tabella 11 Incidenza percentuale delle imprese artigiane e dei relativi addetti per attività economica. Anno 2013

incidenza sui totali imprese e addetti di settore

	Sardegna		Mezzogiorno		Italia	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Estrazione di minerali da cave e miniere	30,6	7,9	30,5	12,9	25,2	7,4
Attività manifatturiere	77,5	46,8	64,2	33,3	66,4	26,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,3	0,5	1,5	1,0	1,0	0,3
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	36,5	15,5	20,2	5,6	25,4	6,2
Costruzioni	72,8	63,1	60,5	48,1	71,9	55,8
Commercio ingrosso e dettaglio, ripar. di autoveicoli e moto	10,6	10,3	8,9	8,3	9,2	8,2
Trasporto e magazzinaggio	67,2	27,2	47,6	18,8	63,3	15,6
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	15,6	11,1	13,3	10,7	11,8	8,0
Servizi di informazione e comunicazione	25,9	14,7	11,7	7,2	10,4	3,8
Attività finanziarie e assicurative	0,7	1,0	0,4	0,4	0,2	0,2
Attività immobiliari	0,9	1,3	0,8	1,2	1,1	1,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,1	3,9	2,9	3,4	3,2	3,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,9	15,9	20,0	8,4	27,1	9,3
Istruzione	24,2	18,9	14,2	7,4	8,4	6,4
Sanità e assistenza sociale	0,5	1,8	0,5	0,4	0,5	0,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11,8	8,2	6,1	3,8	8,6	5,5
Altre attività di servizi	77,8	66,8	80,8	68,5	79,5	66,7
Sardegna	28,2	22,8	22,7	18,1	25,8	17,2

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Registro statistico delle imprese Attive (Asia Imprese)

2.6. La natalità e la mortalità delle imprese

Per completare il quadro relativo alla dinamica delle aziende nel sistema produttivo e, nel contempo, permettere un avvicinamento temporale delle informazioni strutturali sono stati utilizzati i dati di Movimprese, l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. L'ultimo anno di cui è disponibile l'aggiornamento completo è il 2014.

A differenza dei dati di fonte Asia dell'Istat, questi sono relativi all'intero universo delle imprese che si registrano presso le Camere di Commercio del territorio nazionale e le informazioni sono aggiornate a partire direttamente dalle varie operazioni di iscrizione, cessazione, variazione e dai restanti movimenti che le stesse imprese producono nel sistema camerale.

Nel 2014 in Sardegna, lo stock delle imprese attive raggiunge quota 143.032 unità: Di queste 33.546 (il 23,5% del totale) sono afferenti all'agricoltura, comparto fuori dal campo di indagine di questo lavoro.

Le imprese attive dell'Industria sono 31.815, il 22,2% sul totale delle imprese regionali comprese le agricole e il 29,1% rispetto ai comparti dell'Industria e dei Servizi complessivamente intesi. I Servizi rappresentano il 54,2% del totale delle imprese attive regionali e la percentuale sale fino al 70,9% se si considera la loro incidenza sul totale dell'Industria e dei Servizi.

Tabella 12 Imprese attive presso le Camere di Commercio. Anno 2014

Valori assoluti e percentuali

	Agricoltura, silvicoltura, pesca		Industria			Servizi			Industria e Servizi		Imprese non classificate		Totale	
	n.	%	n.	%	% su Industria e Servizi	n.	%	% su Industria e Servizi	n.	%	n.	%	n.	%
Sardegna	33.546	23,5	31.815	22,2	29,1	77.593	54,2	70,9	109.408	76,5	78	0,1	143.032	100,0
Mezzogiorno	339.891	20,3	353.581	21,1	26,5	980.805	58,5	73,5	1.334.386	79,6	1.206	0,1	1.675.483	100,0
Italia	757.758	14,7	1.304.097	25,3	29,7	3.083.031	59,9	70,3	4.387.128	85,2	3.527	0,1	5.148.413	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati dati Infocamere - Movimprese

La dinamica imprenditoriale presenta tassi di sviluppo decrescenti dal 2010 fino al 2013 e diventa positiva nel 2014: il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni d'impresa, al netto delle cancellazioni di ufficio compiute dalle Camere di Commercio, è pari a 1.023 unità in più rispetto al 2013 con un tasso di crescita positivo di +0,7% contro il -0,1% registrato nel 2013 (in linea con il Mezzogiorno e leggermente superiore al dato nazionale pari al +0,6%). Rispetto al 2013 aumenta il tasso di natalità (6,7%) e diminuisce il tasso di mortalità delle imprese (6,0%) con la conseguenza che il tasso di sviluppo è lievemente positivo (+0,7%). Al contrario nel Mezzogiorno il tasso di natalità è stabile (fissandosi al 7,5%) e diminuisce quello di mortalità (passando dal 7,2% al 6,8%). A livello nazionale diminuiscono sia il tasso di natalità (passando dal 7,4% al 7,2%) che quello di mortalità (passando dal 7,2% al 6,6%).

Tabella 13 Tasso di natalità, tasso di mortalità e sviluppo delle imprese

Valori percentuali

	Tasso di natalità					Tasso di mortalità					Tasso di sviluppo				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Sardegna	7,5	6,5	6,3	6,6	6,7	6,1	6,1	6,2	6,6	6,0	1,4	0,4	0,0	-0,1	0,7
Mezzogiorno	7,7	7,5	7,5	7,5	7,5	6,3	6,7	6,9	7,2	6,8	1,4	0,8	0,5	0,4	0,7
Italia	7,8	7,4	7,3	7,4	7,2	6,4	6,5	7,0	7,2	6,6	1,4	1,0	0,4	0,2	0,6

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati dati Infocamere - Movimprese

2.7. Le attività internazionali delle imprese

Attraverso le informazioni del nuovo archivio dell'Istat Frame (SBS)¹⁰ è possibile confrontare le performance di export e di import delle imprese attive sarde con quelle del Mezzogiorno e del resto del Paese.

In Sardegna, le imprese che esportano rappresentano l'1,3% del totale delle imprese attive regionali (nel Mezzogiorno sono il 2% e si attestano al 4,3% per l'Italia complessivamente intesa). La contenuta propensione all'esportazione delle imprese locali non riguarda solo quelle più piccole ma anche le unità produttive più grandi: le imprese con più di 250 addetti esportano nel 21,6% dei casi (poco più di un'impresa su cinque), contro il 28,2% del Mezzogiorno e il 55,4% (più di una impresa su due) dell'Italia complessivamente intesa.

Tabella 14 Imprese esportatrici, addetti e esportazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012

Numero di imprese e di addetti, valori delle esportazioni in milioni di euro e quote percentuali

	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Esportatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali
Imprese									
0-1	334	60.609	0,6	6.244	742.093	0,8	37.876	2.586.664	1,5
2-3	289	27.841	1,0	4.883	299.319	1,6	33.705	1.029.935	3,3
4-5	192	7.936	2,4	2.981	82.513	3,6	22.261	308.055	7,2
6-9	183	4.847	3,8	3.523	51.814	6,8	28.324	215.985	13,1
10-19	229	2.500	9,2	3.978	28.596	13,9	33.107	133.017	24,9
20-49	104	867	12,0	2.286	10.815	21,1	20.953	52.835	39,7
50-99	33	216	15,3	612	2.453	24,9	6.741	13.973	48,2
100-249	20	103	19,4	308	1.102	27,9	3.737	7.161	52,2
>250	8	37	21,6	129	458	28,2	1.881	3.393	55,4
Totale	1.392	104.956	1,3	24.944	1.219.163	2,0	188.585	4.351.018	4,3
Addetti									
0-1	297	58.156	0,5	5.556	709.104	0,8	33.251	2.418.954	1,4
2-3	702	63.950	1,1	11.782	682.714	1,7	81.721	2.366.944	3,5
4-5	864	34.456	2,5	13.220	357.928	3,7	98.883	1.341.944	7,4
6-9	1.338	34.147	3,9	25.647	366.599	7,0	207.240	1.536.379	13,5
10-19	3.151	32.380	9,7	53.761	371.450	14,5	449.353	1.741.000	25,8
20-49	3.151	25.286	12,5	69.462	318.242	21,8	641.413	1.570.684	40,8
50-99	2.332	14.839	15,7	41.682	165.671	25,2	463.729	956.820	48,5
100-249	3.356	16.198	20,7	45.883	164.078	28,0	565.524	1.080.456	52,3
>250	4.646	21.330	21,8	86.876	272.690	31,9	1.909.831	3.124.234	61,1
Totale	19.837	300.742	6,6	353.869	3.408.476	10,4	4.450.946	16.137.416	27,6
Esportazioni (milioni di euro)									
0-1				369			3.493		
2-3				459			4.313		
4-5				560			4.694		
6-9				696			8.981		
10-19				1.846			25.110		
20-49				2.791			42.914		
50-99				2.177			40.207		
100-249				2.609			61.684		
>250				8.026			161.895		
Totale	694			19.533			353.291		

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

L'incidenza delle imprese sarde che importano è pari al 4% del totale delle imprese attive locali. Nel Mezzogiorno si attesta al 4,5%, a fronte del 6,6% a livello nazionale. La percentuale delle imprese locali di

¹⁰ Vedi paragrafo 1.1.

grande dimensione che importano è superiore a quella delle corrispondenti del Mezzogiorno, ma comunque inferiore di quella del resto del Paese: infatti, già a partire dalla classe dimensionale tra 100 e 249 addetti le imprese sarde che importano sono il 41,7% del totale attive rispetto al 39,7% del Mezzogiorno e nella classe oltre i 250 addetti la percentuale regionale raggiunge il 48,6%, superiore al 45% del Mezzogiorno, inferiore al 69% nazionale.

Tabella 15 Imprese importatrici, addetti e importazioni per classi di addetti. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012

	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali	Imprese Importatrici	Imprese attive totali	Quota % su imprese attive totali
Imprese									
0-1	1.203	60.609	2,0	17.125	742.093	2,3	74.136	2.586.664	2,9
2-3	1.177	27.841	4,2	14.289	299.319	4,8	68.439	1.029.935	6,6
4-5	569	7.936	7,2	6.825	82.513	8,3	35.735	308.055	11,6
6-9	519	4.847	10,7	6.605	51.814	12,7	38.822	215.985	18,0
10-19	422	2.500	16,9	5.619	28.596	19,6	39.350	133.017	29,6
20-49	164	867	18,9	2.856	10.815	26,4	23.794	52.835	45,0
50-99	54	216	25,0	804	2.453	32,8	7.866	13.973	56,3
100-249	43	103	41,7	437	1.102	39,7	4.452	7.161	62,2
>250	18	37	48,6	206	458	45,0	2.341	3.393	69,0
Totale	4.169	104.956	4,0	54.766	1.219.163	4,5	294.935	4.351.018	6,8
Addetti									
0-1	1.153	58.156	2,0	16.035	709.104	2,3	67.903	2.418.954	2,8
2-3	2.820	63.950	4,4	33.936,8	682.714	5,0	163.443	2.366.944	6,9
4-5	2.515	34.456	7,3	30.018	357.928	8,4	157.807	1.341.944	11,8
6-9	3.694	34.147	10,8	47.609,4	366.599	13,0	282.136	1.536.379	18,4
10-19	5.632	32.380	17,4	74.545	371.450	20,1	530.835	1.741.000	30,5
20-49	4.900	25.286	19,4	87.058,6	318.242	27,4	729.468	1.570.684	46,4
50-99	3.741	14.839	25,2	55.291	165.671	33,4	541.983	956.820	56,6
100-249	7.107	16.198	43,9	65.799,0	164.078	40,1	675.590	1.080.456	62,5
>250	12.458	21.330	58,4	130.507	272.690	47,9	2.341.510	3.124.234	74,9
Totale	44.019	300.742	14,6	540.800	3.408.476	15,9	5.490.675	16.137.416	34,0
Importazioni (milioni di euro)									
0-1	19			649			4.121		
2-3	29			639			5.133		
4-5	21			901			5.601		
6-9	43			1.047			10.783		
10-19	50			2.291			25.244		
20-49	63			2.598			35.670		
50-99	31			1.251			28.367		
100-249	219			2.653			48.619		
>250	286			9.895			153.475		
Totale	762			21.925			317.015		

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

Dal punto di vista settoriale¹¹, la percentuale delle imprese estrattive che esportano sul totale delle attive regionali è più alta in Sardegna (21,1%) rispetto a quanto avviene nel resto del Mezzogiorno (12,0%) e nel resto del Paese (16,1%). Il settore delle Alimentari (9,3%) è quasi in linea con il Mezzogiorno (9,4%) e lievemente al di sotto del valore di incidenza delle imprese alimentari esportatrici a livello nazionale (11,6%). Nel settore delle Bevande l'incidenza (45,0%) è superiore a quella del Mezzogiorno (40,9%) e inferiore al 49,2% nazionale. Anche le imprese sarde del Marmo e Granito e quelle del Legno e Sughero che esportano

¹¹ Si tenga in considerazione il fatto che nel repertorio statistico Asia Imprese e nell'Archivio Frame (SBS) dell'Istat alcune grandi imprese della Regione vengono collocate al di fuori della Sardegna, per via della loro localizzazione amministrativa e quindi le loro attività di import e export non sono comprese tra i dati ufficiali riportati.

incidono percentualmente di più sul totale delle imprese esportatrici di quanto non avvenga nel Mezzogiorno e meno rispetto al resto del Paese.

Tabella 16 Imprese esportatrici per settore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012

	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Esport. N.	Attive totali N.	Quota % esport. su attive totali	Esport. N.	Attive totali N.	Quota % esport. su attive totali	Esport. N.	Attive totali N.	Quota % esport. su attive totali
Estrattive	32	152	21,1	117	975	12,0	395	2.451	16,1
Alimentari	183	1.970	9,3	2.314	24.740	9,4	6.415	55.100	11,6
Bevande	45	100	45,0	523	1.278	40,9	1.423	2.891	49,2
Tessili e Abbigliamento	21	385	5,5	1.982	12.114	16,4	13.835	63.359	21,8
Legno e Sughero	51	1.112	4,6	325	9.114	3,6	3.072	31.720	9,7
Carta	5	32	15,6	195	895	21,8	1.587	4.054	39,1
Stampa	10	318	3,1	235	4.287	5,5	2.552	16.289	15,7
Coke e Petrolio	-	9	-	21	170	12,4	75	320	23,4
Chimica e Farmaceutici	8	72	11,1	241	1001	24,1	2.668	4.900	54,4
Gomma e Plastica	16	111	14,4	414	1.689	24,5	4.911	10.588	46,4
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	73	801	9,1	658	8.205	8,0	4.361	21.420	20,4
Metallo e prodotti in metallo	55	1.349	4,1	980	17.353	5,6	13.441	73.339	18,3
Elettronica	8	85	9,4	345	1.630	21,2	5.663	14.491	39,1
Meccanica	10	73	13,7	581	2.126	27,3	12.078	23.685	51,0
Mezzi di Trasporto	3	63	4,8	204	920	22,2	1.938	4.964	39,0
Fabbricazione mobili	5	126	4,0	313	2.839	11,0	4.517	19.332	23,4
Altre Manifatturiere	10	629	1,6	387	6.912	5,6	4.222	30.883	13,7
Riparazione, Manutenzione, Installazione Macchinari	30	915	3,3	314	8.998	3,5	3.716	39.967	9,3
Energia, Gas	-	97	-	2	1.982	0,1	14	8.926	0,2
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	12	286	4,2	177	3.308	5,4	922	8.967	10,3
Costruzione di edifici	18	6.399	0,3	163	49.755	0,3	1.043	142.182	0,7
Ingegneria civile	8	244	3,3	59	3.098	1,9	365	7.550	4,8
Lavori di costruzione specializzati	55	8.211	0,7	472	92.542	0,5	4.774	422.680	1,1
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	62	3.315	1,9	1.817	42.641	4,3	10.478	118.220	8,9
Commercio all'ingrosso	308	8.310	3,7	7.320	113.514	6,4	50.932	402.596	12,7
Commercio al Dettaglio	158	19.419	0,8	2.437	258.053	0,9	14.710	642.597	2,3
Trasporto e Magazzinaggio	79	3.356	2,4	834	33.968	2,5	4.538	131.755	3,4
Attività alberghiere e della ristorazione	18	9.878	0,2	215	93.177	0,2	1.056	307.878	0,3
Servizi di informazione e comunicazione	20	1.923	1,0	235	18.863	1,2	2.356	97.280	2,4
Immobiliari	4	2.795	0,1	50	26.328	0,2	1.052	235.434	0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	41	15.959	0,3	484	191.953	0,3	4.929	710.017	0,7
Noleggio, Agenzie di viaggio e servizi alle imprese	24	3.572	0,7	247	33.843	0,7	2.265	143.770	1,6
Istruzione	4	559	0,7	15	7.269	0,2	126	26.890	0,5
Sanità e assistenza sociale	2	6.445	0,0	42	71.877	0,1	240	259.400	0,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8	1.286	0,6	98	15.015	0,7	940	63.054	1,5
Altre attività di servizi	6	4.600	0,1	128	56.731	0,2	972	202.065	0,5
Totale	1.392	104.956	1,3	24.944	1.219.163	2,0	188.581	4.351.014	4,3

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

Le imprese sarde che importano incidono nei diversi settori di attività economica in maniera piuttosto simile a quanto accade per le altre imprese del Mezzogiorno. Le sole eccezioni riguardano il settore delle Bevande che con il 20,0% delle proprie imprese che importano si pone al di sopra del dato del Mezzogiorno, pari al 14,7%. In Italia l'incidenza è il 27,7%. Anche nel settore della Gomma e Plastica e in quello della Riparazione, Manutenzione, Installazione Macchine e Apparecchiature l'incidenza in Sardegna è superiore a quella del Mezzogiorno, come pure nelle Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e nel settore Istruzione, dove il valore è lievemente superiore anche al corrispondente dato italiano.

Tabella 17 Imprese importatrici per settore di attività economica. Sardegna, Mezzogiorno, Italia. Anno 2012

	Sardegna			Mezzogiorno			Italia		
	Import.	Attive totali	Quota % import. su attive totali	Import.	Attive totali	Quota % import. su attive totali	Import.	Attive totali	Quota % import. su attive totali
Estrattive	9	152	5,9	54	975	5,5	173	2.451	7,1
Alimentari	97	1.970	4,9	1.354	24.740	5,5	5.043	55.100	9,2
Bevande	20	100	20,0	188	1.278	14,7	800	2.891	27,7
Tessili e Abbigliamento	47	385	12,2	2.127	12.114	17,6	12.222	63.359	19,3
Legno e Sughero	67	1.112	6,0	587	9.114	6,4	4.242	31.720	13,4
Carta	5	32	15,6	195	895	21,8	1.325	4.054	32,7
Stampa	23	318	7,2	327	4.287	7,6	2.265	16.289	13,9
Coke e Petrolio	-	9	-	21	170	12,4	84	320	26,3
Chimica e Farmaceutici	16	72	22,2	288	1001	28,8	2.705	4.900	55,2
Gomma e Plastica	30	111	27,0	434	1.689	25,7	4.047	10.588	38,2
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	42	801	5,2	465	8.205	5,7	2.891	21.420	13,5
Metallo e prodotti in metallo	54	1.349	4,0	1.053	17.353	6,1	11.005	73.339	15,0
Elettronica	15	85	17,6	493	1.630	30,2	6.247	14.491	43,1
Meccanica	14	73	19,2	552	2.126	26,0	9.673	23.685	40,8
Mezzi di Trasporto	10	63	15,9	254	920	27,6	2.036	4.964	41,0
Fabbricazione mobili	9	126	7,1	249	2.839	8,8	3.108	19.332	16,1
Altre Manifatturiere	46	629	7,3	607	6.912	8,8	4.402	30.883	14,3
Riparazione, Manutenzione, Installazione Macchine ed	94	915	10,3	667	8.998	7,4	4.682	39.967	11,7
Energia, Gas	-	97	-	6	1.982	0,3	114	8.926	1,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	14	286	4,9	145	3.308	4,4	871	8.967	9,7
Costruzione di edifici	51	6.399	0,8	354	49.755	0,7	1.846	142.182	1,3
Ingegneria civile	9	244	3,7	108	3.098	3,5	473	7.550	6,3
Lavori di costruzione specializzati	138	8.211	1,7	1.424	92.542	1,5	9.747	422.680	2,3
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	192	3.315	5,8	2.645	42.641	6,2	10.946	118.220	9,3
Commercio all'Ingrosso	694	8.310	8,4	12.603	113.514	11,1	67.068	402.596	16,7
Commercio al Dettaglio	1.724	19.419	8,9	20.450	258.053	7,9	76.185	642.597	11,9
Trasporto e Magazzinaggio	65	3.356	1,9	733	33.968	2,2	4.170	131.755	3,2
Attività alberghiere e della ristorazione	153	9.878	1,5	1.274	93.177	1,4	8.311	307.878	2,7
Servizi di informazione e comunicazione	94	1.923	4,9	1.000	18.863	5,3	8.022	97.280	8,2
Immobiliari	23	2.795	0,8	155	26.328	0,6	1.638	235.434	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	141	15.959	0,9	1.401	191.953	0,7	12.458	710.017	1,8
Noleggio, Agenzie di viaggio e servizi alle imprese	83	3.572	2,3	673	33.843	2,0	4.799	143.770	3,3
Istruzione	21	559	3,8	129	7.269	1,8	928	26.890	3,5
Sanità e assistenza sociale	46	6.445	0,7	454	71.877	0,6	3.066	259.400	1,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	41	1.286	3,2	373	15.015	2,5	2.463	63.054	3,9
Altre attività di servizi	82	4.600	1,8	924	56.731	1,6	4.876	202.065	2,4
Totale	4.169	104.956	4,0	54.766	1.219.163	4,5	294.931	4.351.014	6,8

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Istat - Frame SBS

Infine, la recente pubblicazione dell'Annuario 2015 sul Commercio estero e attività internazionali delle imprese, realizzato attraverso la collaborazione tra l'Istat e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice), oltre a mettere a disposizione i numeri relativi alle attività internazionali delle imprese¹², propone le tavole relative alla categoria degli "Operatori economici del

¹² "I dati sulla struttura delle imprese esportatrici e importatrici sono prodotti dall'Istat sulla base di elaborazioni statistiche (SDE) raggruppate sotto la denominazione di "Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero" (Codice PSN IST-00985). La produzione di queste statistiche è stata recentemente armonizzata a livello europeo (acronimo inglese TEC) e rientra, a partire dal 2011, tra gli output previsti dai regolamenti europei statistici sugli scambi con l'estero. L'impresa esportatrice e importatrice è identificata sulla base dell'integrazione a livello elementare del registro degli operatori del commercio estero con l'ultima versione disponibile del registro statistico delle imprese attive (Asia). L'identificativo dell'operatore del commercio estero, relativo alla partita IVA, è riclassificato per codice fiscale attraverso l'Anagrafe Tributaria. Sulla base di questo nuovo identificativo, è possibile effettuare l'integrazione con il registro statistico delle imprese attive (Asia)". Fonte: Commercio estero e attività internazionali delle imprese. Annuario 2015". Istat - ICE. Tavola 3.1.6, pagina 24. <http://www.istat.it/it/files/2015/07/Istat-Ice-2015.pdf>

commercio con l'estero". Questi operatori corrispondono a soggetti economici identificati sulla base della partita IVA, che risultano aver effettuato almeno una transazione commerciale con l'estero nel periodo considerato. Le statistiche sugli Operatori non fanno necessariamente riferimento al concetto di impresa e sono del tutto assenti informazioni di carattere strutturale, quali l'attività economica dell'operatore e la sua dimensione economica complessiva (fatturato o numero di addetti). Di seguito si riporta la tavola dell'Annuario 2015 sugli Operatori economici con i dati in serie storica aggiornati al 2014 (dati provvisori).

Tabella 18 Operatori ed esportazioni per regione di provenienza della merce. Anni 2005-2014

Presenze degli operatori e valori delle esportazioni in milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014(a)
OPERATORI										
Piemonte	18.151	18.784	16.779	16.384	15.797	17.813	18.971	19.087	18.600	18.068
Valle d'Aosta	339	334	315	302	285	316	352	352	382	389
Liguria	4.310	4.391	4.175	4.258	4.506	5.424	4.971	5.706	5.480	5.554
Lombardia	57.285	58.659	53.618	54.513	53.015	58.139	60.493	61.760	61.548	61.423
Trentino-Alto Adige	3.561	3.728	3.487	3.585	3.345	4.000	4.017	4.331	4.336	4.186
Veneto	29.846	31.020	27.475	28.099	25.395	27.778	29.430	29.767	29.382	27.723
Friuli-Venezia Giulia	7.893	8.199	8.808	10.502	6.922	7.770	8.901	8.043	6.920	6.252
Emilia-Romagna	22.294	23.234	21.398	21.516	19.963	22.698	24.134	24.472	25.364	23.546
Toscana	20.528	20.832	18.556	18.666	17.516	20.747	21.730	20.858	20.287	19.555
Umbria	2.753	2.754	2.424	2.564	2.464	2.534	2.781	2.821	2.809	2.775
Marche	10.125	10.680	8.652	8.096	7.422	8.460	8.823	8.855	8.585	7.786
Lazio	9.916	9.738	9.317	8.678	8.166	9.587	11.016	10.971	11.495	10.668
Abruzzo	3.597	3.622	3.373	3.563	3.031	3.169	3.551	3.477	3.510	3.415
Molise	523	440	402	404	325	459	411	439	498	401
Campania	9.535	9.974	9.447	9.198	8.715	9.599	9.881	10.133	10.496	10.238
Puglia	6.127	6.350	6.534	6.051	5.627	5.815	5.868	6.253	6.101	5.646
Basilicata	529	551	561	520	514	546	580	626	646	674
Calabria	1.265	1.326	1.266	1.080	1.043	1.310	1.346	1.386	1.488	1.496
Sicilia	3.335	3.573	3.434	3.486	3.239	3.746	4.041	4.133	4.349	4.319
Sardegna	898	1.029	942	1.037	1.000	1.124	1.299	1.278	1.290	1.291
ESPORTAZIONI										
Piemonte	31.886	34.734	37.022	37.789	29.505	34.280	38.266	39.572	41.117	42.432
Valle d'Aosta	493	588	875	717	455	621	635	595	573	607
Liguria	4.038	3.965	4.503	4.962	5.457	5.506	6.366	6.465	6.023	6.600
Lombardia	84.806	92.748	101.245	103.327	81.185	92.998	102.369	106.224	106.187	107.476
Trentino-Alto Adige	5.196	5.678	6.170	6.177	5.111	6.130	6.778	6.891	7.098	7.246
Veneto	40.326	45.892	50.058	49.507	38.570	44.897	49.468	50.298	51.751	53.289
Friuli-Venezia Giulia	9.588	11.012	12.350	13.159	10.629	11.614	12.486	11.059	10.986	11.484
Emilia-Romagna	37.182	41.197	45.915	47.107	36.005	41.985	47.524	48.991	50.307	52.477
Toscana	21.484	24.232	25.973	24.564	22.351	25.853	29.586	31.334	29.995	30.732
Umbria	2.822	3.239	3.611	3.395	2.615	3.111	3.596	3.877	3.636	3.429
Marche	9.429	11.446	12.298	10.578	7.846	8.794	9.614	10.254	11.531	12.395
Lazio	11.010	12.146	13.382	14.391	11.820	14.822	16.968	17.739	17.436	18.145
Abruzzo	6.274	6.522	7.288	7.604	5.168	6.292	7.201	6.850	6.689	6.870
Molise	603	611	627	641	406	390	376	361	322	354
Campania	7.560	8.337	9.382	9.390	7.833	8.860	9.361	9.219	9.402	9.246
Puglia	6.722	6.789	7.168	7.415	5.708	6.763	8.144	8.842	7.880	7.959
Basilicata	1.099	1.721	2.097	1.962	1.520	1.441	1.389	1.150	1.025	1.128
Calabria	317	326	429	390	326	341	366	372	348	315
Sicilia	7.255	7.938	9.619	9.942	6.204	9.264	10.716	13.019	11.170	9.620
Sardegna	3.807	4.333	4.714	5.819	3.219	5.260	5.267	6.376	5.365	4.620
Regioni diverse e non specificate	5.059	5.258	5.254	5.440	4.347	2.125	2.027	1.954	2.036	2.044
Totale	296.954	328.715	359.981	364.275	286.281	331.348	368.504	381.442	380.876	388.469

Fonte: "Commercio estero e attività internazionali delle imprese. Annuario 2015". Istat - ICE. Tavola 3.1.6, pagina 147.
<http://www.istat.it/it/files/2015/07/Istat-Ice-2015.pdf>

(a) Dati provvisori

2.8. Le Startup innovative

Negli ultimi anni sta assumendo sempre più rilevanza l'interesse nei confronti delle *startup* innovative introdotte dall'art.25 del DL 179/12.

Si tratta di società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, non quotate e residenti in Italia o comunque con sede o filiale nazionale, nuove o attive da meno di 5 anni con un regime speciale per le società costituite da meno di 4 anni dall'entrata in vigore del DL 179/2012.

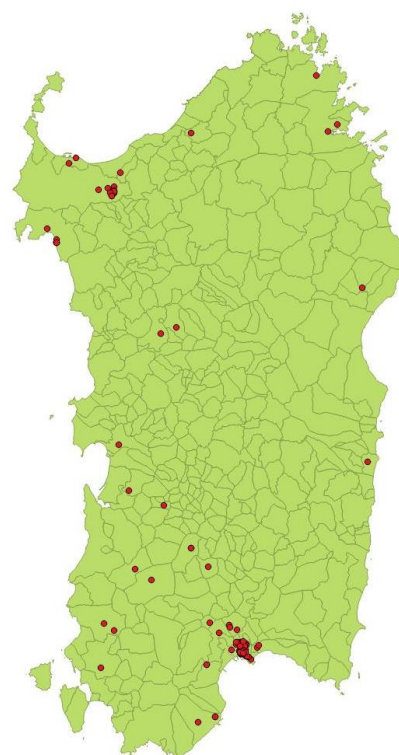
La loro delimitazione dimensionale è pari a 5 milioni di euro annui di valore della produzione, l'oggetto sociale deve afferire alla produzione, sviluppo e commercializzazione di beni o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e non distribuisce utili. Non devono essere state costituite da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda. Hanno la sede principale dei propri affari e interessi in Italia.

Vi sono anche ulteriori criteri opzionali per definire il carattere di innovazione tecnologica e prevedono che l'impresa ne possieda almeno 1 su 3 tra i seguenti:

- le spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione;
- team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato

Le *startup* innovative differiscono dalle PMI innovative (introdotte dall'art.4, comma 1 del DL 3/2015). Queste ultime, infatti, non prevedono una delimitazione temporale, ma almeno un bilancio certificato (quindi non applicabile a imprese nuove) e, a livello dimensionale, rispondono alla definizione comunitaria di PMI vale a dire imprese con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni.

Il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio contiene una sezione speciale dedicata alle *startup* innovative con un report delle società iscritte e aggiornato con periodicità settimanale.



Distribuzione puntuale delle *startup* innovative in Sardegna

Le tabelle seguenti fotografano la situazione delle *startup* innovative che risultano iscritte nel Registro ai primi di novembre del 2015. In Sardegna si contano 133 imprese con le caratteristiche precedentemente descritte che rappresentano il 2,8% delle imprese italiane e si distribuiscono prevalentemente nella provincia di Cagliari (per il 64,7%) e nel settore degli Altri Servizi, in particolare nel settore dei Servizi di informazione e comunicazione che conta 75 unità, pari al 56,4% delle *startup* innovative regionali.

Tabella 19 Distribuzione delle Startup innovative sarde iscritte al registro imprese per provincia. Novembre 2015. Valori assoluti

	CA	CI	NU	OG	OR	OT	SS	VS	Totale
Manifattura	7	1	-	-	-	-	3	1	12
Energia, Gas e Acqua	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Costruzioni	-	-	1	-	-	-	1	-	2
Commercio	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Altri Servizi	76	1	2	1	3	3	24	4	114
Totale	86	2	3	1	3	3	30	5	133

Figura 15 Distribuzione percentuale delle *startup* innovative in Sardegna tra i settori di attività. Novembre 2015.

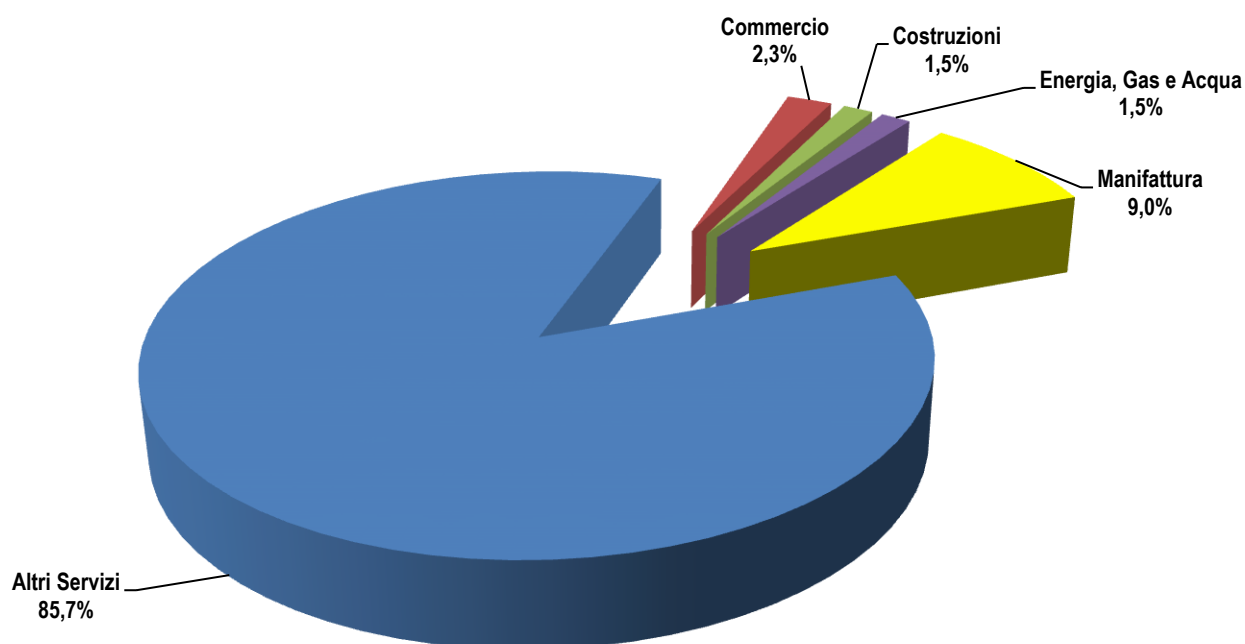


Tabella 20 *Startup* innovative iscritte al registro imprese suddivise per regione e ripartizioni. Novembre 2015

Valori assoluti e composizione percentuale

	Totale	%
Italia Nord-occidentale	1.457	30,4
Lombardia	1.040	21,7
Piemonte	329	6,9
Liguria	76	1,6
Valle d'Aosta	12	0,3
Italia Nord-orientale	1.206	25,2
Trentino-Alto Adige	165	3,4
Veneto	359	7,5
Friuli-Venezia Giulia	131	2,7
Emilia-Romagna	551	11,5
Italia centrale	1.034	21,6
Lazio	471	9,8
Toscana	284	5,9
Marche	215	4,5
Umbria	64	1,3
Mezzogiorno	1.089	22,8
Puglia	185	3,9
Molise	19	0,4
Basilicata	33	0,7
Calabria	111	2,3
Campania	279	5,8
Abruzzo	103	2,2
Sardegna	133	2,8
Sicilia	226	4,7
Italia	4.786	100,0

Fonte: Elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati Infocamere- Registro delle imprese sezione *startup* innovative 3 Novembre 2015

3. MAPPATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE. AGGIORNAMENTO AL 2013

3.1. Copertura delle informazioni di bilancio delle imprese

Come nelle precedenti edizioni del lavoro, la realizzazione della mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale ha previsto la ricostruzione dei *benchmark* di riferimento per settore di attività economica e dimensione d'impresa, funzionale alla costruzione dei *ranking* regionali sulle imprese guida per fatturato e valore aggiunto e sulle imprese eccellenti dal punto di vista dello sviluppo e della redditività.

Dall'aggiornamento ai dati 2013 del Sistema integrato per l'analisi statistico-economica e finanziaria delle imprese e dei settori economici sui dati dell'archivio NAB - Nuovo Archivio dei Bilanci, sono scaturite le performance economico-finanziarie di 11.349 imprese attive e con sede legale in Sardegna, appartenenti ai comparti dell'Industria e dei Servizi.

Si considerano "attive" quelle imprese che soddisfano una serie di condizioni, che definiscono l'effettiva operatività dal punto di vista sia produttivo che finanziario. La prima condizione è quella di aver presentato il bilancio d'esercizio. Le imprese, inoltre, non devono essere state sottoposte a procedure amministrative (liquidazione, fallimento, ecc.) e, anche laddove il fatturato sia pari a zero, devono aver fatto registrare un livello di valore aggiunto tale da giustificare lo svolgimento di una minima attività gestionale¹³. Questi controlli rappresentano le condizioni minime per supporre che le imprese analizzate abbiano effettivamente svolto un'attività produttiva nell'anno. I risultati di bilancio espressi dalle imprese attive possono essere confrontati con quelli delle altre aziende di pari caratteristiche e con i valori espressi negli anni precedenti. Questa tipologia di imprese è rappresentativa dell'81,4% del totale delle imprese che fanno parte del campo d'indagine.

Viceversa, sono considerate "inattive"¹⁴ le aziende che, pur avendo presentato il bilancio per l'ultimo esercizio, non hanno soddisfatto i criteri precedentemente descritti. Tale tipologia, insieme con le imprese sottoposte a procedura amministrativa, rappresenta il 22,6% delle imprese rientranti nel campo d'indagine. Sono stati inoltre esclusi quei bilanci che hanno presentato errori o incongruità (es: l'utile di Stato Patrimoniale diverso dall'utile di Conto Economico) e che rappresentano lo 0,2% del totale dei bilanci.

Tabella 21 Bilanci disponibili delle imprese sarde secondo il loro stato attività

Valori assoluti

Stato di attività	2013	%
Imprese con bilanci disponibili	16.138	
da escludere perché fuori campo d'indagine agricole, finanziarie, assicurative, immobiliari e non classificate	2.200	
Imprese rientranti nel campo d'indagine	13.938	100,0
di cui:		
Attive	11.349	81,4
<i>Inattive o sotto procedura amministrativa</i>	2.561	22,6
<i>Bilanci Sbagliati</i>	28	0,2

¹³ Costi d'acquisto per materie, merci o servizi e/o pagamento dei costi per il personale.

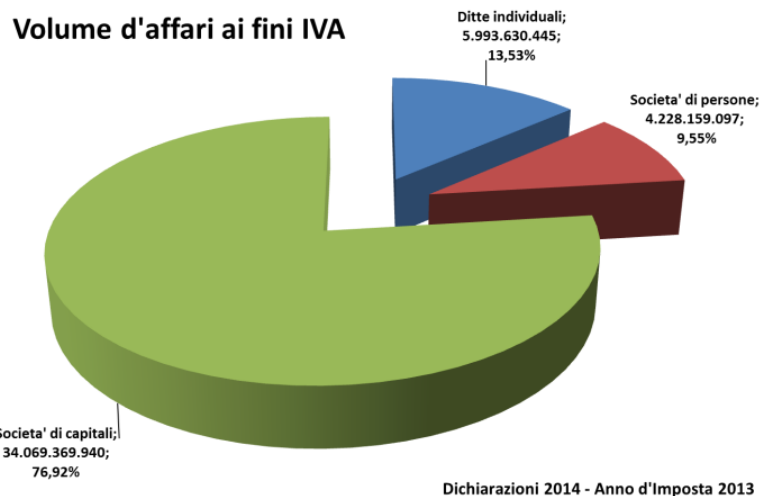
¹⁴ La loro esclusione dal calcolo degli indicatori delle imprese effettivamente attive e operanti sul territorio regionale spiega anche perché la copertura delle informazioni tratte dai bilanci sia intorno al 63% mentre potrebbe arrivare oltre l'85%.

Dal punto di vista della rappresentatività economico-finanziaria in termini di volumi di fatturato, si può ritenere che le informazioni tratte dai bilanci delle imprese regionali soggette all'obbligo di deposito ai sensi dall'art. 2448 del Codice Civile, riguardino le imprese che costituiscono la struttura portante del sistema produttivo.

Infatti, se si confrontano i ricavi complessivi di tutte le imprese del campo d'indagine con il volume d'affari ai fini IVA prodotto dalle aziende regionali¹⁵ risulta che i 32,5 miliardi di euro di fatturato delle imprese analizzate costituiscono il 97,5% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA dalle società di capitali regionali. Rappresentano inoltre il 72,8% di quello dichiarato da tutte le imprese complessivamente considerate, comprese quindi anche le società di persone e le ditte individuali. Il livello di copertura del fatturato delle sole società di capitali scende al 65,4% del volume d'affari ai fini IVA se dalla somma dei fatturati si esclude la maggiore impresa regionale, e diventa pari al 48,9% se il confronto viene fatto sull'insieme complessivo delle imprese.

Dal punto di vista della numerosità, la percentuale di copertura calcolata rispetto alle corrispondenti imprese attive rilevate da Movimprese¹⁶ è pari al 55,4%. Infatti, secondo le statistiche della Camera di Commercio, le imprese sarde attive (società di capitali ed altre forme) rientranti nel campo d'indagine - quindi senza le agricole, le finanziarie e assicurative e le non classificate - corrispondono a 20.471¹⁷ unità. Si tenga presente che il concetto di imprese "attive" per le Camere di Commercio differisce dallo stato di attività attribuito all'azienda a partire dai dati di bilancio poiché il primo è di carattere amministrativo, mentre il secondo, come prima esposto, mira all'evidenziazione del reale stato di operatività delle imprese.

Infine, la copertura dei bilanci calcolata rispetto ai dati del Registro Statistico delle Imprese Attive – Asia dell'Istat, sempre sullo stesso campo di indagine di riferimento, si attesta intorno al 75%. Questa percentuale è perfettamente naturale in quanto la rispondenza tra le due basi di dati con riferimento alle imprese attive non può essere totale per la natura degli archivi stessi: innanzitutto, il Registro Asia considera come imprese "sarde" quelle che hanno la sede amministrativa in Sardegna, mentre l'archivio dei bilanci NAB si basa sulla localizzazione della sede legale. Inoltre, anche in questo caso la definizione di impresa attiva non è perfettamente coincidente, in quanto nel Registro Asia vengono considerate attive quelle imprese che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno, mentre i vincoli dell'archivio NAB – Nuovo Archivio dei Bilanci, nel cercare di individuare l'effettiva operatività dal punto di vista sia produttivo che finanziario a partire dai dati di bilancio, individua una selezione di imprese attive più ristretta.



¹⁵ Tratto dal Portale del Federalismo Fiscale del MEF Dipartimento delle Finanze. Dichiarazioni 2014 su redditi al 2013.

¹⁶ Analisi statistica trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. Tale pubblicazione raccoglie in maniera organica tutti i dati amministrativi: iscrizioni, cancellazioni, stato di attività, procedure concorsuali, ecc., provenienti dagli archivi aggiornati dell'Ufficio di Registro delle Imprese, relativi a tutte le imprese operanti sul territorio nazionale. La proporzione delle imprese su cui è realizzata l'analisi si riferisce alle imprese aventi la stessa forma giuridica, e che risultano attive secondo Movimprese.

¹⁷ Tale numero - 20.471 unità - è ottenuto dalla differenza tra l'intero insieme delle imprese risultanti attive e operanti sul territorio regionale con forma giuridica di società di capitali e "altre forme" pari a 22.766 unità, e il numero delle imprese - 2.295 unità - non rientranti nel campo di indagine prescelto per le analisi economico-finanziarie (aziende agricole, finanziarie, immobiliari e non classificate aventi la stessa forma giuridica).

Le informazioni contabili sono raggruppate per attività economica secondo la classificazione Istat - Ateco 2007. Di seguito si riporta la numerosità dei bilanci disponibili per settore e sotto-settore di attività economica e anno.

Tabella 22 Bilanci disponibili delle Imprese sarde attive per settore di attività economica. Anni 2009-2013

Valori assoluti e percentuali

Attività Economica	Divisioni Ateco 07	2009		2010		2011		2012		2013	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Estrattive	05-08	76	0,0	83	0,0	72	0,0	67	0,6	66	0,6
Manifattura	10-33	1.589	13,3	1.638	13,2	1.540	13,2	1.438	12,0	1.366	12,0
Alimentari	10	330		336		318		301		285	
Bevande	11	62		63		56		56		62	
Tessili e Abbigliamento	13-14-15	58		58		57		51		44	
Legno e Sughero	16	104		124		112		99		94	
Carta	17	25		23		20		19		18	
Stampa	18	48		50		50		50		45	
Coke e Petrolio	19	10		12		10		9		9	
Chimica e Farmaceutici	20-21	31		30		32		34		31	
Gomma e Plastica	22	58		61		55		50		48	
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	23	223		222		211		193		177	
Metallo e prodotti in metallo	24-25	259		265		248		235		221	
Elettronica	26-27	117		119		109		104		81	
Meccanica	28	60		57		57		48		50	
Mezzi di Trasporto	29-30	78		79		74		68		64	
Fabbricazione mobili	31	35		28		23		25		24	
Altre Manifatturiere	32	25		34		35		28		28	
Rip. Manut. Install. Macchine e Apparecchiature	33	66		77		73		68		85	
Energia, Gas, Acqua, Gestione rifiuti	35-39	130	1,1	137	1,1	136	1,1	150	1,3	158	1,4
Energia, Gas	35	24		29		36		52		60	
Acqua, Reti fognarie, Gestione rifiuti	36-39	106		108		100		98		98	
Costruzioni	41-43	2.922	23,4	3.015	23,2	2.749	22,5	2.654	22,1	2.383	21,0
Commercio	45-47	2.967	23,8	3.043	23,4	2.946	24,1	2.875	24,0	2.780	24,5
Commercio e Riparazione Auto e Motoveicoli	45	352		372		356		339		329	
Commercio all'Ingresso	46	1.258		1.282		1.230		1.200		1.145	
Commercio al Dettaglio	47	1.357		1.389		1.360		1.336		1.306	
Altri Servizi	49-96	4.777	38,3	5.070	39,0	4.773	39,1	4.807	40,1	4.596	40,5
Trasporto e Magazzinaggio	49-53	526		542		522		539		521	
Attività alberghiere e della ristorazione	55-56	1.027		1.109		1.032		1.065		1.037	
Servizi di informazione e comunicazione	58-63	597		621		595		580		563	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	69-74	868		909		859		835		768	
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	77-82	739		801		728		719		685	
Istruzione	85	115		129		134		140		125	
Sanità e assistenza sociale	86-88	452		482		452		472		459	
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	90-93	308		321		292		286		267	
Altre attività di servizi	95-96	145		156		159		171		171	
Totale Imprese		12.461	100,0	12.986	100,0	12.216	100,0	11.991	100,0	11.349	100,0

3.2. Metodologia e aggiornamento dei criteri per la definizione delle imprese guida e delle imprese eccellenti

La mappatura economico-finanziaria del tessuto produttivo regionale prevede l'analisi dei dati contabili riclassificati in serie storica. Almeno tre annualità di bilancio sono indispensabili per fornire un'interpretazione storico-economica delle *performance* economico-finanziarie delle imprese e dei settori. La metodologia prevede inoltre un'analisi *cross-sectional*, nello stesso istante temporale, in modo da confrontare le diverse posizioni competitive espresse dalle imprese.

A tale scopo sono di grande efficacia i “*ranking*” annuali sulla base dei fondamentali di bilancio e le analisi delle distribuzioni statistiche in percentili di quegli indici di bilancio espressivi di vari aspetti della gestione aziendale. Si tenga conto, infatti, che i dati relativi al 50° percentile, ovvero i valori mediani, costituiscono ottimi strumenti per l'interpretazione del comportamento tipico delle imprese. Invece, il primo e l'ultimo percentile della distribuzione di ciascun indicatore contengono i valori “fuori scala” dove, nella maggior parte dei casi, si perde anche la significatività economica dell'indice di bilancio osservato: il fatto di poter costruire tecnicamente un certo rapporto tra valori di bilancio non vuole necessariamente dire che questo abbia sempre significatività economica. Non si deve dimenticare, infatti, che i bilanci delle imprese sono architetture contabili non esenti da errori di compilazione. Ovviamente la significatività dei dati non si perde quando si ragiona direttamente sulle poste di bilancio intese come i valori assoluti dei ricavi o dei costi o del patrimonio, in quanto le soglie individuate dagli ultimi percentili della distribuzione di questi parametri, pur rappresentando valori fuori scala rispetto al comportamento tipico, raccolgono in effetti le imprese più grandi, con i valori più alti tra tutte le altre aziende considerate.

La realizzazione delle classifiche delle imprese è, dunque, strumentale all'obiettivo di cogliere le migliori *performance* delle imprese regionali da considerare come *benchmark* di riferimento per il sistema produttivo. L'analisi per “*ranking*” necessita dell'individuazione di criteri di ordinamento che siano efficacemente rilevatori della posizione delle imprese e nella definizione di soglie o livelli di graduazione. Tradizionalmente, uno di questi criteri è quello che si basa sul fatturato, ovvero sulla quota di offerta venduta sul mercato da ciascuna impresa. Un altro è il valore aggiunto prodotto, come misura della ricchezza prodotta con l'attività d'impresa, attraverso l'impiego del capitale (proprio o di terzi) nelle attività di gestione, ricchezza che va poi a ridistribuirsi tra i diversi fattori della produzione.

L'altro criterio di ordinamento adottato in questo lavoro di analisi è relativo alla dinamicità aziendale, intesa nel senso dell'attitudine allo sviluppo e alla redditività, tenendo conto anche della solvibilità e della capacità di generare flussi di cassa positivi a partire dalla gestione produttiva, quindi non attraverso la vendita dei propri *assets* di bilancio. Tale criterio è stato riassunto nell'ISD - Indicatore Sintetico di Dinamicità aziendale costruito sui dati di bilancio delle imprese attraverso l'analisi di un triennio di attività.

Di seguito si riportano le soglie aggiornate ai dati del 2013 che definiscono le classifiche delle Imprese Guida ed Eccellenti.

3.2.1. Criteri per la classifica per fatturato: Top 100 e Imprese Guida

Nel 2013, la classifica delle prime cento imprese guida per fatturato, la “Top 100”, include le imprese che hanno fatto registrare volumi di fatturato a partire dai 20,5 milioni di euro della 100esima ai 10 miliardi di euro dell'impresa più grande.

Nella classifica delle “Imprese Guida” sono incluse 569 imprese selezionate a partire dalla soglia minima di 4,5 milioni di euro (pari al valore del 95° percentile della distribuzione statistica del fatturato). Queste imprese realizzano l'82,0% dei ricavi totali e racchiudono il 58,0% del Valore aggiunto contabilizzato dalle 11.349 società complessivamente analizzate, con volume di fatturato mediano, a livello di singola impresa, pari a 8,6 milioni di euro.

Tabella 26 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Fatturato

Percentile	Fatturato (mgl. di euro)
99,10° (TOP 100 fatturato) - anno 2013	>= 20.576
95° (livello soglia Imprese Guida) – anno 2013	> 4.501

3.2.2. Criteri per la classifica per Valore aggiunto: Top 100 e Imprese Guida

La classifica delle “Top 100” per Valore aggiunto” è strutturata in ordine decrescente a partire dall’impresa che ha registrato il volume di Valore aggiunto più elevato, con 371 milioni di euro, fino all’impresa che ha contabilizzato circa 5,6 milioni di euro.

Anche la classifica dell’intero insieme delle “Imprese Guida” per Valore aggiunto contabilizza 569 imprese. Il livello “soglia” è qui rappresentato dal valore di 1,1 milioni di euro. Le imprese guida per Valore aggiunto realizzano il 72,5% del Valore aggiunto contabilizzato dalle società complessivamente considerate e comprendono il 74,3% dei ricavi complessivi, con un volume di Valore aggiunto mediano pari a 2,1 milioni di euro.

Tabella 27 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto

Percentile	Valore Aggiunto (migliaia di euro)
99,15° (TOP 100 Valore aggiunto) – anno 2013	>= 5.672
95° (livello soglia Imprese Guida) – anno 2013	> 1.198

3.2.3. Criteri per la classifica provinciale per fatturato: Imprese Guida

Vengono individuate come “Imprese Guida” per provincia quelle società che si posizionano negli strati più alti della distribuzione statistica dei ricavi di vendita comprese nell’intervallo tra il 95° e il 100° percentile.

Tabella 28 Distribuzione per provincia delle imprese e livelli soglia per Fatturato al 2013

Provincia	N. Imprese	N. Imprese Guida	Livello Soglia Imprese Guida 95° Percentile (migliaia di euro)
Cagliari	4.901	245	>= 4.856
Sassari	2.222	112	>=4.302
Olbia -Tempio	1.657	83	>=3.723
Nuoro	783	41	>=5.249
Oristano	725	37	>=5.051
Carbonia-Iglesias	435	22	>=3.288
Medio Campidano	370	19	>=5.788
Ogliastra	256	13	>=3.149

3.2.4. Criteri per la classifica settoriale delle Imprese Guida per Valore aggiunto

Anche per il 2013 la classifica settoriale per Valore aggiunto è strutturata in graduatorie distinte per ogni settore di attività economica, ordinate in maniera decrescente dall’impresa con il volume di Valore aggiunto più elevato fino all’impresa che ha contabilizzato il volume di Valore aggiunto pari al livello “soglia” del 75° percentile¹⁸ differente per ciascun settore considerato.

È stato utilizzato il 95° percentile soltanto per i comparti caratterizzati da un’elevata numerosità: Costruzioni, Manifattura, Commercio al dettaglio e all’ingrosso.

¹⁸ La scelta della “soglia” al 75° percentile si è resa necessaria per evitare una definizione troppo limitata di imprese “guida” determinata da una minore numerosità laddove si fosse considerato il 95° percentile all’interno dei singoli settori.

Tabella 29 Livelli soglia delle Imprese Guida nella graduatoria per Valore aggiunto per settore economico

Percentile 75° (livello soglia Imprese Guida) – anno 2013	N. imprese Guida	Valore Aggiunto (migliaia di euro)
Estrattive	17	>= 587
Manifattura - 95° (livello soglia Imprese Guida)	137	>= 1.940
Alimentari	72	>= 512
Bevande	14	>= 850
Tessili e Abbigliamento	11	>= 223
Legno e Sughero	24	>= 395
Carta	5	>= 586
Stampa	12	>= 154
Coke e Petrolio	3	>= 1.626
Chimica e Farmaceutici	8	>= 643
Gomma e Plastica	12	>= 628
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	45	>= 367
Metallo e prodotti in metallo	57	>= 439
Elettronica	21	>= 480
Meccanica	13	>= 463
Mezzi di Trasporto	16	>= 298
Fabbricazione mobili	6	>= 176
Altre Manifatturiere	7	>= 107
Riparazione, Manutenzione, Installazione Macchinari	22	>= 234
Energia, Gas	15	>= 1.119
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	25	>= 933
Costruzioni - 95° (livello soglia Imprese Guida)	120	>= 767
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	83	>= 292
Commercio all'ingrosso - 95° (livello soglia Imprese Guida)	58	>= 913
Commercio al Dettaglio - 95° (livello soglia Imprese Guida)	66	>= 1.073
Trasporto e Magazzinaggio	131	>= 459
Attività alberghiere e della ristorazione	259	>= 236
Servizi di informazione e comunicazione	147	>= 152
Attività professionali, scientifiche e tecniche	193	>= 126
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	172	>= 221
Istruzione	32	>= 195
Sanità e assistenza sociale	115	>= 425
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	68	>= 159
Altre attività di servizi	43	>= 146

3.2.5. Criteri per la classifica delle imprese eccellenti

Le classifiche delle imprese “eccellenti” sono realizzate attraverso l’ordinamento decrescente del valore dell’ISD¹⁹ - Indicatore Sintetico di Dinamicità e individuano le aziende che ricadono nei migliori livelli di bontà della gestione aziendale sia dal punto di vista dello sviluppo che della redditività, indipendentemente dalla dimensione d’impresa.

Il concetto di dinamicità caratterizzante l’indicatore ISD discende dal tipo di variabili scelte per la sua costruzione. La combinazione degli indici evidenzia la capacità di un’impresa di essere “dinamica”, mostrando i valori delle poste di bilancio in crescita e un’attitudine alla costruzione di margini positivi attraverso l’impiego del capitale investito nella produzione.

¹⁹ Per un maggior approfondimento si veda il documento “Imprese italiane e stato di salute: sviluppo, applicazione e confronto di metodologie di analisi del rischio e della performance”, realizzato nell’ambito del progetto finanziato dal MIUR “Tecniche softcomputing (reti neurali ed algoritmi genetici) per l’analisi dei sistemi complessi applicati alla finanza moderna - Gruppo Rischio Impresa” http://www.sardegnaistatistiche.it/documenti/12_117_20061220153157.pdf.

L'analisi dei risultati aziendali non può limitarsi all'osservazione dei singoli indici di *performance*, ma deve considerarli all'interno di un insieme organizzato che consente uno studio più dettagliato della situazione aziendale²⁰.

In seguito ad un'analisi della correlazione tra molteplici indici di bilancio finalizzata alla riduzione di eventuali effetti di ridondanza del modello, sono stati scelti sei indicatori statisticamente robusti e molto significativi dal punto di vista economico-finanziario.

L'ISD è costruito quindi come una combinazione lineare dei seguenti indicatori di bilancio:

Tabella 30 Elenco indicatori selezionati suddivisi per area di gestione

Indicatori di Bilancio	Tipologia - Area della Gestione
Var. % Fatturato	Sviluppo
Var. % Valore aggiunto	Sviluppo
Roi %	Redditività
Mol su Oneri Finanziari	Redditività
Valore aggiunto su Attivo %	Redditività
Cash flow su Attivo %	Redditività

Gli indici di sviluppo permettono di classificare la capacità di crescita o di mantenimento dei livelli di fatturato e di valore aggiunto conseguiti attraverso la gestione aziendale:

- la variazione % del fatturato indica se vi è stata crescita o diminuzione del fatturato tra l'anno n-1 e l'anno n. Esprime la variazione della dimensione di quota d'offerta dell'impresa;
- la variazione % del Valore aggiunto descrive l'incremento (o il decremento) tra l'anno n-1 e l'anno n del Valore della produzione al netto dei costi per materie, merci e servizi.

Gli indicatori di redditività consentono la classificazione delle aziende sulla base della loro capacità di remunerare tutti i fattori della produzione. Sono quindi quella serie di indici economici che consentono di valutare se le risorse investite nell'azienda sono remunerate o meno e vengono costruiti mettendo in relazione il risultato ottenuto con i capitali messi a disposizione dell'attività produttiva.

In dettaglio:

- il *ROI (Return On Investments)* è il tasso di redditività degli investimenti di un'impresa ed è costruito come il rapporto tra l'*EBIT (Earnings Before Interests and Taxes)*, ovvero il risultato operativo, e la semisomma del valore iniziale e finale del capitale investito dell'impresa;
- il *MOL (Margine Operativo Lordo)* su oneri finanziari esprime la proporzione dell'utile netto caratteristico prima del calcolo degli interessi e prima delle imposte sul valore degli interessi passivi;
- il *Valore aggiunto su attivo* misura la remunerazione dei fattori primari rispetto agli investimenti effettuati. La sua scelta è stata necessaria poiché il tessuto produttivo regionale risulta caratterizzato dalla rilevante presenza di piccole imprese all'interno delle quali si confondono vicende aziendali e vicende familiari²¹ che possono influire sulla determinazione dei risultati di bilancio e quindi sui numeratori del *ROE (Return on Equity)*, ovvero la redditività del capitale proprio, e del *ROI*;

²⁰ Tale necessità viene evidenziata anche da diversi studi aziendali i quali chiariscono che "...cinque attributi chiave sono: crescita del fatturato, redditività e tre indicatori finanziari (posizionamento futuro, longevità e congruenza) ...nessuno di questi può dare da solo ad un'impresa una competenza distintiva... Nell'insieme, questi cinque attributi determinano sempre una differenza tra procedure di business buone ma non eccezionali e procedure che migliorano veramente ed in maniera duratura la performance aziendale". Tim Breene e Paul F. Nunes (2008), *Andare lontano: come le migliori imprese del mondo raggiungono alte performance*.

²¹ L'indice di bilancio considerato non risente degli effetti delle strategie di remunerazione dei soci/lavoratori delle piccole imprese. Il Valore aggiunto, infatti, è un saldo del conto del risultato economico sul quale non ha influenza il costo del lavoro.

• il rapporto tra *Cash flow operating* (flusso di cassa operativo) e Attivo misura le risorse liquide generate dalla gestione prima del pagamento degli interessi in rapporto al complesso del capitale investito. Tale indicatore costituisce un buon segnale per interpretare la capacità di un'impresa di generare "cassa" attraverso le normali attività di gestione. Inoltre, tale rapporto indica la capacità o meno dell'azienda di seguire un percorso di crescita proveniente dalle attività strettamente legate ai ricavi di gestione piuttosto che affidarsi a fonti di liquidità di natura prettamente strutturale.

Per procedere alla selezione delle imprese eccellenti per il 2013, sono state ricalcolate le soglie di graduazione in quartili²² per ciascun indice di bilancio che entra a far parte dell'ISD. E' stato inserito anche il livello soglia pari al valore zero, perché estremamente significativo dal punto di vista dell'analisi economico-finanziaria. A ciascuna classe di valori è stato attribuito un punteggio (compreso tra -10 e +10), in modo da qualificare ciascun aspetto della gestione aziendale.

Tabella 31 Assegnazione dei punteggi agli indicatori selezionati

Variazione % fatturato		Variazione % Valore aggiunto	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
>=16,67	10	>= 31,95	10
>=0 e < 16,67	6	>=0 e < 31,65	6
>= -17,65 e < 0	-5	>= -25,00 e < 0	-5
< -17,65	-10	< -25,00	-10

Roi%		Valore Aggiunto su Attivo %	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
>=6,58	10	>= 49,90	10
>=2,28 e < 6,58	6	>= 20,59 e < 49,90	6
>=0 e < 2,28	2	>= 6,67 e < 20,59	2
< 0	-10	>=0 e < 6,67	-5
		< 0	-10

Mol su Oneri finanziari		Cash flow operating su Attivo %	
Classe	Punteggio	Classe	Punteggio
>= 9,33	10	>= 16,47	10
>= 3,31 e < 9,33	6	>= 6,12 e < 16,47	6
>= 0,85 e < 3,31	2	>= 0 e < 6,12	2
>=0 e < 0,85	-5	>= -0,60 e < 0	-5
< 0	-10	< -0,60	-10

Di seguito si è proceduto alla costruzione di un punteggio sintetico annuale²³ per ogni impresa, risultato della combinazione lineare dei punteggi relativi ai sei indicatori selezionati.

Per valutare l'andamento di un'impresa lungo un periodo di almeno tre esercizi di attività, l'ISD è calcolato come il risultato della media aritmetica dei punteggi annuali conseguiti da ciascuna impresa in tre anni consecutivi. Ad ogni impresa attiva risulta quindi assegnato un valore di ISD che ne descrive sinteticamente la *performance* reddituale e di sviluppo lungo il triennio 2011-2013.

La soglia per la classificazione dell' "eccellenza" è stata individuata negli ultimi tre decili della distribuzione statistica dell'ISD in cui risiedono i valori medi triennali più elevati dell'ISD. Condizione obbligatoria per le imprese così selezionate è che abbiano registrato per tutto il triennio un valore positivo del patrimonio netto. Il

²² I quartili sono misure di posizione che dividono la distribuzione statistica in 4 parti uguali.

²³ Il modello applicato costruisce il punteggio sintetico annuale anche nel caso in cui siano valorizzati solo quattro indicatori su sei.

valore minimo di ISD a partire dal quale le imprese possono essere definite “eccellenti” è pari a 3,83 mentre il valore massimo è 10. Con riferimento alla distribuzione delle imprese per livelli di bontà determinati dal valore dell’ISD, si riporta la tabella seguente:

Tabella 32 Livelli soglia delle Imprese nella graduatoria per ISD - Indicatore Sintetico di Dinamicità al 2013

Percentile	Livelli di Bontà della gestione	Classi di ISD
80° - 100° (livello soglia Impresa Eccellente)	Eccellente	>3,83 e <=10
70°	Buono	>2,94 e <= 3,83
60°	Sufficiente	>1,28 e <= 2,94
50°	Insufficiente	>0,33 e <=1,28
40°	Molto Insufficiente	>-0,87 e <= 0,33
30° - 0°	Nulla	>-10 e <= -0,87

I *benchmark* degli indici di bilancio, calcolati come valori mediani per ogni singolo livello di bontà della gestione aziendale individuata, esprimono, in quanto efficaci misure di tendenza centrale delle distribuzioni statistiche di ogni indicatore, il comportamento tipico dei raggruppamenti di imprese dal punto di vista della redditività e dello sviluppo. Rappresentano, infatti, l’andamento delle diverse tipologie di imprese e consentono a ciascuna di esse, verificata la fascia di “giudizio” nella quale sono collocate, di determinare obiettivi di crescita o di mantenimento dei propri livelli di *performance*.

Le imprese con il giudizio nullo o molto insufficiente nel 2013 mostrano la tendenza ad una variazione pressoché nulla del Fatturato accompagnata da variazioni positive del Valore aggiunto (fino a poco più del 3%) e da un ROI molto basso e inferiore a un punto percentuale e mezzo. Inoltre, il rendimento del Capitale investito in termini di produzione di ricchezza è molto basso: il Valore aggiunto prodotto oscilla infatti tra il 10% e il 16% del Totale attivo. Anche la capacità di “fare cassa” è limitata: su 100 euro investiti, questi gruppi di imprese generano un Flusso di cassa al massimo di circa 5 euro. Il Margine operativo lordo si attesta soltanto a poco più del doppio del valore degli Oneri finanziari.

Le imprese eccellenti presentano, invece, una variazione positiva del Fatturato superiore al 7,5%, accompagnata da una buona crescita del Valore aggiunto, quasi il 12%. La redditività operativa, superiore all’11%, mostra i margini positivi prodotti da questa categoria di imprese. Inoltre, 100 euro di Capitale investito restituiscono 54 euro circa di Valore aggiunto e 19 euro di Flusso di cassa. Infine, il Margine operativo lordo è più di 21 volte l’ammontare degli Oneri finanziari.

Tabella 33 Matrice di diagnosi delle imprese per classi di bontà dell’indicatore sintetico di dinamicità aziendale

Valori mediani

	Indicatore sintetico di dinamicità	Var % Fatturato	Variazione Valore aggiunto %	ROI %	Valore aggiunto su Attivo %	MOL su Oneri finanziari	Cash Flow operating su Attivo %
Eccellente	5,9	7,5	11,9	11,1	53,8	21,5	18,8
Buono	3,4	4,6	4,3	4,0	28,4	8,5	8,5
Sufficiente	2,1	3,3	6,1	2,7	20,3	4,9	7,2
Insufficiente	0,9	1,3	5,9	1,8	13,9	3,8	4,4
Molto insufficiente	-0,3	0,0	3,2	1,5	15,9	2,4	5,0
Nulla	-2,2	0,2	0,9	0,1	10,1	1,2	1,4

La tabella seguente indica la numerosità delle imprese eccellenti dal 2006 e quanta parte di queste sia costituita da nuovi ingressi in graduatoria. Nel 2013 sono risultate eccellenti 707 aziende che rappresentano il

6,2% delle imprese attive analizzate, con un notevole ingresso di nuove imprese - 387 - non presenti nel 2012. Queste ultime esprimono oltre il 54,7% del totale delle imprese eccellenti.

Tabella 34 Imprese con score ISD - Indicatore sintetico di dinamicità

Valori assoluti e percentuali

	N. Imprese	%	Eccellenti su totale imprese%
Imprese Eccellenti 2013	707	100,0	6,2
di cui nuove rispetto all'anno precedente	387	54,7	
Imprese Eccellenti 2012	732	100,0	6,1
di cui nuove rispetto all'anno precedente	501	68,4	
Imprese Eccellenti 2011	770	100,0	6,4
di cui nuove rispetto all'anno precedente	504	65,5	
Imprese Eccellenti 2010	577	100,09	4,4
di cui nuove rispetto all'anno precedente	72	9,4	
Imprese Eccellenti 2009	782	100,0	6,3
di cui nuove rispetto all'anno precedente	345	44,1	
Imprese Eccellenti 2008	818	100,0	7,1
di cui nuove rispetto all'anno precedente	465	56,8	
Imprese Eccellenti 2007	802	100,0	7,0
di cui nuove rispetto all'anno precedente	499	62,2	
Imprese Eccellenti 2006	630	100,0	5,9
di cui nuove rispetto all'anno precedente	n.d.		

Le 707 imprese eccellenti individuate per il 2013 si distribuiscono tra i settori di attività economica secondo proporzioni che risultano simili a quelle del 2012, mentre varia la loro distribuzione tra le classi dimensionali di Valore della produzione: le imprese con meno di 250mila euro nel 2013 rappresentano il 21,8% del totale, ma risultano in diminuzione del 17,0% rispetto al 2012. Aumentano, viceversa, di oltre 11 punti percentuali le imprese nella classe che comprende le aziende eccellenti tra i 250mila euro e 1 milione di euro, e di un 4,1% circa la presenza nella classe tra 1 milione di euro e 5 milioni.

Tabella 35 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di attività economica. Anni 2013 e 2012

Valori assoluti e percentuali

	Imprese al 2013		Imprese al 2012	
		%		%
Manifattura + Estrattive	93	13,2	97	13,3
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	17	2,4	17	2,3
Costruzioni	84	11,9	95	13,0
Commercio	165	23,3	170	23,2
Altri Servizi	348	49,2	353	48,2
Totale	707	100,0	732	100,0

Tabella 36 Distribuzione delle imprese eccellenti per classe di Valore della produzione. Anni 2013 e 2012

Valori assoluti e percentuali

Classi di Valore della produzione	Imprese al 2013		Imprese al 2012	
		%		%
fino a 250 mila euro	154	21,8	284	38,8
da 250 mila a 1 mln euro	278	39,3	206	28,1
da 1 mln a 5 mln euro	198	28,0	175	23,9
oltre 5 mln euro	77	10,9	67	9,2
Totale	707	100,0	732	100,0

Nelle classifiche si concentra l'attenzione sulle imprese eccellenti, proprio in quanto "driver del valore" del sistema produttivo. Inoltre, si è ritenuto necessario aggiungere alcuni altri vincoli che garantiscono l'idoneità delle imprese ad entrare nella classifica:

-
- il punteggio sintetico annuale non deve risultare in eccessiva diminuzione (mai al di sotto di -3,5 in valore assoluto) negli ultimi tre anni;
 - il *Leverage* deve essere contenuto, ossia con un rapporto equilibrato tra mezzi propri e mezzi di terzi e comunque inferiore al valore mediano registrato a livello dell'intero sistema;
 - l'impresa non deve aver registrato un decremento eccessivo nei ricavi di vendita e nel Valore aggiunto (inferiore al -15%);
 - l'impresa deve avere un costo del lavoro maggiore di zero nell'ultimo anno.

Al fine di agevolare la lettura delle classifiche, le informazioni delle singole imprese all'interno dei *ranking* sono state raggruppate per settore economico e distinte per classe dimensionale, mantenendo accanto alla posizione raggiunta nella propria classe di Valore della produzione, l'indicazione del posto occupato nel proprio settore. Inoltre, si è affiancata anche la posizione conseguita secondo il Valore aggiunto prodotto.

3.3. Sintesi dei principali *benchmark* regionali sull'andamento delle imprese

L'analisi che segue prende in considerazione i *benchmark* delle 11.349 imprese sarde attive con bilancio disponibile appartenenti al campo d'indagine dell'Industria e dei Servizi, mettendo in evidenza le *performance* delle imprese considerate "eccellenti" secondo la sintesi espressa dall' ISD - Indicatore sintetico di dinamicità.

Tabella 37 Numerosità dei bilanci totali delle imprese e delle imprese eccellenti

Valori assoluti e percentuali

anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	8.262	8.095	9.968	9.855	10.601	11.415	11.541	12.461	12.986	12.216	11.991	11.349
Distribuzione in serie storica dei bilanci disponibili per settori di attività economica												
<i>Estrattive</i>	93	85	93	78	90	89	79	76	83	72	67	66
<i>Manifattura</i>	1.383	1.276	1.526	1.460	1.477	1.575	1.532	1.589	1.638	1.540	1.438	1.366
<i>Energia, Gas, Acqua e gest. rifiuti</i>	86	88	110	110	115	128	131	130	137	136	150	158
<i>Costruzioni</i>	1.776	1.699	2.187	2.206	2.371	2.639	2.722	2.922	3.015	2.749	2.654	2.383
<i>Commercio</i>	2.069	1.953	2.393	2.356	2.559	2.670	2.726	2.967	3.043	2.946	2.875	2.780
<i>Altri servizi</i>	2.855	2.994	3.659	3.645	3.989	4.314	4.351	4.777	5.070	4.773	4.807	4.596
Imprese Eccellenti	-	-	-	561	630	802	818	782	577	770	732	707

3.3.1. Utili e perdite

In termini di risultati netti di bilancio, le imprese complessivamente considerate fanno registrare un valore mediano del risultato di esercizio pari a circa 2 mila euro. Di queste, il 57,1% chiude il proprio bilancio in positivo con un utile mediano pari a circa 10 mila euro mentre quelle che non raggiungono il pareggio di bilancio (il 36,9% del totale imprese) registrano una perdita mediana pari a -16 mila euro. Se invece si sposta l'analisi al campo delle imprese eccellenti, il 95,9% chiude i propri bilanci in utile con un valore mediano del risultato di esercizio pari a 35mila.

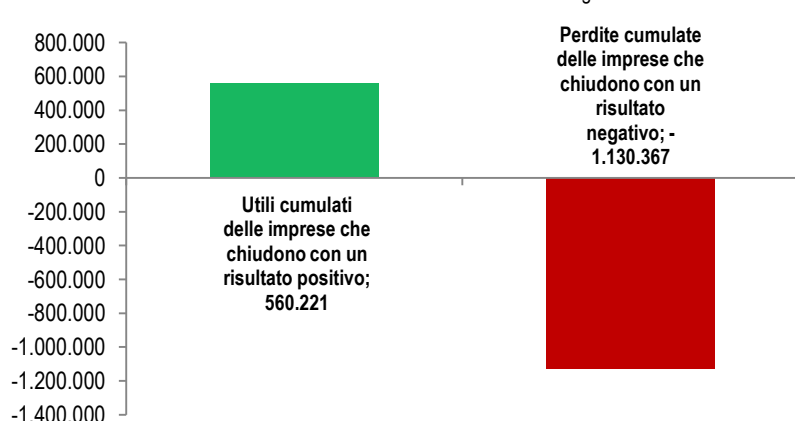
Tabella 38 Utili e perdite. Sardegna. Anno 2013

Valori assoluti e percentuali

	Totale Imprese		Valori mediiani per singola impresa dati in migliaia di euro		Valori cumulati di tutte le imprese dati in migliaia di euro	
		%				
Totale Imprese	11.349	100,0		2		-570.146
Imprese in utile	6.473	57,1		10		560.221
Imprese in pareggio	686	6,0		-		-
Imprese perdita	4.190	36,9		-16		-1.130.367
Imprese eccellenti	707	100,0		31		92.046
di cui in utile	677	95,9		35		96.353

Più interessanti sono i valori cumulati dei risultati d'esercizio: le perdite complessive sono più del doppio degli utili conseguiti: 1.130 milioni di euro di perdite complessive a fronte di 560 milioni di utili cumulati, evidenziando il meccanismo di erosione della ricchezza, che inevitabilmente vede i costi reali e figurati sostenuti dal sistema delle imprese, superare largamente i ricavi ottenuti. Infatti, la presenza di grandi volumi di perdite d'esercizio vanifica, a livello di sistema, ogni opportunità di

Valori cumulati degli Utili netti e delle Perdite nette di esercizio nel 2013 - dati in migliaia di euro



accumulazione e futuro investimento di capitali nella produzione. Il meccanismo della distribuzione del valore aggiunto per la remunerazione dei fattori primari, illustrato più avanti nel testo, renderà più chiaro il meccanismo di formazione dei risultati di bilancio negativi.

Tabella 39 Distribuzione dei bilanci disponibili in serie storica per tipologia di risultato di esercizio e settori di attività economica.

Valori assoluti e percentuali

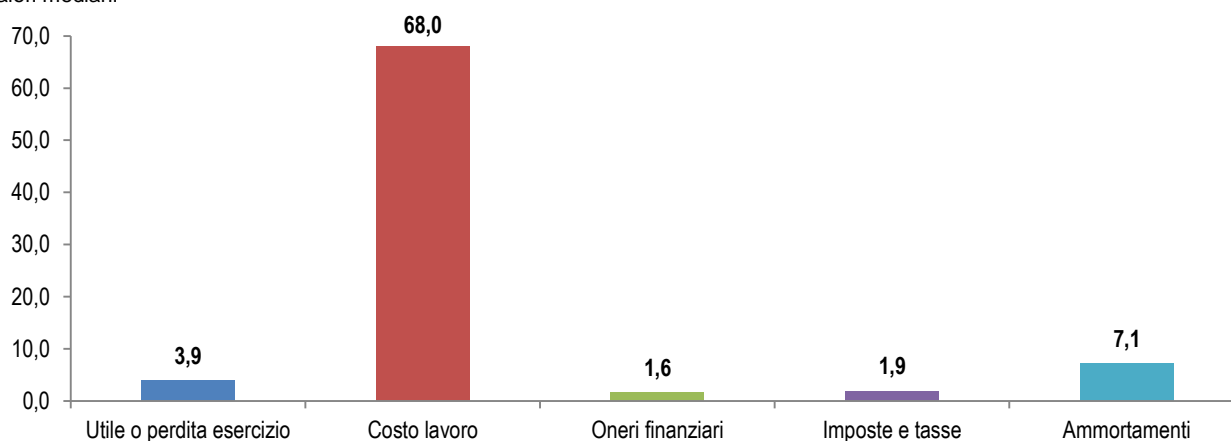
anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	8.262	8.095	9.968	9.855	10.601	11.415	11.541	12.461	12.986	12.216	11.991	11.349
con bilanci in Utile	4.767	4.695	5.574	5.682	6.213	6.685	6.746	7.216	7.470	6.890	6.541	6.473
	57,7	58,0	55,9	57,7	58,6	58,6	58,5	57,9	57,5	56,4	54,5	57,1
con bilanci in Pareggio	603	567	740	670	706	749	678	734	800	782	812	686
	7,3	7,0	7,4	6,8	6,7	6,6	5,9	5,9	6,2	6,4	6,8	6,0
con bilanci in Perdita	2.892	2.833	3.654	3.503	3.682	3.981	4.117	4.511	4.716	4.544	4.638	4.190
	35,0	35,0	36,7	35,5	34,7	34,9	35,7	36,2	36,3	37,2	38,7	36,9

3.3.2. Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari

Dal punto di vista del comportamento tipico delle imprese nella distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari della produzione, nel 2013 i risultati positivi di bilancio sono stati reintrodotti nel sistema produttivo sotto forma di utile d'esercizio per una quota pari al 3,9% del Valore aggiunto complessivo, 0,9% in più rispetto al 2012. Il 68,0% di tale aggregato va a remunerare il lavoro (retribuzioni ai dipendenti), l'1,9% va allo Stato per il pagamento delle imposte, il 7,1% rientra alle imprese sotto forma di ammortamenti e l'1,6% è la quota di ricchezza prodotta che va a coprire gli oneri finanziari.

Figura 16 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle 11.349 imprese sarde attive con obbligo di deposito del bilancio al 2013

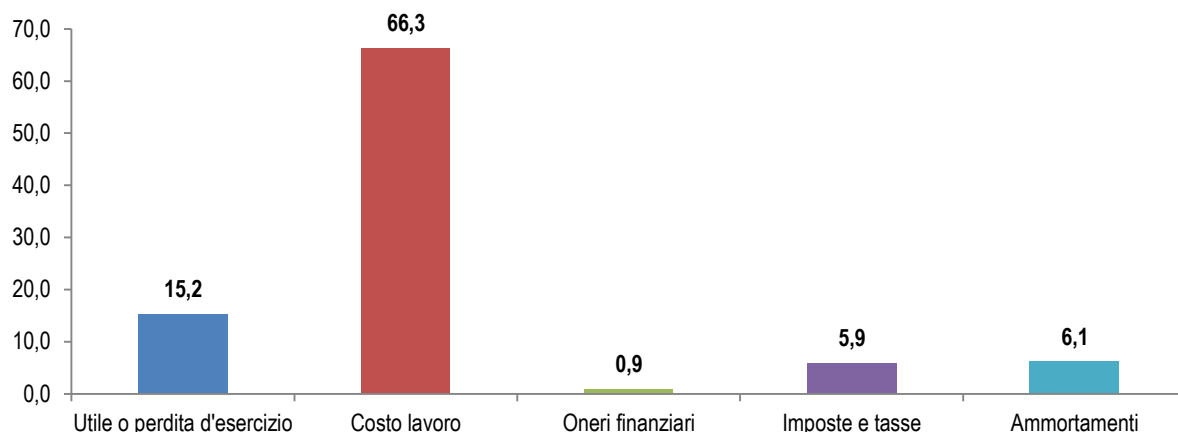
Valori mediani



Per quanto riguarda le imprese eccellenti, il risultato positivo va a remunerare i soci in termini di utile per una quota pari al 15,2% del Valore aggiunto prodotto (3,9% *benchmark* regionale). Per il 66,3% il Valore aggiunto viene distribuito sotto forma di retribuzioni ai dipendenti (68,0% *benchmark* regionale), il 5,9% va allo Stato per imposte e tasse (1,9% *benchmark* regionale), il 6,1% rientra nell'impresa sotto forma di ammortamenti (7,1% *benchmark* regionale) e lo 0,9% riguarda la quota parte di spettanza dei creditori per interessi passivi (1,6% *benchmark* regionale).

Figura 17 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto in un panel di 707 imprese Eccellenti

Valori mediani



3.3.3. Fatturato

A livello mediano, la dimensione per fatturato delle imprese risulta in progressiva diminuzione sia complessivamente - dai 280mila euro del 2005 ai 246mila euro per impresa nel 2013 - che per i singoli comparti economici esclusi i servizi diversi dal commercio. Infatti, nonostante qualche piccola variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per la manifattura, dal 2005 le imprese manifatturiere passano da 461mila euro ai 399mila del 2013, le edili da 270mila a 173mila, le imprese commerciali da 534mila a 432mila euro. Le imprese degli Altri servizi invece, più piccole per dimensione di ricavi annui, tendono ad aumentare di volume (dai 162mila euro del 2005 ai 179mila euro del 2013), registrando un lieve calo nell'ultimo anno.

Le imprese eccellenti mostrano quote annuali di ricavi più elevate rispetto al *benchmark* regionale, attestandosi nel 2013 sui 588mila euro di fatturato, in crescita rispetto ai 561mila euro del 2012.

Tabella 40 Fatturato

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	280	281	287	286	273	257	264	250	246
Imprese Eccellenti	615	720	665	677	643	671	632	561	588
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	461	469	471	469	430	412	396	396	399
Costruzioni	270	278	259	259	228	216	215	200	173
Commercio	534	535	562	546	512	488	486	456	432
Altri servizi	162	163	173	183	178	175	181	181	179

Per quanto riguarda lo sviluppo delle quote d'offerta, i dati evidenziano per il 2013 una variazione negativa del fatturato, pari a -1,2%, comunque più lieve rispetto al -1,9% registrato nel 2012. Nell'ambito dei settori di attività economica, si evidenzia un decremento generalizzato. I ricavi nel Commercio (-3,2%) fanno segnare una *performance* negativa, ma inferiore al -3,7% del 2012. Analoghe considerazioni per la Manifattura: la variazione dei ricavi è negativa (-2,1% nel 2013 rispetto al -3,2% del 2012). Il settore delle Costruzioni invece, evidenzia un ulteriore peggioramento della *performance* in termini di crescita dei ricavi (da -2,8% a -3,5%).

Le imprese eccellenti, che si distinguono dalle altre proprio per l'attitudine alla crescita, manifestano il loro maggiore dinamismo con l'aumento del fatturato pari nel 2013 al 7,5%, dato però inferiore all'8,4% del 2012.

Tabella 41 Variazione % del Fatturato

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	2,9	5,8	4,8	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,9	-1,2
Imprese Eccellenti	11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	2,5	6,5	4,6	1,1	-5,8	-2,3	-0,1	-3,2	-2,1
Costruzioni	4,4	5,9	8,6	3,5	-2,0	-2,4	0,0	-2,8	-3,5
Commercio	2,1	4,6	3,6	1,6	-1,4	-1,0	-2,1	-3,7	-3,2
Altri Servizi	3,4	6,0	5,2	6,2	1,9	1,3	1,4	0,0	0,0

3.3.4. Valore aggiunto

L'andamento del Valore aggiunto di tutte le imprese a livello regionale evidenzia una certa stazionarietà nel 2013, con un lievissimo miglioramento rispetto all'anno precedente, nel quale si osservava una variazione pari a - 0,2%. Nell'ambito dei macro-settori di attività economica si sottolinea la crescita contenuta pari all'1,6% nel settore degli Altri Servizi, mentre si rileva un peggioramento nel settore delle Costruzioni (con il - 4,9% del 2013 contro il -2,0% del 2012), seguito dalla Manifattura (-3,3% contro il -2,4% del 2012). Solo il settore del Commercio non mostra variazioni negative attestandosi su valori pari a zero.

Le imprese "eccellenti" presentano una discreta capacità di incremento del Valore aggiunto rispetto al *benchmark* regionale (+11,9% nel 2013), ma risultano meno dinamiche rispetto all'anno precedente (+13,3% nel 2012) nonostante si attestino su livelli superiori al 2010 e 2011.

Tabella 42 Variazione % del Valore aggiunto

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	7,7	8,6	9,1	7,6	1,8	1,2	1,8	-0,2	0,0
Imprese Eccellenti	15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	4,7	7,1	5,3	3,3	-1,2	-0,6	0,6	-2,4	-3,3
Costruzioni	13,1	17,4	19,0	11,6	0,0	0,0	1,3	-2,0	-4,9
Commercio	8,1	7,0	8,1	6,6	1,9	1,6	0,7	-0,6	0,0
Altri servizi	6,7	7,7	7,6	8,9	4,7	3,2	3,1	0,0	1,6

3.3.5. Attivo

Gli investimenti presentano un lieve miglioramento rispetto al 2012 presentando una variazione positiva pari allo 0,4%. Nell'ambito dei singoli macro-settori, si registrano valori debolmente positivi per gli Altri Servizi (+1,9% nel 2013 a fronte del +1,1% nel 2012) e del Commercio (+0,2% contro una variazione del -0,4% nel 2012). Sono, viceversa, in diminuzione il settore edile che presenta una variazione negativa del -0,3% e il settore della Manifattura pari al -1,1%, sebbene in leggero miglioramento rispetto al 2012 (-1,4%).

La crescita dell'Attivo delle eccellenti è pari al +6,8%, superiore di 0,4 punti percentuali rispetto a quella del 2012.

Tabella 43 Variazione % dell'Attivo

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	4,8	5,7	4,6	6,7	1,8	-2,3	1,8	0,0	0,4
Imprese Eccellenti	10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	2,1	3,7	2,4	5,3	-0,5	-3,1	0,3	-1,4	-1,1
Costruzioni	8,3	7,7	6,9	10,3	3,0	-2,8	0,8	0,1	-0,3
Commercio	5,6	6,9	4,7	6,4	2,1	-2,2	3,2	-0,4	0,2
Altri servizi	3,8	4,8	4,3	6,3	2,2	-1,8	2,1	1,1	1,9

3.3.6. Patrimonio netto, crescita e remunerazione

Il Patrimonio Netto registra una crescita pari al +2,0%, maggiore del +1,4% del 2012 ed in linea con il dato al 2011 (pari a +2,1%). I principali settori di attività economica evidenziano un generalizzato livello di crescita rispetto al 2012: negli Altri Servizi la crescita è pari al +2,7%, per il Commercio è pari al +2,0%. Il capitale proprio delle imprese delle Costruzioni cresce del +2,5% e la Manifattura del +0,5%.

La variazione positiva del Patrimonio Netto per le imprese eccellenti (pari al +13,4% nel 2013) - pur mostrando una netta differenza con il *benchmark* del totale delle imprese regionali (+2,0%) - fa registrare un dato che evidenzia un andamento sempre meno dinamico a partire dal 2008.

Tabella 44 Variazione % del Capitale Netto

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,0
Imprese Eccellenti	17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	1,9	2,6	1,9	7,1	1,0	0,0	0,6	0,3	0,5
Costruzioni	9,1	8,2	9,0	10,0	6,3	0,5	4,0	2,1	2,5
Commercio	8,0	6,3	5,6	10,0	4,2	0,3	2,0	1,4	2,0
Altri servizi	3,4	4,3	4,3	7,7	4,3	0,0	2,1	1,4	2,7

La remunerazione del capitale proprio di impresa (ROE - *Return on Equity*), pur sempre molto contenuta, risulta in aumento rispetto a quanto fatto registrare l'anno precedente: 2,9% nel 2013 contro il 2,2% del 2012. Nell'ambito dei settori di attività economica, si evidenzia un leggerissimo miglioramento per la Manifattura (da 0,6% a 0,9%) e per le Costruzioni (da 3,2% a 3,4%). I settori del Commercio e degli Altri Servizi mostrano valori superiori al *benchmark* regionale, rispettivamente con il 3,4% e il 3,3%.

Le imprese "eccellenti" presentano livelli di ROE superiori a quelli del 2012, e pari a circa sei volte il *benchmark* regionale (17,6%).

Tabella 45 ROE %

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	4,5	4,7	5,1	4,4	4,3	4,1	3,4	2,2	2,9
Imprese Eccellenti	17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	1,1	1,6	1,6	1,4	1,1	1,3	1,4	0,6	0,9
Costruzioni	7,6	7,7	8,7	6,7	7,1	6,9	4,9	3,2	3,4
Commercio	7,1	6,1	6,5	5,6	4,8	5,4	3,6	2,6	3,3
Altri servizi	2,6	3,3	4,0	4,2	4,1	3,5	3,7	2,2	3,4

3.3.7. Remunerazione del capitale investito

La redditività operativa del capitale investito (ROI - *Return on Investment*), pur restando positiva per le imprese complessivamente intese (2,3%), continua a non potersi ritenere soddisfacente. Come per l'anno precedente, se si considera che da 100 euro di capitale investito il risultato operativo prodotto è pari a 2,3 euro (3,5 euro nel 2005), non si può considerare positivamente la produttività degli investimenti delle imprese locali. I singoli macro-settori si attestano su valori compresi tra l'1,9% della Manifattura e il 2,5% del Commercio.

Le imprese eccellenti raggiungono una redditività operativa quasi cinque volte superiore a quella del *benchmark* regionale (11,1% contro 2,3%).

Tabella 46 ROI %

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,1	2,9	2,4	2,3
Imprese Eccellenti	12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	2,8	3,1	3,2	2,9	2,3	2,3	2,5	2,1	1,9
Costruzioni	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	5,3	2,6	2,3
Commercio	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	2,5	2,7	2,5
Altri servizi	3,0	3,7	3,5	3,3	3,1	2,8	1,6	2,4	2,2

La produttività del capitale investito, misurata attraverso il rapporto tra Valore aggiunto e Attivo totale per impresa si attesta nel 2013 al 20,6%, valore appena inferiore a quello fatto registrare l'anno precedente. Analizzando i singoli macro-settori, si rileva che solo gli Altri Servizi (diversi dal Commercio) mostrano un valore superiore al *benchmark* regionale. In questo settore si evidenzia, infatti, un valore pari al 33,3% in miglioramento rispetto al 2012. Il Commercio registra un rapporto pari al 17,5%, mentre vi è un decremento negli altri settori, con uno scarto di quasi due punti percentuali rispetto all'anno precedente per le Costruzioni (11,8% nel 2013 a fronte di un 13,4% nel 2012) e un dato di poco inferiore al 2012 per la Manifattura (17,4% contro il 17,7%).

Le imprese eccellenti mostrano una produttività del Capitale investito in termini di Valore aggiunto pari al 53,8%.

Tabella 47 Valore aggiunto su Attivo %

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	22,5	22,4	22,0	21,6	21,3	23,1	23,1	20,7	20,6
Imprese Eccellenti	51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	20,0	20,1	20,2	19,0	18,5	20,5	19,8	17,7	17,4
Costruzioni	17,1	17,2	16,5	15,1	14,8	15,5	14,9	13,4	11,8
Commercio	20,2	19,9	19,2	19,3	18,6	20,6	19,9	17,2	17,5
Altri servizi	32,7	32,0	31,0	30,3	31,6	34,6	35,4	32,4	33,3

Anche la capacità delle imprese di “fare cassa” rimane sostanzialmente stabile nel 2013 e risulta pari al 6,1%. In particolare, tra i diversi settori di attività economica migliora lievemente il Commercio che passa dal 5,8% del 2012 al 6,2% del 2013, e soltanto il comparto degli Altri Servizi, sebbene in decremento, raggiunge valori superiori al *benchmark* regionale (6,9% contro il 6,1%). Il settore Edile rimane stabile sul 5% e la Manifattura presenta un dato appena inferiore all’anno precedente (5,4%).

Per le imprese eccellenti il valore dell’indicatore è 18,8% presentando buone capacità di generare flussi di cassa anche nel 2013, anche se su livelli inferiori rispetto agli anni precedenti.

Tabella 48 Cash flow operating su Attivo %

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	7,1	6,8	6,1	5,2	6,1	5,8	6,8	6,1	6,1
Imprese Eccellenti	19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	5,6	6,1	5,6	4,9	5,1	5,2	6,5	5,5	5,4
Costruzioni	5,2	4,3	3,2	2,2	3,6	4,2	5,7	5,0	5,0
Commercio	7,8	6,6	5,1	3,8	7,1	2,4	4,1	5,8	6,2
Altri servizi	8,2	8,6	8,5	7,6	7,1	9,1	9,4	7,3	6,9

3.3.8. Leverage

A livello di singola impresa, nel 2013 le passività sono 3,4 volte il capitale proprio confermando un *trend* discendente del *Leverage* che riguarda tutti i settori di attività economica, con particolare riferimento al settore delle Costruzioni che passa dal valore di 7,4 del 2005 al 4,3 del 2013. Nel Commercio le imprese risultano indebitate 3,6 volte il capitale netto, mentre la Manifattura, che si attesta a 3,1 e gli Altri servizi a 3,0 mostrano una diminuzione del *Leverage* più contenuta rispetto all’inizio del periodo considerato.

Rispetto al 2012 varia di poco il rapporto di indebitamento tra mezzi di terzi e mezzi propri delle imprese eccellenti che si attestano su valori di *Leverage* appena più contenuti rispetto all’esercizio precedente (1,3 contro 1,4 nel 2012).

Tabella 49 Leverage

Valori mediani

anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	5,0	5,0	4,9	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4
Imprese Eccellenti	2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	4,3	4,4	4,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,4	3,1
Costruzioni	7,4	7,1	7,2	6,8	6,0	5,7	5,2	4,5	4,3
Commercio	5,6	5,8	5,7	4,7	4,4	4,3	4,1	3,8	3,6
Altri servizi	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0

3.3.9. Principali *benchmark* delle Imprese eccellenti

La tabella seguente costituisce un riepilogo dei principali indicatori di bilancio delle sole imprese eccellenti che ne descrive l'evoluzione in termini di valori mediani.

La tabella presenta le sintesi statistiche degli ultimi tre anni di bilancio di un *panel* chiuso contenente le 707 imprese eccellenti nel 2013, in modo da osservarne il percorso di crescita e analizzarne l'evoluzione anche attraverso quegli indicatori che non costituiscono l'Indicatore Sintetico di Dinamicità.

Dal punto di vista del Conto economico, cresce il Valore della produzione (da +5,4% a +8,0%) in linea con l'andamento delle variazioni del Fatturato e, al contempo, i Costi d'acquisto e i Costi per servizi registrano una crescita, ma con ritmi inferiori. Anche il Costo del lavoro presenta variazioni in aumento: dal +6,2% del 2011 al +7,4% del 2013. Tuttavia, il Margine Operativo Netto risulta comunque in aumento passando dal +9,1% del 2011 al +25,0% del 2013.

Il flusso di cassa rispetto al Totale attivo rimane intorno ai 19 euro per 100 euro investiti e può essere interpretato come uno degli elementi trainanti delle buone performance delle imprese eccellenti: la capacità di fare cassa attraverso le attività di produzione e vendita è un elemento che va a rafforzare le posizioni competitive e la capacità di sopravvivenza delle imprese.

Infine, la redditività del Capitale proprio espressa dal ROE passa dal 13,9% del 2011 al 17,6% del 2013, mentre quella operativa calcolata con il ROI va dal 9,9% a 11,1%, evidenziando una lieve crescita in termini di efficienza nei processi della gestione caratteristica aziendale.

Dal lato dello Stato patrimoniale, il Capitale netto risulta cresciuto con variazioni in aumento dal +12,3% del 2011 al +13,4% del 2013, dopo la flessione fatta registrare nel 2012. Con esso migliora anche la capitalizzazione: dopo il positivo 37,5% del rapporto tra il capitale netto e il totale del capitale investito del 2011, lo stesso rapporto va ad attestarsi nel 2013 al 42,5.

Migliora anche il livello delle Riserve sul Totale attivo, che si porta dal 15,5% al 20,5%. Le Passività a breve termine, pur continuando a rappresentare la componente più rilevante del Capitale di terzi, diminuiscono la loro incidenza passando dal 78,8% al 74,2% delle Passività totali. La loro incidenza risulta in calo anche sul Totale attivo, dal 44,4% al 37,0%.

Tabella 50 Evoluzione dei Valori dei benchmark di un *panel* chiuso di 707 Imprese Eccellenti nel 2013

Valori percentuali mediani per anno e indicatore

	2011	2012	2013
Indicatori di sviluppo			
Var % Attivo	6,2	3,8	6,8
Var % Fatturato	5,2	3,1	7,5
Var % Valore Aggiunto	8,9	3,8	11,9
Var % Netto	12,3	9,9	13,4
Var % Costi d'acquisto	5,0	2,1	3,7
Var % Costo lavoro	6,2	5,8	7,4
Var % Mol	7,5	-1,4	16,9
Var % Mon	9,1	0,0	25,0
Var % Costi per servizi	7,4	4,5	4,1
Var % Valore della produzione	5,4	3,5	8,0
Indicatori di Redditività			
Roe %	13,9	12,5	17,6
Roi %	9,9	8,8	11,1
Ros %	6,8	7,0	8,0
Turnover	1,5	1,3	1,4
Cash flow operating su Attivo %	20,6	16,5	18,8
Mol su Oneri finanziari	15,0	15,6	21,5
Valore aggiunto su Attivo %	56,4	50,2	53,8
Valore aggiunto su Valore della produzione%	42,1	42,4	45,4
Valore aggiunto su Costo lavoro	1,5	1,4	1,5
Oneri finanziari su Mol	3,3	3,7	2,9
Indicatori di Grado di Autonomia Patrimoniale			
Capitale netto su Capitale investito %	37,5	39,1	42,5
Attività totali su Passività totali	1,6	1,6	1,7
Riserve su Attività %	15,5	18,4	20,5
Indice di dipendenza finanziaria %	62,5	61,0	57,3
Passività a BT su Passività %	78,8	75,8	74,2
Passività a MLT su Passività %	21,2	24,2	25,8
Leverage	1,7	1,6	1,3
Indici d'intensità del capitale			
Attivo corrente su Fatturato %	50,2	50,3	50,8
Immobilizzazioni materiali su Fatturato %	10,8	10,0	8,7
Passivo corrente su Fatturato %	32,0	29,9	26,9
Indici di gestione del Circolante e della Liquidità			
Disponibilità su Esigibilità %	154,9	164,4	187,6
Esigibilità su Attivo %	44,4	41,2	37,0

4. TAVOLE RIEPILOGATIVE DEI PRINCIPALI *BENCHMARK* DELLE IMPRESE REGIONALI

Le tavole di riepilogo permettono il confronto tra i diversi *benchmark* derivanti dalle singole classifiche delle imprese. Ogni tavola contiene un focus su un singolo indicatore di bilancio così da poter confrontare il *benchmark* sintetico del totale delle imprese con quello relativo alle imprese guida per Fatturato e per Valore aggiunto, con quello delle Top 100 (per Fatturato e Valore aggiunto) e con le imprese eccellenti (per il periodo tra il 2005 e il 2013).

Si fornisce, inoltre, un maggiore dettaglio sul singolo indicatore nell'ambito delle imprese eccellenti e della loro ripartizione per settore di attività economica e classe di Valore della produzione.

I dati²⁴ sono disponibili dal 2002 per il Sistema Sardegna e per le imprese guida, mentre per le imprese eccellenti sono riportati i valori relativi agli ultimi nove anni²⁵.

Le tavole e i relativi indicatori riguardano le seguenti aree di analisi economico-finanziaria:

- posizionamento;
- sviluppo;
- redditività;
- grado di autonomia patrimoniale;
- intensità di capitale.

²⁴ Sono stati ricalcolati gli indicatori relativi ai macro-settori di attività economica, in ragione dell'adeguamento dall'Ateco 2002 all'Ateco 2007 che ha comportato la riallocazione di un certo numero di imprese in settori differenti dai precedenti.

²⁵ La serie dei dati dell'indicatore ISD ha avuto inizio nel 2005.

Tavole di Posizionamento

FATTURATO

FATTURATO

Figura 1a
Fatturato - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani in migliaia di euro

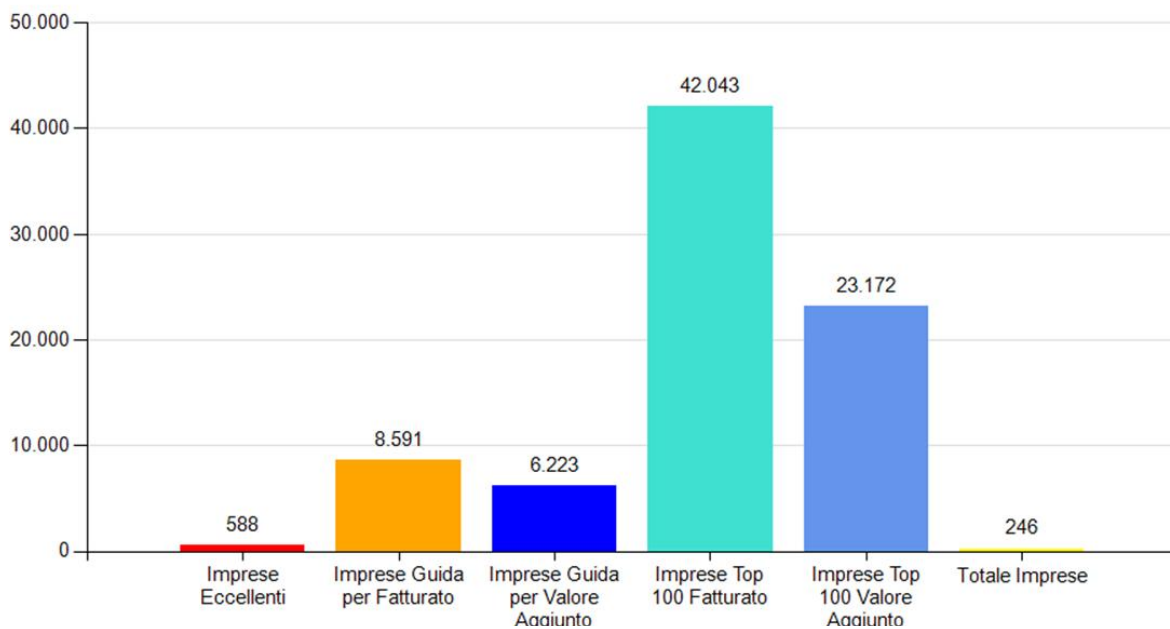


Figura 1b
Fatturato - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani in migliaia di Euro

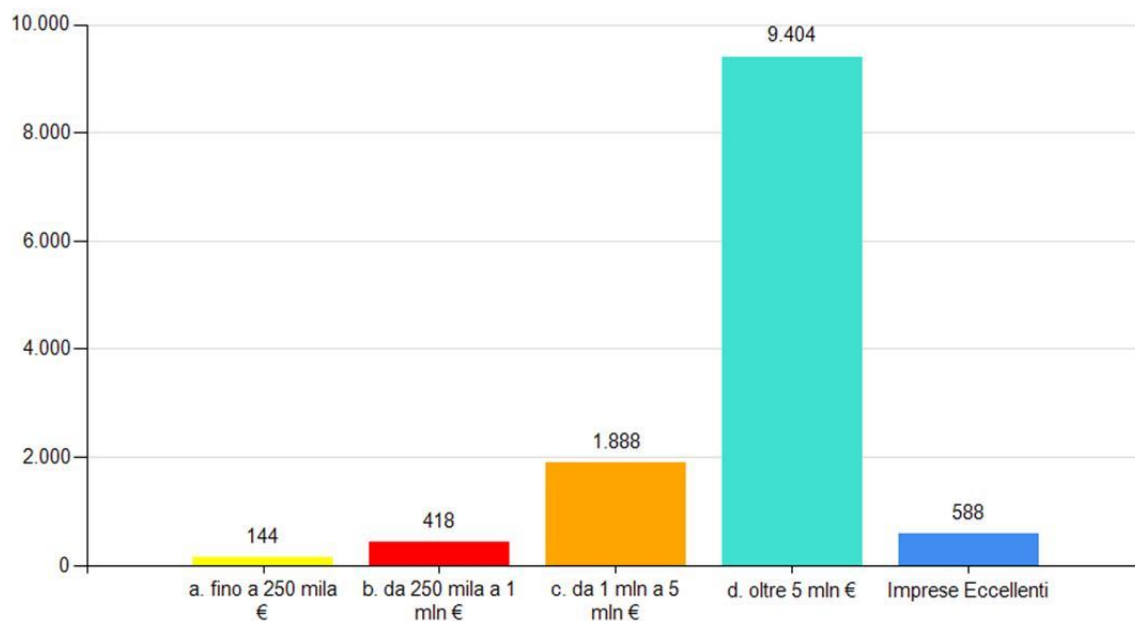


Tavola 1a**Fatturato - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	271	228	281	280	281	287	286	273	257	264	250	246
Imprese Eccellenti				615	720	665	677	643	671	632	561	588
Imprese Guida per Fatturato	9.109	8.813	10.105	9.916	10.286	9.631	9.206	7.840	8.302	8.003	7.198	8.591
Imprese Top 100 Fatturato	34.505	31.145	35.271	36.170	40.797	41.185	40.171	37.366	45.173	46.873	44.361	42.043
Imprese Guida per Valore Aggiunto	5.991	6.493	7.284	7.237	7.314	7.149	7.047	6.189	6.177	6.297	5.185	6.223
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	20.163	16.373	23.639	25.742	30.151	26.602	29.552	25.347	34.727	25.588	26.975	23.172
Imprese per classe di Valore della Produzione												
a. fino a 250 mila €	67	69	77	73	74	75	73	74	76	76	77	76
b. da 250 mila a 1 mln €	455	407	446	452	458	446	431	443	443	441	440	431
c. da 1 mln a 5 mln €	1.634	1.664	1.626	1.638	1.638	1.656	1.624	1.646	1.628	1.663	1.704	1.735
d. oltre 5 mln €	9.038	8.973	9.175	9.154	9.621	8.609	8.606	8.294	8.832	8.829	9.276	8.971
Imprese per settori di attività economica												
Manifattura	494	411	470	461	469	471	469	430	412	396	396	399
Costruzioni	210	190	241	270	278	259	259	228	216	215	200	173
Commercio	508	422	523	534	535	562	546	512	488	486	456	432
Altri Servizi	168	145	170	162	163	173	183	178	175	181	181	179

Tavola 1b**Fatturato - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	615	720	665	677	643	671	632	561	588
Imprese per classe di Valore della Produzione									
a. fino a 250 mila €	148	146	151	147	148	141	149	136	144
b. da 250 mila a 1 mln €	485	547	486	476	471	486	477	459	418
c. da 1 mln a 5 mln €	1.919	1.861	1.847	1.824	1.741	1.641	1.736	1.794	1.888
d. oltre 5 mln €	9.723	10.595	9.175	8.122	7.908	9.172	8.864	9.411	9.404
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	1.289	1.434	1.080	1.347	1.098	841	1.045	1.049	889
Costruzioni	477	667	767	628	834	243	500	496	436
Commercio	1.046	1.306	1.084	1.180	1.181	869	1.346	1.278	1.279
Altri Servizi	360	478	384	458	380	479	444	383	391

Tavola 1c
Fatturato - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani in migliaia di euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	340	271	228	281	280	281	287	286	273	257	264	250	246
Estrattive	556	496	358	571	607	595	569	523	477	476	809	608	403
Manifattura	463	494	411	470	461	469	471	469	430	412	396	396	399
Alimentari	562	544	438	437	444	392	403	486	427	468	498	539	641
Bevande	1.309	1.342	1.443	1.555	1.428	1.104	760	627	1.028	1.076	1.348	1.032	912
Tessili e Abbigliamento	94	122	102	151	165	160	187	159	164	225	257	213	187
Legno e Sughero	568	555	602	548	511	705	627	673	581	382	379	421	408
Carta	914	993	1.117	1.214	1.251	1.332	1.479	1.379	1.128	1.491	1.371	1.198	1.397
Stampa	220	163	149	259	262	178	229	274	241	290	297	223	206
Coke e Petrolio	842	2.406	804	2.756	6.986	1.167	4.660	3.088	1.114	1.773	1.670	1.606	1.017
Chimica e Farmaceutici	1.097	1.029	452	584	430	362	413	330	606	760	333	325	301
Gomma e Plastica	830	1.018	914	975	1.013	971	880	1.121	906	1.007	1.016	795	835
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	589	690	689	761	709	885	854	835	655	515	450	498	397
Metallo e prodotti in metallo	522	521	369	530	476	576	570	601	473	452	447	435	366
Elettronica	305	252	162	307	278	214	306	285	282	291	310	277	322
Meccanica	510	433	438	500	513	364	375	334	298	317	365	399	324
Mezzi di Trasporto	256	386	224	283	281	275	318	390	383	248	285	240	342
Fabbricazione mobili	365	363	348	383	408	456	512	424	433	408	395	258	259
Altre Manifatturiere	132	190	102	302	164	242	208	252	180	222	277	238	182
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	340	259	237	405	266	313	294	321	345	261	295	293	299
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	379	262	316	407	411	494	514	509	639	669	786	501	387
Energia, Gas	311	259	1.350	694	572	209	304	210	336	431	410	125	123
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	413	264	313	401	411	513	534	551	686	695	896	688	601
Costruzioni	252	210	190	241	270	278	259	259	228	216	215	200	173
Costruzione di edifici	228	188	175	214	251	263	240	230	209	197	190	176	142
Ingegneria civile	481	516	386	372	440	307	336	302	396	423	482	466	436
Lavori di costruzione specializzati	312	243	198	285	311	330	356	354	277	277	307	261	268
Commercio	736	508	422	523	534	535	562	546	512	488	486	456	432
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	1.420	794	788	804	731	675	792	609	721	571	542	497	494
Commercio all'Ingrosso	786	572	490	577	600	603	613	642	535	535	530	524	486
Commercio al Dettaglio	604	398	332	431	437	454	492	466	462	435	421	385	393
Altri Servizi	180	168	145	170	162	163	173	183	178	175	181	181	179
Trasporto e Magazzinaggio	558	450	362	411	442	445	386	405	410	416	404	421	410
Attività alberghiere e della ristorazione	253	250	216	231	229	234	250	242	238	239	244	235	228
Servizi di informazione e comunicazione	107	105	86	110	106	111	105	121	117	115	114	111	110
Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	88	94	106	86	89	90	97	99	98	101	99	94
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	204	182	150	181	188	187	212	187	185	171	187	183	193
Istruzione	100	104	68	102	91	76	71	72	101	112	111	108	138
Sanità e assistenza sociale	181	207	190	227	208	222	234	264	292	270	285	289	288
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	132	114	90	99	103	98	106	120	116	109	88	94	106
Altre attività di servizi	167	135	137	126	110	117	154	162	166	147	142	136	128

VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO

Figura 2a

Valore Aggiunto - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi in migliaia di Euro

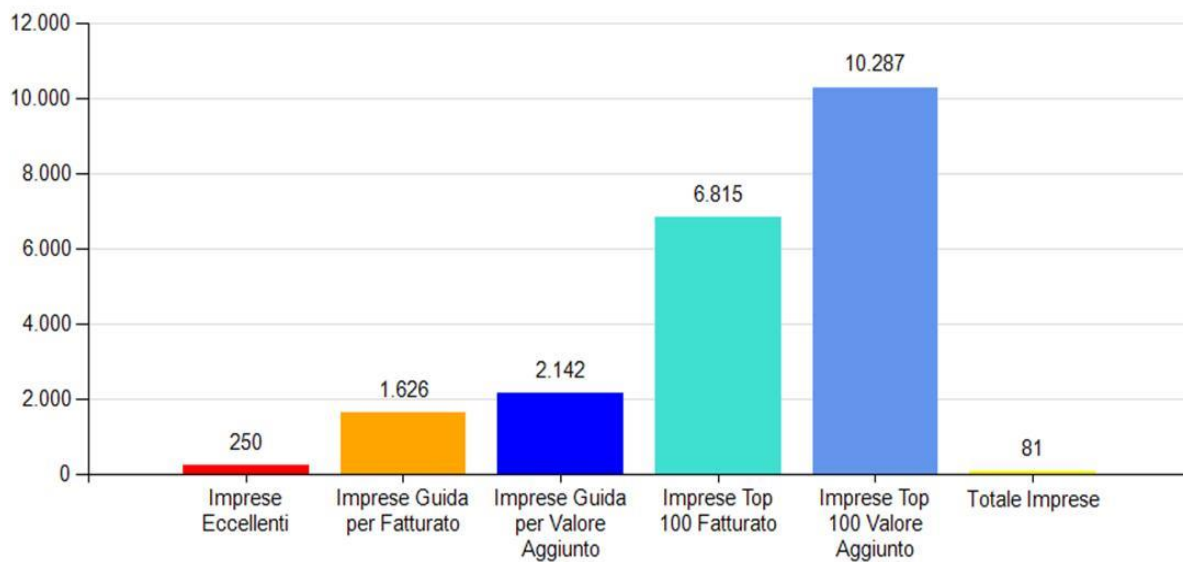


Figura 2b

Valore Aggiunto - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi in migliaia di Euro

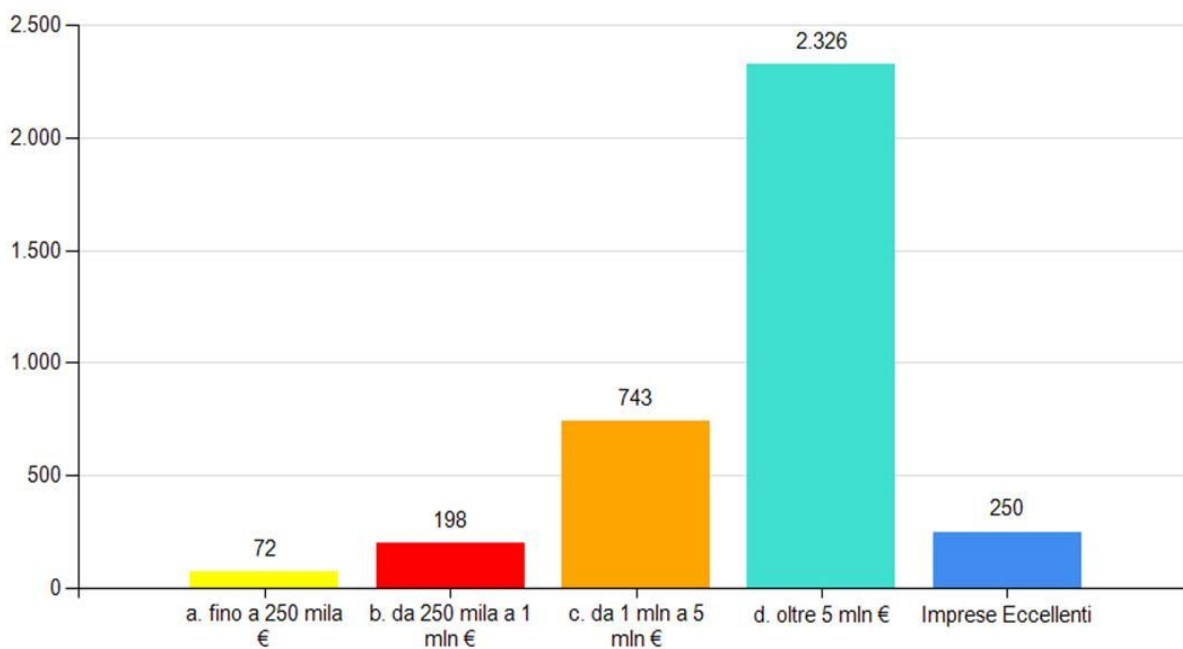


Tavola 2a**Valore Aggiunto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	85	77	91	92	95	97	100	93	88	88	85	81
Imprese Eccellenti				248	277	268	284	273	283	271	240	250
Imprese Guida per Fatturato	1.639	1.683	1.999	1.799	2.002	1.855	1.857	1.737	1.734	1.584	1.524	1.626
Imprese Top 100 Fatturato	4.523	4.447	5.957	6.230	6.696	7.090	7.908	7.044	9.298	8.095	7.560	6.815
Imprese Guida per Valore Aggiunto	2.132	2.207	2.381	2.305	2.447	2.398	2.436	2.193	2.099	2.108	1.891	2.142
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	8.343	7.216	9.004	9.016	9.175	10.284	10.971	10.358	10.759	10.829	10.967	10.287
Imprese per classe di Valore della Produzione												
a. fino a 250 mila €	23	23	25	24	25	26	27	25	26	26	26	24
b. da 250 mila a 1 mln €	143	144	142	150	150	150	149	151	150	151	152	150
c. da 1 mln a 5 mln €	416	449	413	409	425	431	434	457	456	474	481	479
d. oltre 5 mln €	1.696	1.719	1.820	1.743	1.866	1.748	1.853	1.813	1.821	1.781	1.953	1.779
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	166	150	174	172	171	169	170	149	139	145	139	135
Costruzioni	76	72	92	99	106	110	106	92	81	80	72	65
Commercio	71	71	83	86	93	92	99	92	88	86	84	78
Altri Servizi	75	67	76	71	72	74	80	79	78	80	80	80

Tavola 2b**Valore Aggiunto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	248	277	268	284	273	283	271	240	250
Imprese per classe di Valore della Produzione									
a. fino a 250 mila €	87	84	75	79	80	80	79	72	72
b. da 250 mila a 1 mln €	213	209	231	227	223	227	228	205	198
c. da 1 mln a 5 mln €	665	622	658	636	696	698	672	721	743
d. oltre 5 mln €	2.453	2.304	2.711	3.042	2.937	2.498	2.922	2.590	2.326
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	484	573	449	487	519	405	466	488	402
Costruzioni	224	224	285	295	299	167	271	224	216
Commercio	251	272	228	286	291	445	276	260	245
Altri Servizi	185	217	230	241	221	261	238	198	222

Tavola 2c
Valore Aggiunto - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	85	77	91	92	95	97	100	93	88	88	85	81
Estrattive	205	160	186	284	224	206	220	228	227	285	162	134
Manifattura	166	150	174	172	171	169	170	149	139	145	139	135
Alimentari	158	129	125	147	128	123	131	138	139	156	162	187
Bevande	348	348	323	384	386	328	215	276	334	347	269	202
Tessili e Abbigliamento	54	50	67	68	55	71	59	62	75	78	55	72
Legno e Sughero	188	196	228	239	241	216	216	153	101	129	129	108
Carta	266	290	406	310	444	372	348	348	328	402	309	400
Stampa	114	90	146	100	70	110	116	95	111	117	95	90
Coke e Petrolio	437	93	638	1.134	363	782	788	327	651	86	469	208
Chimica e Farmaceutici	211	104	100	107	90	151	185	171	207	113	107	76
Gomma e Plastica	255	285	306	276	326	326	305	219	233	235	301	253
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	208	183	223	248	292	234	241	157	170	167	165	127
Metallo e prodotti in metallo	196	160	211	195	231	214	243	187	183	166	155	125
Elettronica	96	84	108	90	74	106	105	86	95	100	96	116
Meccanica	225	238	254	191	153	155	142	125	134	146	163	181
Mezzi di Trasporto	134	115	115	107	103	149	172	159	139	109	119	119
Fabbricazione mobili	126	74	129	173	99	137	150	94	102	91	64	70
Altre Manifatturiere	70	58	76	64	47	44	40	54	38	58	59	55
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	166	137	169	112	153	157	156	169	113	156	147	139
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	124	117	134	177	237	272	235	339	286	359	221	218
Energia, Gas	131	199	572	114	395	150	278	443	407	138	87	89
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	122	115	115	178	232	275	235	330	283	398	290	280
Costruzioni	76	72	92	99	106	110	106	92	81	80	72	65
Costruzione di edifici	68	66	82	91	100	100	96	85	76	73	63	56
Ingegneria civile	176	216	170	203	163	169	174	169	178	202	144	128
Lavori di costruzione specializzati	88	73	110	119	119	135	138	115	100	105	97	91
Commercio	71	71	83	86	93	92	99	92	88	86	84	78
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	142	146	144	135	148	159	133	149	123	115	126	125
Commercio all'Ingrosso	74	72	82	86	92	87	100	87	86	87	85	74
Commercio al Dettaglio	59	58	72	78	77	86	88	86	83	77	76	72
Altri Servizi	75	67	76	71	72	74	80	79	78	80	80	80
Trasporto e Magazzinaggio	199	178	196	190	204	168	188	197	173	192	179	167
Attività alberghiere e della ristorazione	110	86	93	84	88	102	97	95	97	100	96	94
Servizi di informazione e comunicazione	43	38	43	44	46	50	58	53	55	59	56	55
Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	38	42	36	35	37	42	36	37	40	40	36
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	72	73	83	77	76	78	75	76	69	81	73	78
Istruzione	46	30	43	46	42	27	52	66	69	72	57	82
Sanità e assistenza sociale	124	112	141	138	140	142	163	174	168	178	179	172
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	47	40	53	51	48	44	46	53	57	56	42	49
Altre attività di servizi	50	60	51	46	45	57	60	68	57	59	63	67

TOTALE ATTIVO

TOTALE ATTIVO

Figura 3a

Totale Attivo - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi in migliaia di euro

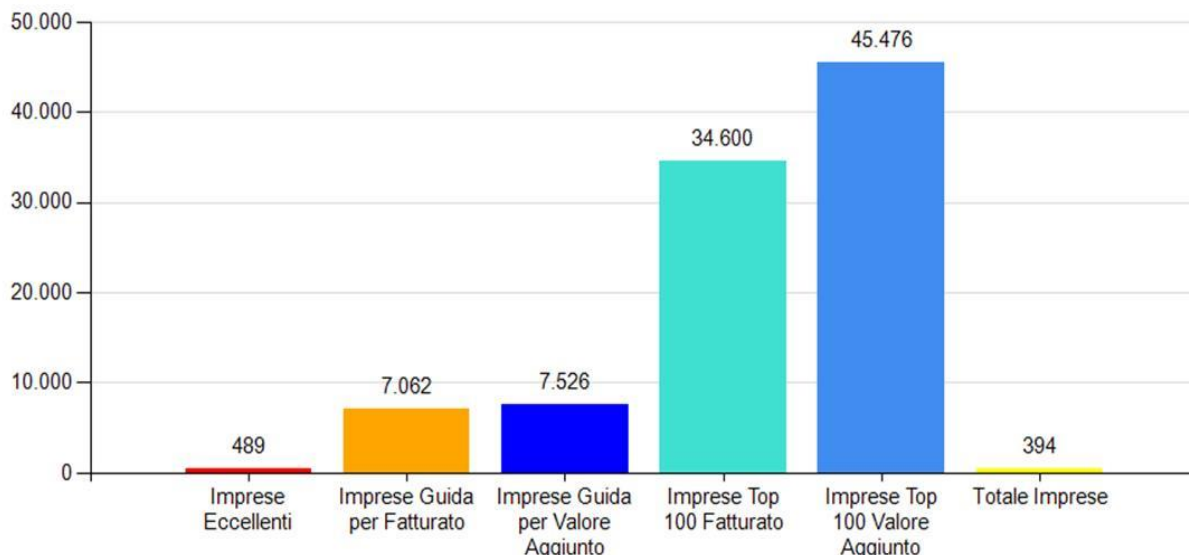


Figura 3b

Totale Attivo - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi in migliaia di euro

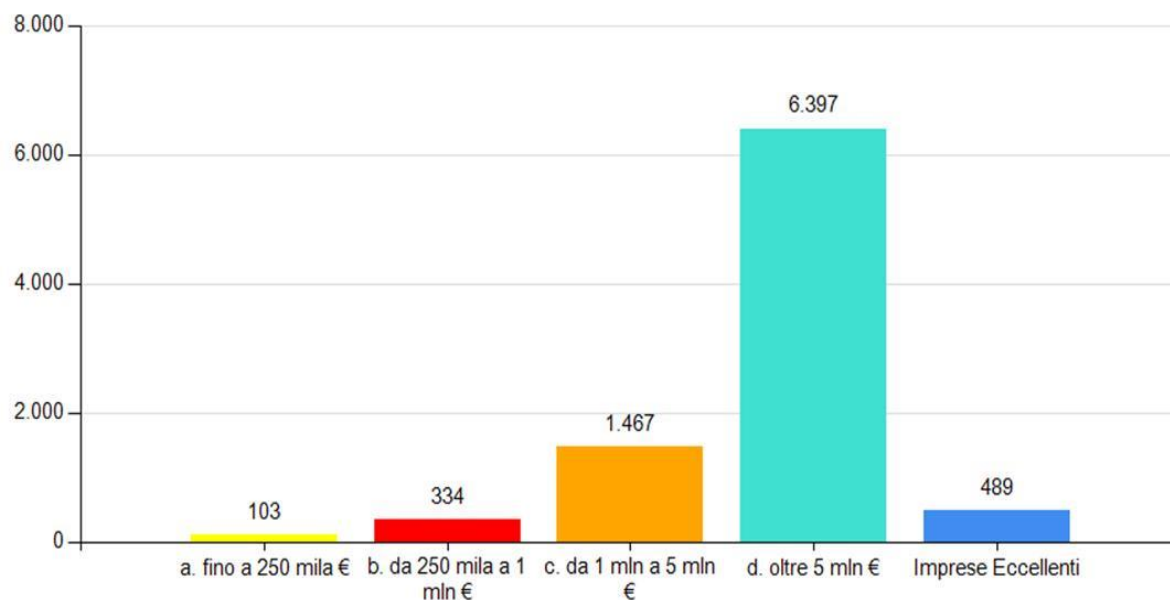


Tavola 3a**Totale Attivo - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	402	337	398	398	412	425	446	419	253	416	396	394
Imprese Eccellenti				420	519	465	478	440	503	501	453	489
Imprese Guida per Fatturato	6.907	7.171	8.911	8.792	8.955	8.060	8.868	7.748	5.747	7.612	6.683	7.062
Imprese Top 100 Fatturato	22.437	18.657	26.054	28.262	35.217	31.818	36.681	33.172	37.168	39.326	35.535	34.600
Imprese Guida per Valore Aggiunto	8.438	8.650	9.854	10.051	10.270	9.935	10.691	8.347	5.737	7.970	7.005	7.526
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	34.901	33.828	43.030	43.919	46.825	51.739	54.046	48.586	44.912	47.398	45.726	45.476
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	124	114	124	122	128	134	139	135	99	144	137	140
b. da 250 mila a 1 mln €	470	439	453	485	478	472	477	495	369	482	475	468
c. da 1 mln a 5 mln €	1.619	1.618	1.627	1.629	1.653	1.658	1.767	1.807	1.338	1.713	1.721	1.727
d. oltre 5 mln €	7.332	8.237	8.746	8.403	8.766	7.990	8.879	8.918	6.754	8.773	8.248	7.655
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	879	818	874	871	880	853	927	850	500	817	783	806
Costruzioni	546	462	576	575	613	659	689	649	355	623	583	590
Commercio	386	366	401	425	449	474	503	465	304	461	436	432
Altri Servizi	214	178	213	203	209	224	238	232	146	241	231	233

Tavola 3b**Totale Attivo - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	420	519	465	478	440	503	501	453	489
Imprese per classe di Valore della Produzione									
a. fino a 250 mila €	118	106	116	115	109	116	117	110	103
b. da 250 mila a 1 mln €	322	365	325	330	134	356	363	338	334
c. da 1 mln a 5 mln €	1.382	1.297	1.198	1.366	1.391	1.340	1.538	1.432	1.467
d. oltre 5 mln €	6.549	6.903	6.652	6.804	6.469	6.221	7.704	5.710	6.397
Imprese per settori di attività economica									
Manifattura	1.283	1.311	980	1.298	1.080	1.017	1.096	1.009	862
Costruzioni	370	431	479	478	541	304	513	366	304
Commercio	628	763	579	760	736	608	738	699	725
Altri Servizi	253	314	306	326	284	357	358	277	355

Tavola 3c
Totale Attivo - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	402	337	398	398	412	425	446	419	253	416	396	394
Estrattive	1.030	924	1.273	1.313	1.332	1.414	1.403	1.612	1.050	1.859	1.483	1.467
Manifattura	879	818	874	871	880	853	927	850	500	817	783	806
Alimentari	846	779	794	842	847	818	997	871	453	846	707	920
Bevande	3.182	2.731	3.190	3.204	3.165	2.840	3.016	3.200	2.581	3.327	3.068	2.703
Tessili e Abbigliamento	355	351	506	475	662	559	564	481	268	669	459	533
Legno e Sughero	964	949	892	837	1.018	944	1.188	1.017	527	771	769	742
Carta	1.748	1.731	2.024	2.188	1.546	1.710	1.684	1.869	1.394	2.165	2.444	2.708
Stampa	425	267	359	322	332	322	355	278	282	535	384	327
Coke e Petrolio	2.061	762	2.948	4.456	3.876	4.165	2.635	4.375	2.303	4.884	5.162	3.145
Chimica e Farmaceutici	1.458	879	1.664	1.116	1.309	1.128	1.101	1.890	1.074	1.086	1.285	1.043
Gomma e Plastica	1.489	1.700	1.546	1.482	1.385	1.430	1.415	1.297	1.083	1.368	1.337	1.373
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	1.183	1.338	1.275	1.424	1.441	1.205	1.480	1.063	691	1.306	1.158	1.152
Metallo e prodotti in metallo	749	649	867	723	811	825	854	815	479	787	703	672
Elettronica	474	394	455	424	365	451	454	514	330	584	512	434
Meccanica	794	844	920	933	755	833	805	396	460	751	828	690
Mezzi di Trasporto	725	702	630	566	768	834	894	821	442	676	521	803
Fabbricazione mobili	652	611	526	676	493	644	721	678	439	671	815	470
Altre Manifatturiere	798	632	617	660	536	582	559	483	301	353	352	327
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	497	310	465	344	352	416	370	400	329	365	374	308
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	484	479	475	571	768	994	806	1.001	867	1.217	1.143	1.192
Energia, Gas	6.166	8.861	11.720	6.028	20.396	13.056	7.418	3.855	1.842	1.766	1.685	2.057
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	415	402	447	478	658	959	789	949	748	1.078	1.000	968
Costruzioni	546	462	576	575	613	659	689	649	355	623	583	590
Costruzione di edifici	605	552	660	669	714	763	811	767	439	751	733	708
Ingegneria civile	745	808	659	592	632	666	527	591	598	733	618	695
Lavori di costruzione specializzati	282	235	324	339	337	367	349	329	193	325	292	296
Commercio	386	366	401	425	449	474	503	465	304	461	436	432
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	669	682	671	628	684	679	629	654	390	551	522	577
Commercio all'Ingrosso	426	414	429	483	486	504	554	478	332	491	477	488
Commercio al Dettaglio	324	293	332	353	380	386	435	414	273	408	401	384
Altri Servizi	214	178	213	203	209	224	238	232	146	241	231	233
Trasporto e Magazzinaggio	517	470	503	480	500	424	520	495	309	511	514	500
Attività alberghiere e della ristorazione	327	294	335	355	388	379	413	351	209	354	332	304
Servizi di informazione e comunicazione	144	135	155	144	162	182	199	199	141	212	203	198
Attività professionali, scientifiche e tecniche	188	169	187	178	159	178	192	180	110	187	194	191
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	205	167	208	202	208	226	223	207	131	223	213	222
Istruzione	108	73	95	108	83	84	104	103	86	121	112	143
Sanità e assistenza sociale	107	99	126	123	125	149	170	188	101	190	195	195
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	196	115	133	147	170	147	150	178	104	152	139	150
Altre attività di servizi	140	145	144	133	126	175	177	141	92	142	143	111

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Figura 4a

Patrimonio Netto - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani in migliaia di euro

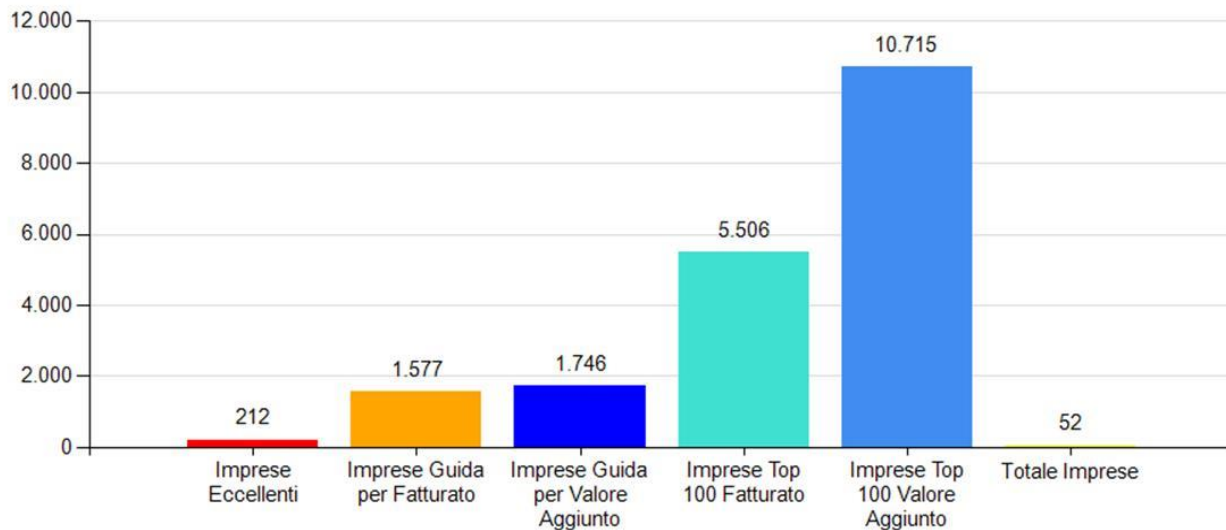


Figura 4b

Patrimonio Netto - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani in migliaia di euro

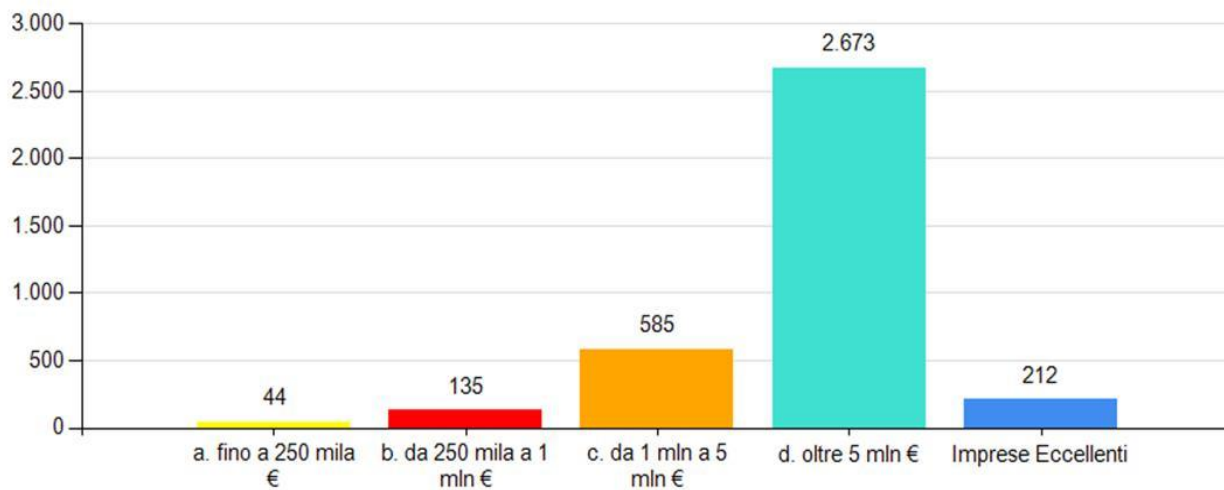


Tavola 4a**Patrimonio Netto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	34	31	35	37	42	44	50	50	27	51	50	52
Imprese Eccellenti				151	171	150	166	166	201	204	196	212
Imprese Guida per Fatturato	973	1.068	1.395	1.410	1.386	1.278	1.704	1.655	1.041	1.588	1.528	1.577
Imprese Top 100 Fatturato	3.337	3.097	3.973	5.527	5.096	4.048	5.362	5.523	5.604	6.310	6.808	5.506
Imprese Guida per Valore Aggiunto	1.547	1.438	1.761	1.877	1.983	1.683	2.257	1.862	1.088	1.907	1.666	1.746
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6.295	4.624	7.409	8.581	10.088	8.342	10.174	9.999	9.907	11.610	11.985	10.715
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	15	14	15	16	17	18	19	20	13	22	22	22
b. da 250 mila a 1 mln €	40	41	42	48	50	50	55	58	38	63	67	67
c. da 1 mln a 5 mln €	166	184	164	164	173	188	230	251	155	256	266	291
d. oltre 5 mln €	1.075	1.139	1.252	1.317	1.423	1.322	1.691	1.784	1.137	1.872	1.882	1.764
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	72	77	82	79	82	89	119	103	52	104	101	114
Costruzioni	34	32	37	42	50	53	55	56	31	60	59	62
Commercio	35	38	42	47	49	53	59	59	32	55	58	58
Altri Servizi	23	20	22	22	25	27	31	32	18	33	33	33

Tavola 4b**Patrimonio Netto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani in migliaia di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	151	171	150	166	166	201	204	196	212
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	43	38	40	44	44	49	49	43	44
b. da 250 mila a 1 mln €	99	110	106	121	124	141	144	132	135
c. da 1 mln a 5 mln €	541	444	399	514	488	471	626	589	585
d. oltre 5 mln €	2.247	2.330	2.401	2.960	2.746	2.472	2.562	2.702	2.673
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	407	321	270	479	378	361	437	446	476
Costruzioni	143	123	127	154	172	141	185	141	139
Commercio	209	237	204	266	295	223	286	291	299
Altri Servizi	91	106	108	125	112	145	160	118	142

Tavola 4c
Patrimonio Netto - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani in migliaia di euro

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	34	31	35	37	42	44	50	50	27	51	50	52
Estrattive	260	199	188	223	206	239	357	322	150	419	349	176
Manifattura	72	77	82	79	82	89	119	103	52	104	101	114
Alimentari	84	74	75	71	83	83	110	109	60	129	117	157
Bevande	738	916	751	628	504	379	723	620	555	986	676	504
Tessili e Abbigliamento	24	31	36	47	47	35	74	62	28	72	39	72
Legno e Sughero	57	84	93	100	138	118	249	217	44	100	83	103
Carta	379	285	398	412	323	344	395	397	176	415	423	548
Stampa	42	45	41	40	38	37	45	33	26	62	55	40
Coke e Petrolio	411	113	520	788	630	648	709	1.990	784	732	646	338
Chimica e Farmaceutici	218	107	257	116	272	105	402	617	239	193	331	216
Gomma e Plastica	184	311	272	268	303	218	265	187	107	212	244	310
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	136	131	138	133	151	156	254	215	73	173	168	184
Metallo e prodotti in metallo	52	41	53	56	64	82	97	91	39	73	75	78
Elettronica	34	32	46	36	36	44	64	68	36	70	64	79
Meccanica	80	127	98	52	74	91	76	62	82	99	104	110
Mezzi di Trasporto	132	126	103	99	102	132	136	132	62	111	148	182
Fabbricazione mobili	40	31	34	81	32	39	64	46	20	102	96	58
Altre Manifatturiere	22	18	22	26	45	47	33	45	23	32	47	44
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	40	45	43	35	38	42	50	49	24	51	68	41
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	44	39	56	63	81	96	119	159	115	183	201	182
Energia, Gas	509	1.866	2.000	1.437	1.156	198	562	193	146	137	234	182
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	42	28	53	50	70	84	102	155	112	186	170	186
Costruzioni	34	32	37	42	50	53	55	56	31	60	59	62
Costruzione di edifici	36	36	42	47	53	56	57	60	32	66	67	68
Ingegneria civile	37	36	40	46	39	46	52	50	54	58	63	65
Lavori di costruzione specializzati	23	19	26	27	38	43	44	42	26	45	41	46
Commercio	35	38	42	47	49	53	59	59	32	55	58	58
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	74	74	69	66	94	83	83	86	38	73	88	97
Commercio all'Ingrosso	39	42	45	54	54	56	67	65	40	67	72	73
Commercio al Dettaglio	29	28	36	36	41	45	48	45	27	45	42	42
Altri Servizi	23	20	22	22	25	27	31	32	18	33	33	33
Trasporto e Magazzinaggio	44	38	42	49	56	48	60	57	36	68	56	66
Attività alberghiere e della ristorazione	30	26	24	23	31	31	38	44	21	41	36	34
Servizi di informazione e comunicazione	21	21	25	23	28	30	33	35	26	35	38	40
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	25	26	28	30	33	40	36	21	41	39	40
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	20	15	20	17	18	21	24	22	12	25	28	30
Istruzione	13	11	12	13	14	12	15	15	12	17	14	20
Sanità e assistenza sociale	13	13	15	15	19	17	22	26	10	32	27	25
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	13	10	10	10	13	12	13	15	9	14	16	18
Altre attività di servizi	19	15	16	16	14	17	20	17	10	19	14	13

Tavole di Sviluppo

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO

Figura 5a
Variazione percentuale del Fatturato - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

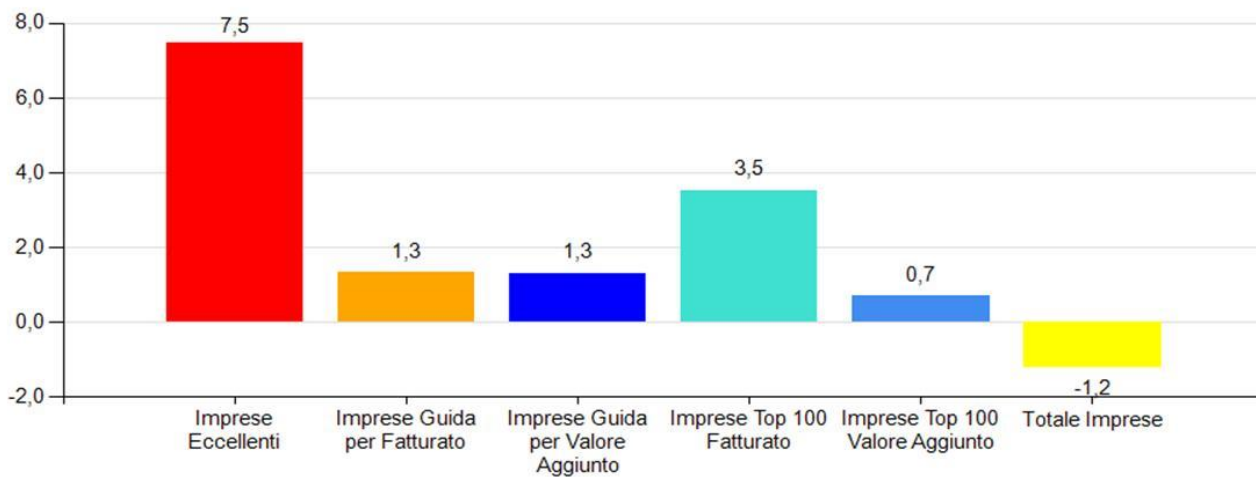


Figura 5b
Variazione percentuale del Fatturato - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

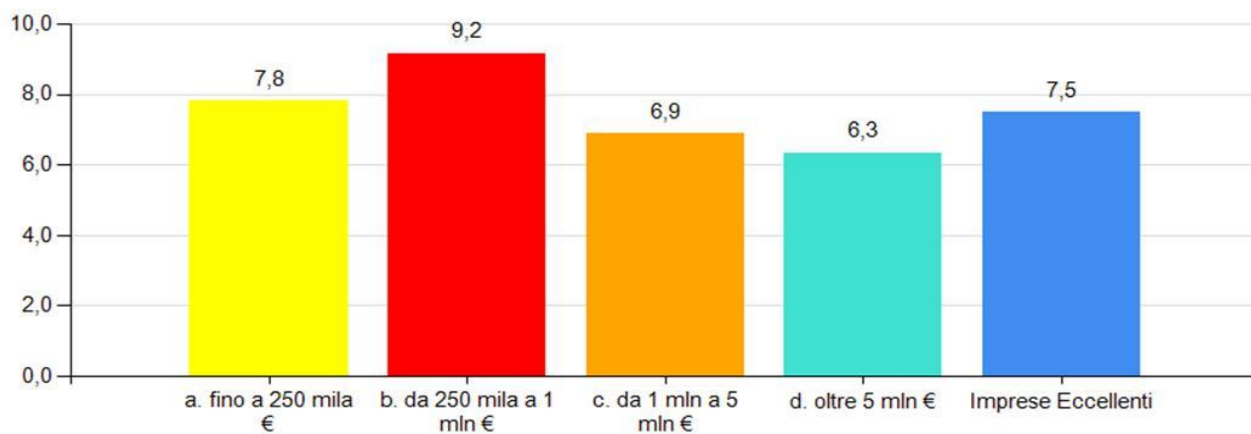


Tavola 5a**Variatione percentuale del Fatturato - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	4,1	4,3	5,5	2,9	5,8	4,8	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,9	-1,2
Imprese Eccellenti				11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5
Imprese Guida per Fatturato	7,0	8,8	7,6	6,2	7,8	5,2	4,6	-0,9	3,3	3,1	1,0	1,3
Imprese Top 100 Fatturato	7,9	9,6	8,9	5,8	9,2	6,7	6,7	-3,7	3,7	5,1	2,9	3,5
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,2	4,7	9,0	6,7	7,8	5,4	4,8	0,5	2,6	3,6	0,8	1,3
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6,3	4,8	7,1	5,2	8,8	5,6	6,1	-1,0	3,3	4,5	-0,2	0,7
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	1,0	2,1	0,0	0,0	1,4	0,9	0,0	-3,8	-2,4	-1,5	-4,8	-3,6
b. da 250 mila a 1 mln €	4,9	4,2	8,3	5,0	6,8	6,0	5,3	1,1	0,3	0,0	-1,4	-1,0
c. da 1 mln a 5 mln €	4,4	5,8	6,0	6,2	8,3	6,4	5,3	0,3	1,5	2,8	-0,2	0,3
d. oltre 5 mln €	6,4	8,5	7,6	6,2	7,6	4,7	3,5	-1,8	2,8	2,0	0,8	1,0
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	3,7	4,1	5,1	2,5	6,5	4,6	1,1	-5,8	-2,3	-0,1	-3,2	-2,1
Costruzioni	2,2	2,7	5,8	4,4	5,9	8,6	3,5	-1,9	-2,4	0,0	-2,8	-3,5
Commercio	3,5	3,8	3,9	2,1	4,6	3,6	1,6	-1,4	-1,0	-2,1	-3,7	-3,2
Altri Servizi	5,6	5,6	6,6	3,4	6,0	5,2	6,2	1,9	1,3	1,4	0,0	0,0

Tavola 5b**Variatione percentuale del Fatturato - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	11,5	13,3	11,4	12,3	10,2	8,3	7,5	8,4	7,5
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	14,7	11,6	14,4	13,4	14,7	7,6	7,1	10,6	7,8
b. da 250 mila a 1 mln €	10,6	15,1	12,7	13,2	10,6	7,8	6,1	8,4	9,2
c. da 1 mln a 5 mln €	12,4	13,4	11,3	12,3	8,7	10,1	8,7	5,7	6,9
d. oltre 5 mln €	6,2	10,9	5,4	7,7	5,4	9,9	8,3	3,9	6,3
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	10,5	18,2	11,0	12,8	5,1	8,0	5,9	8,3	6,2
Costruzioni	36,9	20,7	23,4	19,2	21,8	17,9	30,4	21,4	17,0
Commercio	7,6	8,7	7,9	8,4	5,7	3,7	4,4	5,3	6,4
Altri Servizi	11,6	13,7	11,4	12,9	12,3	9,2	7,4	7,6	7,3

Tavola 5c**Variatione percentuale del Fatturato - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	4,1	4,3	5,5	2,9	5,8	4,8	3,6	-0,5	0,0	0,0	-1,9	-1,2
Estrattive	-11,0	-3,3	12,9	1,6	5,5	1,7	-4,7	-11,3	-8,1	2,7	-13,1	-15,2
Manifattura	3,7	4,1	5,1	2,5	6,5	4,6	1,1	-5,8	-2,3	-0,1	-3,2	-2,1
Alimentari	3,9	1,6	3,0	1,2	4,6	5,5	3,7	-1,4	-1,5	0,5	0,1	2,3
Bevande	4,3	15,3	0,2	-0,4	0,5	2,9	0,0	-2,1	-1,9	-3,9	-6,1	0,2
Tessili e Abbigliamento	4,2	-3,6	-2,5	-1,5	5,2	-1,2	-5,6	-2,9	2,3	-4,2	-12,0	0,0
Legno e Sughero	5,2	5,7	2,5	0,7	8,1	4,9	-5,8	-12,5	-2,1	-2,6	-11,0	-11,3
Carta	0,2	3,3	3,5	-1,0	5,5	6,9	11,4	-5,5	6,2	4,8	-1,9	3,9
Stampa	4,5	8,0	9,2	-0,1	3,1	7,0	10,4	0,0	-4,8	-2,0	-13,8	-5,4
Coke e Petrolio	-1,7	33,2	12,5	22,0	-3,4	1,4	-13,3	-17,8	6,4	10,8	5,3	0,0
Chimica e Farmaceutici	7,4	1,4	1,2	-1,8	6,6	4,5	-8,9	1,6	-2,3	2,4	-0,2	1,6
Gomma e Plastica	9,8	2,7	4,1	4,0	6,2	6,6	0,6	-10,1	-1,5	0,8	-3,5	-8,1
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	0,5	6,5	11,7	11,3	10,7	2,2	-4,3	-8,6	-14,4	-4,8	-5,6	-11,1
Metallo e prodotti in metallo	1,3	2,5	10,6	5,7	9,5	8,6	3,4	-15,3	0,0	-1,1	-4,5	-8,9
Elettronica	4,2	5,7	6,2	6,2	5,3	0,9	1,8	-9,7	-4,5	1,7	-0,3	-4,5
Meccanica	8,7	1,2	8,6	7,9	6,8	16,2	3,5	0,2	-9,7	4,8	-5,3	-1,4
Mezzi di Trasporto	2,1	6,5	0,1	2,1	15,9	0,0	16,8	0,1	0,3	4,0	-1,1	-1,7
Fabbricazione mobili	7,4	1,3	-3,9	8,2	9,8	7,2	-9,1	-7,6	-4,9	-4,7	-15,0	-3,0
Altre Manifatturiere	9,4	5,7	14,3	-14,6	-1,1	7,8	-6,8	-7,2	9,0	6,9	0,0	-9,6
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	1,8	16,7	17,3	-0,8	22,7	-1,5	4,9	-1,7	1,7	0,4	2,3	12,4
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	8,8	6,9	12,1	13,4	13,5	9,5	10,7	6,0	11,2	1,8	2,1	1,3
Energia, Gas	25,7	28,1	104,0	15,0	7,7	0,0	27,6	-1,7	10,6	0,0	2,1	0,0
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	7,2	6,9	12,0	12,5	16,3	10,2	7,9	6,5	11,8	1,8	2,1	2,2
Costruzioni	2,2	2,7	5,8	4,4	5,9	8,6	3,5	-1,9	-2,4	0,0	-2,8	-3,5
Costruzione di edifici	0,0	0,9	2,1	3,6	4,0	9,6	2,1	-2,6	-3,0	0,0	-3,4	-3,7
Ingegneria civile	2,7	-4,6	2,6	-1,2	0,4	5,3	-3,5	9,2	-0,1	7,1	-0,8	-2,7
Lavori di costruzione specializzati	8,6	10,0	15,0	8,5	11,5	7,1	11,9	-1,7	-1,4	-1,7	-1,1	-3,4
Commercio	3,5	3,8	3,9	2,1	4,6	3,6	1,6	-1,4	-1,0	-2,1	-3,7	-3,2
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	2,1	5,4	5,4	2,4	2,3	2,4	-2,1	1,1	-5,3	-4,0	-8,8	-3,8
Commercio all'Ingrosso	2,9	3,2	4,4	1,3	5,2	4,1	1,4	-3,8	-1,5	-1,3	-3,3	-3,2
Commercio al Dettaglio	4,6	3,9	2,4	3,0	4,5	3,4	2,4	-0,1	0,3	-2,1	-2,8	-3,0
Altri Servizi	5,6	5,6	6,6	3,4	6,0	5,2	6,2	1,9	1,3	1,4	0,0	0,0
Trasporto e Magazzinaggio	2,8	6,6	4,9	4,5	6,1	4,4	7,4	0,7	2,1	4,9	-0,9	1,3
Attività alberghiere e della ristorazione	6,9	3,2	0,8	2,2	5,6	4,7	3,3	1,3	0,0	-1,3	-1,7	0,3
Servizi di informazione e comunicazione	5,6	7,2	8,2	1,8	3,6	4,1	5,2	-0,6	-1,1	0,0	-1,4	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8,2	5,8	10,0	3,6	7,7	5,0	7,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,2
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	13,8	8,6	10,8	6,2	9,5	7,2	4,7	0,0	4,7	3,6	-1,0	0,7
Istruzione	3,1	6,0	1,3	-4,3	7,9	3,3	13,6	11,4	10,4	5,4	4,0	3,0
Sanità e assistenza sociale	4,4	5,9	11,7	4,5	7,1	5,0	11,1	6,3	4,6	3,6	3,3	1,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-2,2	6,3	6,0	0,0	3,4	9,4	3,8	5,1	0,7	0,0	-0,1	0,0
Altre attività di servizi	11,4	9,8	7,9	2,7	6,0	5,0	10,7	7,1	2,8	5,9	4,0	1,5

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO

Figura 6a
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

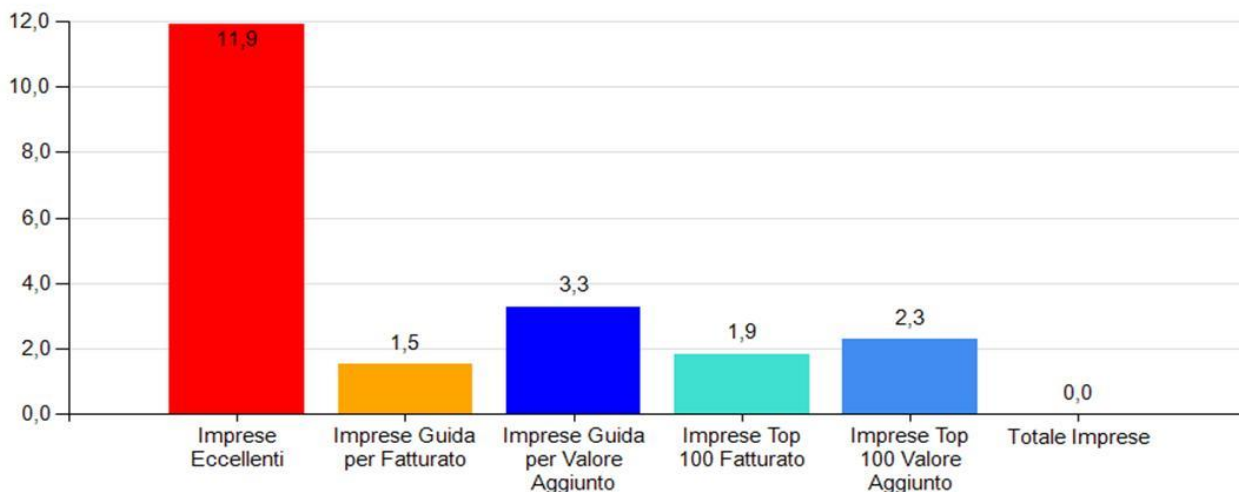


Figura 6b
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione - valori medi

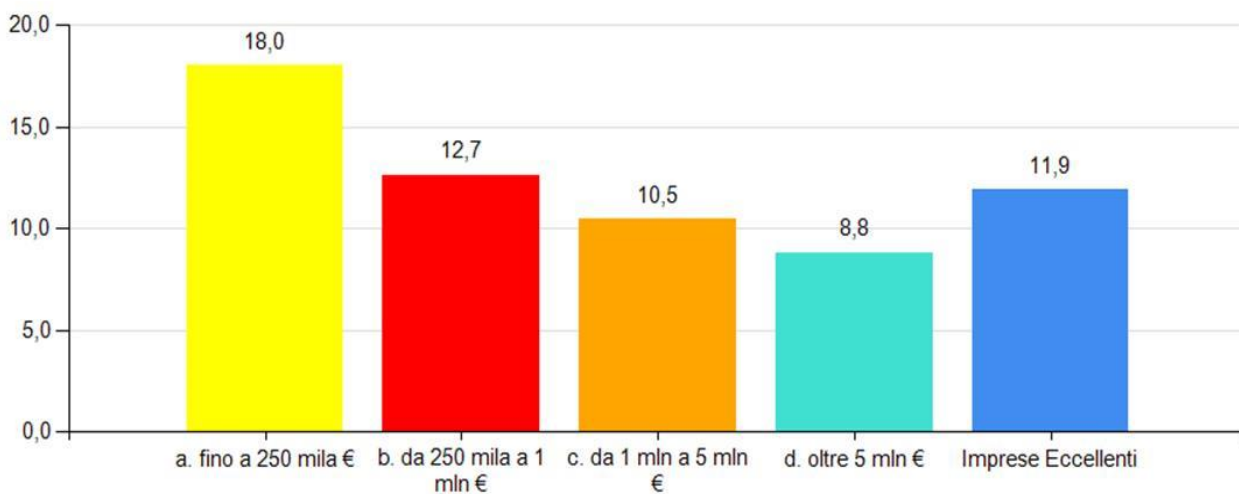


Tavola 6a
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	9,1	7,5	9,5	7,7	8,6	9,1	7,6	1,8	1,2	1,8	-0,2	0,0
Imprese Eccellenti				15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9
Imprese Guida per Fatturato	10,8	9,5	10,9	7,3	7,1	7,2	4,3	3,0	2,6	2,2	1,0	1,5
Imprese Top 100 Fatturato	8,4	15,1	9,2	5,6	7,5	9,7	3,0	-0,7	4,9	3,1	1,3	1,9
Imprese Guida per Valore Aggiunto	12,4	13,4	11,7	8,6	8,6	8,4	7,0	4,8	3,7	4,5	2,8	3,3
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	13,4	12,8	12,3	9,0	10,6	11,2	4,6	8,0	3,2	6,8	0,2	2,3
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	7,7	5,9	4,9	3,9	6,7	5,0	3,4	0,0	0,0	0,0	-4,1	-3,3
b. da 250 mila a 1 mln €	10,4	8,6	12,5	9,1	10,1	10,6	10,9	4,0	2,0	2,3	0,5	0,6
c. da 1 mln a 5 mln €	8,4	7,1	8,5	9,3	10,9	10,8	8,0	2,9	3,3	3,3	1,1	0,9
d. oltre 5 mln €	11,3	9,1	12,0	7,6	7,1	7,5	4,8	3,2	3,3	2,3	1,3	1,8
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	7,2	7,4	6,8	4,7	7,1	5,3	3,3	-1,2	-0,6	0,6	-2,4	-3,3
Costruzioni	11,3	7,0	11,6	13,1	17,4	19,0	11,6	0,0	0,0	1,3	-2,0	-4,9
Commercio	7,1	8,3	9,4	8,1	7,0	8,1	6,6	1,9	1,6	0,7	-0,6	0,0
Altri Servizi	10,5	7,0	9,3	6,7	7,7	7,6	8,9	4,7	3,2	3,1	0,0	1,6

Tavola 6b
Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	15,9	16,9	16,5	16,2	14,8	10,9	11,1	13,3	11,9
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	23,5	14,9	21,1	18,8	17,3	14,3	12,5	18,1	18,0
b. da 250 mila a 1 mln €	14,6	20,2	19,0	18,6	12,6	9,6	12,2	14,5	12,7
c. da 1 mln a 5 mln €	18,2	16,7	14,2	16,1	15,7	12,6	11,1	9,9	10,5
d. oltre 5 mln €	9,6	10,4	7,6	9,8	12,3	8,6	9,4	7,9	8,8
Imprese per classe di Valore della produzione									
Manifattura	10,7	17,2	15,1	10,9	10,6	12,4	10,2	10,5	7,8
Costruzioni	27,7	26,4	24,1	22,6	22,1	11,3	25,0	24,9	25,2
Commercio	18,2	14,7	14,4	14,2	13,2	16,8	10,2	10,9	13,4
Altri Servizi	15,9	16,3	14,8	16,6	15,3	13,2	9,5	12,6	10,9

Tavola 6c**Variazione percentuale del Valore Aggiunto - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	9,1	7,5	9,5	7,7	8,6	9,1	7,6	1,9	1,2	1,8	-0,2	0,0
Estrattive	5,2	-5,4	9,6	10,1	6,9	9,2	-4,1	-4,7	-6,7	1,2	-9,0	3,8
Manifattura	7,2	7,4	6,8	4,7	7,1	5,3	3,3	-1,2	-0,6	0,6	-2,4	-3,3
Alimentari	7,3	4,1	4,8	8,9	5,1	5,6	1,2	4,5	-0,5	0,0	0,0	-0,6
Bevande	6,8	7,2	5,4	6,2	4,1	1,3	2,5	1,2	1,8	-0,5	-0,4	-0,9
Tessili e Abbigliamento	0,0	5,1	-0,3	3,3	6,5	1,6	-8,4	3,2	0,0	-1,9	-1,0	-7,5
Legno e Sughero	11,8	4,3	2,1	2,7	5,8	6,5	0,8	-5,8	0,0	5,2	-2,7	-8,7
Carta	2,5	1,9	1,2	1,6	13,0	3,2	0,4	-5,9	8,1	1,4	-5,8	1,4
Stampa	3,0	5,5	5,1	4,4	-0,5	0,4	6,7	5,6	-0,4	-6,5	-7,2	-5,4
Coke e Petrolio	-3,3	28,9	43,0	5,6	-10,3	6,8	-17,5	7,5	0,9	-3,5	-0,9	-27,3
Chimica e Farmaceutici	-8,6	10,4	14,3	-4,4	6,5	5,8	-6,8	0,7	2,2	0,3	2,6	0,0
Gomma e Plastica	15,7	9,5	-0,1	2,2	7,5	2,8	4,1	-10,2	-0,4	-2,9	-0,2	1,4
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	3,3	1,0	11,5	9,1	7,4	3,2	-0,7	-7,0	-7,5	-1,9	-9,4	-10,9
Metallo e prodotti in metallo	11,2	8,5	12,1	4,7	8,9	6,7	8,2	-3,5	0,0	1,6	-4,1	-9,3
Elettronica	5,3	22,0	6,1	7,4	10,9	5,3	8,0	-1,5	0,0	4,3	0,7	-0,4
Meccanica	7,8	10,2	-5,2	4,8	11,3	12,6	11,9	0,0	-12,9	13,4	0,8	4,5
Mezzi di Trasporto	14,8	13,0	1,9	0,0	11,8	3,5	16,3	7,3	4,5	2,0	-2,0	-3,2
Fabbricazione mobili	19,7	-0,7	-2,1	13,9	16,2	19,1	2,9	-11,8	-0,9	0,8	-6,3	1,1
Altre Manifatturiere	39,1	28,8	19,3	-20,6	-7,1	2,1	4,8	4,7	10,0	4,2	-13,4	-13,2
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	9,7	19,6	18,5	0,3	16,7	4,5	12,4	5,6	-4,2	0,0	0,0	0,0
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	28,6	12,9	15,6	15,9	13,2	19,7	16,8	0,5	5,0	4,5	3,9	5,5
Energia, Gas	-50,0	31,6	207,4	-6,6	18,2	52,3	49,0	-6,9	8,1	2,3	14,8	6,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	32,9	12,8	15,6	16,6	12,5	19,2	14,3	3,3	1,9	7,0	2,3	4,1
Costruzioni	11,3	7,0	11,6	13,1	17,4	19,0	11,6	0,0	0,0	1,3	-2,0	-4,9
Costruzione di edifici	11,0	9,8	10,1	14,0	20,5	20,8	10,4	0,0	-1,0	1,2	-3,1	-5,3
Ingegneria civile	3,5	4,2	10,9	0,4	4,8	7,5	7,9	3,3	5,9	7,6	-1,9	-11,1
Lavori di costruzione specializzati	18,2	3,2	17,0	13,0	10,4	13,8	16,1	0,4	2,5	1,2	0,4	-2,9
Commercio	7,1	8,3	9,4	8,1	7,0	8,1	6,6	1,9	1,6	0,7	-0,6	0,0
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	5,6	9,5	8,9	8,2	3,3	5,1	3,6	5,6	-1,8	-0,5	-4,4	-0,3
Commercio all'Ingrosso	8,8	6,5	9,0	7,1	8,4	7,9	7,2	0,0	0,9	1,8	0,0	0,0
Commercio al Dettaglio	6,2	9,3	10,0	8,8	7,1	9,2	6,5	3,7	3,8	0,0	0,0	-0,1
Altri Servizi	10,5	7,0	9,3	6,7	7,7	7,6	8,9	4,7	3,2	3,1	0,0	1,6
Trasporto e Magazzinaggio	8,1	5,7	6,3	5,8	7,8	4,0	6,1	4,3	3,4	3,8	0,0	3,5
Attività alberghiere e della ristorazione	10,2	3,1	5,2	7,0	6,4	10,8	5,1	2,7	1,0	0,7	-1,7	0,5
Servizi di informazione e comunicazione	17,2	5,8	6,9	7,1	4,2	10,4	7,7	3,3	1,1	0,9	0,0	0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18,1	6,9	7,7	10,5	10,0	7,6	6,1	3,8	0,7	4,1	0,0	0,0
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	13,2	11,7	16,0	5,2	12,9	6,0	10,8	3,2	9,4	3,7	-0,9	0,9
Istruzione	12,9	19,2	6,2	19,1	0,0	4,2	21,3	7,0	1,2	2,4	0,0	13,5
Sanità e assistenza sociale	3,5	9,1	14,1	7,2	8,5	5,1	13,5	10,3	4,5	5,4	3,5	4,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	9,5	9,5	7,9	3,2	3,2	10,1	7,2	11,6	5,2	0,5	-0,9	0,0
Altre attività di servizi	14,2	19,3	13,6	5,4	9,9	6,3	17,4	6,7	5,9	15,1	10,9	4,2

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL TOTALE ATTIVO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL TOTALE ATTIVO

Figura 7a
Variazione percentuale del Totale Attivo - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

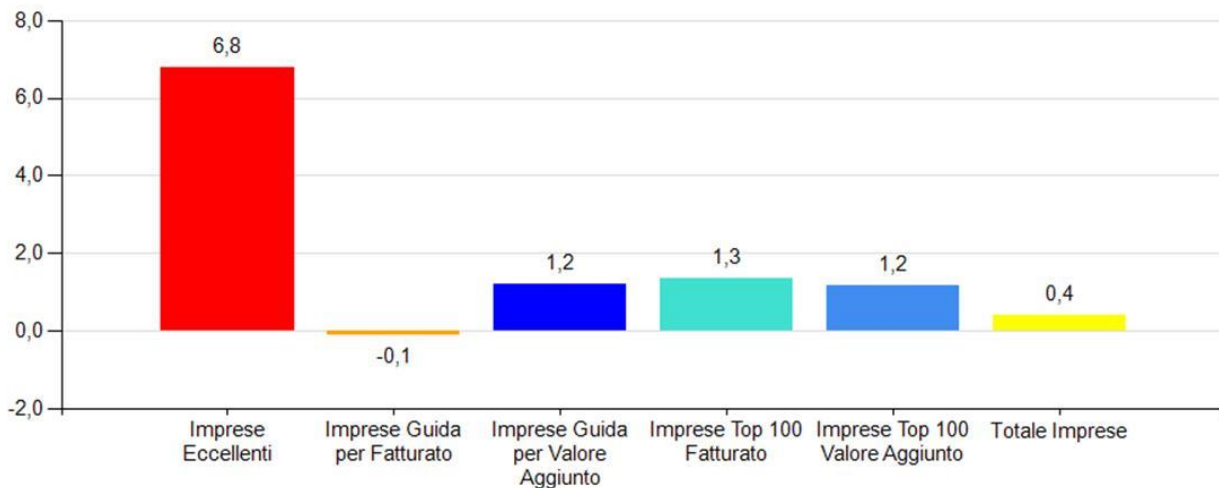


Figura 7b
Variazione percentuale del Totale Attivo - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
dati in migliaia di Euro - valori medi

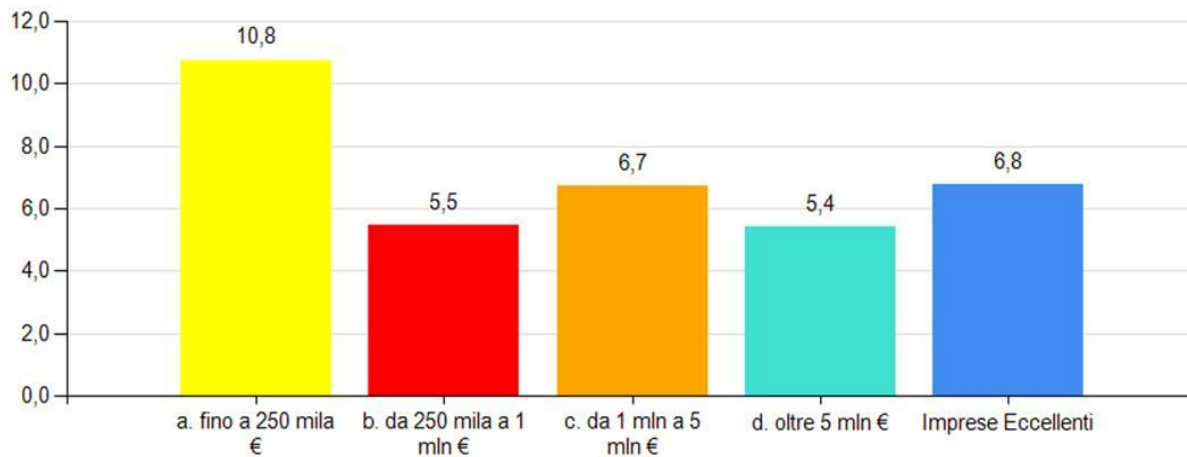


Tavola 7a**Variazione percentuale del Totale Attivo - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	5,1	4,8	6,0	4,8	5,7	4,6	6,7	1,8	-2,3	1,8	0,0	0,4
Imprese Eccellenti				10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8
Imprese Guida per Fatturato	4,5	7,8	6,6	7,2	7,6	5,4	8,4	1,6	-0,6	4,1	-0,3	-0,1
Imprese Top 100 Fatturato	5,7	8,0	8,8	6,8	7,2	6,7	6,6	-0,8	-0,7	6,4	1,9	1,3
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,6	7,3	7,9	6,3	7,7	5,8	10,5	3,2	0,5	3,5	1,7	1,2
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	4,1	7,6	4,6	5,0	7,4	6,6	7,5	1,0	-0,7	3,4	0,8	1,2
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	2,7	2,3	3,1	1,3	2,6	1,5	3,0	0,0	-3,5	0,0	-0,5	0,0
b. da 250 mila a 1 mln €	7,0	6,0	8,5	6,5	7,7	6,8	8,5	3,6	-1,8	2,7	1,1	1,2
c. da 1 mln a 5 mln €	6,0	6,1	6,3	7,1	9,2	6,5	10,3	3,5	-0,8	4,2	0,8	1,0
d. oltre 5 mln €	6,1	7,5	7,4	7,7	8,1	6,4	9,8	2,6	-0,2	4,7	-0,2	0,2
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	3,1	3,7	4,1	2,1	3,7	2,4	5,3	-0,5	-3,1	0,3	-1,4	-1,1
Costruzioni	4,9	5,4	7,6	8,3	7,7	6,9	10,3	3,0	-2,8	0,8	0,1	-0,3
Commercio	4,9	4,7	5,6	5,6	6,9	4,7	6,4	2,0	-2,2	3,2	-0,4	0,2
Altri Servizi	7,2	5,5	6,5	3,8	4,8	4,3	6,3	2,1	-1,8	2,1	1,1	1,9

Tavola 7b**Variazione percentuale del Totale Attivo - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	10,8	12,1	10,7	13,3	11,1	8,1	8,9	6,4	6,8
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	16,8	12,5	15,6	15,8	19,6	7,4	7,0	12,0	10,8
b. da 250 mila a 1 mln €	11,9	15,1	10,3	11,8	10,8	7,0	8,1	4,8	5,5
c. da 1 mln a 5 mln €	9,2	10,8	10,0	13,6	10,0	10,0	9,9	6,2	6,7
d. oltre 5 mln €	8,6	7,8	5,3	13,8	4,5	3,4	9,8	3,8	5,4
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	7,1	11,9	7,5	12,9	7,2	8,8	6,3	3,9	3,7
Costruzioni	14,4	15,7	15,6	13,3	15,2	6,9	10,9	9,8	10,2
Commercio	10,6	10,2	10,0	8,1	7,7	13,0	10,0	2,9	7,2
Altri Servizi	14,7	12,4	12,0	15,8	13,5	9,0	7,2	8,2	7,6

Tavola 7c**Variatione percentuale del Totale Attivo - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	5,1	4,8	6,0	4,8	5,7	4,6	6,7	1,8	-2,3	1,8	0,0	0,4
Estrattive	6,0	-0,1	1,5	4,7	5,3	3,2	1,1	2,0	-2,1	-0,4	-1,4	-0,9
Manifattura	3,1	3,7	4,1	2,1	3,7	2,4	5,3	-0,5	-3,1	0,3	-1,4	-1,1
Alimentari	3,2	4,0	3,7	0,0	2,5	0,2	3,1	-2,3	-3,7	0,2	-0,7	-1,3
Bevande	1,4	3,6	-0,3	6,9	1,6	-0,4	3,9	-0,2	-4,1	-2,1	-1,1	-0,7
Tessili e Abbigliamento	-0,6	-1,5	1,7	-0,5	-0,2	0,1	3,7	-0,7	0,1	-0,8	-1,5	-1,6
Legno e Sughero	6,5	5,8	2,2	5,4	4,3	1,6	10,4	0,4	-0,6	-0,9	-2,2	0,0
Carta	-1,3	-0,6	-0,2	5,2	1,1	2,6	8,5	1,0	5,8	1,0	-3,5	-1,9
Stampa	2,1	5,5	2,8	0,6	7,2	-1,9	1,8	3,5	-4,8	6,4	-5,5	-1,8
Coke e Petrolio	2,4	0,6	27,0	4,3	6,8	-3,2	-20,9	1,7	6,6	5,9	4,1	-14,5
Chimica e Farmaceutici	0,5	1,7	7,4	2,0	1,8	5,7	7,6	-0,2	-0,1	4,3	-1,5	0,8
Gomma e Plastica	1,5	-1,4	6,5	-0,9	0,8	2,4	2,8	-2,3	-5,2	-0,2	3,1	-2,5
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	1,2	2,6	4,6	2,5	5,3	2,1	2,2	-0,7	-7,1	0,0	-1,0	-2,6
Metallo e prodotti in metallo	6,8	5,9	9,2	3,2	8,7	6,8	7,5	-1,5	-1,3	2,1	-1,7	-0,5
Elettronica	8,3	2,8	6,7	1,4	5,7	3,5	10,1	0,4	-1,0	3,1	0,0	0,8
Meccanica	9,3	8,0	3,2	1,7	5,0	6,9	3,3	2,6	-2,1	2,1	-2,1	-0,4
Mezzi di Trasporto	1,5	4,8	0,7	1,9	1,0	4,5	13,0	1,3	-0,6	0,7	-1,6	0,9
Fabbricazione mobili	14,5	-2,7	4,0	-0,2	9,3	0,0	10,6	-1,6	-1,8	1,5	-6,9	-2,1
Altre Manifatturiere	-1,7	4,9	0,5	-3,3	-5,5	-0,5	-3,8	5,8	-1,6	1,7	-3,4	-4,7
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	4,2	3,5	9,4	3,8	9,6	3,9	4,7	3,7	-2,5	0,1	-0,1	4,6
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	6,2	3,7	10,6	8,6	7,2	6,4	7,6	7,0	1,6	0,0	2,8	2,2
Energia, Gas	1,2	16,4	23,6	9,0	4,8	5,9	8,2	1,0	8,8	-3,4	1,8	0,0
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	8,4	3,2	10,0	8,2	8,9	7,0	7,4	7,9	0,7	1,5	4,8	5,7
Costruzioni	4,9	5,4	7,6	8,3	7,7	6,9	10,3	3,0	-2,8	0,8	0,1	-0,3
Costruzione di edifici	3,6	4,4	6,1	6,7	6,8	6,9	8,6	2,7	-3,1	0,8	-0,1	-0,6
Ingegneria civile	2,7	1,8	12,2	1,6	3,6	0,9	6,3	-0,1	0,6	3,9	1,6	-1,0
Lavori di costruzione specializzati	13,6	13,7	11,9	16,1	16,5	10,5	17,3	6,4	-0,2	0,0	2,2	1,9
Commercio	4,9	4,7	5,6	5,6	6,9	4,7	6,4	2,0	-2,2	3,2	-0,4	0,2
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	7,3	5,6	7,0	4,2	7,7	4,6	4,3	2,3	-2,5	1,6	-0,5	-0,8
Commercio all'Ingrosso	5,6	5,1	5,2	6,5	7,1	6,0	6,8	1,6	-1,8	3,8	-0,2	0,3
Commercio al Dettaglio	3,3	3,8	5,8	4,9	6,6	3,5	6,6	2,4	-2,4	2,8	-0,4	0,4
Altri Servizi	7,2	5,5	6,5	3,8	4,8	4,3	6,3	2,1	-1,8	2,1	1,1	1,9
Trasporto e Magazzinaggio	3,4	7,3	4,7	5,0	5,0	4,8	5,2	3,0	-0,6	4,2	2,3	3,4
Attività alberghiere e della ristorazione	3,5	1,5	3,4	1,3	1,4	1,1	2,9	-0,3	-3,2	-0,1	-0,4	-0,2
Servizi di informazione e comunicazione	9,1	5,9	6,7	4,1	5,1	5,8	6,9	2,8	0,2	2,9	1,8	2,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9,9	5,3	7,3	5,9	5,1	4,3	7,2	0,5	-2,7	2,7	1,4	1,8
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	11,7	10,1	9,7	5,1	7,9	5,2	6,7	2,9	-1,6	4,7	1,8	4,0
Istruzione	13,6	0,0	5,3	9,2	2,1	1,8	8,1	4,3	0,3	13,9	2,2	7,9
Sanità e assistenza sociale	10,5	9,0	10,3	7,1	10,4	6,8	12,8	7,1	-0,5	2,9	2,7	3,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8,4	4,4	5,3	-1,0	2,9	7,2	1,9	2,7	-2,8	0,8	-0,6	1,2
Altre attività di servizi	13,6	6,9	14,6	5,6	3,2	7,7	11,3	4,1	0,0	1,0	5,3	2,8

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO NETTO

Figura 8a
Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
 dati in migliaia di Euro - valori mediani

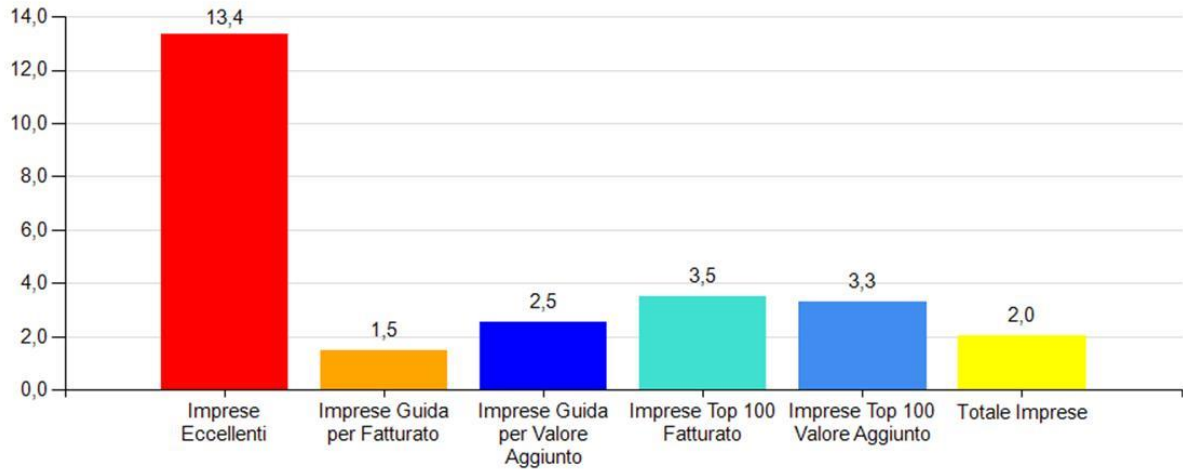


Figura 8b
Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
 valori mediani

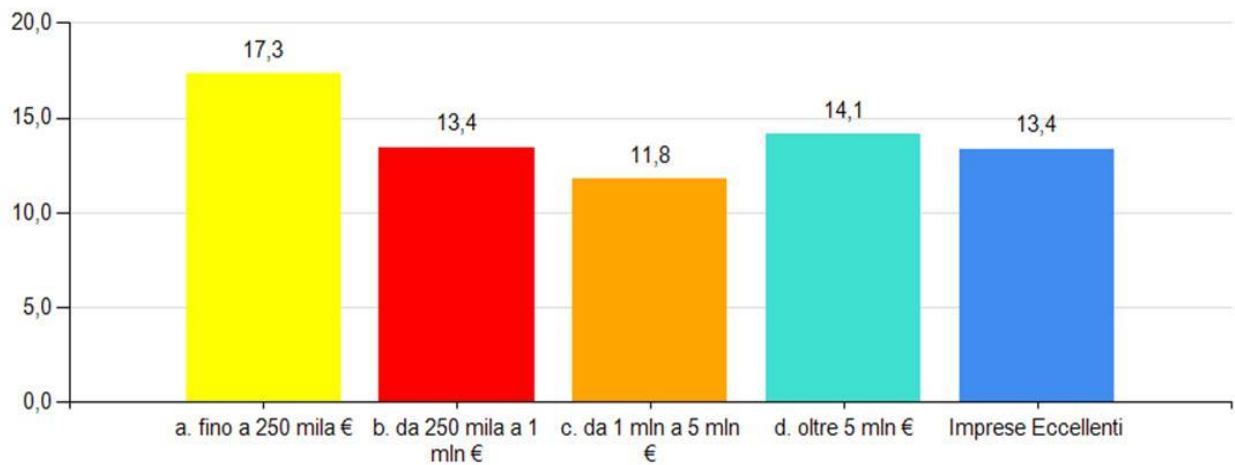


Tavola 8a**Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	4,6	4,3	4,7	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,0
Imprese Eccellenti				17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4
Imprese Guida per Fatturato	5,9	6,9	6,2	5,2	5,3	3,5	12,8	2,8	0,7	1,7	1,7	1,5
Imprese Top 100 Fatturato	4,0	7,5	5,6	4,6	3,2	2,2	11,2	2,1	1,9	1,4	1,0	3,5
Imprese Guida per Valore Aggiunto	6,3	6,2	7,7	6,0	6,4	5,0	16,5	4,0	0,9	2,7	2,0	2,5
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	6,2	2,0	5,7	4,6	4,4	3,0	11,1	4,0	1,5	2,9	0,4	3,3
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	1,4	1,8	1,8	2,7	3,7	2,2	5,0	2,5	0,0	0,9	0,3	0,9
b. da 250 mila a 1 mln €	6,7	5,3	7,5	7,7	6,8	7,2	10,4	5,9	0,0	3,5	1,8	2,7
c. da 1 mln a 5 mln €	4,9	5,1	5,7	6,8	7,0	7,5	12,3	5,2	0,9	2,7	2,2	2,9
d. oltre 5 mln €	6,7	6,8	6,9	5,1	5,3	3,2	13,2	2,6	0,6	1,6	1,6	1,6
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	1,2	1,5	3,0	1,9	2,6	1,9	7,1	1,0	0,0	0,6	0,3	0,5
Costruzioni	8,3	5,6	8,2	9,1	8,2	9,0	10,0	6,3	0,5	4,0	2,1	2,5
Commercio	5,0	6,3	6,9	8,0	6,3	5,6	10,0	4,2	0,3	2,0	1,4	2,0
Altri Servizi	4,2	3,9	2,5	3,4	4,3	4,3	7,7	4,3	0,0	2,1	1,4	2,7

Tavola 8b**Variazione percentuale del Patrimonio Netto - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	17,5	17,5	18,5	24,0	21,5	16,4	15,8	14,1	13,4
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	20,7	18,9	21,6	23,8	30,8	17,4	18,0	20,0	17,3
b. da 250 mila a 1 mln €	17,4	17,5	21,7	26,0	19,7	16,4	16,8	12,5	13,4
c. da 1 mln a 5 mln €	16,5	17,6	16,9	24,0	19,6	18,4	15,3	14,2	11,8
d. oltre 5 mln €	17,3	13,2	9,5	18,4	12,5	7,0	11,1	14,0	14,1
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	11,1	14,5	15,1	22,3	18,4	16,7	12,4	8,8	10,2
Costruzioni	14,9	21,8	34,0	30,5	31,3	11,1	22,9	21,4	24,4
Commercio	18,8	16,4	18,9	22,5	15,1	25,0	13,3	11,3	12,7
Altri Servizi	19,8	17,5	16,7	24,0	24,1	17,9	16,0	16,1	13,5

Tavola 8c**Variatione percentuale del Patrimonio Netto - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	4,6	4,3	4,7	5,6	5,4	5,3	8,7	4,1	0,0	2,1	1,4	2,0
Estrattive	5,9	0,6	0,3	2,3	7,1	2,6	2,2	3,5	-0,5	2,0	0,0	3,4
Manifattura	1,2	1,5	3,0	1,9	2,6	1,9	7,1	1,0	0,0	0,6	0,3	0,5
Alimentari	0,3	0,0	2,1	0,7	0,7	0,3	2,9	1,2	-0,6	0,3	1,1	0,8
Bevande	0,1	0,5	0,7	0,2	0,3	0,2	1,2	0,0	0,0	-1,5	0,1	0,0
Tessili e Abbigliamento	0,0	0,0	0,2	-2,2	0,0	0,0	10,1	0,3	0,0	2,1	0,0	3,2
Legno e Sughero	7,2	7,4	5,7	2,2	3,2	6,0	10,1	0,6	-0,8	0,1	0,2	0,8
Carta	1,5	2,7	4,9	3,2	0,0	1,8	35,1	-0,1	1,3	0,3	0,2	1,5
Stampa	4,7	0,0	6,0	9,5	-0,4	9,1	6,2	3,5	0,0	2,0	-1,0	-3,4
Coke e Petrolio	-7,4	-52,3	19,0	4,2	10,9	3,9	31,0	3,9	-2,7	-2,5	0,1	-9,3
Chimica e Farmaceutici	0,2	1,1	4,2	0,2	0,8	0,7	12,7	0,9	0,2	0,0	0,6	0,2
Gomma e Plastica	0,0	3,1	4,5	-0,4	3,0	4,3	6,0	1,5	1,6	-0,1	3,1	0,3
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	0,9	3,0	0,8	3,5	4,3	0,9	7,5	1,3	0,0	0,1	0,0	0,2
Metallo e prodotti in metallo	3,7	1,8	5,1	3,2	5,1	3,6	8,8	0,1	0,0	1,7	0,2	0,0
Elettronica	5,2	4,3	5,4	2,0	1,5	2,6	12,9	3,9	0,0	5,4	1,3	5,0
Meccanica	1,5	0,8	5,6	3,5	2,7	4,1	6,9	6,3	-6,5	9,0	-1,0	0,1
Mezzi di Trasporto	6,5	5,3	4,8	3,7	7,7	4,7	11,6	3,4	0,3	0,2	1,6	0,0
Fabbricazione mobili	3,2	-7,8	-1,3	9,3	4,5	4,3	4,9	1,5	3,2	2,7	-3,6	3,4
Altre Manifatturiere	0,0	7,5	10,0	0,0	2,2	0,0	4,3	6,3	5,4	2,0	0,5	2,1
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	0,0	15,0	8,9	8,1	6,0	5,4	9,4	6,0	-4,8	4,1	1,8	4,8
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	12,2	0,2	0,1	9,5	3,8	6,2	9,0	5,3	2,5	4,9	6,3	3,1
Energia, Gas	0,0	25,2	5,4	17,5	9,9	44,1	2,6	10,0	1,4	6,5	9,9	3,5
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	13,2	0,0	0,1	8,7	3,8	5,5	10,1	5,3	2,5	4,8	5,2	3,0
Costruzioni	8,3	5,6	8,2	9,1	8,2	9,0	10,0	6,3	0,5	4,0	2,1	2,5
Costruzione di edifici	7,7	5,8	8,6	9,1	8,8	9,2	10,0	6,3	0,4	3,8	1,2	2,1
Ingegneria civile	0,0	7,5	4,8	3,1	2,3	0,0	6,5	7,1	2,6	5,2	4,3	1,4
Lavori di costruzione specializzati	12,2	4,4	5,8	10,6	7,0	9,1	10,0	7,1	0,4	5,7	5,6	5,9
Commercio	5,0	6,3	6,9	8,0	6,3	5,6	10,0	4,2	0,3	2,0	1,4	2,0
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	2,8	4,1	2,6	5,7	4,6	2,3	7,0	4,1	-2,4	0,1	0,3	0,5
Commercio all'Ingrosso	5,5	6,5	8,3	8,3	6,9	6,2	11,5	4,7	0,6	2,7	2,5	2,3
Commercio al Dettaglio	4,3	6,3	7,5	8,1	6,2	6,4	8,8	4,1	0,3	2,0	0,8	2,4
Altri Servizi	4,2	3,9	2,5	3,4	4,3	4,3	7,7	4,3	0,0	2,1	1,4	2,7
Trasporto e Magazzinaggio	3,8	7,6	2,7	1,4	4,3	3,5	5,5	6,4	1,0	1,7	2,4	3,9
Attività alberghiere e della ristorazione	3,9	3,3	1,1	5,0	4,4	3,5	8,2	2,2	-1,2	0,0	0,1	1,5
Servizi di informazione e comunicazione	5,3	2,9	4,5	3,9	3,3	5,0	7,5	5,6	0,0	2,5	3,1	3,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,6	6,6	3,6	5,3	4,1	5,2	10,0	4,9	0,0	3,2	1,2	3,0
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	6,8	4,9	0,0	3,3	7,7	5,9	6,1	2,5	0,0	4,5	2,3	3,8
Istruzione	9,5	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	5,5	0,0	0,0	11,8	3,4	9,1
Sanità e assistenza sociale	1,2	2,4	6,9	3,2	8,0	5,6	15,8	7,1	-1,5	3,0	1,5	1,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,1	0,0	2,0	0,0	1,1	0,0	0,2
Altre attività di servizi	0,0	0,0	4,1	2,8	1,5	8,7	6,2	3,4	0,0	2,0	3,5	2,9

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO

Figura 9a
Variazione percentuale del Costo del lavoro - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

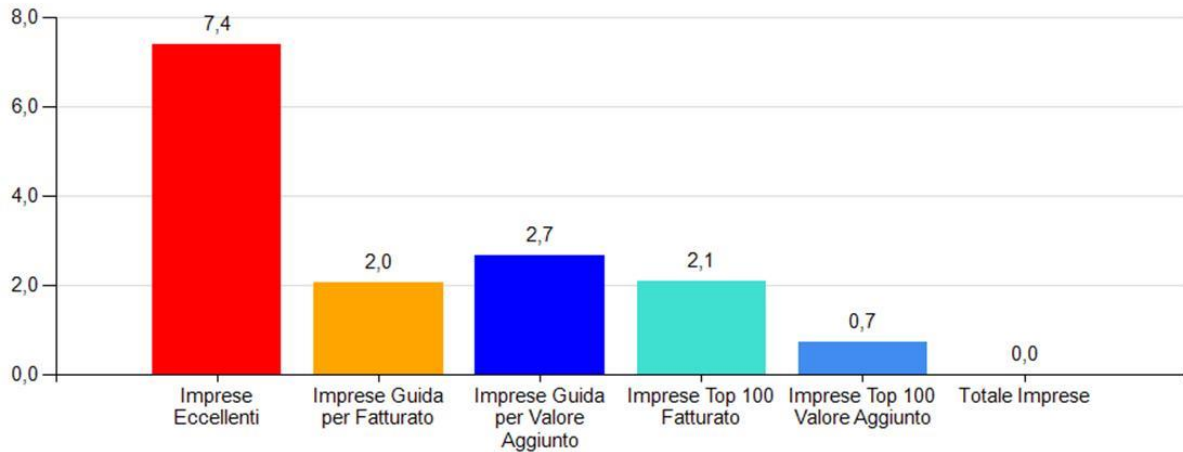


Figura 9b
Variazione percentuale del Costo del lavoro - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

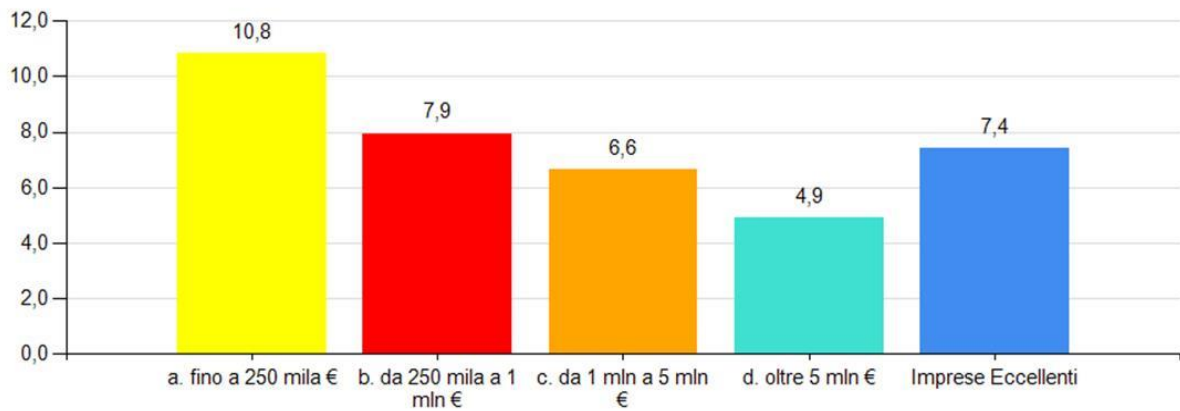


Tavola 9a**Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	9,1	6,0	8,6	6,4	4,3	6,8	6,2	3,1	2,7	1,3	0,0	0,0
Imprese Eccellenti				10,9	10,7	12,7	12,5	10,8	9,7	7,4	9,5	7,4
Imprese Guida per Fatturato	10,2	7,3	9,5	7,2	5,7	6,7	6,0	3,9	4,6	2,8	1,0	
Imprese Top 100 Fatturato	11,9	7,2	10,8	8,3	5,7	7,7	5,5	2,5	5,2	1,7	2,1	2,0
Imprese Guida per Valore Aggiunto	8,7	7,4	12,2	7,7	6,1	6,8	5,8	4,0	4,7	3,4	2,1	2,1
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	9,1	7,7	7,7	5,1	6,2	8,0	6,4	3,9	3,5	2,7	0,9	2,7
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	4,5	2,3	4,5	0,0	0,0	2,0	1,7	0,0	-1,9	-3,9	-2,6	0,7
b. da 250 mila a 1 mln €	10,9	6,4	10,3	6,8	5,4	8,1	8,3	4,7	3,6	2,3	1,3	-5,9
c. da 1 mln a 5 mln €	9,3	7,0	9,5	9,1	7,2	8,4	7,7	5,2	4,5	3,6	1,9	0,6
d. oltre 5 mln €	10,6	7,4	10,5	7,5	5,7	6,8	6,4	3,8	5,0	2,8	1,7	1,5
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	7,6	6,0	7,7	4,9	3,7	6,1	4,3	0,0	1,2	0,0	0,0	-2,1
Costruzioni	10,1	6,3	10,5	7,3	5,5	9,9	5,5	1,1	-2,3	0,0	-2,6	-7,4
Commercio	10,0	6,0	7,8	7,0	4,3	6,7	5,9	4,4	4,4	1,8	0,0	0,0
Altri Servizi	9,8	5,8	8,9	6,2	4,1	6,2	8,0	4,0	3,7	1,8	1,1	1,7

Tavola 9b**Variazione percentuale del Costo del Lavoro - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	10,9	10,7	12,7	12,5	10,8	9,7	7,4	9,5	7,4
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	12,8	10,6	16,0	12,5	11,0	13,3	7,7	11,1	10,8
b. da 250 mila a 1 mln €	12,4	11,1	15,7	14,9	11,4	9,4	7,3	14,5	7,9
c. da 1 mln a 5 mln €	10,5	12,3	11,3	11,8	11,4	9,8	7,3	7,0	6,6
d. oltre 5 mln €	7,0	6,6	6,6	10,4	5,5	7,7	7,2	4,7	4,9
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	8,2	11,8	9,0	11,9	9,6	8,2	5,3	7,3	6,0
Costruzioni	21,5	13,6	19,8	15,8	18,6	10,2	14,0	18,6	11,9
Commercio	14,3	9,0	11,4	11,7	8,6	10,0	6,1	6,9	6,2
Altri Servizi	11,4	10,8	13,3	12,5	11,0	10,7	7,7	11,0	8,3

Tavola 9c**Variatione percentuale del Costo del Lavoro - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	9,1	6,0	8,6	6,4	4,3	6,8	6,2	3,1	2,7	1,3	0,0	0,0
Estrattive	1,5	-2,2	8,5	5,4	0,4	3,3	1,7	-1,3	-3,5	-3,1	-4,4	-4,4
Manifattura	7,6	6,0	7,7	4,9	3,7	6,1	4,3	0,0	1,2	0,0	0,0	-2,1
Alimentari	6,8	6,7	6,9	3,2	3,3	5,7	2,3	2,5	4,5	1,0	1,9	0,3
Bevande	4,1	5,5	7,1	4,0	0,5	3,1	2,9	4,2	5,6	0,0	1,1	1,4
Tessili e Abbigliamento	4,5	0,0	0,8	0,0	0,7	0,2	-2,4	0,0	5,0	0,0	-3,4	-1,7
Legno e Sughero	7,7	3,5	6,3	2,9	4,6	5,6	2,1	-3,5	-3,0	1,2	2,5	-8,2
Carta	8,5	3,6	7,5	5,3	3,5	7,8	5,5	1,6	6,6	1,1	-1,1	0,7
Stampa	1,7	4,2	7,6	1,4	0,6	8,8	7,4	5,2	2,0	-2,2	-7,9	-9,5
Coke e Petrolio	9,3	41,7	12,2	6,6	-5,4	6,5	-8,2	-10,7	2,2	1,0	-15,7	-14,1
Chimica e Farmaceutici	8,6	3,9	4,1	10,3	3,6	8,5	1,2	5,6	1,1	0,4	1,7	-0,2
Gomma e Plastica	10,0	3,3	7,5	4,8	6,2	5,9	3,0	-0,3	1,5	-2,4	-3,0	0,8
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	3,3	6,1	10,8	9,7	4,1	6,0	2,0	-4,6	-4,7	-4,3	-4,9	-10,5
Metallo e prodotti in metallo	9,1	7,2	10,9	5,2	5,4	9,4	10,1	-2,2	0,1	2,1	0,0	-4,7
Elettronica	12,2	7,9	10,0	6,0	0,0	3,4	5,1	-0,8	2,6	4,4	2,5	0,0
Meccanica	12,9	5,3	6,6	2,4	8,4	2,4	10,0	3,4	-0,2	-0,8	5,1	3,2
Mezzi di Trasporto	6,3	6,9	1,0	-2,3	5,5	8,7	15,7	13,1	4,5	-2,4	-2,2	-0,8
Fabbricazione mobili	19,4	13,2	5,2	6,1	7,7	11,3	13,3	-7,9	0,0	0,0	-3,9	-2,1
Altre Manifatturiere	22,2	41,9	3,9	-4,9	-5,6	1,5	21,1	-3,0	0,0	-1,1	-11,6	0,0
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	6,3	16,2	7,1	2,1	7,5	4,6	13,3	10,6	4,3	0,4	7,6	3,5
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	13,4	13,4	14,3	12,3	11,0	14,9	10,7	5,5	5,1	4,1	3,0	5,7
Energia, Gas	14,0	2,4	40,0	-17,7	9,9	29,0	8,3	-1,1	5,5	4,2	0,9	0,9
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	12,7	13,9	14,0	13,4	11,0	13,1	11,2	5,6	4,9	4,0	4,2	6,3
Costruzioni	10,1	6,3	10,5	7,3	5,5	9,9	5,5	1,1	-2,3	0,0	-2,6	-7,4
Costruzione di edifici	10,1	6,9	9,5	7,1	6,0	10,3	4,3	0,0	-3,4	-1,0	-2,8	-9,5
Ingegneria civile	6,5	4,1	7,7	4,9	3,3	3,9	2,9	1,0	-1,6	1,4	-1,6	-14,4
Lavori di costruzione specializzati	11,2	5,4	12,4	9,6	5,8	10,1	9,7	3,9	0,0	2,7	0,0	-4,2
Commercio	10,0	6,0	7,8	7,0	4,3	6,7	5,9	4,4	4,4	1,8	0,0	0,0
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	10,0	6,3	10,1	6,5	4,8	4,1	4,2	2,4	3,3	0,0	-2,7	0,0
Commercio all'Ingrosso	11,8	4,5	6,8	7,2	4,2	6,7	6,3	4,2	3,4	2,3	0,0	0,0
Commercio al Dettaglio	8,8	7,3	8,1	7,3	4,2	7,5	6,2	5,0	5,3	1,8	0,6	0,0
Altri Servizi	9,8	5,8	8,9	6,2	4,1	6,2	8,0	4,0	3,7	1,8	1,1	1,7
Trasporto e Magazzinaggio	5,1	6,3	6,4	6,1	4,8	5,9	4,5	1,9	3,0	3,4	0,5	1,6
Attività alberghiere e della ristorazione	9,8	4,1	7,9	3,6	3,3	7,9	7,1	0,0	2,5	-0,7	-1,7	-1,1
Servizi di informazione e comunicazione	17,9	4,3	8,4	5,7	2,9	5,9	8,8	3,0	3,4	1,4	2,6	2,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17,3	6,3	7,6	7,4	4,2	5,8	6,5	4,0	3,6	0,0	3,0	1,7
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	8,8	8,8	11,3	5,8	5,6	7,6	6,8	5,3	4,9	2,7	0,0	0,0
Istruzione	9,4	4,8	12,2	6,4	7,0	0,0	11,2	11,3	3,2	2,1	4,1	10,0
Sanità e assistenza sociale	5,1	6,5	13,8	8,5	5,3	5,8	11,6	9,5	6,0	3,5	4,4	4,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	6,5	9,2	9,7	1,2	2,0	7,4	5,9	6,7	4,8	0,3	0,0	0,9
Altre attività di servizi	7,3	4,4	10,7	8,7	5,0	1,4	20,6	12,0	6,9	4,8	5,9	4,9

Tavole di Redditività

ROE %

ROE%

Figura 10a
ROE % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

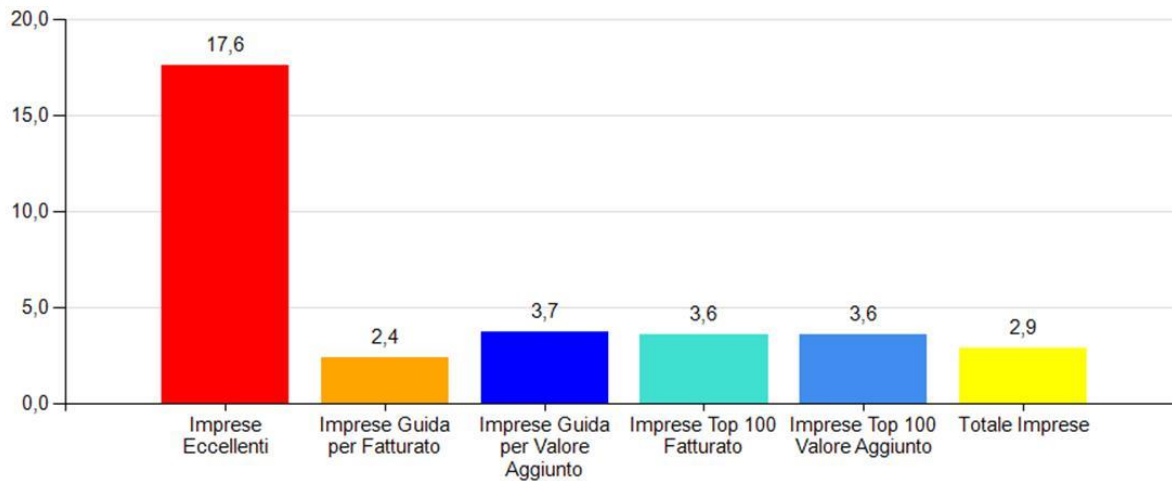


Figura 10b
ROE % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

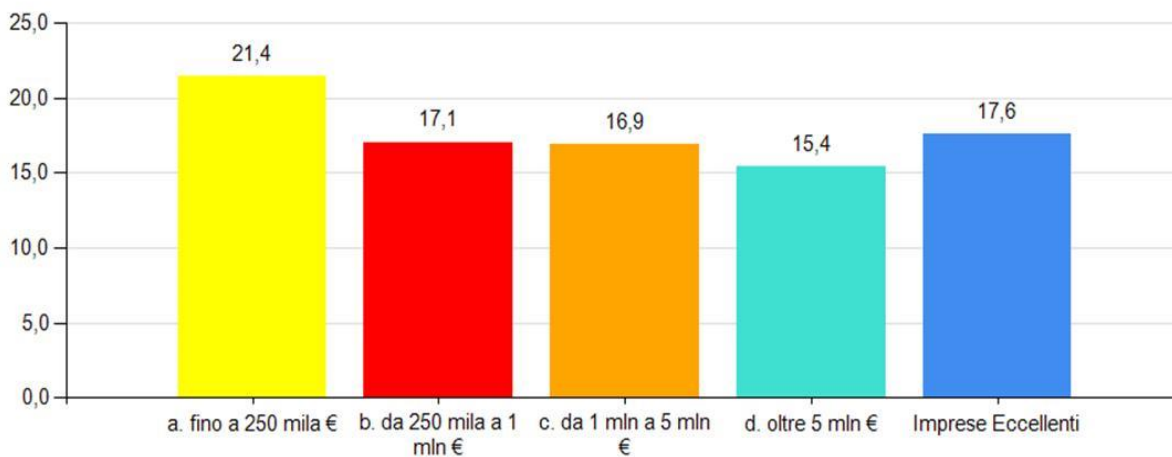


Tavola 10a
ROE % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	2,9	3,0	3,7	4,5	4,7	5,1	4,4	4,3	4,1	3,4	2,2	2,9
Imprese Eccellenti				17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6
Imprese Guida per Fatturato	3,8	4,6	4,7	4,3	4,2	4,5	2,6	3,1	3,0	2,2	2,0	
Imprese Top 100 Fatturato	1,8	5,8	5,4	2,4	2,1	2,9	2,3	2,6	2,2	2,0	1,9	2,4
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,5	3,7	5,1	5,1	4,3	5,7	3,4	3,8	3,4	3,4	2,9	3,6
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	1,9	1,7	4,3	2,4	3,2	5,9	1,8	3,9	1,8	3,6	1,5	3,7
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	0,2	1,2	1,3	2,5	3,0	2,7	2,9	2,5	2,8	2,0	1,1	1,6
b. da 250 mila a 1 mln €	4,3	4,3	5,5	6,1	6,2	6,7	6,6	6,7	5,7	4,7	2,8	3,7
c. da 1 mln a 5 mln €	4,1	3,9	4,5	5,2	5,5	6,9	4,7	5,3	4,9	4,0	3,2	3,7
d. oltre 5 mln €	4,1	3,8	4,9	4,3	3,9	4,2	2,6	2,8	3,1	2,0	2,0	2,3
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	0,1	0,7	0,9	1,1	1,6	1,6	1,4	1,1	1,3	1,4	0,6	0,9
Costruzioni	5,4	5,3	6,5	7,6	7,7	8,7	6,7	7,1	6,9	4,9	3,2	3,4
Commercio	4,8	5,5	5,9	7,1	6,1	6,5	5,6	4,8	5,4	3,6	2,6	3,3
Altri Servizi	2,5	2,1	2,3	2,6	3,3	4,0	4,2	4,1	3,5	3,7	2,2	3,4

Tavola 10b
ROE % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	17,0	18,1	19,3	20,0	22,0	18,1	19,4	17,1	17,6
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	19,9	19,0	21,9	24,4	28,1	18,2	21,9	18,9	21,4
b. da 250 mila a 1 mln €	17,9	18,9	21,6	25,5	23,0	20,1	20,5	17,0	17,1
c. da 1 mln a 5 mln €	16,4	15,9	18,1	17,5	19,6	16,9	15,2	17,0	16,9
d. oltre 5 mln €	15,9	14,7	15,5	11,7	13,7	15,2	19,3	15,1	15,4
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	11,8	13,9	15,0	15,7	17,6	18,7	15,1	11,8	12,1
Costruzioni	15,2	21,9	31,9	29,0	28,6	15,8	26,0	25,2	28,0
Commercio	19,5	18,9	20,0	16,7	16,4	22,7	18,4	17,1	18,6
Altri Servizi	18,2	18,0	18,7	22,9	24,3	18,2	19,4	17,6	17,0

Tavola 10c
ROE % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	2,9	3,0	3,7	4,5	4,7	5,1	4,4	4,3	4,1	3,4	2,2	2,9
Estrattive	1,2	0,3	1,3	1,8	5,9	4,3	2,2	2,7	2,4	1,9	1,5	2,0
Manifattura	0,1	0,7	0,9	1,1	1,6	1,6	1,4	1,1	1,3	1,4	0,6	0,9
Alimentari	0,0	0,0	0,0	0,2	0,4	0,1	0,0	0,5	1,2	0,4	0,2	0,9
Bevande	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
Tessili e Abbigliamento	-0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,9	0,7	2,7	3,8	0,1	3,7	2,0
Legno e Sughero	0,4	3,7	2,4	1,0	1,2	1,7	0,7	0,1	0,5	0,5	0,4	2,4
Carta	0,7	1,3	1,7	0,9	0,3	4,6	1,1	0,0	1,3	0,1	0,4	1,5
Stampa	2,4	2,2	0,0	9,1	0,7	3,6	3,6	3,0	1,4	0,5	0,4	-1,3
Coke e Petrolio	1,5	-9,2	14,8	7,4	5,4	3,6	2,8	3,9	1,4	0,4	1,1	3,5
Chimica e Farmaceutici	0,7	1,6	1,5	0,9	0,8	1,1	0,9	1,3	1,1	0,2	0,4	0,5
Gomma e Plastica	-0,2	0,2	0,7	-0,5	1,4	3,1	5,0	2,4	2,4	0,0	0,1	0,2
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	0,4	1,2	1,2	1,5	3,4	1,9	1,2	0,9	0,5	0,5	0,4	0,5
Metallo e prodotti in metallo	1,6	1,3	1,7	2,7	5,9	3,6	2,5	0,6	2,5	2,7	1,3	0,4
Elettronica	0,0	2,9	0,2	2,5	0,4	4,4	6,5	4,1	3,0	-2,6	1,3	3,0
Meccanica	1,5	1,4	4,1	0,7	0,3	3,9	4,1	7,9	0,5	2,2	0,4	1,3
Mezzi di Trasporto	1,8	0,6	2,1	5,8	2,8	1,4	3,4	2,5	2,6	1,8	1,9	0,3
Fabbricazione mobili	1,6	0,0	7,1	7,9	4,4	5,6	4,6	4,1	0,8	16,8	4,3	6,9
Altre Manifatturiere	5,1	-3,0	2,5	0,0	2,1	0,1	1,1	7,3	6,1	0,1	2,1	5,4
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	0,7	16,0	2,0	0,0	5,7	4,8	8,7	12,8	4,8	0,0	3,7	9,3
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	4,6	3,4	2,6	4,5	4,0	6,2	9,1	6,8	6,6	0,0	6,0	3,1
Energia, Gas	0,0	2,1	-1,4	-3,8	0,0	0,0	5,6	3,5	3,5	41,4	8,3	2,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	5,3	3,6	8,1	5,7	4,4	8,3	9,5	7,2	7,2	0,5	5,9	4,3
Costruzioni	5,4	5,3	6,5	7,6	7,7	8,7	6,7	7,1	6,9	4,9	3,2	3,4
Costruzione di edifici	5,3	5,4	6,5	7,9	8,1	8,8	6,5	6,6	5,6	1,8	1,9	2,4
Ingegneria civile	3,8	5,1	2,7	4,1	5,7	6,1	3,9	8,9	10,2	4,4	5,2	4,0
Lavori di costruzione specializzati	8,0	5,1	7,9	7,7	7,4	8,5	8,1	8,3	9,5	0,0	8,3	8,1
Commercio	4,8	5,5	5,9	7,1	6,1	6,5	5,6	4,8	5,4	3,6	2,6	3,3
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	3,6	4,1	2,3	5,4	4,1	2,8	2,3	4,1	1,6	0,0	0,3	0,8
Commercio all'Ingrosso	6,2	6,5	8,3	7,9	7,2	6,7	6,9	5,8	6,9	0,0	3,4	3,8
Commercio al Dettaglio	3,7	5,1	5,3	6,4	5,9	7,2	4,9	4,3	5,6	1,3	2,5	3,6
Altri Servizi	2,5	2,1	2,3	2,6	3,3	4,0	4,2	4,1	3,5	3,7	2,2	3,4
Trasporto e Magazzinaggio	3,6	2,7	4,4	2,8	4,3	3,5	4,4	6,0	5,7	-0,2	3,8	4,7
Attività alberghiere e della ristorazione	1,5	0,9	0,0	1,9	1,4	1,6	1,1	1,6	0,6	1,9	0,3	1,5
Servizi di informazione e comunicazione	5,2	2,9	4,3	2,8	2,1	4,7	5,0	3,9	4,1	1,8	3,3	4,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,1	2,5	1,7	3,9	3,7	5,1	5,9	5,0	3,7	7,3	2,6	2,6
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	2,1	4,7	2,1	1,6	7,2	6,3	5,4	4,3	4,7	8,3	3,1	5,6
Istruzione	0,2	0,0	2,3	0,4	0,0	0,0	4,2	5,7	1,8	1,7	3,5	6,3
Sanità e assistenza sociale	2,2	6,3	8,8	6,8	8,5	7,1	8,2	9,4	5,5	0,0	1,8	4,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	2,9	4,2	0,0	1,4
Altre attività di servizi	2,0	1,7	4,8	5,7	4,9	8,7	4,1	4,2	4,0	3,2	4,3	5,8

ROI %

ROI%

Figura 11a
ROI % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

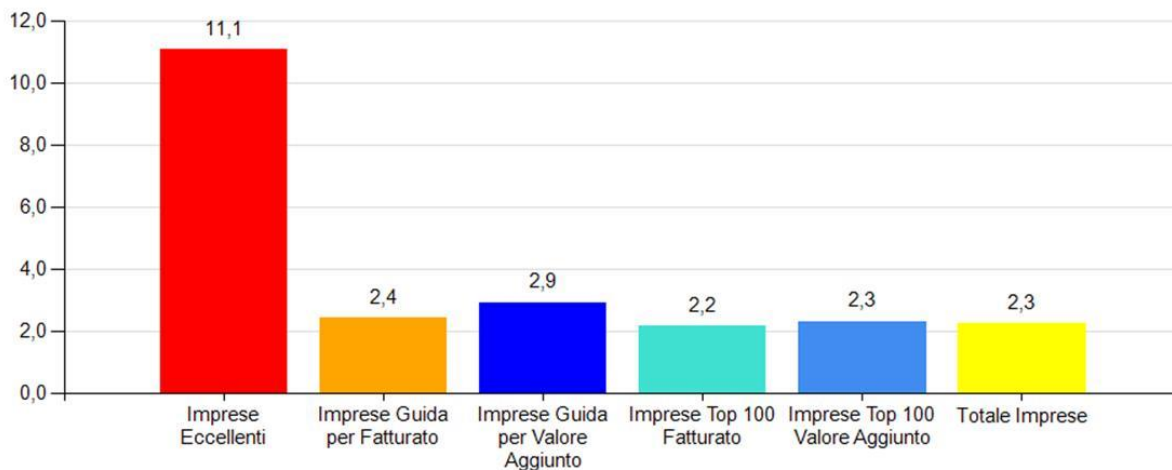


Figura 11b
ROI % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

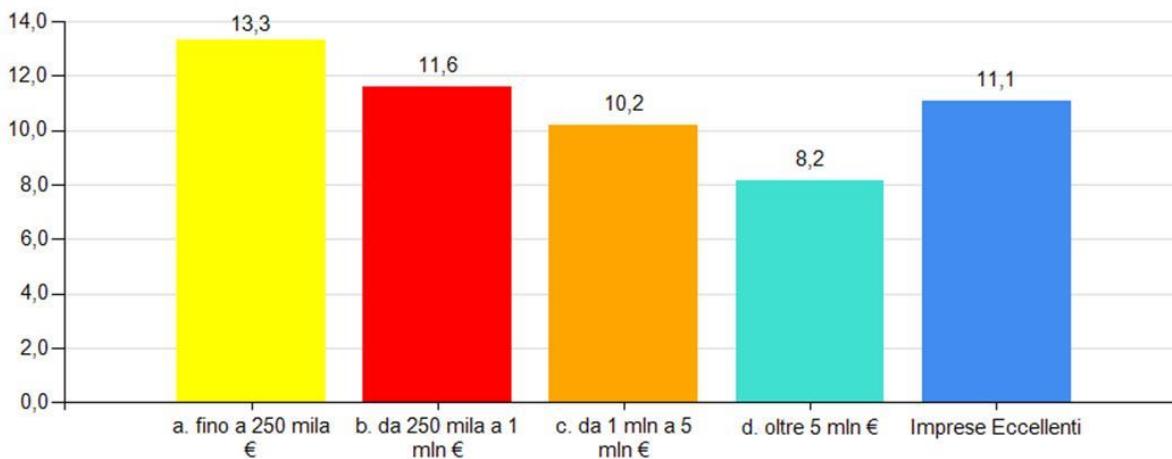


Tavola 11a**ROI % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	3,8	3,6	3,4	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,1	2,9	2,4	2,3
Imprese Eccellenti				12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1
Imprese Guida per Fatturato	4,6	4,6	4,6	4,2	4,4	4,3	3,8	3,3	3,4	3,2	2,8	2,4
Imprese Top 100 Fatturato	4,4	4,8	4,6	3,6	3,7	4,1	3,8	3,0	2,9	2,9	2,5	2,2
Imprese Guida per Valore Aggiunto	5,7	5,4	5,2	4,8	4,9	4,9	4,2	3,6	3,9	3,7	3,3	2,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	5,3	4,0	4,7	4,0	3,7	4,5	3,7	3,3	3,0	3,8	2,5	2,3
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	2,5	2,1	2,1	2,2	2,6	2,5	2,1	1,9	2,1	2,0	1,6	1,5
b. da 250 mila a 1 mln €	4,3	4,2	4,1	4,2	4,6	4,4	4,3	3,9	3,8	3,6	2,9	2,7
c. da 1 mln a 5 mln €	4,5	4,6	4,2	4,2	4,6	4,7	4,3	3,7	3,8	3,5	3,1	2,8
d. oltre 5 mln €	4,6	4,4	4,4	4,2	4,3	4,3	3,7	3,1	3,4	3,1	2,8	2,4
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	2,8	2,7	2,7	2,8	3,1	3,2	2,9	2,3	2,3	2,5	2,1	1,9
Costruzioni	3,6	3,4	3,5	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	5,3	2,6	2,3
Commercio	4,1	4,2	4,3	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	2,5	2,7	2,5
Altri Servizi	4,2	3,8	3,1	3,0	3,7	3,5	3,3	3,1	2,8	1,6	2,4	2,2

Tavola 11b**ROI % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	12,6	12,8	12,6	12,9	13,6	11,7	13,5	11,6	11,1
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	13,6	13,7	15,3	14,8	16,9	12,0	15,4	13,5	13,3
b. da 250 mila a 1 mln €	12,9	13,6	13,4	13,6	14,0	13,2	15,5	11,6	11,6
c. da 1 mln a 5 mln €	12,0	11,9	11,6	11,3	12,0	10,8	11,2	11,3	10,2
d. oltre 5 mln €	11,3	11,3	10,2	8,8	10,4	9,8	10,6	11,3	8,2
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	9,1	10,9	10,7	10,3	10,4	12,0	11,7	9,2	8,7
Costruzioni	12,8	15,2	15,8	14,6	16,7	10,6	15,9	14,3	15,2
Commercio	13,7	13,5	12,1	12,1	12,0	13,2	12,7	11,3	11,8
Altri Servizi	12,9	12,7	12,6	14,1	14,6	12,0	14,0	12,3	10,6

Tavola 11c
ROI % - Imprese per settori di attività economica

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	3,8	3,6	3,4	3,5	3,9	3,8	3,6	3,1	3,1	2,9	2,4	2,3
Estrattive	2,7	2,5	2,5	3,1	3,5	3,4	3,0	2,2	2,4	2,8	2,0	2,1
Manifattura	2,8	2,7	2,7	2,8	3,1	3,2	2,9	2,3	2,3	2,5	2,1	1,9
Alimentari	2,1	1,8	1,9	2,1	2,3	2,4	2,3	2,2	2,4	2,4	2,3	2,2
Bevande	1,6	1,8	1,6	1,5	2,1	1,5	1,2	1,0	1,2	1,1	1,4	1,4
Tessili e Abbigliamento	1,3	3,3	1,7	1,7	1,1	2,1	1,6	1,6	2,7	1,7	1,7	2,3
Legno e Sughero	4,1	4,3	4,3	3,0	4,0	3,4	2,9	2,1	1,7	1,9	1,5	2,1
Carta	2,4	3,6	3,6	3,1	3,6	3,5	2,3	2,1	1,7	1,8	2,3	2,6
Stampa	2,9	4,1	3,0	3,0	1,0	1,9	4,2	2,5	2,8	2,6	1,9	1,3
Coke e Petrolio	3,5	4,0	8,7	7,1	6,7	6,9	2,9	4,1	3,1	1,2	3,8	3,7
Chimica e Farmaceutici	3,7	3,8	3,4	3,0	2,1	3,2	3,1	2,8	2,3	2,1	2,2	1,5
Gomma e Plastica	2,3	3,3	2,6	2,6	3,0	3,2	4,1	3,1	2,2	2,0	1,3	1,0
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	2,2	2,4	2,3	2,8	3,6	3,0	2,3	2,1	1,6	2,0	1,7	1,1
Metallo e prodotti in metallo	3,6	3,4	3,7	3,0	3,9	4,0	3,6	2,0	2,6	3,1	2,0	1,3
Elettronica	3,3	3,5	3,3	4,1	3,6	3,6	4,7	3,9	3,4	4,2	2,8	4,1
Meccanica	4,1	5,6	3,3	3,4	3,4	4,0	3,6	3,2	2,4	3,6	2,5	2,6
Mezzi di Trasporto	3,9	2,6	3,1	4,0	2,2	3,3	3,6	2,8	3,0	2,6	1,9	0,9
Fabbricazione mobili	3,4	2,7	3,3	4,5	4,5	4,5	2,2	2,4	2,1	1,8	1,4	2,1
Altre Manifatturiere	1,6	0,4	2,8	1,8	2,0	2,8	0,7	3,3	2,3	3,1	3,9	3,1
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	3,9	4,7	4,6	3,6	4,4	5,7	4,5	5,4	4,0	5,3	3,4	3,6
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	4,1	2,0	3,3	3,4	4,4	4,8	5,3	3,7	3,7	3,1	3,7	3,0
Energia, Gas	0,0	9,9	2,0	-0,7	0,5	2,6	4,4	2,7	3,3	1,4	3,3	3,7
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	4,3	2,0	3,5	4,0	4,8	5,0	5,5	4,4	4,1	3,6	3,8	2,8
Costruzioni	3,6	3,4	3,5	3,8	4,2	4,2	3,9	3,3	3,5	5,3	2,6	2,3
Costruzione di edifici	3,5	3,3	3,3	3,5	4,0	4,0	3,7	3,1	3,2	2,8	2,1	1,8
Ingegneria civile	3,7	3,0	3,1	3,2	3,5	3,3	4,5	4,0	4,0	3,7	3,0	2,2
Lavori di costruzione specializzati	4,5	3,8	4,5	4,8	5,3	5,1	4,8	4,5	5,2	5,0	4,3	4,0
Commercio	4,1	4,2	4,3	4,3	4,3	4,3	4,1	3,4	3,6	2,5	2,7	2,5
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	4,4	4,8	4,1	4,1	4,2	4,1	3,7	3,6	3,2	2,5	2,0	2,0
Commercio all'Ingrosso	4,3	4,4	4,7	4,6	4,7	4,5	4,7	3,7	3,9	3,7	3,2	2,9
Commercio al Dettaglio	3,8	3,9	3,9	4,1	4,1	4,2	3,7	3,0	3,4	2,9	2,4	2,4
Altri Servizi	4,2	3,8	3,1	3,0	3,7	3,5	3,3	3,1	2,8	1,6	2,4	2,2
Trasporto e Magazzinaggio	3,9	4,5	3,8	3,3	4,0	3,5	3,4	3,6	3,2	3,1	2,9	2,4
Attività alberghiere e della ristorazione	3,8	3,0	2,4	2,8	2,8	3,2	2,5	2,2	2,0	1,6	1,8	1,8
Servizi di informazione e comunicazione	4,3	3,6	4,0	3,5	4,2	4,5	3,7	3,8	3,6	3,5	3,3	2,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,4	3,8	3,4	3,5	4,0	4,2	4,1	3,3	3,5	3,7	2,8	2,4
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	4,2	4,5	3,4	3,8	4,5	4,1	3,5	3,4	3,4	3,9	2,4	2,5
Istruzione	4,5	1,1	2,8	2,3	2,5	0,7	3,4	2,7	1,6	3,0	2,2	2,3
Sanità e assistenza sociale	7,2	6,8	3,9	2,3	3,7	2,5	3,0	2,9	2,2	2,3	1,5	1,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1,7	1,1	1,1	0,7	1,4	1,9	1,3	1,9	2,1	1,9	1,3	0,7
Altre attività di servizi	5,0	4,7	2,4	2,8	3,8	5,3	3,8	3,4	2,8	4,3	2,4	3,1

CASH FLOW OPERATING SU ATTIVO %

CASH FLOW OPERATING SU ATTIVO %

Figura 12a
Cash Flow operating su Attivo % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori mediani

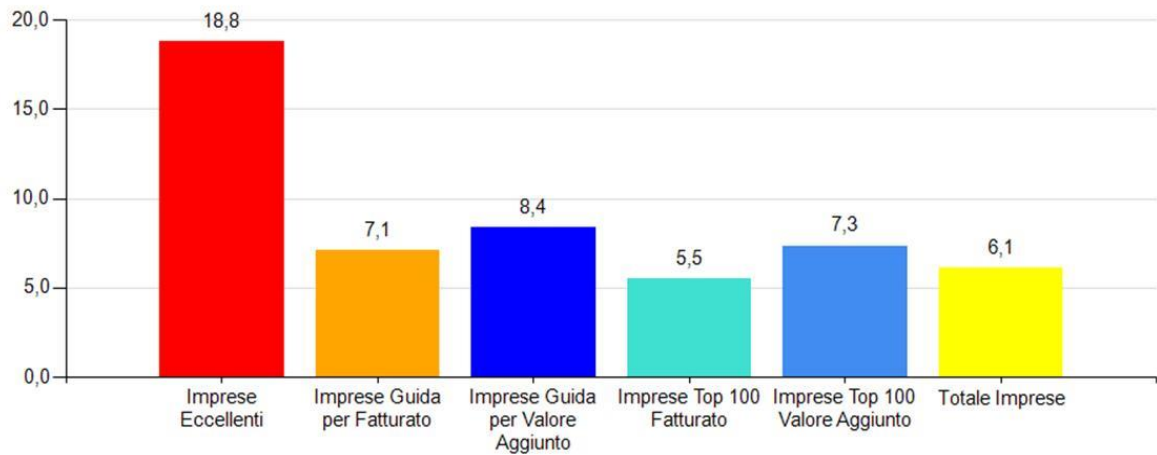


Figura 12b
Cash Flow operating su Attivo% - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori mediani

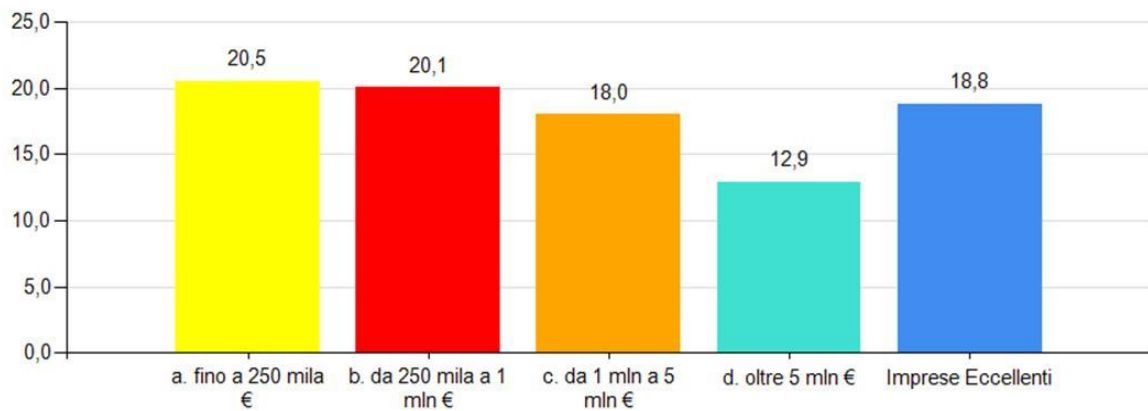


Tavola 12a**Cash Flow operating su Attivo % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	8,5	8,2	5,9	7,1	6,8	6,1	5,2	6,1	5,8	6,8	6,1	6,1
Imprese Eccellenti				19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8
Imprese Guida per Fatturato	9,2	9,8	7,1	7,8	6,8	7,0	6,0	7,1	5,6	6,9	7,0	7,1
Imprese Top 100 Fatturato	9,6	8,1	6,8	5,6	6,3	7,4	5,7	7,4	4,9	6,0	7,4	5,5
Imprese Guida per Valore Aggiunto	11,7	10,0	9,5	8,3	8,4	9,0	7,6	7,3	8,7	10,1	8,3	8,4
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	12,7	7,2	8,1	9,4	11,0	9,4	6,6	7,9	9,1	10,1	7,6	7,3
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	6,9	5,6	5,7	5,8	5,3	4,8	4,2	4,5	5,1	5,6	4,8	4,6
b. da 250 mila a 1 mln €	9,7	9,7	6,7	7,9	8,1	7,2	6,4	7,6	6,6	8,7	7,3	7,3
c. da 1 mln a 5 mln €	9,3	10,7	4,9	7,1	7,4	6,3	5,3	6,9	6,8	7,0	6,7	7,5
d. oltre 5 mln €	9,2	9,1	6,5	7,7	6,4	6,1	5,4	6,8	4,8	6,2	6,7	6,8
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	9,2	6,6	5,0	5,6	6,1	5,6	4,9	5,1	5,2	6,5	5,5	5,4
Costruzioni	5,1	5,7	3,6	5,2	4,3	3,2	2,2	3,6	4,2	5,7	5,0	5,0
Commercio	6,2	8,5	4,2	7,8	6,6	5,1	3,8	7,1	2,4	4,1	5,8	6,2
Altri Servizi	11,5	10,4	9,0	8,2	8,6	8,5	7,6	7,1	9,1	9,4	7,3	6,9

Tavola 12b**Cash Flow operating su Attivo % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	19,4	19,2	21,7	20,8	20,4	21,6	26,5	20,1	18,8
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	23,8	20,5	24,0	22,6	23,9	29,3	30,4	22,9	20,5
b. da 250 mila a 1 mln €	20,1	21,5	21,6	23,0	21,0	22,8	27,8	20,8	20,1
c. da 1 mln a 5 mln €	16,0	16,7	20,5	18,9	18,7	18,3	21,5	18,2	18,0
d. oltre 5 mln €	15,1	14,1	14,8	13,1	14,7	15,2	26,7	16,5	12,9
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	17,9	15,9	20,4	17,0	18,1	17,8	21,3	13,3	15,4
Costruzioni	23,4	19,3	23,3	23,3	20,7	15,2	28,1	23,6	22,7
Commercio	16,5	16,5	17,4	16,8	17,2	27,5	20,7	18,2	17,0
Altri Servizi	22,2	21,5	23,6	23,0	23,0	26,5	28,9	21,2	19,4

Tavola 12c**Cash Flow operating su Attivo % - Imprese per settori di attività economica**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	8,5	8,2	5,9	7,1	6,8	6,1	5,2	6,2	5,8	6,8	6,1	6,1
Estrattive	15,4	2,5	4,1	7,7	6,6	7,1	6,7	4,1	5,1	8,5	5,7	5,2
Manifattura	9,2	6,6	5,0	5,6	6,1	5,6	4,9	5,1	5,2	6,5	5,5	5,4
Alimentari	8,2	4,7	3,8	8,2	6,5	5,8	5,2	5,6	6,4	8,3	6,8	7,5
Bevande	7,0	9,4	0,2	2,0	4,7	6,0	1,6	2,5	3,9	6,0	3,4	4,7
Tessili e Abbigliamento	8,5	3,8	4,0	2,2	4,0	2,6	3,6	0,4	1,4	3,0	3,4	3,7
Legno e Sughero	10,4	8,9	3,1	5,2	4,3	4,5	3,3	3,6	2,3	4,3	4,3	4,7
Carta	4,8	2,0	7,2	5,5	3,7	9,9	4,4	4,0	1,5	6,5	6,5	5,4
Stampa	11,6	10,7	5,0	6,9	8,8	5,2	3,5	4,4	12,4	9,6	5,8	4,2
Coke e Petrolio	6,7	-2,2	16,2	8,9	16,6	2,4	4,9	6,5	13,0	0,7	6,3	8,6
Chimica e Farmaceutici	10,4	6,2	6,5	7,1	4,0	0,6	7,2	9,8	1,6	4,1	5,6	5,1
Gomma e Plastica	9,4	10,0	5,0	1,6	9,2	4,6	6,3	8,3	7,4	5,6	5,2	5,7
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	9,3	5,4	5,4	5,5	5,4	3,5	3,5	4,3	3,9	4,2	4,2	2,5
Metallo e prodotti in metallo	13,3	8,1	6,6	4,1	6,3	6,9	6,2	3,9	6,9	6,4	5,5	4,8
Elettronica	8,2	8,6	8,2	7,3	7,2	8,4	8,5	9,3	11,0	7,2	7,7	6,8
Meccanica	9,6	5,4	7,8	8,7	5,2	7,2	6,6	7,0	4,9	10,6	5,5	8,4
Mezzi di Trasporto	11,3	5,5	8,8	5,3	6,2	5,6	6,9	4,8	3,3	5,5	4,1	4,5
Fabbricazione mobili	8,5	10,6	0,3	1,8	4,5	9,0	-4,7	7,5	4,1	0,5	6,6	8,5
Altre Manifatturiere	5,3	-0,8	6,9	6,8	5,5	4,3	3,3	0,4	3,5	11,2	6,2	9,0
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	6,8	9,3	10,7	5,7	10,6	6,1	9,4	3,1	17,1	12,9	8,4	7,4
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	9,0	9,2	8,9	5,8	8,1	11,0	10,5	5,7	14,1	10,7	10,0	8,4
Energia, Gas	-1,4	19,7	17,2	0,0	6,3	4,1	10,1	3,1	3,9	5,8	5,8	8,4
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	9,3	7,7	8,9	7,7	8,1	13,2	10,8	6,2	16,1	12,7	11,7	8,4
Costruzioni	5,1	5,7	3,6	5,2	4,3	3,2	2,2	3,6	4,2	5,7	5,0	5,0
Costruzione di edifici	4,4	4,9	2,6	5,1	3,4	2,5	0,9	2,9	2,8	4,5	3,9	4,2
Ingegneria civile	4,9	5,5	1,0	2,0	7,2	3,9	7,9	7,0	5,8	8,8	8,2	6,6
Lavori di costruzione specializzati	9,8	10,1	9,2	7,4	7,9	7,8	9,1	7,9	12,6	10,6	8,8	7,3
Commercio	6,2	8,5	4,2	7,8	6,6	5,1	3,8	7,1	2,4	4,1	5,8	6,2
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	6,4	9,5	4,5	7,5	5,0	3,5	2,8	7,5	2,3	3,7	6,0	5,4
Commercio all'Ingrosso	6,8	8,9	5,5	7,6	7,1	5,4	6,0	5,8	5,2	5,9	5,7	5,8
Commercio al Dettaglio	5,1	8,1	2,3	8,3	6,7	5,4	2,2	8,4	-0,9	2,4	5,8	7,1
Altri Servizi	11,5	10,4	9,0	8,2	8,6	8,5	7,6	7,1	9,1	9,4	7,3	6,9
Trasporto e Magazzinaggio	12,0	11,5	9,3	8,9	8,9	8,4	7,5	6,6	13,5	10,5	7,4	7,1
Attività alberghiere e della ristorazione	10,5	9,5	7,5	10,4	9,2	8,5	5,1	8,5	3,6	5,2	6,2	7,1
Servizi di informazione e comunicazione	12,0	8,5	10,6	6,7	7,6	9,7	8,5	6,2	10,8	10,6	6,9	6,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10,6	9,6	8,9	6,6	7,3	6,4	9,2	5,1	8,5	10,1	7,0	5,1
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	11,4	11,5	10,6	8,6	8,9	9,5	7,1	6,6	14,3	10,2	8,7	8,1
Istruzione	10,1	13,1	5,6	8,1	15,6	8,6	9,4	7,8	10,0	9,1	7,7	10,1
Sanità e assistenza sociale	16,6	12,4	11,3	10,2	12,1	9,6	12,9	9,6	15,4	14,5	8,7	8,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	7,8	7,5	6,6	1,8	6,4	7,6	5,5	8,0	7,5	7,9	6,1	5,7
Altre attività di servizi	14,2	7,9	11,6	5,9	6,2	9,8	11,8	9,8	10,7	11,4	10,1	8,1

VALORE AGGIUNTO SU ATTIVO %

VALORE AGGIUNTO SU ATTIVO %

Figura 13a
Valore Aggiunto su Attivo % - Anno 2013 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

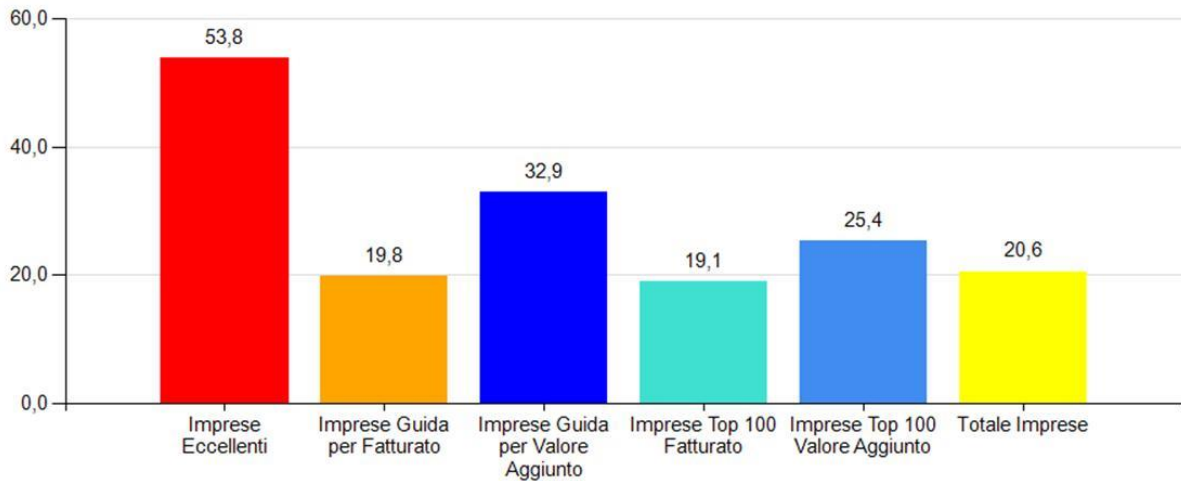


Figura 13b
Valore Aggiunto su Attivo% - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

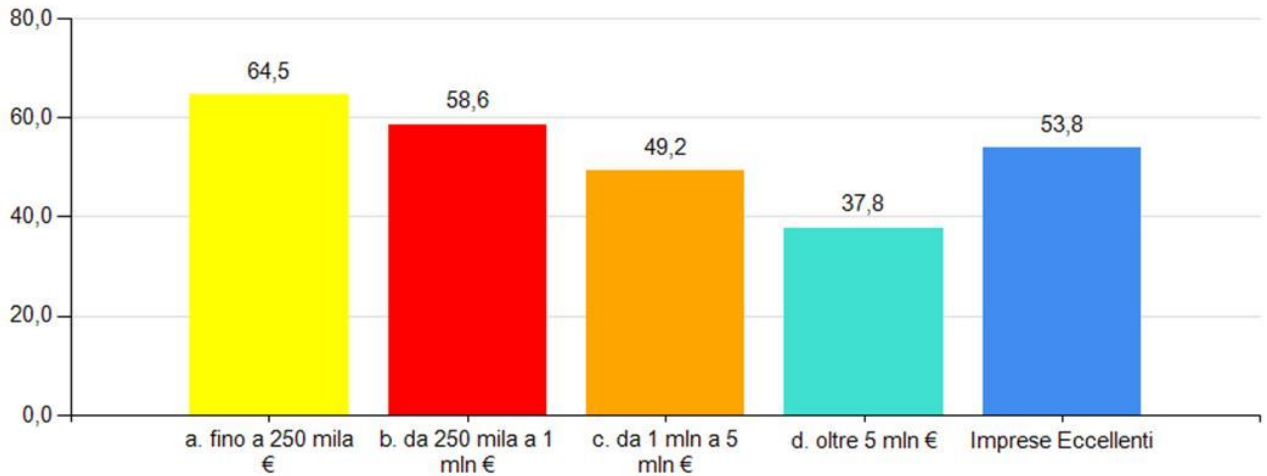


Tavola 13a**Valore Aggiunto su Attivo % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	22,6	22,3	23,1	22,5	22,4	22,0	21,6	21,3	23,1	23,1	20,7	20,6
Imprese Eccellenti				51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8
Imprese Guida per Fatturato	22,3	22,5	22,4	21,9	20,7	20,3	20,5	20,3	22,7	22,6	20,2	19,8
Imprese Top 100 Fatturato	20,6	22,8	22,5	22,2	21,4	21,1	19,4	16,8	18,6	20,6	19,0	19,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	31,3	29,6	31,2	27,9	29,2	29,3	29,7	30,4	32,1	34,4	31,9	32,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	29,5	26,9	32,5	26,0	26,6	27,0	27,2	24,1	23,8	29,1	26,8	25,4
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	15,1	14,3	15,4	15,0	15,2	15,4	14,9	14,5	15,9	14,7	13,4	13,3
b. da 250 mila a 1 mln €	25,9	26,7	28,3	27,4	27,3	29,0	28,0	28,0	31,3	30,7	28,7	29,0
c. da 1 mln a 5 mln €	24,8	25,3	24,2	24,0	24,4	24,4	23,8	24,4	27,0	26,6	23,8	24,4
d. oltre 5 mln €	22,3	22,7	22,2	21,8	20,2	20,3	20,4	19,5	22,0	22,7	20,6	19,7
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	20,5	20,5	20,5	20,0	20,1	20,2	19,0	18,5	20,5	19,8	17,7	17,4
Costruzioni	15,2	14,6	17,0	17,1	17,2	16,5	15,1	14,8	15,5	14,9	13,4	11,8
Commercio	19,7	19,5	19,9	20,2	19,9	19,2	19,3	18,6	20,6	19,9	17,2	17,5
Altri Servizi	35,9	34,7	34,1	32,7	32,0	31,0	30,3	31,6	34,6	35,4	32,4	33,3

Tavola 13b**Valore Aggiunto su Attivo % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	51,7	53,7	59,0	55,7	59,6	58,6	60,6	55,0	53,8
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	69,0	76,4	72,9	63,5	73,8	71,6	74,0	69,4	64,5
b. da 250 mila a 1 mln €	66,6	61,0	68,4	69,4	67,9	64,9	69,8	57,0	58,6
c. da 1 mln a 5 mln €	40,0	42,1	46,6	42,6	49,4	51,2	49,0	44,6	49,2
d. oltre 5 mln €	32,2	31,6	34,0	38,4	41,0	39,1	46,6	43,4	37,8
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	40,8	44,0	44,8	39,4	46,5	43,6	48,0	43,1	46,8
Costruzioni	68,1	66,5	68,1	59,9	61,1	50,0	67,8	58,7	64,4
Commercio	38,6	35,7	37,6	36,6	38,5	83,0	44,3	38,3	34,7
Altri Servizi	79,7	73,8	74,1	75,3	80,5	78,9	76,6	69,4	70,9

Tavola 13c**Valore Aggiunto su Attivo % - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	22,6	22,3	23,1	22,5	22,4	22,0	21,6	21,3	23,1	23,1	20,7	20,6
Estrattive	23,6	22,7	22,0	22,1	21,7	22,5	24,2	19,7	21,5	20,8	12,8	16,1
Manifattura	20,5	20,5	20,5	20,0	20,1	20,2	19,0	18,5	20,5	19,8	17,7	17,4
Alimentari	14,3	14,0	14,7	15,1	14,9	14,9	14,8	14,7	19,6	18,4	16,1	15,8
Bevande	11,3	11,4	11,9	11,5	10,9	9,4	9,2	9,3	9,6	10,8	10,8	10,0
Tessili e Abbigliamento	19,8	18,5	17,2	16,5	12,9	13,9	11,6	12,9	18,6	13,7	12,6	8,9
Legno e Sughero	21,8	21,9	22,4	22,7	20,8	21,5	18,8	18,9	19,0	20,8	16,5	16,0
Carta	18,7	19,3	19,7	16,3	18,6	17,5	15,9	12,7	18,3	17,7	15,5	16,4
Stampa	28,7	28,7	23,2	29,1	20,1	25,0	26,4	25,9	26,9	23,2	17,2	24,6
Coke e Petrolio	8,4	13,7	21,6	19,7	10,2	14,8	12,2	13,8	17,5	7,6	9,5	8,8
Chimica e Farmaceutici	18,4	21,3	15,1	17,7	14,6	18,2	16,3	16,3	19,0	12,7	14,1	16,0
Gomma e Plastica	18,0	19,6	21,5	20,2	24,5	22,0	20,7	21,1	19,1	17,7	16,6	15,9
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	19,3	17,9	19,6	21,4	23,6	21,0	18,7	17,0	19,1	18,0	16,2	13,1
Metallo e prodotti in metallo	31,7	32,9	33,1	28,5	31,4	32,9	31,1	24,5	28,1	27,6	22,6	20,8
Elettronica	22,5	28,7	26,0	24,5	24,1	24,3	27,5	23,3	25,0	25,9	24,4	26,1
Meccanica	30,6	26,4	20,9	18,3	18,3	17,2	19,7	21,4	20,1	19,7	20,9	23,0
Mezzi di Trasporto	21,0	29,5	24,1	24,3	17,8	21,4	20,9	19,0	21,3	19,4	15,2	17,7
Fabbricazione mobili	24,0	22,7	20,1	19,4	23,7	22,8	20,9	14,5	17,7	18,2	12,5	14,2
Altre Manifatturiere	13,7	14,2	14,1	12,8	9,3	14,4	10,5	11,6	14,6	18,4	19,7	16,6
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	29,7	38,8	32,8	27,6	32,2	32,8	32,0	40,3	34,9	44,8	44,5	43,7
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	33,1	31,3	30,0	28,9	27,4	32,9	31,9	29,0	27,3	25,4	21,0	19,6
Energia, Gas	2,6	22,1	12,4	4,3	6,0	8,5	9,6	7,2	8,0	7,3	7,5	8,5
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	38,3	34,0	33,4	35,3	34,3	37,9	36,5	40,7	38,1	37,7	33,3	35,6
Costruzioni	15,2	14,6	17,0	17,1	17,2	16,5	15,1	14,8	15,5	14,9	13,4	11,8
Costruzione di edifici	11,9	10,6	12,8	12,0	12,6	12,1	10,7	10,3	11,0	9,9	8,2	7,3
Ingegneria civile	27,7	24,4	33,7	27,3	27,6	25,0	24,6	26,3	22,7	25,2	20,9	20,7
Lavori di costruzione specializzati	37,3	35,4	39,7	40,6	35,5	37,7	39,1	35,7	37,0	36,4	35,9	32,4
Commercio	19,7	19,5	19,9	20,2	19,9	19,2	19,3	18,6	20,6	19,9	17,2	17,5
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	21,2	20,6	22,0	20,5	19,1	19,7	18,8	20,9	18,3	19,6	15,6	16,8
Commercio all'Ingrosso	17,8	18,0	18,2	18,4	18,8	17,5	18,5	16,8	18,6	17,8	16,4	15,7
Commercio al Dettaglio	21,2	20,9	20,9	21,7	21,5	20,7	20,4	19,9	23,1	21,7	18,3	19,0
Altri Servizi	35,9	34,7	34,1	32,7	32,0	31,0	30,3	31,6	34,6	35,4	32,4	33,3
Trasporto e Magazzinaggio	41,3	41,5	39,8	39,1	37,9	38,0	35,6	35,0	39,7	38,1	35,4	37,2
Attività alberghiere e della ristorazione	31,5	27,8	26,0	26,6	23,5	24,9	24,4	26,0	27,9	28,7	27,0	28,9
Servizi di informazione e comunicazione	30,0	29,2	27,9	26,6	28,0	27,5	27,3	26,5	26,8	27,9	25,8	24,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	23,2	24,3	22,6	21,6	22,2	22,0	20,2	19,3	23,0	20,6	18,4	17,4
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	45,5	44,6	43,1	36,9	35,8	33,7	32,0	38,1	40,9	45,1	38,7	40,0
Istruzione	22,9	23,0	36,5	39,1	39,6	26,0	46,7	62,7	54,1	65,3	53,7	66,3
Sanità e assistenza sociale	130,6	107,2	109,7	115,0	108,9	96,3	99,9	88,5	110,1	113,3	97,1	94,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	29,3	30,7	33,9	34,1	31,7	32,3	32,0	32,8	35,4	38,3	39,2	40,3
Altre attività di servizi	45,1	43,1	44,4	38,3	38,7	36,5	42,5	37,5	47,6	42,6	41,5	39,8

VALORE AGGIUNTO SU VALORE DELLA PRODUZIONE %

VALORE AGGIUNTO SU VALORE DELLA PRODUZIONE %

Figura 14a
Valore Aggiunto su Valore della produzione % - Anno 2013 -Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

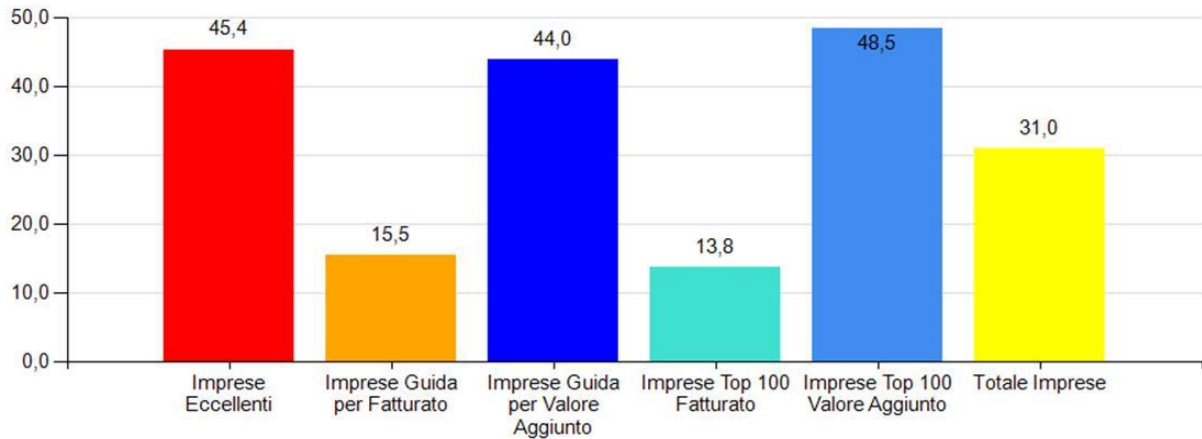


Figura 14b
Valore Aggiunto su Valore della produzione % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

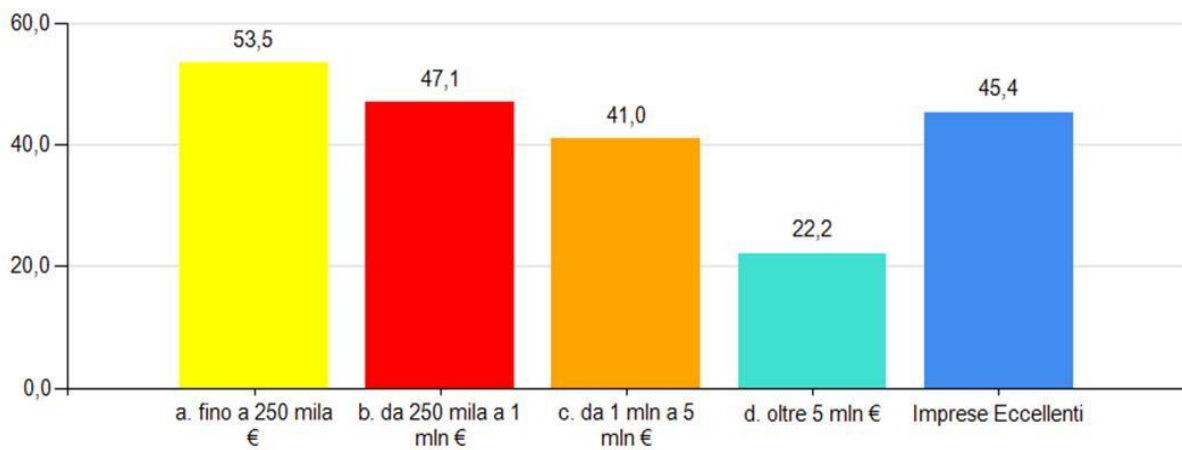


Tavola 14a**Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	27,9	29,0	28,2	28,6	29,4	30,0	29,9	30,3	30,8	31,0	31,4	31,0
Imprese Eccellenti				41,2	41,3	42,6	45,2	45,7	47,7	45,6	44,7	45,4
Imprese Guida per Fatturato	14,6	14,1	16,2	15,9	16,7	16,5	16,6	17,4	17,2	16,8	17,5	15,5
Imprese Top 100 Fatturato	12,7	11,8	13,4	12,4	15,7	14,4	14,4	13,8	15,3	14,9	14,7	13,8
Imprese Guida per Valore Aggiunto	41,2	40,1	36,4	34,7	36,7	38,3	38,0	41,0	38,9	39,4	43,2	44,0
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	42,5	40,6	41,8	38,6	38,1	36,1	35,4	41,8	36,3	45,6	44,0	48,5
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	35,0	33,3	33,7	34,7	35,2	36,5	37,5	34,6	35,1	35,1	34,5	33,3
b. da 250 mila a 1 mln €	28,5	30,9	29,5	31,0	31,0	32,5	31,3	32,0	32,3	33,1	33,3	33,2
c. da 1 mln a 5 mln €	21,9	23,2	21,8	21,0	21,4	22,8	22,4	24,2	23,4	23,9	24,3	24,9
d. oltre 5 mln €	16,1	14,8	16,4	16,1	16,9	16,4	16,6	17,0	16,9	16,5	16,9	15,1
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	31,4	31,3	30,5	31,3	31,9	31,7	32,0	31,7	32,7	31,4	31,3	31,0
Costruzioni	32,2	33,3	32,2	32,7	32,1	34,5	32,5	33,7	34,2	35,0	35,7	36,1
Commercio	13,2	13,8	13,9	14,6	14,5	15,0	15,3	15,4	15,6	15,4	15,5	15,8
Altri Servizi	42,9	42,6	41,3	41,3	41,7	41,9	42,9	42,3	41,6	42,9	42,0	42,0

Tavola 14b**Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori medi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	41,2	41,3	42,6	45,2	45,7	47,7	45,6	44,7	45,4
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	58,6	60,7	60,5	58,0	57,6	60,0	55,9	56,3	53,5
b. da 250 mila a 1 mln €	41,2	44,6	45,1	48,3	46,4	48,6	48,7	44,7	47,1
c. da 1 mln a 5 mln €	32,8	31,6	33,0	34,4	39,3	43,4	36,5	39,3	41,0
d. oltre 5 mln €	21,9	20,9	21,1	24,7	26,2	21,9	24,4	21,4	22,2
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	35,8	39,4	42,2	42,8	42,9	46,1	37,7	42,1	39,1
Costruzioni	42,5	44,2	40,4	43,6	44,4	37,7	44,3	43,4	50,0
Commercio	20,2	18,3	20,0	20,4	20,8	55,6	20,9	19,6	20,4
Altri Servizi	59,1	55,1	56,5	56,3	57,6	59,0	56,2	56,8	54,5

Tavola 14c**Valore Aggiunto su Valore della Produzione % - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	27,9	29,0	28,2	28,6	29,4	30,0	29,9	30,3	30,8	31,0	31,4	31,0
Estrattive	38,5	33,9	32,6	37,4	36,5	37,0	38,6	40,3	36,7	37,3	34,9	38,8
Manifattura	31,4	31,3	30,5	31,3	31,9	31,7	32,0	31,7	32,7	31,4	31,3	31,0
Alimentari	20,9	21,2	23,5	26,4	24,8	25,2	24,6	28,1	26,7	26,5	25,4	23,2
Bevande	23,0	20,7	20,8	23,6	27,3	30,6	21,7	24,3	26,0	25,6	23,7	26,7
Tessili e Abbigliamento	30,0	33,0	32,1	28,3	26,7	32,1	29,0	28,9	31,1	29,2	30,0	24,6
Legno e Sughero	33,1	31,7	32,8	32,5	33,8	31,2	33,6	32,1	32,5	33,7	33,0	34,6
Carta	27,5	27,3	27,6	24,2	25,9	23,2	22,1	21,3	23,6	23,1	25,0	26,6
Stampa	37,0	41,3	39,2	36,7	35,3	37,7	39,0	40,1	37,3	35,8	34,2	37,7
Coke e Petrolio	11,7	15,8	25,0	18,8	15,4	24,4	21,6	26,4	22,9	13,6	20,2	7,2
Chimica e Farmaceutici	23,5	23,1	23,5	18,2	19,4	23,6	20,3	23,3	29,8	18,3	23,1	24,8
Gomma e Plastica	29,4	34,1	31,1	29,9	31,5	30,6	27,8	28,2	27,1	26,4	26,7	29,9
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	30,8	28,6	30,4	29,7	31,3	31,6	31,6	30,3	34,1	32,1	32,4	30,8
Metallo e prodotti in metallo	42,3	40,0	40,3	40,9	42,7	38,9	40,1	37,9	40,1	37,2	36,3	36,4
Elettronica	30,2	32,1	28,2	32,6	34,4	34,9	34,8	34,2	33,2	33,2	35,3	35,6
Meccanica	42,5	43,5	48,0	38,3	35,9	31,2	38,2	40,4	35,4	36,7	38,5	37,4
Mezzi di Trasporto	34,2	46,8	36,7	39,0	34,0	40,5	37,6	43,6	41,3	38,6	38,7	34,3
Fabbricazione mobili	31,5	31,9	21,6	28,0	22,4	25,7	31,9	26,6	27,8	23,6	23,3	25,4
Altre Manifatturiere	29,7	32,1	22,4	22,3	23,4	25,1	23,1	26,6	23,3	28,1	29,4	30,2
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	46,2	42,9	43,8	43,2	37,9	40,3	41,6	47,2	42,3	44,5	39,2	40,0
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	42,9	36,8	36,1	37,5	39,1	42,1	45,1	43,7	40,6	44,5	40,2	40,9
Energia, Gas	6,7	34,1	29,3	14,7	22,8	24,5	42,7	30,9	32,6	35,8	31,1	30,7
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	45,1	36,8	36,6	38,4	42,2	43,6	45,3	44,9	43,8	48,1	41,5	43,6
Costruzioni	32,2	33,3	32,2	32,7	32,1	34,5	32,5	33,7	34,2	35,0	35,7	36,1
Costruzione di edifici	31,0	31,9	30,4	30,1	31,3	33,4	30,8	32,9	33,4	35,1	35,4	35,9
Ingegneria civile	33,5	41,2	40,0	40,0	37,8	38,5	40,2	35,7	35,6	35,5	37,2	33,4
Lavori di costruzione specializzati	35,7	35,5	35,5	36,3	32,7	36,3	35,4	35,5	36,1	34,7	36,6	37,0
Commercio	13,2	13,8	13,9	14,6	14,5	15,0	15,3	15,4	15,6	15,4	15,5	15,8
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	10,8	12,3	12,6	11,2	12,9	13,9	15,2	16,2	15,3	16,8	18,3	18,5
Commercio all'Ingrosso	12,8	13,6	13,1	13,8	14,0	14,1	14,8	14,4	15,0	14,5	14,6	15,0
Commercio al Dettaglio	14,0	14,1	14,5	15,5	15,1	15,9	15,9	16,2	16,5	15,9	16,1	15,9
Altri Servizi	42,9	42,6	41,3	41,3	41,7	41,9	42,9	42,3	41,6	42,9	42,0	42,0
Trasporto e Magazzinaggio	41,3	42,8	40,7	39,5	41,3	39,4	39,3	43,4	41,2	40,0	40,7	40,2
Attività alberghiere e della ristorazione	38,8	37,3	37,3	37,7	37,1	39,1	39,4	39,1	39,0	39,2	39,7	38,4
Servizi di informazione e comunicazione	41,6	40,8	40,9	43,4	43,0	45,1	45,2	42,9	45,1	46,3	43,8	43,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37,6	37,8	34,1	38,1	36,7	36,7	38,9	34,4	33,3	33,7	33,8	33,3
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	47,1	47,4	44,3	42,6	44,4	42,2	40,7	44,9	42,1	44,6	43,9	44,1
Istruzione	24,8	21,4	31,6	40,3	32,4	33,6	46,6	50,0	44,5	46,4	44,0	49,4
Sanità e assistenza sociale	69,1	64,7	64,7	65,7	64,9	63,3	63,3	64,3	62,0	64,6	65,7	65,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	45,4	46,2	45,1	46,8	41,6	43,8	45,2	41,3	43,5	45,1	40,9	44,1
Altre attività di servizi	40,5	43,4	40,4	37,5	42,7	42,3	43,6	44,3	43,3	42,9	44,7	46,4

Tavole sul grado di Autonomia Patrimoniale

LEVERAGE

LEVERAGE

Figura 15a
Leverage - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
 valori medi

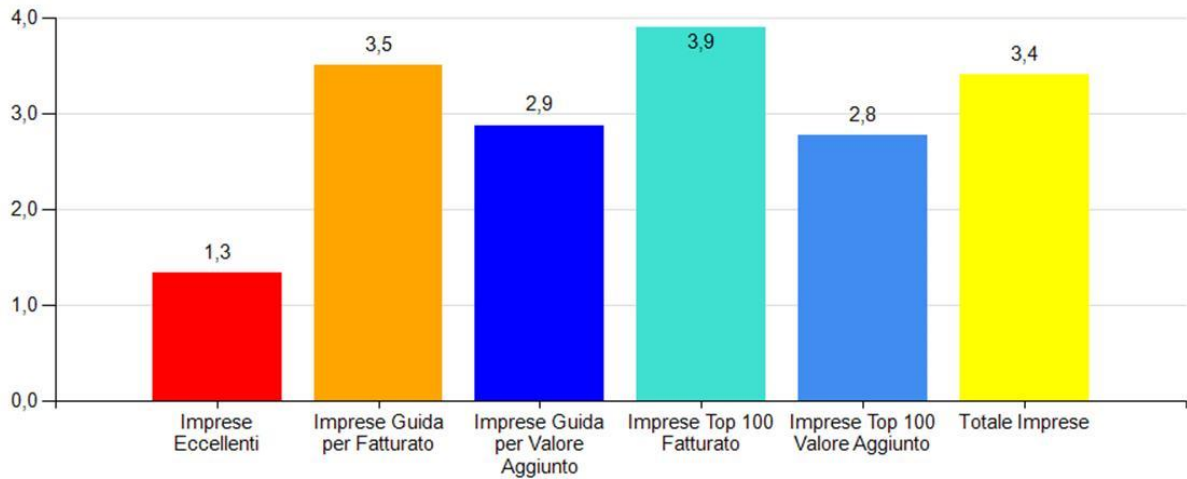


Figura 15b
Leverage - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
 valori medi

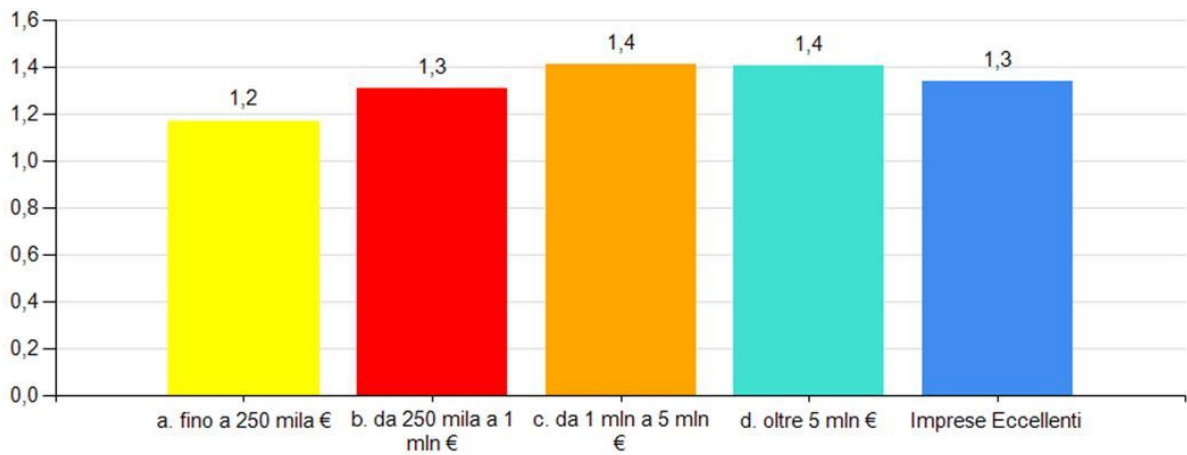


Tavola 15a**Leverage - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	5,1	4,9	5,2	5,0	5,0	4,9	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4
Imprese Eccellenti				2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3
Imprese Guida per Fatturato	5,2	4,9	4,7	4,6	5,0	5,8	3,7	3,6	3,9	3,8	3,5	3,5
Imprese Top 100 Fatturato	4,7	4,5	5,2	3,7	4,2	5,5	4,0	3,7	3,3	4,0	3,6	3,9
Imprese Guida per Valore Aggiunto	4,3	4,4	4,5	4,1	4,2	4,7	3,2	3,2	3,3	3,1	3,0	2,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	2,9	4,4	3,8	3,6	3,4	4,0	3,3	2,6	2,9	2,9	3,3	2,8
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	3,6	3,7	3,7	3,6	3,5	3,5	3,2	3,0	3,0	3,0	3,0	2,9
b. da 250 mila a 1 mln €	6,9	6,5	6,9	6,8	6,6	6,1	5,3	5,2	5,1	4,7	4,3	4,2
c. da 1 mln a 5 mln €	6,6	6,5	7,1	7,0	6,7	6,3	5,3	4,6	4,6	4,6	4,3	3,6
d. oltre 5 mln €	5,2	5,0	5,1	4,7	5,2	5,6	3,9	3,7	4,0	3,7	3,6	3,5
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	3,9	3,9	4,4	4,3	4,4	4,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,4	3,1
Costruzioni	8,0	7,2	8,1	7,4	7,1	7,2	6,8	6,0	5,7	5,2	4,5	4,3
Commercio	6,1	5,8	5,9	5,6	5,8	5,7	4,7	4,4	4,3	4,1	3,8	3,6
Altri Servizi	3,9	3,7	4,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0

Tavola 15b**Leverage - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,4	1,3
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	1,8	1,8	1,7	1,6	1,7	1,2	1,3	1,3	1,2
b. da 250 mila a 1 mln €	2,3	2,3	2,1	1,8	1,7	1,5	1,4	1,3	1,3
c. da 1 mln a 5 mln €	2,1	2,1	2,1	1,8	1,9	1,6	1,5	1,4	1,4
d. oltre 5 mln €	1,8	1,9	2,1	1,7	1,4	1,6	1,7	1,4	1,4
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	2,2	2,2	1,9	1,7	1,7	1,7	1,5	1,3	1,1
Costruzioni	2,3	2,3	2,5	2,2	2,1	1,4	1,5	1,6	1,2
Commercio	1,9	2,1	1,9	1,6	1,6	1,5	1,5	1,3	1,4
Altri Servizi	2,1	2,0	1,9	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,4

Tavola 15c
Leverage - Imprese per settori di attività economica

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	5,1	4,9	5,2	5,0	5,0	4,9	4,3	4,0	3,9	3,8	3,7	3,4
Estrattive	2,5	2,4	3,5	3,3	3,0	3,0	2,3	2,7	2,6	2,5	3,0	2,6
Manifattura	3,9	3,9	4,4	4,3	4,4	4,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,4	3,1
Alimentari	4,0	3,6	4,4	4,1	4,1	4,0	3,7	3,1	3,1	3,1	3,3	3,5
Bevande	2,3	2,2	2,4	3,0	3,3	4,2	2,6	2,8	2,3	2,3	2,3	2,6
Tessili e Abbigliamento	4,8	3,9	5,2	5,5	6,0	5,8	4,0	4,1	4,7	4,7	5,3	3,7
Legno e Sughero	5,1	4,1	4,8	5,4	4,7	5,3	3,4	3,9	4,4	4,2	3,6	2,6
Carta	3,3	4,8	3,0	2,2	3,4	3,8	2,7	3,7	4,5	3,4	2,8	2,6
Stampa	4,2	3,9	5,5	4,7	4,6	4,4	3,6	4,4	3,4	3,1	3,7	3,4
Coke e Petrolio	3,4	3,7	3,6	4,4	2,7	2,5	1,3	1,1	2,3	3,2	3,4	3,4
Chimica e Farmaceutici	3,0	3,3	4,2	3,8	4,1	3,6	2,0	1,7	2,5	2,4	2,5	2,2
Gomma e Plastica	3,8	2,2	3,7	3,2	3,6	4,3	3,1	2,4	4,3	4,0	3,5	3,2
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	3,6	3,4	4,2	4,4	4,5	4,5	3,5	3,7	3,2	3,4	3,7	2,6
Metallo e prodotti in metallo	4,2	4,8	5,1	5,4	5,5	4,2	3,7	3,8	4,3	3,8	4,2	3,8
Elettronica	3,9	4,1	4,3	3,9	4,1	4,4	3,7	3,8	3,9	3,6	4,0	2,7
Meccanica	3,8	4,0	4,7	4,3	4,7	4,1	4,0	4,1	3,2	3,9	3,0	3,7
Mezzi di Trasporto	4,0	3,8	2,7	3,6	3,7	3,5	3,6	3,3	2,9	2,5	2,2	2,4
Fabbricazione mobili	6,0	7,6	8,2	6,0	7,3	9,8	5,0	3,7	4,6	3,3	3,7	3,6
Altre Manifatturiere	5,5	3,1	6,6	6,1	2,7	3,8	3,2	3,9	3,7	3,5	3,2	3,2
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	4,2	4,5	5,9	5,0	5,3	5,8	4,1	3,9	5,7	3,8	4,4	2,7
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	5,1	3,8	3,7	4,4	4,5	3,8	3,5	3,6	3,0	2,9	3,0	2,9
Energia, Gas	10,0	5,6	6,0	4,2	3,5	0,8	1,2	3,6	2,1	2,8	3,2	3,1
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	4,5	3,7	3,6	4,4	4,6	4,6	3,8	3,5	3,7	2,9	2,7	2,5
Costruzioni	8,0	7,2	8,1	7,4	7,1	7,2	6,8	6,0	5,7	5,2	4,5	4,3
Costruzione di edifici	8,4	7,4	8,6	7,6	7,4	7,5	7,2	6,3	5,9	5,4	5,0	4,8
Ingegneria civile	8,6	8,0	9,5	7,1	6,8	4,9	4,8	4,7	6,0	4,7	3,5	2,9
Lavori di costruzione specializzati	6,1	6,2	6,9	6,9	6,1	6,1	5,7	4,7	4,6	4,7	3,8	3,5
Commercio	6,1	5,8	5,9	5,6	5,8	5,7	4,7	4,4	4,3	4,1	3,8	3,6
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	6,0	5,7	5,7	5,1	4,5	4,8	3,8	3,8	4,0	3,7	3,3	3,3
Commercio all'Ingrosso	5,8	5,6	5,5	5,1	5,2	5,3	4,3	4,2	4,0	3,9	3,5	3,3
Commercio al Dettaglio	6,7	6,2	6,6	6,6	6,7	6,3	5,4	4,8	4,8	4,6	4,5	4,2
Altri Servizi	3,9	3,7	4,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,2	3,1	3,2	3,1	3,0
Trasporto e Magazzinaggio	4,2	4,2	4,4	4,2	4,8	4,1	3,9	3,9	4,1	3,5	3,7	3,9
Attività alberghiere e della ristorazione	4,5	4,8	5,0	4,8	4,4	5,0	3,4	3,4	3,4	3,4	3,7	3,3
Servizi di informazione e comunicazione	3,2	3,2	3,0	3,0	3,0	3,1	2,6	2,3	2,4	2,5	2,4	2,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,7	3,1	3,3	3,0	2,8	2,8	2,7	2,4	2,2	2,4	2,2	2,1
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	4,9	5,1	5,5	5,3	4,8	5,4	4,8	4,2	3,8	4,1	3,7	3,4
Istruzione	4,8	3,9	3,4	3,3	3,3	4,0	3,4	3,2	3,1	4,5	5,1	3,9
Sanità e assistenza sociale	3,1	3,0	3,4	3,1	3,2	3,0	3,0	3,2	2,7	2,8	2,7	2,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4,6	3,7	4,5	5,2	5,1	4,8	5,0	4,1	3,8	3,6	3,2	3,4
Altre attività di servizi	4,5	4,6	4,4	3,9	5,2	3,7	3,2	3,2	3,6	4,0	4,4	3,6

ATTIVO CORRENTE SU INVESTIMENTI %

ATTIVO CORRENTE SU INVESTIMENTI %

Figura 16a
Attivo Corrente su Investimenti % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
valori medi

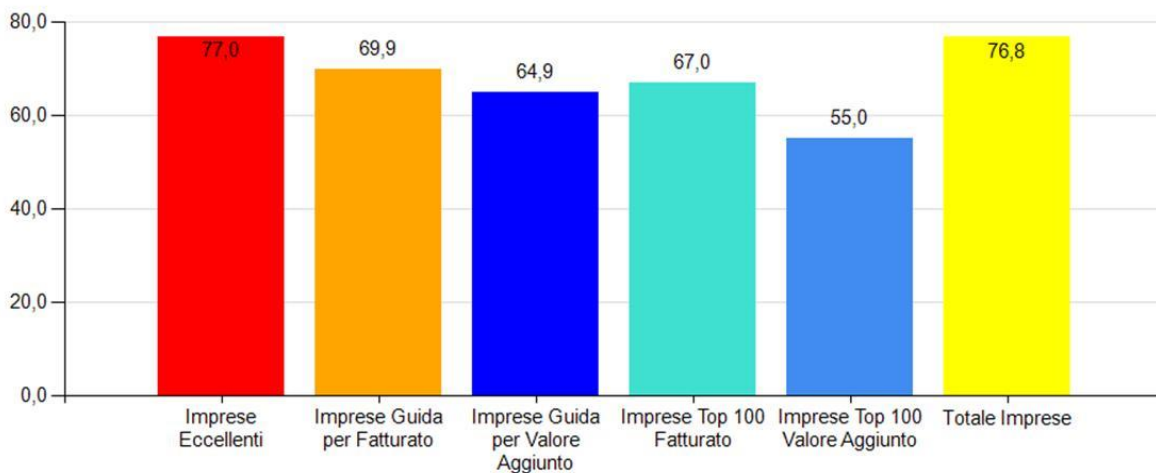


Figura 16b
Attivo Corrente su Investimenti % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
valori medi

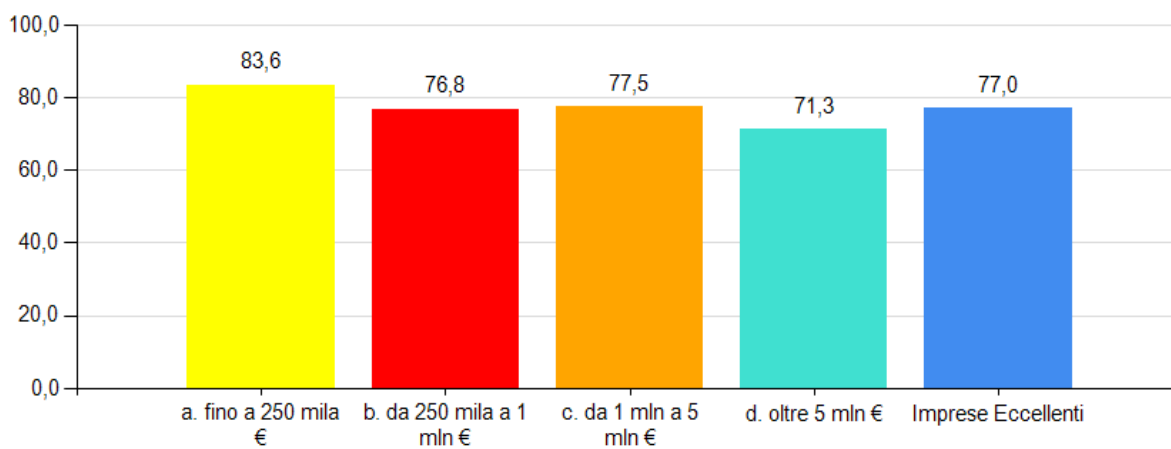


Tavola 16a**Attivo Corrente su Investimenti% - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	76,8	76,7	76,1	76,3	76,6	76,7	77,0	77,1	77,2	77,0	76,8
Imprese Eccellenti				74,3	74,6	74,8	74,6	76,2	76,1	79,9	77,0
Imprese Guida per Fatturato	74,5	75,7	74,5	74,0	76,1	75,5	68,2	69,3	68,8	69,8	69,9
Imprese Top 100 Fatturato	75,6	79,1	77,6	71,1	73,4	75,9	67,4	64,8	66,8	64,5	67,0
Imprese Guida per Valore Aggiunto	67,0	67,5	68,3	68,3	70,1	67,3	64,2	65,3	64,6	64,3	64,9
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	60,0	59,5	61,1	62,4	62,1	61,5	53,2	57,7	59,2	57,9	55,0
Imprese per classe di Valore della produzione											
a. fino a 250 mila €	74,1	75,8	72,7	72,4	72,6	74,3	77,1	78,2	78,7	79,6	80,0
b. da 250 mila a 1 mln €	78,3	77,5	78,9	79,0	79,4	79,1	79,6	78,9	78,8	77,9	77,8
c. da 1 mln a 5 mln €	77,0	77,0	77,1	78,1	77,5	78,4	76,3	74,9	75,0	73,4	73,3
d. oltre 5 mln €	74,4	75,2	73,9	74,1	75,3	74,8	68,5	69,2	68,6	69,2	68,9
Imprese per settore di attività economica											
Manifattura	63,6	62,9	62,4	61,5	62,4	61,9	59,6	59,2	60,7	61,4	62,7
Costruzioni	87,5	87,2	87,4	88,0	88,7	88,6	88,8	89,7	89,5	88,2	89,0
Commercio	84,2	84,6	83,5	83,7	83,8	84,1	81,8	82,5	82,1	81,9	82,1
Altri Servizi	66,7	69,1	66,7	66,5	66,7	67,0	68,5	69,1	69,3	70,5	71,4

Tavola 16b**Attivo Corrente su Investimenti% - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	74,3	74,6	74,8	73,3	74,6	76,2	76,1	79,9	77,0
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	75,0	78,8	77,3	80,7	81,3	85,0	80,5	84,1	83,6
b. da 250 mila a 1 mln €	79,0	75,0	74,8	74,4	74,6	76,8	77,7	80,7	76,8
c. da 1 mln a 5 mln €	70,6	72,9	74,8	69,4	73,4	73,6	73,6	74,6	77,5
d. oltre 5 mln €	71,1	76,0	70,7	61,6	62,2	74,7	69,3	74,1	71,3
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	65,2	72,0	67,2	60,1	65,3	77,0	69,9	71,7	70,8
Costruzioni	78,4	82,4	84,5	83,2	81,3	79,1	86,1	85,9	87,2
Commercio	80,5	81,5	81,7	73,3	75,8	69,2	81,6	84,1	84,7
Altri Servizi	72,4	68,8	68,2	73,3	74,4	71,6	70,5	76,2	73,2

Tavola 16c**Attivo Corrente su Investimenti % - Imprese per settori di attività economica**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	76,8	76,7	76,1	76,3	76,6	76,7	76,2	77,0	77,1	77,2	77,0	76,8
Estrattive	57,6	65,1	64,0	57,1	56,6	57,2	61,3	59,8	64,2	67,8	62,1	66,2
Manifattura	63,6	62,9	62,4	61,5	62,4	61,9	58,4	59,6	59,2	60,7	61,4	62,7
Alimentari	51,4	54,4	51,3	50,4	50,1	51,4	49,9	48,8	45,7	54,9	56,2	59,3
Bevande	56,0	56,8	54,8	54,8	52,7	52,9	50,1	50,0	44,7	46,1	48,3	51,6
Tessili e Abbigliamento	70,8	57,0	57,0	60,5	60,8	61,8	49,8	52,9	50,0	71,5	73,5	64,5
Legno e Sughero	67,6	66,5	67,0	67,4	67,9	66,8	58,4	57,4	64,1	54,8	65,0	62,7
Carta	56,9	59,8	54,3	56,0	57,2	60,3	53,3	53,8	58,3	60,7	49,9	53,1
Stampa	70,1	67,1	66,6	69,4	68,5	68,9	56,4	59,0	57,4	59,3	54,7	61,9
Coke e Petrolio	75,1	74,9	71,4	70,3	75,8	60,0	53,1	50,2	55,8	60,1	59,8	55,1
Chimica e Farmaceutici	60,4	61,4	59,5	60,0	58,2	63,3	54,4	56,5	57,6	54,1	52,5	61,5
Gomma e Plastica	50,1	51,9	58,4	58,5	62,4	57,4	62,2	68,6	70,0	66,9	60,9	63,8
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	64,2	58,3	60,9	65,6	64,7	64,3	59,2	62,1	55,1	58,0	59,4	57,1
Metallo e prodotti in metallo	68,2	71,9	70,5	71,3	71,7	72,7	69,5	65,8	70,8	71,1	71,6	71,0
Elettronica	74,4	75,1	68,9	62,9	67,9	70,6	63,9	63,3	70,9	70,9	69,6	67,8
Meccanica	72,1	75,7	71,2	65,3	65,4	54,6	69,2	72,5	68,9	76,5	69,1	64,5
Mezzi di Trasporto	55,2	54,0	63,7	56,5	55,6	57,6	55,1	65,5	67,7	57,6	53,2	63,4
Fabbricazione mobili	61,9	57,1	74,4	80,6	77,3	71,4	75,8	79,9	76,9	69,9	77,9	82,7
Altre Manifatturiere	51,9	58,0	53,4	57,2	60,3	57,8	49,2	59,2	59,2	60,5	56,9	68,0
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	73,3	76,8	78,5	74,3	76,8	72,8	75,1	68,8	69,6	75,8	71,1	80,4
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	70,5	65,5	61,0	66,3	63,1	63,0	66,0	70,6	70,6	62,3	62,7	57,2
Energia, Gas	57,3	79,1	28,0	43,1	23,5	50,7	47,5	46,5	46,8	53,3	38,1	25,0
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	70,6	65,2	63,8	68,7	67,7	65,3	67,5	72,1	72,3	62,3	65,9	64,8
Costruzioni	87,5	87,2	87,4	88,0	88,7	88,6	89,1	88,8	89,7	89,5	88,2	89,0
Costruzione di edifici	90,0	89,3	89,8	90,2	90,8	90,6	91,3	91,1	91,3	90,8	90,0	90,2
Ingegneria civile	79,3	81,1	82,9	79,8	81,7	83,2	84,7	80,7	78,6	80,5	79,6	79,8
Lavori di costruzione specializzati	83,6	82,5	81,1	82,7	83,2	83,1	83,8	84,6	86,0	85,4	85,1	86,9
Commercio	84,2	84,6	83,5	83,7	83,8	84,1	82,2	81,8	82,5	82,1	81,9	82,1
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	84,5	85,0	83,0	81,1	79,1	80,7	76,3	76,9	77,7	75,6	75,5	77,9
Commercio all'Ingrosso	86,2	86,9	86,0	85,6	86,4	86,5	85,7	86,1	85,3	85,8	86,3	85,3
Commercio al Dettaglio	81,5	81,8	80,5	81,7	82,1	82,2	80,2	79,3	80,0	80,5	79,6	80,8
Altri Servizi	66,7	69,1	66,7	66,5	66,7	67,0	67,3	68,5	69,1	69,3	70,5	71,4
Trasporto e Magazzinaggio	69,1	69,7	69,5	68,9	68,4	67,9	66,9	68,2	68,2	68,9	71,4	72,8
Attività alberghiere e della ristorazione	35,4	38,3	35,3	33,9	33,9	34,0	32,2	35,3	36,5	35,0	37,9	40,3
Servizi di informazione e comunicazione	72,3	71,7	72,2	71,3	73,5	71,6	74,7	75,0	76,1	78,4	80,0	79,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	72,4	76,0	74,6	73,9	75,6	77,7	76,2	77,3	79,6	79,5	80,5	80,8
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	72,3	74,1	70,7	71,2	73,3	74,1	72,3	76,8	74,1	73,6	73,7	75,3
Istruzione	77,0	76,3	75,5	77,8	76,3	77,3	79,5	78,1	80,4	82,3	83,3	84,8
Sanità e assistenza sociale	82,9	83,1	81,8	79,6	76,8	80,0	81,8	82,2	83,3	85,7	84,3	83,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	56,7	67,0	67,9	67,1	62,9	66,9	66,1	66,7	69,2	65,8	71,2	71,8
Altre attività di servizi	67,8	66,7	69,2	62,8	63,6	69,5	73,0	73,3	69,2	68,1	68,2	63,6

Tavole sull'Intensità di Capitale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SU FATTURATO %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SU FATTURATO %

Figura 17a
Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti
 valori medi

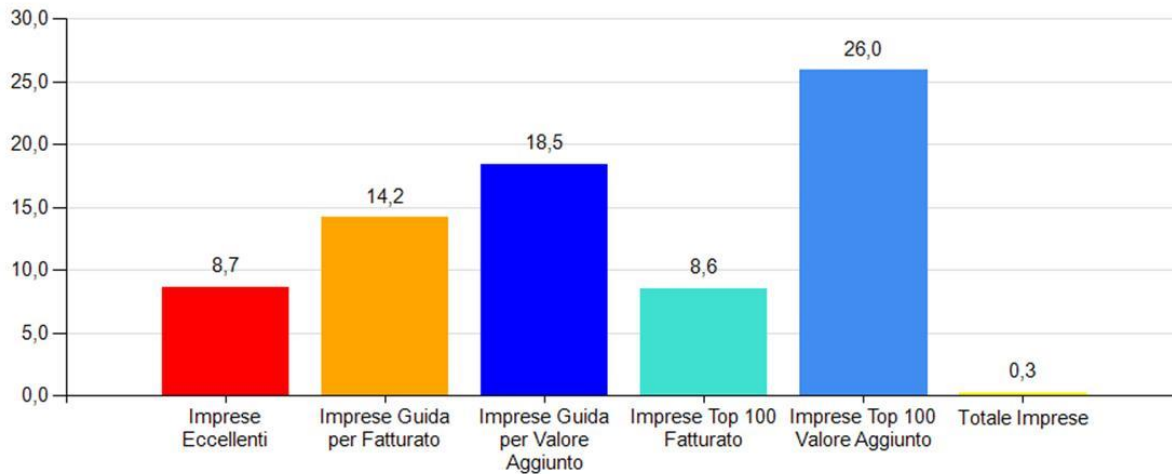


Figura 17b
Immobilizzazioni materiali su Fatturato % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione
 valori medi

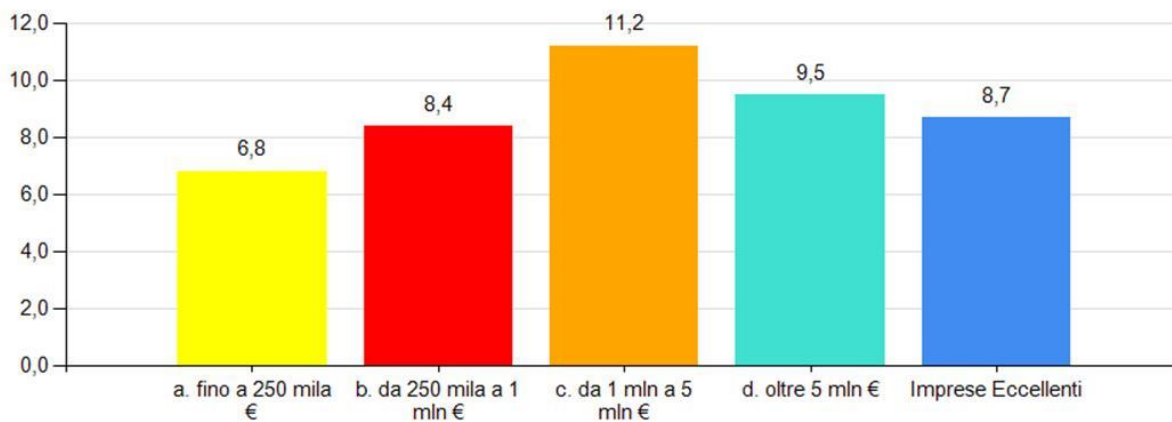


Tavola 17a**Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	13,5	13,7	13,7	13,6	13,8	13,3	13,4	12,9	6,6	12,7	11,9	11,4
Imprese Eccellenti				11,8	11,9	10,3	12,9	10,6	10,7	11,2	8,3	8,7
Imprese Guida per Fatturato	10,5	10,5	10,9	11,0	10,5	10,4	14,6	17,5	8,7	16,2	15,4	14,2
Imprese Top 100 Fatturato	8,1	6,4	6,0	12,3	11,7	7,4	9,3	11,7	9,2	10,6	10,0	8,6
Imprese Guida per Valore Aggiunto	23,2	23,9	19,7	19,1	19,0	18,7	22,7	20,2	13,7	21,1	20,2	18,5
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	29,4	28,0	28,6	25,6	24,5	24,0	25,0	26,2	14,7	22,8	27,0	26,0
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	17,6	16,9	19,1	18,8	20,0	17,2	16,9	14,8	7,3	13,9	12,5	11,9
b. da 250 mila a 1 mln €	11,1	11,7	11,2	11,5	10,8	11,0	10,8	10,2	5,6	10,6	10,2	10,1
c. da 1 mln a 5 mln €	12,9	12,4	12,1	11,2	11,8	11,6	12,9	12,6	6,6	13,3	13,2	12,3
d. oltre 5 mln €	12,0	12,2	12,0	11,2	11,6	11,6	16,3	17,8	9,1	16,8	16,1	15,3
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	33,8	35,7	37,5	39,1	39,5	35,4	41,8	41,1	22,4	37,6	35,2	34,7
Costruzioni	10,0	10,1	10,7	10,0	10,0	9,2	9,6	9,9	4,5	9,6	9,0	9,2
Commercio	6,4	6,4	6,7	6,8	6,7	6,6	7,2	7,4	3,8	7,4	7,4	6,7
Altri Servizi	18,4	17,3	18,2	17,6	18,2	16,7	16,7	14,5	7,8	14,2	12,7	11,6

Tavola 17b**Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	11,8	11,9	10,3	12,9	10,6	10,7	11,2	8,3	8,7
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	16,0	13,3	10,9	11,6	7,3	8,3	8,6	6,7	6,8
b. da 250 mila a 1 mln €	8,4	11,0	9,5	10,4	9,1	9,7	9,1	6,6	8,4
c. da 1 mln a 5 mln €	12,5	12,5	9,8	14,8	13,4	14,5	13,2	12,6	11,2
d. oltre 5 mln €	14,1	11,3	13,7	19,5	20,4	10,9	15,9	14,3	9,5
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	23,1	18,9	23,7	28,4	21,8	19,0	24,0	21,6	17,3
Costruzioni	9,4	9,8	8,1	8,6	8,9	9,2	8,4	4,3	6,8
Commercio	7,1	8,0	6,9	11,1	7,7	7,4	6,5	5,3	5,3
Altri Servizi	13,8	14,7	13,0	13,2	9,7	11,0	11,8	8,3	10,2

Tavola 17c
Immobilizzazioni Materiali su Fatturato % - Imprese per settori di attività economica

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	13,5	13,7	13,7	13,6	13,8	13,3	13,4	12,9	6,6	12,7	11,9	11,4
Estrattive	50,8	45,2	35,8	40,5	41,9	43,9	46,7	48,8	39,7	47,2	49,1	44,0
Manifattura	33,8	35,7	37,5	39,1	39,5	35,4	41,8	41,6	22,4	37,6	35,2	34,7
Alimentari	42,1	41,8	48,1	52,3	50,4	50,5	54,9	44,6	31,3	40,8	35,2	35,5
Bevande	70,9	60,7	92,6	101,4	111,7	113,3	119,4	117,2	112,6	122,2	124,0	109,3
Tessili e Abbigliamento	28,1	28,9	34,3	48,2	46,1	48,6	62,6	66,5	11,0	28,8	27,7	23,1
Legno e Sughero	35,4	43,2	47,7	44,8	38,5	34,4	45,8	52,2	35,2	54,6	45,8	52,8
Carta	58,3	50,5	59,7	65,2	50,2	46,1	71,3	66,4	37,9	37,3	55,9	52,8
Stampa	27,9	25,8	36,4	28,4	34,5	27,7	43,5	32,6	13,5	38,5	41,0	18,1
Coke e Petrolio	5,9	12,4	12,3	9,1	11,2	14,9	29,7	27,1	1,1	23,5	24,1	20,9
Chimica e Farmaceutici	27,7	29,3	38,9	46,4	75,1	39,1	81,5	60,0	27,2	43,3	43,7	40,1
Gomma e Plastica	57,8	46,4	51,1	48,9	44,8	45,4	27,2	26,4	14,7	35,1	48,9	45,9
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	42,0	50,8	41,0	38,0	34,2	37,7	55,3	45,8	27,7	60,2	58,6	74,8
Metallo e prodotti in metallo	22,9	21,3	20,0	19,3	19,4	20,3	23,0	30,6	13,6	21,4	21,5	23,0
Elettronica	18,3	18,1	19,7	21,6	19,3	14,6	18,9	23,5	11,3	18,5	17,6	26,1
Meccanica	18,7	17,9	26,7	25,5	21,7	22,5	20,2	19,8	15,2	23,7	27,6	30,0
Mezzi di Trasporto	41,3	50,9	40,7	65,4	65,6	59,3	51,6	46,5	23,9	39,3	45,9	38,8
Fabbricazione mobili	18,8	18,4	13,6	19,6	11,2	15,8	14,6	14,2	8,1	17,8	27,8	10,6
Altre Manifatturiere	75,0	77,6	77,2	57,4	45,3	58,2	70,6	46,7	32,9	38,5	28,6	32,7
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	18,5	15,1	10,9	11,9	13,6	19,3	16,5	15,9	11,9	20,3	21,0	11,0
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	20,9	24,4	29,4	20,0	23,8	26,9	23,5	22,1	15,2	28,4	31,1	44,8
Energia, Gas	95,4	73,4	188,8	200,0	286,2	143,6	207,9	202,1	93,4	91,5	200,3	419,5
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	19,5	24,4	23,3	16,9	21,9	26,4	21,6	18,3	14,1	27,8	25,5	32,5
Costruzioni	10,0	10,1	10,7	10,0	10,0	9,2	9,6	9,9	4,5	9,6	9,0	9,2
Costruzione di edifici	9,2	9,6	9,4	8,8	8,4	8,3	8,9	9,2	3,8	9,3	8,6	9,2
Ingegneria civile	13,3	14,4	15,4	17,3	15,4	12,9	14,5	14,3	11,4	11,7	11,2	15,2
Lavori di costruzione specializzati	12,4	10,7	14,0	12,0	12,6	11,9	11,1	10,5	5,7	9,7	8,8	8,6
Commercio	6,4	6,4	6,7	6,8	6,7	6,6	7,2	7,4	3,8	7,4	7,4	6,7
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	5,6	5,7	7,4	7,4	8,1	7,6	9,8	11,8	5,4	12,9	12,5	12,8
Commercio all'Ingrosso	6,0	5,8	6,1	6,2	6,3	6,0	6,2	6,3	3,3	6,6	6,5	6,5
Commercio al Dettaglio	7,1	7,0	7,2	7,1	6,9	7,0	7,3	7,4	3,9	7,0	7,4	6,2
Altri Servizi	18,4	17,3	18,2	17,6	18,2	16,7	16,7	14,5	7,8	14,2	12,7	11,6
Trasporto e Magazzinaggio	18,4	18,3	17,0	15,9	16,9	17,6	19,7	17,6	8,5	15,2	16,3	14,2
Attività alberghiere e della ristorazione	38,3	44,5	47,3	44,6	49,2	46,8	50,0	39,5	18,2	36,2	31,8	23,3
Servizi di informazione e comunicazione	20,0	17,2	17,1	20,0	17,8	18,2	14,0	13,1	8,3	12,2	10,6	8,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18,7	18,0	19,0	19,7	17,3	15,8	15,4	12,0	5,2	11,4	9,9	8,5
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	11,8	13,3	13,7	12,9	12,9	11,1	12,1	9,6	5,7	10,5	10,1	8,8
Istruzione	9,7	8,2	8,5	12,3	11,7	7,1	8,7	7,4	5,0	10,2	6,8	5,7
Sanità e assistenza sociale	4,2	5,4	5,1	5,9	5,9	5,1	5,3	4,8	2,3	5,1	4,5	4,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	24,8	19,3	15,5	13,6	15,7	12,9	15,7	21,9	8,9	20,0	13,0	14,4
Altre attività di servizi	22,5	22,6	21,8	19,3	22,6	21,2	20,9	12,2	7,9	14,0	15,9	18,3

ATTIVO CORRENTE SU FATTURATO %

ATTIVO CORRENTE SU FATTURATO %

Figura 18a
Attivo Corrente su Fatturato % - Anno 2013 - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti

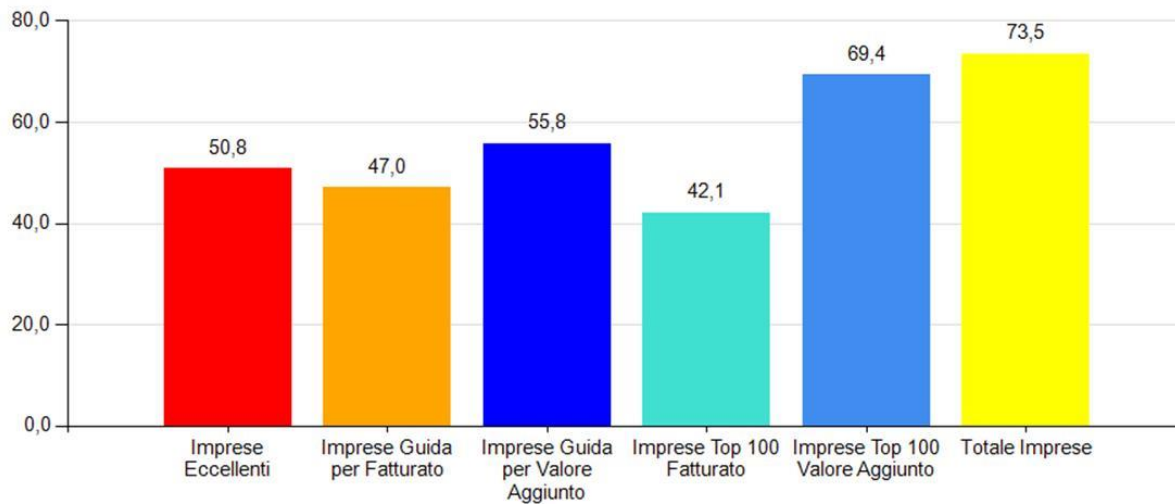


Figura 18b
Attivo Corrente su Fatturato % - Anno 2013 - Imprese Eccellenti per classe di valore della produzione valori medi

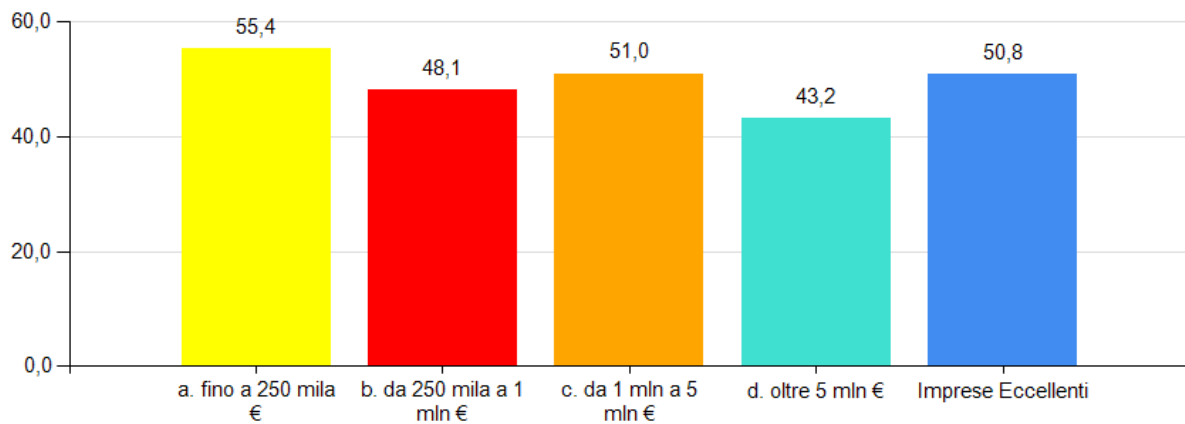


Tavola 18a**Attivo Corrente su Fatturato % - Totale Imprese, Imprese Guida, Top 100, Imprese Eccellenti**

Valori mediani

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Imprese	71,5	71,5	69,3	70,2	71,3	69,9	70,6	72,7	58,3	74,5	74,2	73,5
Imprese Eccellenti				47,6	48,7	46,7	47,4	49,1	47,9	53,9	51,0	50,8
Imprese Guida per Fatturato	46,7	46,7	47,8	49,4	50,9	51,6	48,0	50,9	42,8	50,3	53,0	47,0
Imprese Top 100 Fatturato	44,8	43,7	43,0	43,0	44,7	45,5	42,9	45,4	36,4	45,1	43,8	42,1
Imprese Guida per Valore Aggiunto	65,2	63,3	60,9	61,6	65,1	60,8	59,8	60,4	51,6	59,1	60,3	55,8
Imprese Top 100 Valore Aggiunto	65,6	63,0	62,2	61,8	61,5	58,8	60,4	62,8	54,0	65,8	65,7	69,4
Imprese per classe di Valore della produzione												
a. fino a 250 mila €	97,3	92,1	90,7	93,7	97,5	92,3	95,7	94,8	75,0	101,0	102,5	100,0
b. da 250 mila a 1 mln €	63,8	65,0	64,1	64,6	63,9	63,0	62,3	64,1	51,2	65,1	64,7	63,7
c. da 1 mln a 5 mln €	59,3	61,8	60,6	61,2	60,4	60,9	61,6	62,0	49,4	62,1	58,8	57,2
d. oltre 5 mln €	48,3	48,9	50,4	50,9	53,2	52,6	49,5	52,6	42,5	51,9	50,6	47,3
Imprese per settore di attività economica												
Manifattura	79,9	80,9	80,5	80,5	80,1	78,8	76,0	82,6	70,5	82,7	82,8	82,8
Costruzioni	110,6	100,8	100,9	99,7	103,1	101,2	105,7	108,8	87,1	122,5	122,4	122,0
Commercio	59,0	59,8	58,4	59,6	60,6	61,1	62,9	63,4	51,1	66,3	67,1	64,1
Altri Servizi	62,5	63,0	60,1	61,9	62,8	60,5	60,9	60,4	48,4	61,5	60,0	61,1

Tavola 18b**Attivo Corrente su Fatturato % - Imprese Eccellenti per classe di Valore della Produzione e per settore di attività economica**

Valori mediani

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese Eccellenti	47,6	48,7	46,7	47,4	49,1	47,9	53,9	51,0	50,8
Imprese per classe di Valore della produzione									
a. fino a 250 mila €	55,6	51,0	52,4	62,8	54,6	56,4	59,1	55,1	55,4
b. da 250 mila a 1 mln €	45,6	47,0	46,2	45,3	46,4	44,4	54,5	48,8	48,1
c. da 1 mln a 5 mln €	46,8	48,7	45,5	45,6	49,7	49,2	52,7	51,5	51,0
d. oltre 5 mln €	44,0	46,1	45,6	43,4	47,1	42,9	43,7	43,4	43,2
Imprese per settore di attività economica									
Manifattura	54,4	55,9	52,3	55,4	55,8	60,7	64,3	64,8	63,8
Costruzioni	48,2	50,0	50,5	49,4	58,4	48,6	60,1	53,5	56,7
Commercio	43,9	45,2	43,0	45,2	40,1	41,7	49,5	45,1	43,8
Altri Servizi	46,6	46,9	46,7	46,2	47,8	46,2	49,5	50,3	49,1

Tavola 18c**Attivo Corrente su Fatturato % - Imprese per settori di attività economica**

Valori medi

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SARDEGNA	71,5	71,5	69,3	70,2	71,3	69,9	70,6	72,7	58,3	74,5	74,2	73,5
Estrattive	103,8	109,6	97,7	92,4	92,1	107,8	96,8	107,7	103,3	113,0	133,0	140,7
Manifattura	79,9	80,9	80,5	80,5	80,1	78,8	76,0	82,1	70,5	82,7	82,8	82,8
Alimentari	60,7	67,7	64,6	63,3	65,3	63,0	62,2	62,5	51,4	66,5	63,6	63,3
Bevande	92,4	92,7	109,4	123,2	114,7	138,5	149,1	132,0	123,0	116,8	141,8	134,5
Tessili e Abbigliamento	80,7	92,2	103,6	105,2	108,0	109,5	133,3	124,4	85,7	117,9	123,3	113,2
Legno e Sughero	94,2	86,1	96,6	88,8	91,5	82,5	93,4	89,2	80,6	83,3	97,4	103,0
Carta	82,6	79,5	67,1	79,9	84,1	83,6	81,5	88,4	73,5	80,0	75,1	75,1
Stampa	89,5	76,4	84,7	89,1	102,1	84,6	64,1	66,0	58,3	75,7	79,1	79,6
Coke e Petrolio	62,8	68,0	25,9	28,0	38,7	33,1	43,1	53,3	20,7	46,4	63,8	43,4
Chimica e Farmaceutici	84,1	89,4	77,8	81,5	82,1	83,1	82,2	82,9	71,7	87,7	80,4	85,2
Gomma e Plastica	73,7	85,5	87,7	83,1	80,5	76,5	73,0	78,4	76,2	76,9	81,8	78,7
Marmo, Granito e altri materiali edilizia	87,1	91,7	82,6	87,3	78,9	85,6	89,6	92,2	80,5	104,5	113,2	116,9
Metallo e prodotti in metallo	73,1	75,3	75,9	69,9	74,0	72,0	63,1	79,9	72,3	80,5	79,8	87,3
Elettronica	83,6	80,2	77,5	75,4	78,7	72,0	72,0	78,0	65,5	81,5	76,1	80,5
Meccanica	74,2	90,9	95,4	83,6	99,7	73,4	76,5	74,3	72,7	97,2	118,0	94,3
Mezzi di Trasporto	78,9	85,6	92,0	99,9	87,8	95,0	88,3	93,5	74,4	89,8	82,0	103,5
Fabbricazione mobili	83,8	67,6	82,8	82,3	58,2	65,5	81,1	85,1	68,2	98,0	84,8	74,9
Altre Manifatturiere	130,0	166,7	130,9	134,5	96,6	101,9	88,9	117,7	81,8	90,6	76,1	95,9
Riparazione, Manut. Installazione Macchinari	87,1	80,6	69,6	81,1	72,0	76,7	61,4	71,4	72,1	73,7	65,5	62,6
Energia, Gas, Acqua, Gestione Rifiuti	70,2	76,8	66,9	79,2	74,8	76,8	71,8	80,3	73,0	77,1	90,9	98,6
Energia, Gas	250,0	153,8	114,3	78,9	94,7	81,7	168,1	201,2	170,9	145,1	320,8	255,3
Acqua, Reti fognarie, Gestione Rifiuti	68,5	76,8	66,2	79,5	70,9	76,8	71,7	74,0	70,0	70,1	72,5	84,4
Costruzioni	110,6	100,8	100,9	99,7	103,1	101,2	105,7	108,8	87,1	122,5	122,4	122,0
Costruzione di edifici	130,2	127,6	122,7	120,5	123,3	122,0	128,5	135,5	105,7	162,6	159,3	164,2
Ingegneria civile	82,9	86,0	79,4	86,6	98,3	79,5	82,4	78,8	79,1	86,2	84,8	97,6
Lavori di costruzione specializzati	79,0	70,3	72,1	71,8	73,4	68,9	72,8	75,9	62,4	76,0	78,4	77,0
Commercio	59,0	59,8	58,4	59,6	60,6	61,1	62,9	63,4	51,1	66,3	67,1	64,1
Commercio e riparazione di auto e motoveicoli	51,8	47,9	50,8	49,7	50,8	51,4	54,2	53,8	46,5	56,8	61,3	62,1
Commercio all'Ingrosso	61,7	62,2	61,5	61,6	64,0	63,5	65,7	68,1	55,3	71,0	71,4	69,3
Commercio al Dettaglio	57,7	59,5	57,5	59,6	59,9	60,8	61,5	61,7	47,5	63,9	63,9	60,4
Altri Servizi	62,5	63,0	60,1	61,9	62,8	60,5	60,9	60,4	48,4	61,5	60,0	61,1
Trasporto e Magazzinaggio	56,4	54,8	53,3	54,7	55,6	57,7	59,5	61,9	48,8	57,4	56,5	57,1
Attività alberghiere e della ristorazione	36,1	39,1	37,8	39,2	40,7	36,6	37,2	35,2	28,3	36,6	34,5	36,1
Servizi di informazione e comunicazione	90,5	87,4	84,9	89,7	88,7	86,6	92,3	85,9	78,7	94,0	95,7	95,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	95,0	94,7	90,7	96,2	95,6	92,9	95,2	94,2	75,2	98,9	100,8	99,5
Noleggio, Ag. viaggio e servizi alle imprese	56,3	60,3	59,8	59,8	60,6	58,5	57,1	60,0	50,2	57,6	59,7	60,7
Istruzione	56,8	70,5	54,5	65,5	61,1	66,2	64,9	54,3	52,4	72,2	70,5	65,6
Sanità e assistenza sociale	41,3	41,7	42,0	40,7	41,4	42,5	42,4	43,6	35,1	46,9	46,2	44,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	73,1	63,8	61,6	58,1	63,3	59,3	58,7	58,1	47,7	61,5	58,8	57,3
Altre attività di servizi	64,8	60,5	61,1	62,2	63,0	66,3	60,1	62,4	46,9	51,2	50,4	56,1

5. PRINCIPALI RISULTATI DELLE IMPRESE NAZIONALI CON ALMENO 100MILA EURO DI VALORE DELLA PRODUZIONE NEL 2013

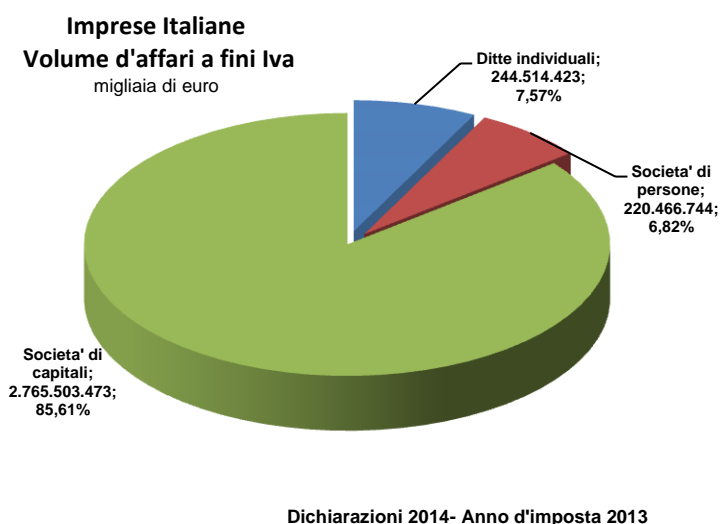
L'analisi delle *performance* economico-finanziarie delle imprese è stata estesa all'intero territorio nazionale. Nei paragrafi successivi si propone una mappatura economico-finanziaria sintetica delle imprese italiane, che va ad individuare il posizionamento della Sardegna nel più ampio contesto nazionale, attraverso lo studio di alcuni indicatori selezionati per la loro efficacia descrittiva dal punto di vista dello sviluppo, della redditività e dell'indebitamento, consentendo una rappresentazione delle *performance* reddituali e della struttura economica e finanziaria.

Per rendere omogeneo il confronto del comportamento tipico per area della gestione aziendale tra tutte le imprese italiane con quelle locali, è stato necessario tarare il campo d'indagine sulle società con un Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro nel 2013 e con il bilancio formalmente corretto. Di conseguenza i *benchmark* regionali sono stati ricalcolati sull'insieme delle imprese con questa soglia minima di Valore della produzione²⁶.

Dal punto di vista della rappresentatività economico-finanziaria in termini di volumi, risulta che i 2.147 miliardi di euro di fatturato delle imprese analizzate (società nazionali con bilancio disponibile e valore della produzione pari ad almeno 100mila euro nel 2013) costituiscono il 77,6% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA dalle società di capitali nazionali²⁷.

Rappresentano inoltre il 66,4% di quello dichiarato da tutte le imprese complessivamente considerate, comprese quindi anche le società di persone e le ditte individuali.

Gli indicatori sono riportati in tabelle che si riferiscono ai comportamenti tipici delle imprese attive nel territorio nazionale nel periodo tra il 2004 e il 2013, per ripartizione geografica e regione di appartenenza.



²⁶ Le imprese regionali il cui bilancio del 2013 presenta Valore della produzione superiore a 100mila euro sono il 72,3% del totale delle 11.349 imprese sarde attive considerate nelle analisi dei precedenti capitoli. Per questo motivo i *benchmark* regionali della Sardegna per i confronti nazionali potranno divergere dai *benchmark* relativi all'universo delle imprese sarde, precedentemente calcolati senza limiti dimensionali.

²⁷ La fonte dei dati sul Volume d'affari ai fini IVA è il Dipartimento delle Finanze - Statistiche Fiscali

5.1. Distribuzione territoriale e dimensionale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2013

Nel 2013, le imprese attive sul territorio nazionale con bilancio disponibile e con almeno 100mila euro di Valore della produzione sono pari a 429.375 unità.

Quasi il 56% delle imprese italiane analizzate è concentrato nell'area settentrionale del Paese (32,2% Italia Nord-occidentale e 23,6% Italia Nord-orientale) e il dato relativo alle singole Regioni evidenzia che il 45,1% delle imprese si concentra tra Lombardia (23,5%), Lazio (11,4%) e Veneto (10,2%).

Il Mezzogiorno raccoglie il 21,0% delle imprese nazionali, distribuite in prevalenza tra Campania (6,5%), Puglia (4,4%) e Sicilia (4,2%). Il 23,2% delle società analizzate risulta invece distribuito nell'Italia centrale.

In Sardegna si contano 8.201²⁸ imprese con almeno 100mila euro di Valore della produzione che rappresentano l'1,9% delle aziende italiane. Le stesse imprese costituiscono il 9,1% delle società appartenenti all'area del Mezzogiorno.

Tabella 51 Distribuzione delle imprese italiane per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >=100mila euro. Anno 2013

Valori assoluti e percentuali

	N. Imprese	%
Italia Nord-occidentale	138.237	32,2
Lombardia	100.805	23,5
Piemonte	27.091	6,3
Liguria	9.388	2,2
Valle d'Aosta	953	0,2
Italia Nord-orientale	101.420	23,6
Trentino-Alto Adige	8.288	1,9
Veneto	43.570	10,2
Friuli-Venezia Giulia	8.764	2,0
Emilia-Romagna	40.798	9,5
Italia centrale	99.463	23,2
Lazio	49.073	11,4
Toscana	31.454	7,3
Marche	13.128	3,1
Umbria	5.808	1,4
Mezzogiorno	90.255	21,0
Puglia	18.696	4,4
Molise	1.453	0,3
Basilicata	2.211	0,5
Calabria	6.231	1,5
Abruzzo	7.425	1,7
Campania	28.048	6,5
Sardegna	8.201	1,9
Sicilia	17.990	4,2
Italia	429.375	100,0

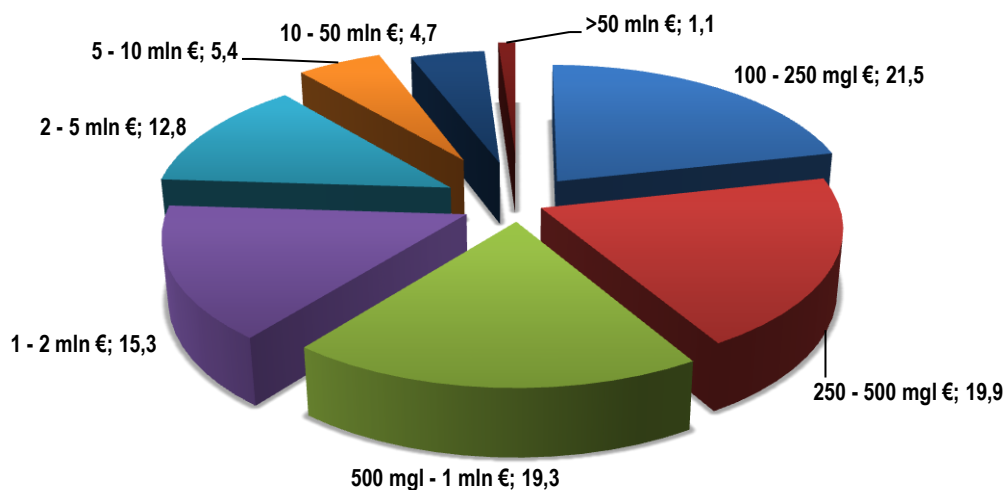
Dal punto di vista dimensionale, le imprese italiane analizzate si distribuiscono per il 60,7% del totale nelle prime tre classi dimensionali, da 100mila fino a 1 milione di euro. La percentuale di aziende tra 1 e 2 milioni di euro è pari al 15,3% del totale, mentre per il 12,8% ricadono nella classe tra 2 e 5 milioni. Infine il restante

²⁸ Per garantire l'omogeneità dei confronti nazionali, i bilanci disponibili per la regione Sardegna escludono i dati di 10 imprese la cui sede legale è fuori dal territorio regionale, ma che nel focus di approfondimento sulle imprese locali sono state considerate come imprese sarde a tutti gli effetti, in quanto è nota la loro reale appartenenza al tessuto produttivo locale (sede operativa e amministrativa in Sardegna). Poiché non è possibile arrivare a questo tipo di approfondimento sulle anagrafiche delle imprese di tutte le altre Regioni italiane, si è optato per la riassegnazione della Regione di appartenenza come risultante dalla fonte dei dati originali di Aida Bureau Van Dijk.

11,2% delle imprese si distribuisce nella classe con oltre 5 milioni di euro di Valore della produzione, con la presenza dell'1,1% delle imprese nella classe oltre i 50 milioni.

Figura 18 Distribuzione percentuale delle imprese per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione \geq 100mila euro. Italia. Anno 2013

Valori percentuali



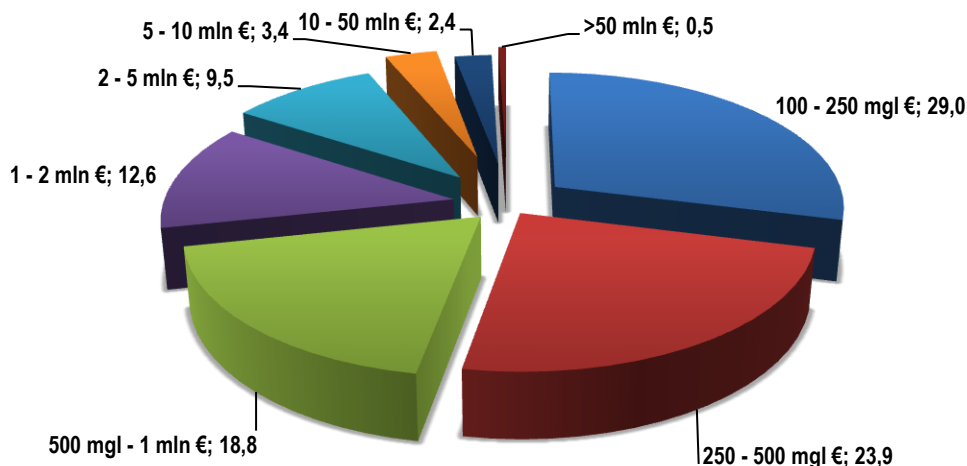
Le imprese sarde attive con un Valore della produzione compreso nella fascia tra 100mila euro e 1 milione di euro cumulano il 71,7% del totale delle imprese regionali analizzate. Le quote osservate in Sardegna in queste prime tre classi di Valore della produzione sono più elevate rispetto alle corrispondenti quote osservabili a livello nazionale (Italia 60,7%) e nella ripartizione del Mezzogiorno (67,8%).

Più in dettaglio, si evidenzia che il 29,0% non supera i 250mila euro (valore più alto a livello nazionale, seguito solo dal 28,6% della Calabria), il 23,9% delle imprese risiede nella classe tra 250 e 500mila euro e il 18,8% tra 500mila e un milione di euro.

Il dato relativo alle imprese che realizzano un Valore della produzione tra 1 e 5 milioni di euro mostra, per la Sardegna, una percentuale pari al 22,1% che risulta inferiore di 2,8 punti rispetto al corrispondente dato del Mezzogiorno (24,9%) e di sei punti rispetto ai valori del totale delle imprese nazionali.

Figura 19 Distribuzione percentuale delle imprese per classe di Valore della produzione. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione \geq 100mila euro. Sardegna. Anno 2013

Valori percentuali



Le classi di Valore della produzione comprese tra 5 e 10 milioni di euro e tra 10 e 50 milioni di euro includono in Sardegna rispettivamente il 3,4% e il 2,4% del totale delle aziende. Nelle ripartizioni del Nord, la presenza di imprese con Valore della produzione tra i 5 e i 10 milioni è circa il 6,3% (Nord-orientale) mentre per il Mezzogiorno è il 4%. Nella classe immediatamente successiva, il Nord si attesta intorno al 5,7% (Nord-orientale) e il 5,9% (Nord-occidentale). Nella ripartizione del Mezzogiorno, infine, le imprese tra i 10 e i 50 milioni rappresentano il 2,9% del totale.

Anche il dato relativo alla classe più elevata a livello regionale (0,5%) mostra un'incidenza inferiore rispetto ai valori delle Regioni del Nord (1,6% Italia Nord-occidentale e 1,3% in quella Nord-orientale), allineandosi al valore espresso complessivamente dell'area del Mezzogiorno (pari allo 0,5%).

Tabella 52 Distribuzione delle imprese italiane per classe di Valore della produzione, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013

Valori percentuali

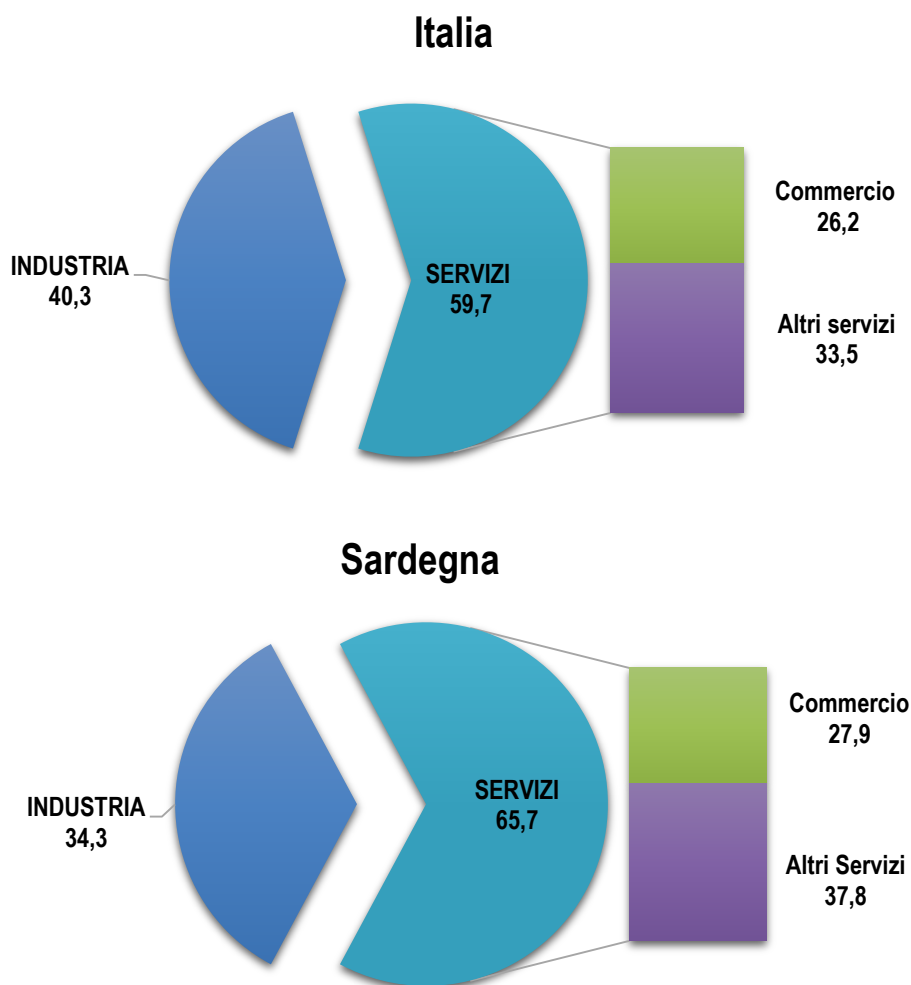
	100 - 250 mgl €	250 - 500 mgl €	500 mgl - 1 mln €	1 - 2 mln €	2 - 5 mln €	5 - 10 mln €	10 - 50 mln €	>50 mln €
Italia Nord-occidentale	18,5	18,5	19,1	16,1	14,0	6,2	5,9	1,6
Lombardia	18,6	18,3	19,0	15,9	14,0	6,4	6,0	1,8
Piemonte	17,2	18,4	19,5	16,8	14,6	6,1	6,0	1,4
Liguria	21,1	20,8	19,6	15,4	12,6	5,1	4,6	0,9
Valle d'Aosta	23,2	19,3	19,4	16,1	11,6	5,1	4,4	0,8
Italia Nord-orientale	18,2	18,2	19,3	16,4	14,5	6,3	5,7	1,3
Trentino-Alto Adige	16,2	17,1	19,1	17,4	16,0	6,7	6,0	1,7
Veneto	18,1	17,9	19,3	16,6	14,8	6,4	5,8	1,2
Friuli-Venezia Giulia	19,0	19,2	19,4	16,6	13,6	5,9	5,1	1,1
Emilia-Romagna	18,5	18,6	19,4	16,0	14,2	6,1	5,8	1,5
Italia centrale	24,6	21,6	19,3	14,3	11,3	4,6	3,5	0,8
Lazio	28,4	22,6	18,7	12,9	9,9	3,8	2,9	0,9
Toscana	20,6	20,4	20,0	15,8	12,8	5,3	4,3	0,7
Marche	20,7	20,9	20,0	15,4	13,1	5,3	3,9	0,7
Umbria	22,6	20,9	19,3	15,0	11,8	5,2	4,1	1,1
Mezzogiorno	26,3	22,1	19,4	14,0	10,9	4,0	2,9	0,5
Puglia	25,7	21,8	19,8	14,5	11,1	3,8	2,7	0,5
Molise	27,7	22,2	19,3	14,4	10,7	3,1	2,3	0,3
Basilicata	25,9	21,9	18,4	14,2	11,7	4,8	2,5	0,5
Calabria	28,6	22,2	19,8	13,2	10,3	3,6	2,2	0,2
Abruzzo	24,8	20,5	19,2	14,7	11,3	4,9	3,8	0,8
Campania	25,6	21,8	19,1	14,1	11,3	4,2	3,3	0,5
Sardegna	29,0	23,9	18,8	12,6	9,5	3,4	2,4	0,5
Sicilia	26,5	22,4	19,6	13,8	10,4	4,0	2,8	0,5
Italia	21,5	19,9	19,3	15,3	12,8	5,4	4,7	1,1

5.2. Distribuzione settoriale e territoriale delle imprese con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione nel 2013

Il 59,7% dei bilanci disponibili delle imprese attive in Italia è concentrato nel Terziario (Commercio per il 26,2% e Altri servizi 33,6%) e il 40,3% appartiene all'Industria (in particolare, per il 22,7% alla Manifattura e il 15,8% alle Costruzioni).

Figura 20 Distribuzione percentuale delle imprese per macrosettore. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione \geq 100mila euro. Italia, Sardegna. Anno 2013

Valori percentuali



Anche in Sardegna è il settore dei Servizi a prevalere con il 65,7% delle imprese (27,9% nel Commercio e 37,8% nei Servizi), e si presenta superiore di oltre tre punti percentuali al resto del Mezzogiorno (62,5%) e di sei punti rispetto alla media nazionale.

Il dato regionale sul Commercio evidenzia un'incidenza delle imprese inferiore a quella del Mezzogiorno, pari al 31,9%, mentre per gli Altri Servizi il dato sardo è superiore sia al valore nazionale (33,6%) che, di ben sette punti percentuali, al dato del Mezzogiorno (30,6%).

L'industria è rappresentata dal 34,3% delle imprese locali. Le aree geografiche dove il settore industriale assorbe una maggiore quota di imprese risultano essere l'Italia Nord-orientale (44,5%) e l'Italia Nord-occidentale (41,2%). Il Mezzogiorno presenta un'incidenza di società appartenenti al comparto industriale pari al 37,5%.

5.2.1. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel comparto dell'Industria

Nel 2013 in Italia, le imprese industriali con bilancio disponibile e con Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro sono 172.893, il 40,3% del totale. Di queste, appartengono alla Manifattura 97.390 aziende (56,3% del totale Industria) e al comparto edile altre 67.973 unità (39,3% del totale Industria).

In Sardegna, le imprese dell'industria risultano pari a 2.810 unità: operano nel settore edile il 55,3% delle imprese appartenenti al comparto. Tale percentuale risulta superiore di sedici punti rispetto alla media nazionale (39,3%) e di oltre venti rispetto ai dati dell'Italia Nord-occidentale (33,5%) e dell'Italia Nord-orientale (32,2%). Analizzando le singole Regioni si evidenzia che soltanto cinque di esse presentano livelli di incidenza delle imprese del settore edile più rilevanti rispetto alla Sardegna: il Lazio (65,5%), la Calabria (60,7%), la Valle d'Aosta (58,8%) e la Sicilia (56,3%).

La Manifattura cumula in Sardegna il 38,9% del settore industriale facendo registrare una quota nettamente inferiore non soltanto al dato italiano (56,3%), ma anche rispetto alla quota relativa al Mezzogiorno (43,0%).

Il settore estrattivo regionale e il settore energetico presentano livelli superiori rispetto ai dati nazionali. Il primo occupa un peso percentuale tra i più elevati nel territorio nazionale (1,5%), mentre il secondo (4,2%) supera di 0,6 punti percentuali il corrispondente dato nazionale (3,7%). A livello regionale si evidenzia che le imprese del Trentino-Alto Adige presentano una quota di imprese operanti nel settore dell'energia superiore all'11% del totale delle imprese del settore industriale.

Tabella 54 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore industriale suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >=100mila euro. Anno 2013

Valori percentuali

	Estrattive	Manifattura	Energia	Costruzioni	%
Italia Nord-occidentale	0,6	62,2	3,8	33,5	100,0
Lombardia	0,5	63,7	3,4	32,4	100,0
Piemonte	0,8	62,0	4,8	32,4	100,0
Liguria	1,0	45,4	4,9	48,6	100,0
Valle d'Aosta	1,8	29,9	9,6	58,8	100,0
Italia Nord-orientale	0,6	64,0	3,2	32,2	100,0
Trentino-Alto Adige	1,4	41,4	11,6	45,6	100,0
Veneto	0,5	67,2	2,4	29,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	0,9	63,0	3,4	32,7	100,0
Emilia-Romagna	0,5	64,8	2,6	32,1	100,0
Italia centrale	0,8	50,2	3,5	45,5	100,0
Lazio	0,7	30,4	3,4	65,5	100,0
Toscana	1,1	64,0	2,8	32,1	100,0
Marche	0,6	65,5	4,6	29,4	100,0
Umbria	0,8	55,0	4,8	39,4	100,0
Mezzogiorno	0,9	43,0	4,2	51,9	100,0
Puglia	1,2	45,9	4,1	48,9	100,0
Molise	0,5	41,7	5,1	52,8	100,0
Basilicata	1,1	37,5	7,1	54,2	100,0
Calabria	0,8	34,8	3,7	60,7	100,0
Abruzzo	0,6	49,1	6,3	44,0	100,0
Campania	0,4	45,5	3,0	51,1	100,0
Sardegna	1,5	38,9	4,2	55,3	100,0
Sicilia	1,2	37,8	4,8	56,3	100,0
Italia	0,7	56,3	3,7	39,3	100,0

5.2.2. Distribuzione dei bilanci disponibili delle imprese nel settore dei Servizi

I bilanci delle imprese nazionali del terziario con Valore della produzione pari ad almeno 100mila euro sono 256.482, pari al 59,7% del totale. Di questi, appartengono alle imprese del Commercio 112.398 bilanci (43,8% del totale Servizi) e 144.084 agli Altri Servizi (56,2% del totale del Terziario).

Le imprese attive sul territorio regionale e operanti nel settore terziario al 2013 sono 5.391: per il 42,4% si tratta di aziende del Commercio, con un'incidenza sull'intero settore dei Servizi inferiore ai valori osservati in tutte le altre Regioni del Mezzogiorno e dell'Italia centrale, ma minore solo di poco alla media nazionale.

Sempre a livello regionale, la restante parte dei bilanci compresa nella voce Altri Servizi (57,6%) è superiore a tutte le altre Regioni del Mezzogiorno e, se confrontata con le Regioni del Centro-Nord evidenzia un'incidenza percentuale maggiore solo del Veneto (54,9%), mentre rispetto all'Italia centrale risulta inferiore solo al Lazio (60,2%).

Tabella 55 Composizione percentuale delle imprese operanti nel settore dei Servizi suddivise per macrosettore di attività economica, regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione ≥ 100 mila euro. Anno 2013

Valori percentuali

	Commercio	Altri Servizi	%
Italia Nord-occidentale	40,5	59,5	100,0
Lombardia	40,4	59,6	100,0
Piemonte	41,9	58,1	100,0
Liguria	38,9	61,1	100,0
Valle d'Aosta	30,5	69,5	100,0
Italia Nord-orientale	43,2	56,8	100,0
Trentino-Alto Adige	39,0	61,0	100,0
Veneto	45,1	54,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	41,3	58,7	100,0
Emilia-Romagna	42,5	57,5	100,0
Italia centrale	42,3	57,7	100,0
Lazio	39,8	60,2	100,0
Toscana	44,9	55,1	100,0
Marche	46,7	53,3	100,0
Umbria	44,2	55,8	100,0
Mezzogiorno	51,0	49,0	100,0
Puglia	53,0	47,0	100,0
Molise	44,8	55,2	100,0
Basilicata	45,5	54,5	100,0
Calabria	52,2	47,8	100,0
Abruzzo	44,9	55,1	100,0
Campania	52,6	47,4	100,0
Sardegna	42,4	57,6	100,0
Sicilia	53,2	46,8	100,0
Italia	43,8	56,2	100,0

5.3. I risultati dei principali *benchmark* delle imprese nazionali con bilancio disponibile e almeno 100mila euro di Valore della produzione

5.3.1. Variabili di posizionamento

Le variabili di posizionamento descrivono la dimensione media delle imprese per area geografica e/o per settore definendo il posizionamento in termini di Fatturato e di Valore aggiunto prodotto.

Nel 2013 si rileva a livello nazionale una lieve ripresa dei volumi di fatturato per singola impresa, che si attestano intorno ai 637mila euro mediani, oltre 25mila in più rispetto al dato del 2012, anche se ancora distanti dai valori precedenti il 2008. I livelli di fatturato più elevati si registrano nelle imprese dell'Italia Nord-orientale (776mila euro) e Nord-occidentale (757mila euro).

Sebbene inferiore al dato mediano rilevato nell'area del Mezzogiorno (487mila euro), il dato relativo alla Sardegna evidenzia un valore mediano in crescita rispetto al 2012. I ricavi sono pari a 479mila euro - miglior risultato dal 2009 - invertendo, quindi, il *trend* negativo che aveva caratterizzato la Regione dal 2008 in poi.

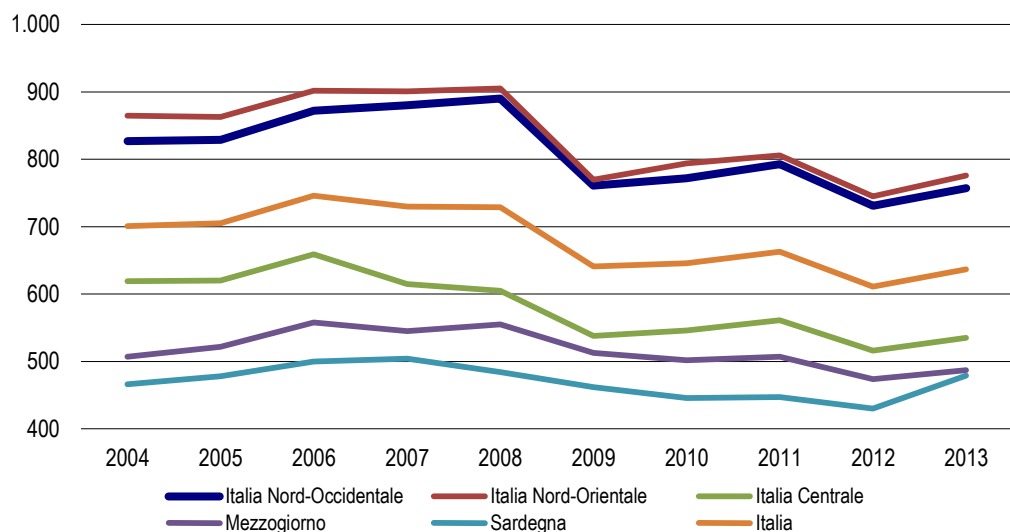
Spostando l'attenzione sull'analisi del Valore aggiunto per impresa, a livello nazionale si nota una ripresa con un valore pari a 170mila euro, contro i 160mila euro mediani del 2012.

La serie storica dei dati mostra per la Sardegna, con 143mila euro di Valore aggiunto mediano prodotto nel 2013, un posizionamento sempre superiore ai corrispondenti valori del Mezzogiorno (136mila euro), nonostante il valore mediano sia comunque inferiore rispetto ai dati nazionali e faccia rilevare un dato stabile rispetto al 2012 (143mila euro).

L'andamento nelle altre ripartizioni territoriali mostra che i volumi di Valore aggiunto più elevati a livello di singola impresa si riscontrano nelle aree Nord-occidentale ed Nord-orientale (204mila euro per entrambe le ripartizioni). Nell'ambito delle singole Regioni sono da sottolineare le *performance* conseguite dalle imprese del Trentino-Alto Adige e del Piemonte rispettivamente pari nel 2013 a 260mila e 221mila euro contro i 170mila euro rilevati a livello nazionale.

Figura 21 Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori mediани in migliaia di euro

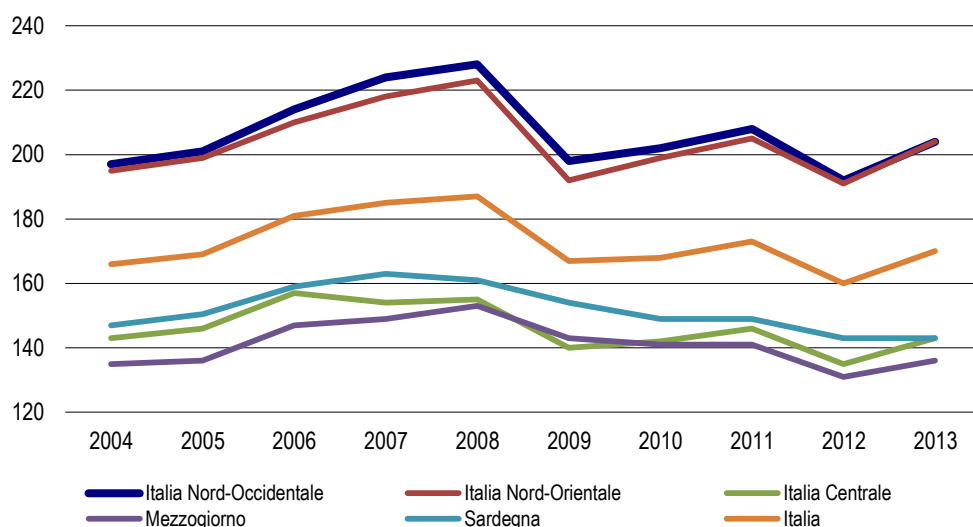
**Tabella 56 Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori mediани in migliaia di euro

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	827	829	872	880	890	761	772	793	731	757
Lombardia	844	848	892	910	919	775	783	809	739	767
Piemonte	849	849	896	885	888	779	800	812	767	785
Liguria	632	639	664	657	684	620	622	625	593	615
Valle d'Aosta	622	616	637	631	620	546	626	582	600	589
Italia Nord-orientale	865	863	902	901	905	770	794	806	745	776
Trentino-Alto Adige	981	946	1.016	997	990	875	927	890	832	848
Veneto	881	886	934	926	933	784	811	826	765	791
Friuli	779	771	809	807	823	718	729	739	680	722
Emilia-Romagna	857	848	878	880	885	749	767	784	721	758
Italia centrale	619	620	659	615	605	538	546	561	516	535
Lazio	536	540	556	507	499	458	460	469	434	449
Toscana	680	689	721	715	721	641	649	670	618	645
Marche	761	767	816	778	762	667	674	677	617	631
Umbria	676	652	700	691	667	594	610	625	585	581
Mezzogiorno	507	522	558	545	555	513	502	507	474	487
Puglia	511	542	579	540	569	531	520	518	482	496
Molise	497	504	503	533	559	504	479	485	456	468
Basilicata	482	470	563	583	537	526	514	561	470	492
Calabria	480	492	526	507	520	483	469	464	432	440
Campania	515	523	562	557	562	517	508	518	484	507
Abruzzo	568	589	621	608	639	563	559	554	520	541
Sardegna	466	478	500	504	485	462	446	447	430	479
Sicilia	500	517	554	534	543	508	493	508	462	420
Italia	701	705	746	730	729	641	646	663	611	637

Figura 22 Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori medi in migliaia di euro

**Tabella 57 Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi in migliaia di euro

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	197	201	214	224	228	198	202	208	192	204
Lombardia	197	201	215	227	231	198	201	208	190	202
Piemonte	214	221	232	237	238	212	219	222	210	221
Liguria	160	163	173	177	190	177	177	181	172	181
Valle d'Aosta	181	175	185	181	194	185	194	187	183	189
Italia Nord-orientale	195	199	210	218	223	192	199	205	191	204
Trentino-Alto Adige	257	262	278	283	283	251	259	265	251	260
Veneto	202	206	219	225	228	197	203	208	194	206
Friuli	190	193	203	217	222	193	198	201	185	202
Emilia-Romagna	183	184	196	203	210	178	185	193	179	192
Italia centrale	143	146	157	154	155	140	142	146	135	143
Lazio	124	127	135	130	131	121	122	125	117	121
Toscana	159	164	173	178	181	166	167	172	159	173
Marche	176	175	189	189	188	166	167	171	157	163
Umbria	157	158	171	175	174	157	166	168	155	163
Mezzogiorno	135	136	147	149	153	143	141	141	131	136
Puglia	132	136	148	146	150	144	142	141	130	136
Molise	141	138	138	159	159	153	146	141	136	135
Basilicata	149	147	161	164	160	160	155	161	147	151
Calabria	134	136	142	144	145	140	134	133	122	125
Campania	127	125	136	138	144	133	132	131	125	131
Abruzzo	156	158	168	174	180	163	160	160	153	160
Sardegna	147	151	159	163	161	154	149	149	143	143
Sicilia	135	140	151	153	155	148	144	145	131	136
Italia	166	169	181	185	187	167	168	173	160	170

5.3.2. Indici di sviluppo

Gli indici di sviluppo mettono in risalto la variazione annua delle grandezze fondamentali che qualificano la crescita dimensionale di un'azienda. I valori espressi da tali indici consentono di evidenziare condizioni che caratterizzano lo sviluppo dell'attività gestionale e il rafforzamento degli investimenti.

I dati al 2013 evidenziano un ritmo di crescita del fatturato per singola impresa a livello nazionale pari a zero, ma comunque in miglioramento rispetto al dato negativo del 2012 che segnalava una variazione pari al -2,0%. Tra le ripartizioni territoriali soltanto l'Italia Nord-orientale fa intravedere timidi segnali di ripresa con una variazione pari al +0,3%, mentre le altre ripartizioni si attestano su variazioni negative dello 0,2-0,3%.

In Sardegna, l'andamento del fatturato delle imprese indica per il 2013 un valore negativo pari al -0,4%, comunque più contenuto rispetto al 2012 (-1,2%).

La variazione intervenuta nel Valore aggiunto a livello di singola impresa mostra, per il 2013, un maggiore dinamismo e una crescita dei valori sia a livello di sistema Italia che di singole aree geografiche. Il dato a livello nazionale si attesta infatti al +1,2% rispetto allo zero del 2012, ma comunque inferiore rispetto alle *performance* del 2010 (5,9%) e del 2011 (5,3%). Per quanto riguarda le ripartizioni geografiche, a parte il Mezzogiorno che conferma il +1,1% del 2012, la crescita del Valore aggiunto oscilla tra un minimo del +1,0% dell'Italia Nord-occidentale fino al +1,5% dell'Italia Nord-orientale.

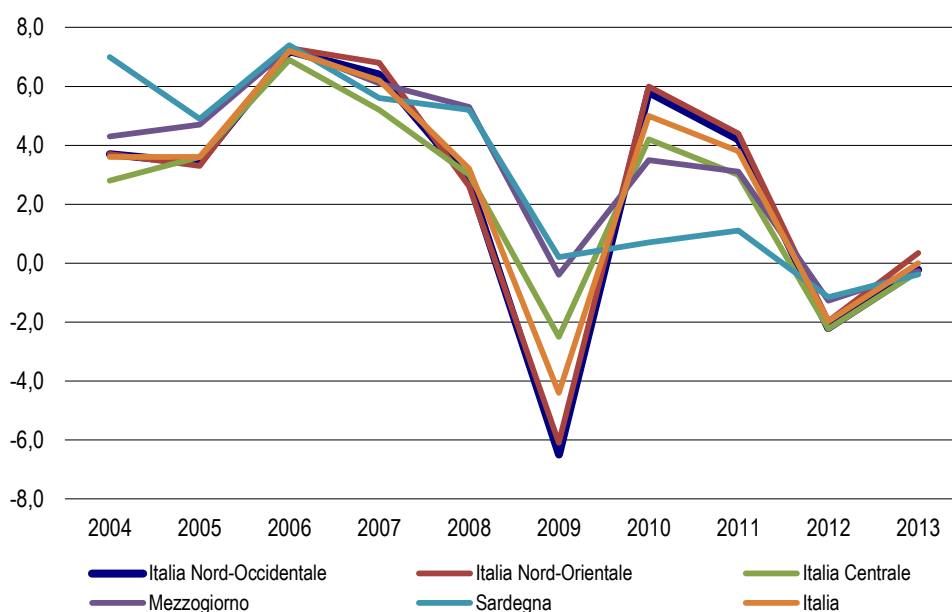
In un contesto nazionale di crescita peraltro molto contenuta, il Valore aggiunto prodotto dalle imprese sarde nel 2013 non fa registrare alcun incremento, distanziandosi anche dal debole +0,4% del 2012, variazione comunque ben lontana dai ritmi di crescita pre-crisi. Infatti, dopo il periodo 2004-2008, durante il quale il *trend* osservato risultava positivo per le imprese sarde, si è assistito a un costante decremento delle *performance* delle imprese regionali.

Nel 2013 si rileva, sia a livello italiano che di singole ripartizioni territoriali, un maggiore dinamismo del capitale investito rispetto all'anno precedente. Il dato italiano della variazione percentuale dell'Attivo passa dal +0,3% del 2012 al +1,1% del 2013, mentre a livello di ripartizione i valori oscillano tra il +0,7% dell'Italia Nord-orientale al +1,6% del Mezzogiorno. Tutte le regioni, con la sola eccezione di Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, mostrano valori positivi e, in particolare, l'Abruzzo con una variazione pari al +2,7%.

Per le imprese sarde si evidenzia una crescita dell'Attivo pari al +1,3%, migliore del +0,8% del 2012, mostrando un valore lievemente al di sotto del Mezzogiorno (1,6%).

Figura 23 Variazione percentuale del Fatturato per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori mediani

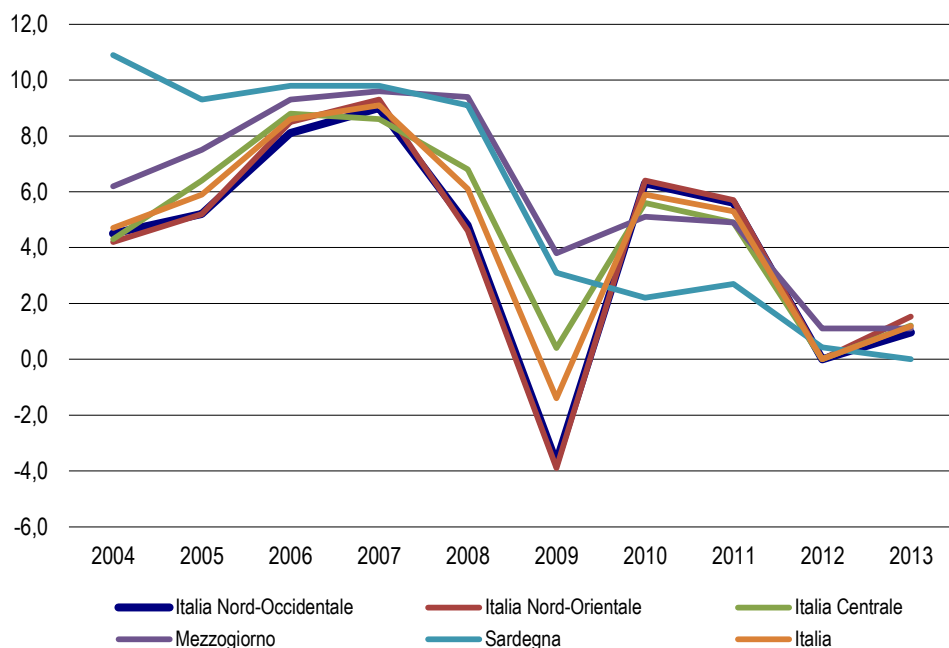
**Tabella 58 Variazione percentuale del Fatturato per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori mediani

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	3,7	3,4	7,2	6,4	2,8	-6,5	5,8	4,2	-2,2	-0,2
Lombardia	3,6	3,4	7,4	6,6	2,6	-7,3	5,9	4,3	-2,3	-0,1
Piemonte	4,3	3,2	6,5	6,3	3,1	-6,0	6,3	4,6	-2,2	-0,5
Liguria	3,5	3,7	6,4	5,5	3,6	-1,1	3,6	2,6	-1,4	-0,5
Valle d'Aosta	2,1	4,1	5,1	3,7	4,0	0,6	3,2	3,5	0,7	-1,7
Italia Nord-orientale	3,7	3,3	7,3	6,8	2,6	-6,1	6,0	4,4	-2,0	0,3
Trentino-Alto Adige	4,2	3,9	6,5	5,6	4,1	0,2	5,1	3,5	-0,5	0,5
Veneto	3,5	3,5	8,1	7,1	2,0	-6,8	6,4	4,6	-1,9	0,3
Friuli	2,2	2,6	7,2	7,2	2,5	-5,5	4,6	3,5	-2,1	-0,4
Emilia-Romagna	4,1	3,2	6,8	6,6	2,9	-6,9	6,1	4,6	-2,2	0,6
Italia centrale	2,8	3,6	6,9	5,2	3,0	-2,5	4,2	3,0	-2,2	-0,3
Lazio	3,4	4,3	5,9	4,8	4,2	0,0	3,6	2,0	-1,8	-0,7
Toscana	1,8	2,7	6,9	5,2	1,6	-4,7	4,6	4,0	-2,1	0,5
Marche	3,5	3,6	9,0	6,0	2,8	-5,9	5,2	4,1	-3,5	-0,6
Umbria	4,3	4,1	7,0	5,8	3,5	-3,4	3,7	3,1	-3,2	-1,4
Mezzogiorno	4,3	4,7	7,3	6,1	5,3	-0,4	3,5	3,1	-1,3	-0,3
Puglia	3,5	4,1	6,6	6,4	6,0	-1,4	4,0	3,5	-1,5	-0,4
Molise	3,7	3,1	8,3	5,6	5,4	-1,7	3,9	4,0	-2,4	0,0
Basilicata	5,5	6,0	7,1	5,6	6,4	0,5	3,3	5,3	-1,8	0,1
Calabria	5,0	4,5	6,3	4,6	6,5	2,6	2,4	1,7	-1,5	-2,0
Campania	3,3	5,0	8,4	6,6	5,2	-0,2	4,3	3,9	-0,2	-0,9
Abruzzo	4,4	5,1	7,2	6,5	4,5	-2,7	5,3	3,4	-2,8	0,7
Sardegna	7,0	4,9	7,4	5,6	5,2	0,2	0,7	1,1	-1,2	-0,4
Sicilia	4,0	4,8	6,6	5,6	4,5	-0,1	2,8	2,7	-2,0	-1,1
Italia	3,6	3,6	7,2	6,2	3,2	-4,4	5,0	3,8	-2,0	0,0

Figura 24 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori medi

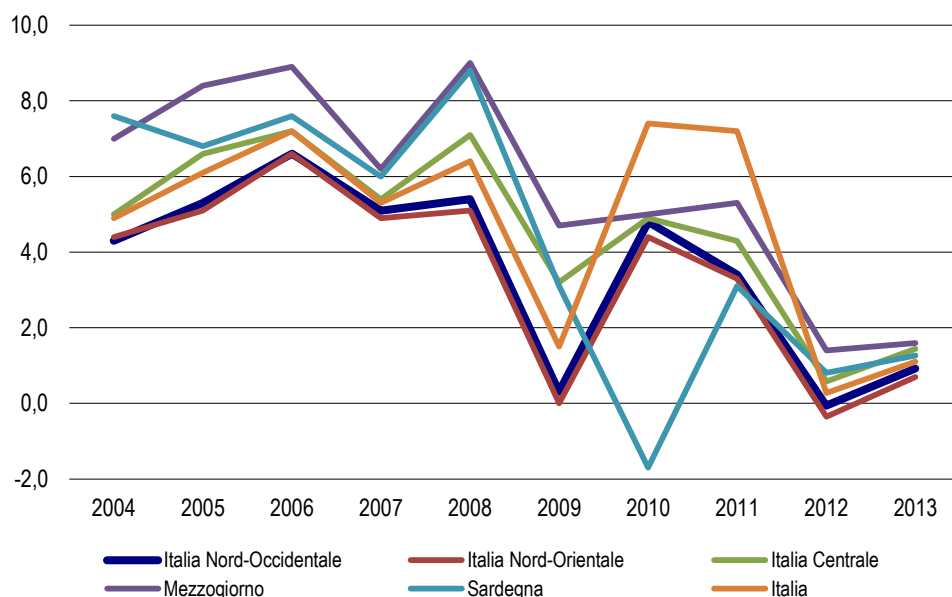
**Tabella 59 Variazione percentuale del Valore Aggiunto per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	4,5	5,2	8,1	9,0	4,8	-3,7	6,3	5,6	0,0	1,0
Lombardia	4,4	5,2	8,3	9,1	4,7	-4,3	6,4	5,8	0,0	1,1
Piemonte	5,0	4,9	7,4	8,6	4,6	-3,6	6,7	5,7	0,0	0,8
Liguria	5,2	6,1	7,9	8,3	6,7	1,7	4,3	4,0	0,0	0,2
Valle d'Aosta	4,9	5,7	5,2	8,7	5,5	3,0	3,9	3,5	1,4	-1,3
Italia Nord-orientale	4,2	5,2	8,5	9,3	4,6	-3,9	6,4	5,7	0,0	1,5
Trentino-Alto Adige	5,4	5,5	7,8	8,6	5,5	1,6	5,9	4,7	0,4	0,8
Veneto	4,0	5,4	8,8	9,4	4,1	-3,9	6,6	5,7	0,3	1,4
Friuli	3,3	4,5	8,9	9,5	4,5	-2,9	4,2	4,9	-0,4	1,4
Emilia-Romagna	4,4	5,1	8,3	9,2	5,0	-5,2	6,7	6,1	0,0	1,9
Italia centrale	4,3	6,4	8,8	8,6	6,8	0,4	5,6	4,9	0,0	1,2
Lazio	5,6	8,0	8,8	8,7	9,1	3,6	5,8	4,6	0,0	0,7
Toscana	3,0	4,8	8,1	8,0	4,7	-1,9	5,3	5,1	0,0	2,3
Marche	4,3	5,7	10,2	9,7	5,0	-3,2	6,3	5,9	-0,7	0,6
Umbria	4,5	6,7	10,1	9,9	8,0	0,0	5,0	4,2	-0,8	0,0
Mezzogiorno	6,2	7,5	9,3	9,6	9,4	3,8	5,1	4,9	1,1	1,1
Puglia	5,6	7,1	8,7	9,8	9,8	3,3	5,9	5,8	1,4	1,1
Molise	6,5	4,9	10,9	9,8	8,1	3,5	4,5	4,7	0,7	2,5
Basilicata	6,8	7,5	8,2	7,7	12,5	4,2	4,7	6,1	1,1	1,1
Calabria	7,0	6,0	8,1	8,8	9,5	5,6	4,1	3,3	1,1	0,0
Campania	5,2	7,4	10,0	10,0	9,9	4,7	6,0	5,5	2,4	0,4
Abruzzo	5,2	7,6	9,8	9,7	8,4	0,0	7,1	5,6	0,0	2,1
Sardegna	10,9	9,3	9,8	9,8	9,1	3,1	2,2	2,7	0,4	0,0
Sicilia	5,5	7,8	8,9	8,8	8,5	3,9	4,3	4,2	0,0	0,3
Italia	4,7	5,9	8,6	9,1	6,1	-1,4	5,9	5,3	0,0	1,2

Figura 25 Variazione percentuale dell'Attivo per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori mediani

**Tabella 60 Variazione percentuale dell'Attivo per regioni e ripartizioni territoriali. Anni 2004-2013**

Valori mediani

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	4,3	5,3	6,6	5,1	5,4	0,3	4,8	3,4	-0,1	0,9
Lombardia	4,1	5,2	6,8	5,1	5,4	0,0	4,8	3,3	-0,1	1,0
Piemonte	5,1	5,4	6,0	5,4	5,3	0,4	5,1	3,7	-0,1	0,9
Liguria	4,7	6,2	6,5	4,7	5,9	2,6	4,0	3,7	0,4	0,7
Valle d'Aosta	2,4	4,6	4,9	3,4	4,2	2,1	3,1	3,3	0,9	-0,4
Italia Nord-orientale	4,4	5,1	6,6	4,9	5,1	0,0	4,4	3,3	-0,3	0,7
Trentino-Alto Adige	4,2	4,8	5,3	3,3	6,0	1,8	3,0	2,6	-0,6	-0,1
Veneto	4,3	5,7	7,0	5,2	5,1	-0,1	4,8	3,4	-0,5	1,1
Friuli	4,0	4,6	6,4	5,0	6,0	0,0	3,5	2,6	-0,8	0,5
Emilia-Romagna	4,6	4,6	6,6	4,8	4,8	-0,3	4,5	3,4	-0,1	0,6
Italia centrale	5,0	6,6	7,2	5,4	7,1	3,2	4,9	4,3	0,6	1,4
Lazio	6,4	7,9	7,9	6,1	8,6	5,2	5,6	4,9	1,5	1,9
Toscana	3,8	5,2	6,2	4,7	5,5	1,3	4,3	3,8	0,0	1,4
Marche	4,5	6,8	8,3	5,4	6,1	1,2	4,5	3,9	-0,6	0,5
Umbria	5,1	6,6	7,7	5,9	8,1	2,9	3,9	4,2	-0,1	0,4
Mezzogiorno	7,0	8,4	8,9	6,2	9,0	4,7	5,0	5,3	1,4	1,6
Puglia	6,4	7,1	7,5	5,7	8,5	4,1	5,4	5,7	1,3	1,4
Molise	5,8	8,4	10,4	5,0	8,1	2,7	5,5	4,9	1,8	1,9
Basilicata	5,6	7,8	8,0	4,3	9,0	4,1	4,9	5,8	1,1	1,1
Calabria	8,7	7,4	8,5	6,0	9,5	4,3	5,6	4,9	1,1	0,7
Campania	7,8	10,0	10,9	7,4	9,6	5,9	6,7	6,6	2,3	0,6
Abruzzo	5,5	7,7	7,6	5,8	7,5	4,2	5,3	4,3	0,3	2,7
Sardegna	7,6	6,8	7,6	6,0	8,8	3,1	-1,7	3,1	0,8	1,3
Sicilia	5,7	8,5	8,2	5,6	9,0	4,1	5,3	4,8	1,1	1,1
Italia	4,9	6,1	7,2	5,3	6,4	1,5	7,4	7,2	0,3	1,1

5.3.3. Indicatori di redditività

Gli indicatori di redditività permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse dal capitale investito, sia di fonte propria che di terzi. Tali indicatori possono essere utili sia agli investitori per la stima dei possibili ritorni economici dei loro investimenti, sia per analizzare l'affidabilità di un'impresa.

La redditività operativa, misurata dal ROI, si attesta sul 3,8% complessivo a livello italiano, che sostanzialmente non si discosta dai valori delle ripartizioni territoriali singolarmente considerate (Mezzogiorno 3,5% e altre ripartizioni da 3,8% a 3,9%).

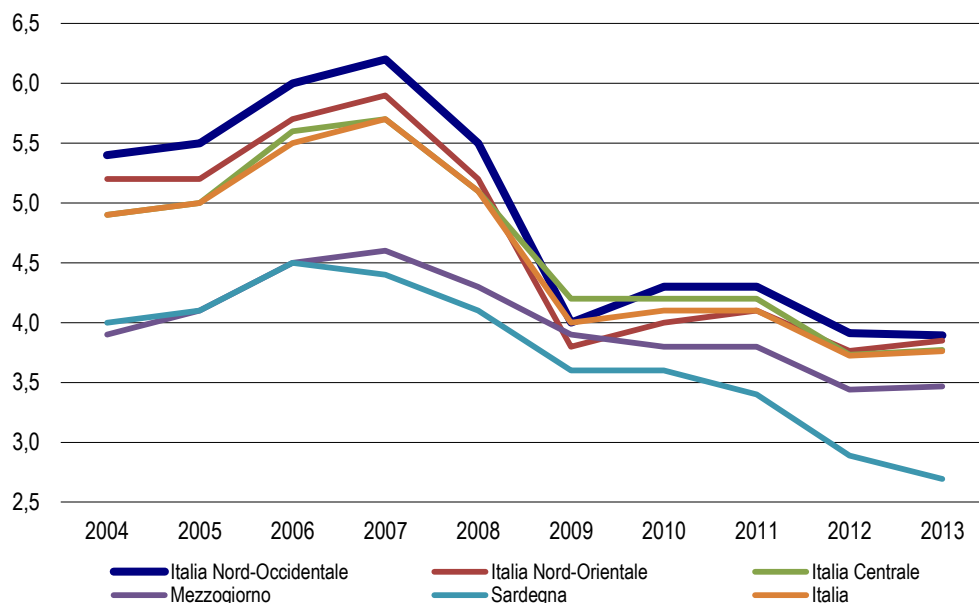
Nel periodo analizzato, le imprese sarde, con il 2,7% di ROI, presentano un valore costantemente tra i più bassi rispetto alla redditività operativa espressa dalle altre Regioni.

La redditività del capitale proprio in Italia evidenzia un andamento del ROE in diminuzione dal 5,2% del 2012 al 4,6% 2013 che risulta essere il valore più basso fin dal 2004.

Il 3,7% della Sardegna si pone al di sotto sia della media nazionale (4,6%) che delle *performance* delle diverse ripartizioni territoriali che variano tra il 4,6% dell'Italia Nord-orientale, il 4,3% per l'Italia Nord-occidentale e centrale e il 5,2% del Mezzogiorno. Si verifica, quindi, un lieve incremento rispetto al 2012, ma su valori inferiori rispetto agli anni precedenti (4,0% nel 2011).

Figura 26 ROI % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori medi

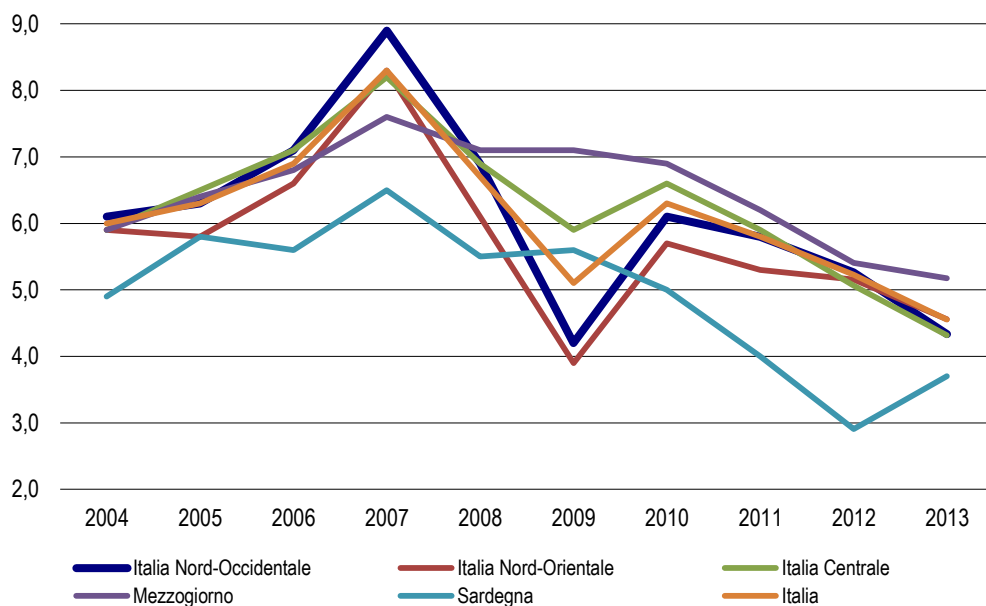
**Tabella 61 ROI % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	5,4	5,5	6,0	6,2	5,5	4,0	4,3	4,3	3,9	3,9
Lombardia	5,4	5,5	6,1	6,3	5,5	3,9	4,2	4,3	3,9	3,9
Piemonte	5,3	5,3	5,8	6,0	5,3	4,0	4,2	4,3	4,0	3,9
Liguria	5,5	5,6	6,0	6,1	5,7	4,8	4,7	4,5	3,9	3,9
Valle d'Aosta	4,2	4,0	4,5	5,0	4,6	3,8	3,5	3,9	3,4	3,0
Italia Nord-orientale	5,2	5,2	5,7	5,9	5,2	3,8	4,0	4,1	3,8	3,8
Trentino-Alto Adige	4,7	4,5	5,0	5,3	5,0	3,9	3,8	3,9	3,4	3,5
Veneto	5,4	5,4	5,8	6,1	5,2	3,9	4,1	4,3	3,9	4,0
Friuli	5,2	5,0	5,7	5,7	5,1	3,6	3,7	3,8	3,5	3,5
Emilia-Romagna	5,1	5,1	5,6	5,9	5,2	3,7	3,9	4,1	3,7	3,9
Italia centrale	4,9	5,0	5,6	5,7	5,1	4,2	4,2	4,2	3,7	3,8
Lazio	4,7	5,0	5,4	5,5	5,1	4,5	4,3	4,2	3,7	3,7
Toscana	5,1	5,1	5,8	5,8	5,2	4,1	4,1	4,2	3,8	3,9
Marche	5,1	5,2	5,8	5,9	5,2	3,9	4,0	4,2	3,8	3,8
Umbria	4,8	4,8	5,2	5,5	4,9	3,9	3,7	3,7	3,3	3,3
Mezzogiorno	3,9	4,1	4,5	4,6	4,3	3,9	3,8	3,8	3,4	3,5
Puglia	3,9	4,1	4,4	4,7	4,5	3,8	3,8	3,8	3,5	3,5
Molise	3,7	3,4	4,0	4,3	4,0	3,8	3,7	3,5	3,2	3,1
Basilicata	3,5	3,7	3,8	4,0	4,0	3,6	3,4	3,6	3,4	3,2
Calabria	3,4	3,6	3,9	3,9	3,9	3,5	3,4	3,4	3,1	3,1
Campania	4,0	4,1	4,6	4,6	4,5	4,1	4,1	4,0	3,8	3,9
Abruzzo	4,2	4,4	4,9	5,1	4,8	4,0	4,0	3,9	3,6	3,5
Sardegna	4,0	4,1	4,5	4,4	4,1	3,6	3,6	3,4	2,9	2,7
Sicilia	3,9	4,1	4,4	4,5	4,2	3,7	3,4	3,5	3,1	3,3
Italia	4,9	5,0	5,5	5,7	5,1	4,0	4,1	4,1	3,7	3,8

Figura 27 ROE % per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori medi

**Tabella 62 ROE % per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	6,1	6,3	7,1	8,9	6,9	4,2	6,1	5,8	5,3	4,3
Lombardia	6,3	6,6	7,4	9,3	7,1	4,1	6,1	5,8	5,4	4,4
Piemonte	5,6	5,6	6,3	7,8	6,3	3,9	5,9	5,7	5,1	4,2
Liguria	5,9	6,3	7,0	8,2	7,4	6,3	6,8	5,6	4,7	4,0
Valle d'Aosta	3,8	3,1	4,1	6,3	5,0	5,0	6,2	5,2	4,3	2,5
Italia Nord-orientale	5,9	5,8	6,6	8,3	6,1	3,9	5,7	5,3	5,2	4,6
Trentino-Alto Adige	5,8	5,7	5,8	6,9	5,9	6,0	7,1	5,8	5,1	4,5
Veneto	5,9	5,9	6,8	8,3	6,1	4,2	6,1	5,6	5,5	4,9
Friuli	4,8	4,7	6,2	7,5	5,4	3,1	4,2	3,8	3,8	3,4
Emilia-Romagna	6,2	6,0	6,6	8,4	6,3	3,5	5,5	5,3	5,1	4,5
Italia centrale	5,9	6,5	7,1	8,2	6,9	5,9	6,6	5,9	5,1	4,3
Lazio	7,4	8,5	8,3	9,1	8,7	8,3	8,2	7,3	5,9	5,1
Toscana	4,8	4,9	6,3	7,1	5,6	4,0	5,2	4,9	4,4	3,8
Marche	5,2	5,7	6,7	8,0	5,7	3,9	5,1	5,0	4,5	3,8
Umbria	5,3	5,3	6,3	7,3	5,3	4,0	4,6	4,0	3,1	2,7
Mezzogiorno	5,9	6,4	6,8	7,6	7,1	7,1	6,9	6,2	5,4	5,2
Puglia	5,0	5,9	6,5	7,4	6,7	6,4	6,6	6,1	5,1	4,7
Molise	5,9	3,8	4,5	5,1	4,9	6,2	5,6	4,9	4,6	4,7
Basilicata	4,9	4,9	4,6	6,3	7,6	6,0	6,5	6,2	5,8	4,7
Calabria	5,7	5,9	6,4	7,1	7,3	7,9	7,0	5,9	5,1	4,7
Campania	6,7	7,0	7,6	8,4	8,3	8,5	8,7	7,7	7,0	6,7
Abruzzo	5,1	6,1	5,9	6,9	5,9	6,1	6,5	5,7	4,7	4,1
Sardegna	4,9	5,8	5,6	6,5	5,5	5,6	5,0	4,0	2,9	3,7
Sicilia	6,3	7,0	7,3	7,4	6,5	6,3	5,6	5,4	4,6	4,4
Italia	6,0	6,3	6,9	8,3	6,7	5,1	6,3	5,8	5,2	4,6

5.3.4. Grado di autonomia patrimoniale

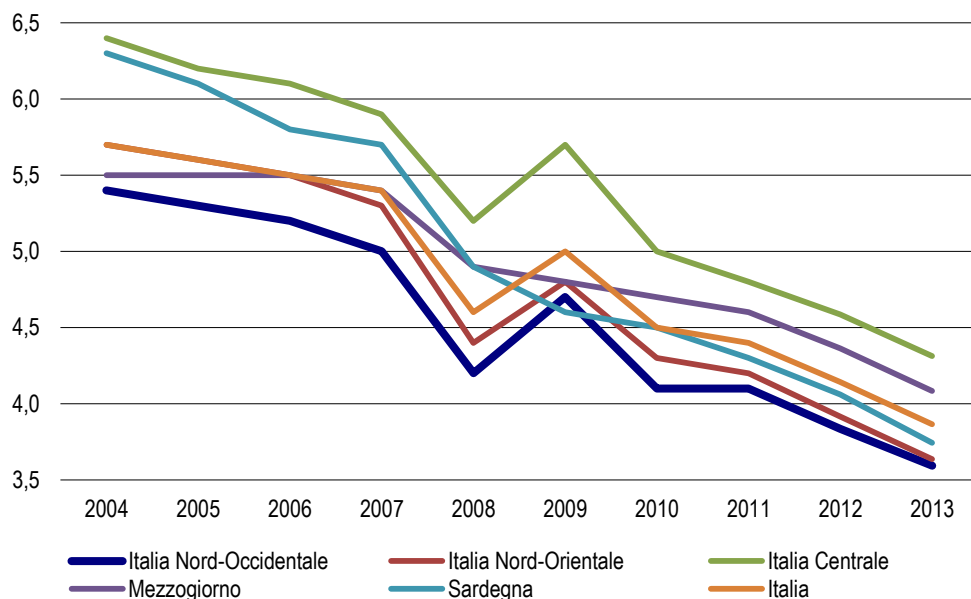
Il *Leverage* misura quante volte l'impresa è indebitata con i terzi rispetto al capitale proprio: alti livelli dell'indicatore evidenziano una forte dipendenza da fonti di finanziamento esterne all'impresa, diverse quindi dal capitale di rischio, e costituiscono possibili segnali di fragilità dell'attività economica.

Il *trend* storico evidenzia che il rapporto tra Passività e Netto delle imprese nazionali diminuisce progressivamente dal 2004, esercizio in cui le Passività erano 5,7 volte il Patrimonio netto, fino ad attestarsi a 3,9 volte nel 2013. Il valore dell'indicatore può essere interpretato come un miglioramento nel livello di capitalizzazione ma, allo stesso tempo, anche come un effetto della stretta nell'accesso al credito bancario.

Anche a livello regionale si registra una progressiva diminuzione del *Leverage* che raggiunge il valore di 3,7 - il minimo dal 2004 - al di sotto sia del dato nazionale (3,9) che di quello delle ripartizioni dell'Italia centrale (4,3) e del Mezzogiorno (4,1). All'inizio del periodo analizzato il dato mediano della Sardegna (6,3), insieme con le imprese dell'Italia centrale (6,4), presentava uno dei valori più elevati tra le Regioni italiane, segno di minore autonomia patrimoniale rispetto alle altre imprese del territorio nazionale.

Figura 28 Leverage per ripartizione territoriale. Anni 2004-2013

Valori medi

**Tabella 63 Leverage per regione e ripartizione territoriale. Anni 2004-2013**

Valori medi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia Nord-occidentale	5,4	5,3	5,2	5,0	4,2	4,7	4,1	4,1	3,8	3,6
Lombardia	5,4	5,3	5,2	5,0	4,1	4,9	4,1	4,0	3,8	3,6
Piemonte	5,5	5,4	5,3	5,2	4,4	4,5	4,2	4,2	3,9	3,6
Liguria	5,5	5,4	5,2	5,1	4,5	4,7	4,2	4,1	4,0	3,8
Valle d'Aosta	5,9	6,5	5,9	5,4	4,5	3,5	4,0	4,0	3,7	3,3
Italia Nord-orientale	5,7	5,6	5,5	5,3	4,4	4,8	4,3	4,2	3,9	3,6
Trentino-Alto Adige	5,0	4,9	4,9	4,9	3,7	4,2	3,8	3,7	3,4	3,2
Veneto	5,6	5,5	5,5	5,2	4,4	4,7	4,3	4,2	3,9	3,6
Friuli-Venezia Giulia	5,3	5,3	5,3	5,1	4,1	4,7	4,0	3,9	3,7	3,5
Emilia-Romagna	6,0	5,8	5,7	5,5	4,6	5,1	4,5	4,4	4,1	3,8
Italia centrale	6,4	6,2	6,1	5,9	5,2	5,7	5,0	4,8	4,6	4,3
Lazio	6,8	6,6	6,4	6,1	5,7	6,1	5,3	5,1	5,0	4,7
Toscana	5,9	5,8	5,6	5,5	4,6	5,1	4,4	4,3	4,0	3,8
Marche	6,4	6,4	6,4	6,1	5,2	5,6	5,1	5,0	4,6	4,2
Umbria	6,5	6,6	6,4	6,2	5,0	5,7	5,1	5,0	4,8	4,4
Mezzogiorno	5,5	5,5	5,5	5,4	4,9	4,8	4,7	4,6	4,4	4,1
Puglia	5,5	5,5	5,5	5,3	4,8	4,6	4,6	4,6	4,4	4,1
Molise	5,7	6,5	6,1	6,3	5,3	5,5	5,1	5,0	5,0	4,6
Basilicata	5,6	5,6	5,5	5,3	4,7	4,6	4,4	4,5	4,2	3,8
Calabria	5,5	5,5	5,7	5,6	4,9	5,2	4,8	4,6	4,4	4,1
Campania	5,1	5,1	5,3	5,2	4,8	4,8	4,5	4,4	4,2	3,9
Abruzzo	6,1	6,1	6,2	6,1	5,1	5,4	5,0	4,8	4,5	4,3
Sardegna	6,3	6,1	5,8	5,7	4,9	4,6	4,5	4,3	4,1	3,7
Sicilia	5,7	5,6	5,5	5,6	5,0	5,1	5,0	4,9	4,8	4,5
Italia	5,7	5,6	5,5	5,4	4,6	5,0	4,5	4,4	4,1	3,9

5.4. I risultati economici delle imprese e la distribuzione del Valore aggiunto prodotto tra i fattori primari

5.4.1. Utili e perdite delle imprese nazionali

Dal punto di vista dei risultati d'esercizio rilevati dai bilanci, le 429.375 imprese considerate per il 2013 fanno registrare un valore mediano del risultato di esercizio pari a circa 4mila euro per singola impresa.

Di queste società, il 64,7% chiude il proprio bilancio in positivo, con un utile mediano pari a circa 16mila euro, mentre coloro che non raggiungono il pareggio di bilancio (31,0%) chiudono con una perdita mediana pari a circa -27mila euro.

I valori cumulati dei risultati d'esercizio evidenziano Utili complessivi conseguiti in misura maggiore rispetto alle Perdite d'esercizio (circa 68mld di euro di utili contro 50,4mld di perdite).

Tabella 64 Utili e perdite. Italia. Anno 2013

Valori assoluti e percentuali

	Totale Imprese	%	Valori medi per singola impresa dati in migliaia di euro	Valori cumulati di tutte le imprese dati in migliaia di euro
Totale Imprese	429.375	100,0	4	17.548.046
Imprese in utile	277.786	64,7	16	67.946.932
Imprese in pareggio	18.469	4,3	-	-
Imprese perdita	133.120	31,0	-27	-50.398.886

L'analisi della distribuzione del Valore aggiunto per la remunerazione dei fattori primari chiarirà meglio il meccanismo di formazione dei risultati di bilancio.

L'incidenza delle imprese che chiudono in utile aumenta rispetto al 2012 di 0,6 punti percentuali, mentre quella delle imprese in perdita varia del -0,9%.

Per completezza, si riportano i dati relativi alla Sardegna sui risultati di bilancio, al fine di confrontarli con i valori commentati nel paragrafo 3.3.2 Utili e Perdite, calcolati su tutte le imprese regionali, senza alcun limite di Valore della produzione.

Le 8.201 imprese sarde con bilancio disponibile e valore della produzione pari ad almeno 100mila euro fanno registrare, nel 2013, un valore mediano di risultato di esercizio intorno ai 3mila euro per singola impresa (2mila euro il *benchmark* regionale del totale delle imprese) e si ripartiscono nel seguente modo: il 62,5% consegue un utile, il 33,6% registra una perdita, mentre il restante 3,9% chiude in pareggio. Le *performance* a livello di comportamento tipico d'impresa evidenziano un utile mediano pari a 12mila euro (10mila euro il *benchmark* regionale del totale delle imprese) e una perdita mediana pari a -21mila (-16mila euro il *benchmark* regionale del totale delle imprese).

Valori cumulati degli Utili netti e delle Perdite nette d'esercizio nel 2013. Italia - dati in migliaia di euro

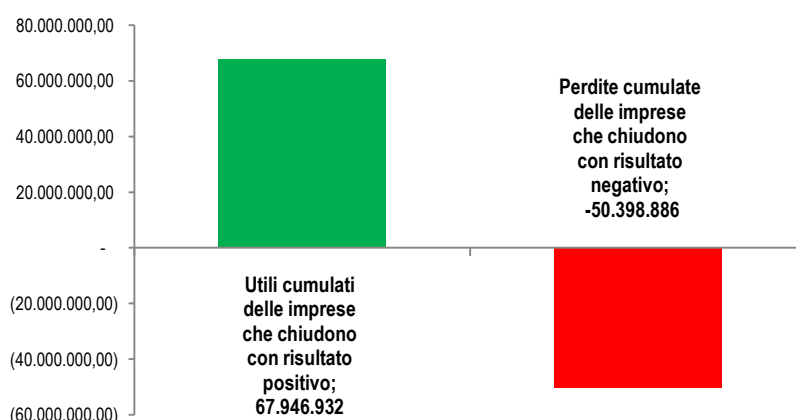


Tabella 65 Distribuzione delle imprese italiane per tipologia di risultato d'esercizio, per regione e ripartizione territoriale. Imprese con bilancio disponibile e Valore della produzione >=100mila euro. Anno 2013

Valori assoluti

	2011				2012				2013			
	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita
Italia Nord-occidentale	142.639	95.690	5.361	41.588	148.906	95.252	5.306	48.348	138.237	88.712	5.270	44.255
Italia Nord-orientale	104.475	69.454	4.428	30.593	109.659	70.359	4.306	34.994	101.420	65.991	4.187	31.242
Italia centrale	103.316	68.495	4.723	30.098	108.590	67.989	4.983	35.618	99.463	62.739	4.917	31.807
Mezzogiorno	97.352	66.100	4.380	26.872	107.459	70.396	4.766	32.297	90.255	60.344	4.095	25.816
Sardegna	9.057	5.460	450	3.147	8.817	5.182	470	3.165	8.201	5.126	317	2.758
Italia	447.782	299.739	18.892	129.151	474.614	303.996	19.361	151.257	429.375	277.786	18.469	133.120

Valori percentuali

	2011				2012				2013			
	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita	Nr Imprese	Utile	Pareggio	in Perdita
Italia Nord-occidentale	100,0	67,1	3,8	29,2	100,0	64,0	3,6	32,5	100,0	64,2	3,8	32,0
Italia Nord-orientale	100,0	66,5	4,2	29,3	100,0	64,2	3,9	31,9	100,0	65,1	4,1	30,8
Italia centrale	100,0	66,3	4,6	29,1	100,0	62,6	4,6	32,8	100,0	63,1	4,9	32,0
Mezzogiorno	100,0	67,9	4,5	27,6	100,0	65,5	4,4	30,1	100,0	66,9	4,5	28,6
Sardegna	100,0	60,3	5,0	34,7	100,0	58,8	5,3	35,9	100,0	62,5	3,9	33,6
Italia	100,0	66,9	4,2	28,8	100,0	64,1	4,1	31,9	100,0	64,7	4,3	31,0

5.4.2. Distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari delle imprese nazionali

Secondo la distribuzione del Valore aggiunto tra i fattori primari, relativamente alle imprese italiane complessivamente intese, si osserva che nel 2013 i risultati positivi di bilancio sono stati reintrodotti nel sistema produttivo sotto forma di Utile d'esercizio per una quota pari al 3,6% del Valore aggiunto complessivo, 0,5% in meno rispetto al 2012. Il 68,6% di tale aggregato va a remunerare il Costo del lavoro, per il 5,3% va al pagamento delle imposte, per il 7,7% ritorna alle imprese sotto forma di ammortamenti e il 2,8% è la quota di ricchezza prodotta che va a coprire gli Oneri finanziari.

Il dato sardo, confrontato con quello nazionale, evidenzia una minore quota reintrodotta sotto forma di Utile di esercizio (2,6%) e una maggiore incidenza del Costo del lavoro (il 75,1%), 6 punti e mezzo oltre il dato italiano, presentando il valore più elevato tra tutte le Regioni.

Figura 29 Distribuzione tra i fattori primari del Valore aggiunto prodotto dalle imprese con bilanci disponibili e Valore della produzione maggiore di 100mila euro. Italia e Sardegna. Anno 2013

Valori medi

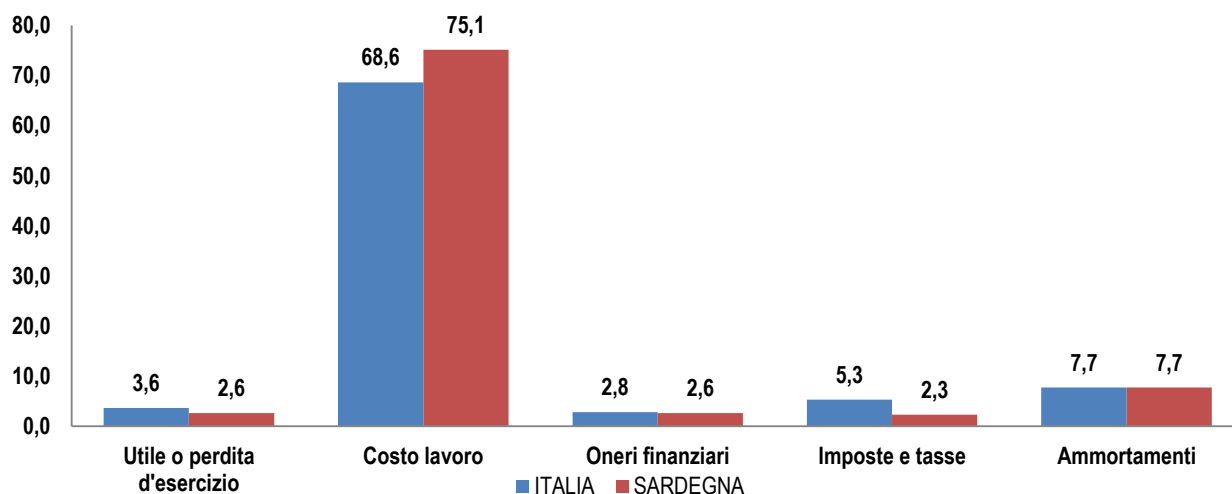


Tabella 66 Distribuzione del Valore Aggiunto nei fattori primari per regione di appartenenza. Anno 2013

Valori mediani

	Utile o perdita d'esercizio	Costo lavoro	Oneri finanziari	Imposte e tasse	Ammortamenti
Lombardia	3,6	68,4	2,5	5,8	7,5
Piemonte	3,3	69,0	2,7	5,4	7,9
Liguria	2,7	71,9	2,4	5,2	6,5
Valle d'Aosta	2,3	69,5	2,4	4,3	10,0
Trentino-Alto Adige	4,1	65,2	3,3	4,2	10,1
Veneto	3,8	69,1	2,7	5,4	8,3
Friuli –Venezia Giulia	2,7	70,9	2,8	5,0	8,3
Emilia-Romagna	3,7	67,5	2,8	5,5	7,9
Lazio	3,6	68,6	2,3	5,6	6,4
Toscana	3,0	68,9	3,4	5,5	7,3
Marche	2,6	68,3	4,1	5,2	8,5
Umbria	2,1	69,0	4,3	4,6	9,0
Puglia	3,7	69,3	3,1	4,3	7,6
Molise	3,5	68,6	2,9	4,5	8,6
Basilicata	4,1	67,0	3,1	3,8	10,0
Campania	6,2	66,4	2,5	5,4	7,5
Calabria	5,2	64,7	3,2	4,2	9,8
Abruzzo	3,3	68,2	3,7	4,5	8,3
Sardegna	2,6	75,1	2,6	2,3	7,7
Sicilia	3,5	69,2	3,6	4,3	8,3
Italia	3,6	68,6	2,8	5,3	7,7

Riferimenti bibliografici

- “L’economia della Sardegna”, collana Economie regionali Banca d’Italia – Giugno 2015
- “L’economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale”, collana Economie regionali Banca d’Italia - Novembre 2015
- “Economia della Sardegna – 20° Rapporto”, di F. Cerina e B. Dettori (coordinatori), G. Atzeni, B. Biagi, M.G. Brandano, R. Brau, P. Deiana, L. Deidda, M. Deidda, G. Del Chiappa, G. Deroma, B. Dettori, A. Diliberto, M. Foddi, E. Gagliardini, M. Meleddu, I. Meloni, A. Mura, M. Pulina, S. Renoldi, B. Sanjust di Teulada, M. Siddi, M. Sideri, E. Spanu, V. Statzu, A. Zara, CRENoS 2015
- “Rapporto sulla competitività dei settori produttivi. Edizione 2015”. Istat – Febbraio 2015
- “Struttura e competitività delle imprese industriali e dei servizi”. Istat – Dicembre 2015
- “Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo”. Istat - 2015.
- “Rapporto Svimez 2015 sull’Economia del Mezzogiorno”. SVIMEZ - 2015
- “Manuale di Finanza dell’Impresa” di Maurizio Fanni - Biblioteca di Finanza– Giuffrè Editore - 2000
- “Finanza Aziendale” di S. A. Ross, R. W. Westreffield, J. F. Jaffe
- “Principi di finanza aziendale” di Brealy, Myers, Sandri – McGraw-Hill - 1999
- “La Strategia competitiva - Analisi per le decisioni”, di Michael E. Porter (1997), Ed. Compositori, Bologna
- Relazioni scientifiche del progetto nazionale di ricerca finanziato dal MIUR “Tecniche softcomputing (reti neurali ed algoritmi genetici) per l’analisi dei sistemi complessi applicati alla finanza moderna” – Ceris CNR Torino, ISAE di Roma, Osservatorio Industriale della Sardegna, Università degli Studi di Trieste DETA e Dipartimento Ingegneria Meccanica, Consorzio Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste. Giugno 2006
In www.sardegna statistiche.it – Studi e ricerche - Pubblicazioni, 2006
- “Synthetic indicator model of dynamism” di Antonella De Arca in www.inderscience.com - Int. J. Business Performance Management, Vol.10, N° 2/3, 2008 pp. 191- 201. 2007
- “A database for the analysis of experiments on enterprise insolvency risk: the case of DB Complex” di Vincenzo Certo in www.inderscience.com - Int. J. Business Performance Management, Vol.10, N°. 2/3, 2008 pp. 231 – 268. 2007
- “Indagine economica e finanziaria sulle imprese e i settori industriali della Sardegna - Analisi dinamica dei Benchmark di settore per le PMI” di Francesca Spada – Osservatorio Industriale della Sardegna. 2004
- “Le imprese guida in Sardegna. Mappatura economico-finanziaria del sistema produttivo locale. Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale ” Volumi I, II e III; 10° edizione di V. Certo (coordinatore), F. Spada, A. De Arca - Direzione Generale della Programmazione unitaria e della Statistica regionale – Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna 2014. In www.sardegna statistiche.it – Studi e ricerche - Pubblicazioni, 2014.

